

CLANDESTINI: OGGI IL GOVERNATORE A ROMA CON LA SEGANTI

Tondo al governo: basta profughi in regione

«Sono già troppi: stop agli invii». Sicurezza: da ieri schierati i soldati nelle grandi città

■ L'IMPIEGO DEI SOLDATI

ALLA RICERCA DEL CONSENSO

di FRANCESCO MOROSINI

L'Esercito inizia il proprio mini-di-spiegamento in alcune delle maggiori città italiane. Ed è certo che i militari faranno al meglio. Ma resta il dubbio che il governo abbia visto nell'uso dei nostri soldati in funzione di ordine pubblico urbano soprattutto un colpaccio in termini di marketing politico. Però, com'è noto, da studi che rilevano un'opinione pubblica insicura. In specie spaventata da flussi d'immigrazione che alterano, rendendola meno sicura, la sua percezione dello spazio urbano di riferimento. Resta però da vedere se, oltre la strategia del consenso, vi sia pure della sostanza; e quale essa sia. Valutando soprattutto se così emerge, più che una volontà di ordine pubblico (in sé apprezzabile), una cultura politica - oggi a destra, ma con illustri antecedenti a sinistra come l'Esercito popolare della Cina rossa di Mao - portata a ritenere il confine tra sicurezza interna ed esterna molto più friabile di quanto usualmente si ritenga. D'altronde, la differenza tra le due tipologie di sicurezza è, in parte, già mandata a pezzi dalle cosiddette «missioni di pace». Perché qui il primato nell'impiego delle Forze armate va, invece che nella difesa della Nazione, al ripristino di una sorta di legalità internazionale violata. Nel senso che la loro trasformazione di fatto in Forze di polizia è già nella sostituzione di «guerra» con «operazioni di polizia internazionali». Cosa che, in fondo, già c'è nella nostra Costituzione. Perché essa, incorporando l'idea della Società delle nazioni poi ereditata dall'Onu del ripudio della guerra come strumento di politica internazionale (di fatto significa sovrapporre alla figura del nemico quella del reo come è accaduto nell'ex Jugoslavia e in Iraq), ha già in sé tutti i criteri per allentare i confini tra sicurezza interna ed internazionale. Naturalmente,

la decisione del governo di utilizzare l'esercito a fini di ordine pubblico urbano esprime urgenze più immediate come il rispondere a una psicologia di massa ansiogena. A riprova il fatto che il numero di militari impiegato è circoscritto; inoltre, l'assenza di tute mimetiche e di armamento d'assalto vuole sottolineare il carattere «civile» della missione. Tuttavia, almeno potenzialmente siamo di fronte a un mutamento concettuale in materia di sicurezza pubblica meritevole di attenzione. Certo, è pure vero che l'impiego dell'Esercito entro i confini della Patria ha antecedenti, in Italia come altrove. Però tutti fino a ora con la caratteristica di non essere stato di eccezionalità: per calamità naturali, tipicamente Vajont e terremoto in Friuli; oppure in presenza di un cedimento delle Forze di polizia come è negli Usa il ricorso alla Guardia nazionale (statale) o alle truppe federali nel caso di rivolte urbane diversamente fuori controllo. All'opposto, l'intervento odierno dell'Esercito avviene senza uno stato di eccezionalità. Piuttosto, esso appare quasi di routine. Ed è questo, in prospettiva, a fare la differenza.

Nel senso che è proprio la sua cosiddetta normalità nei criteri d'impiego delle Forze Armate a porre come possibile oggetto di mutamento su cui meriterebbe fare più sostanziose riflessioni. Ne vale la pena, a fare la differenza. Ed è vero - che la molla di questa decisione del governo sta, oltre che nella ricerca di consenso, pure nella volontà di dare una copertura immediata alle carenze di organico delle Forze di polizia tradizionali. Perché la novità concettuale resta. Peccato che quando si discute di sicurezza nazionale il dibattito si riduca all'inutile confronto etico tra armate Brancalone di interventisti e pacifisti. Mentre la «cosa» vola altrove.

UCCISI 16 AGENTI A 4 GIORNI DALL'INAUGURAZIONE

Attentato in Cina, paura sui Giochi



Addetti alla sicurezza davanti a un impianto destinato ad ospitare eventi olimpici

SFIDA ISLAMICA ALLA POTENZA ASIATICA

di RENZO GUOLO

L'islamismo radicale porta i suoi attacchi alla vigilia di quelle Olimpiadi che dovrebbero consacrare, anche simbolicamente, l'assalto al cielo del potere mondiale della Cina. Come già a Shanghai in primavera e poi il mese scorso nello Yunnan, l'attentato di Kashgar è opera del Movimento Islamico del Turkestan

Oriente (Etim). Si tratta di un gruppo collegato da tempo alla rete qaedista, tanto che suoi militanti hanno combattuto in Afghanistan e altri sono detenuti a Guantanamo, che rivendica la creazione di uno Stato islamico nello Xinjiang cinese.

● Segue a pagina 5

«MANCANO 350 ADDETTI»

Assunzioni nella sanità la Cgil accusa: troppi tagli ottanta non bastano

TRIESTE La Cgil torna ad attaccare sul tema del personale del Sistema sanitario regionale dopo la frenata imposta dalla Regione a 6 Aziende sanitarie del Fvg: la loro manovra sul personale non è compatibile con le risorse disponibili. «Sulle assunzioni in sanità la giunta Tondo è come la giunta Illy: non si muove» sostiene la Cgil. Intanto l'assessore Kosic si concentra sul reperimento di personale sanitario.

● Marco Ballico a pagina 6

I russi: Trieste leader nelle funi d'acciaio

Il gruppo Severstal (Ferriera): investimenti per 100 milioni, primo polo mondiale

Terme Olimpia
La vita rigenerata

Tocco della natura dal 3 agosto 2008

VANTAGGIO EXTRA: alloggio + vitto per un bambino fino ai 12 anni assieme a due adulti = **GRATUITI**

Il pacchetto comprende:

- 4 mezzepensioni a buffet compresa una cena fuori hotel
- bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimpia e Terme Tuhelj - più che 8.000 m² delle superfici acquatiche
- aerobica e ginnastica - buono di € 20 per i trattamenti del benessere
- ogni giorno frutta fresca in camera - mini club e animazione per bambini e adulti
- una gita con il trenino turistico stradale

Wellness hotel Sotelia** sup.**

€ 278
(per persona in una camera doppia per 5 giorni / 4 notti)

Terme Olimpia s.r.l., Zdravstvena cesta 34, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

TRIESTE Dalla siderurgia tradizionale della Ferriera alla lavorazione ultratecnologica dell'acciaio sul lato sud del Canale Navigabile. Il gruppo Severstal del magnate Mordashov infatti, sviluppando

INDICE	
ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8
CULTURA/SPETTACOLI	10/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/22
TRIESTE AGENDA	23/27
SPORT	28/33
METEO	35

600 tonnellate contro le 300 attuali, esportabili solo via mare sfruttando fondali adeguati, come sono per l'appunto quelli triestini.

● Piero Rauber a pagina 18

TRIESTE «Basta profughi nel Friuli Venezia Giulia»: oggi il governatore Renzo Tondo si recherà a Roma con l'assessore Federica Seganti per un incontro al ministero degli Interni. «Qui sono già troppi»: questa la tesi che sosterrà Tondo per evitare altri invii nei centri di accoglienza. Intanto da ieri si sono viste le prime pattuglie miste, composte da poliziotti, carabinieri e anche militari in divisa in varie città. Primi risultati sul fronte sicurezza ma anche polemiche.

● Alle pagine 2 e 3

OPERATIVI IN 7 GIORNI

Al Centro di Gradisca arrivano i dragoni del Genova Cavalleria

Dall'inviato **PIER PAOLO GAROFALO**
GRADISCA Una settimana per raggiungere la piena operatività e la totale autonomia: è la tempistica del dispiegamento dell'Esercito in regione a fianco delle forze dell'ordine.

● Segue a pagina 3

IL GRUPPO HA ACQUISTATO I CANTIERI DI MANITOWOC

Fincantieri farà navi militari per gli Usa

Operazione da 120 milioni di dollari per sbarcare sul mercato americano

■ IL DIBATTITO

NON SI GOVERNA CON GLI UMORI

di FRANCO BRUSSA

Riceviamo e pubblichiamo

Nel suo editoriale di domenica il direttore Baraldi, in merito alla manovra estiva licenziata dalla giunta Tondo, svolge diverse considerazioni, per altro condivisibili, e pone alcuni interrogativi. In parti-

colare, si chiede se le scelte compiute oggi da Tondo siano davvero nell'interesse delle persone che le approvano, soprattutto nella consapevolezza che è necessario governare una regione che deve cambiare.

● Segue a pagina 2



Antonini e, a destra, Bono

TRIESTE Fincantieri conquista l'America: costruirà le navi per la Marina e la Guardia Costiera. Il gruppo di Bono entra nel mercato cantieristico Usa e aumenta di peso nel settore militare grazie all'acquisizione di Manitowoc Marine Group (Mmg). L'accordo, del valore di circa 120 milioni di dollari, è stato perfezionato dal gruppo cantieristico triestino con la casa madre Manitowoc Company.

● Fiumanò a pagina 8

Il caso

Resta alla Triestina il bomber

Gran rifiuto di Granoche: salta l'affare con il Catania

TRIESTE Il bomber della Triestina Pablo Granoche non ha trovato l'accordo con il Catania e la trattativa è definitivamente saltata. L'ad del club siciliano Lo Monaco ha prontamente ridibito ai microfoni una radio locale siciliana: «Il giocatore non è intenzionato a confrontarsi con una piazza del Sud per cui non se ne fa nulla». A questo punto per l'attaccante alabardato si è subito riaperta la possibilità di un passaggio al Chievo che però vorrebbe avere la punta pronta già adesso. De Falco spiega: «Non abbiamo nessuna fretta anche perché le richieste per Granoche sono davvero tante. In qualunque caso resterà con noi sino al prossimo giugno».

● Riccio a pagina 28

Acquolina
sotto le stelle

8 e 9 agosto 2008
dalle 19 alle 24
ristorante Al Porto
Porto San Rocco-Mupia

depustazione
vini del territorio
abbinati a prelibate pietanze
a base di branzini, cozze e tartufo;
musica e bagno serale in piscina.

infoline:
348.5155107

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

IN EDICOLA

ENCICLOPEDIA GUSTO

VOLUME 30
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

SICUREZZA
PARTITA LA MISSIONE

In tremila schierati per sei mesi nelle grandi città
Sorvegliano obiettivi sensibili e aree a rischio

Schierati i soldati da Milano a Palermo

Primi arresti. Polemica sul web: i poliziotti criticano l'invasione di campo

ROMA I più mattinieri di tutti sono stati sei soldati del Reggimento di artiglieria a cavallo di stanza a Milano. Alle 6,45, in anticipo sull'orario concordato, il Defender con i classici colori mimetici sul quale viaggiavano ha fatto ingresso in piazza Duomo, primo degli undici luoghi del capoluogo lombardo indicati dal prefetto per essere sorvegliati dall'esercito. Comandati da un caporal maggiore, divisa cachi, pistola Beretta alla cintura e basco i sei, tra i quali anche una donna, si sono accordati velocemente con una pattuglia di poliziotti e una di carabinieri sul servizio da svolgere. Poi, tra la curiosità dei passanti, due soldati, affiancati da un poliziotto e da un carabiniere, hanno preso posizione ai lati dell'ingresso principale del Duomo, dando così il via ufficiale all'operazione «Città sicure». All'incirca alla stessa ora scene analoghe si sono ripetute nelle dieci città italiane prescelte dal governo per la prima fase della sperimentazione voluta dal ministro degli Interni Roberto Maroni allo scopo di rendere più sicure le metropoli. In tutto tremila soldati a cui è stato affidato il compito di sorvegliare Cpt, sedi istituzionali e diplomatiche, obiettivi sensibili ma anche le strade ritenute più a rischio. «Era ora, vi stavamo aspettando», ha detto ai militari Rosa, pensionata romana. «Adesso mi sento più sicura - ha proseguito la donna - gli zingari non proveranno più a rubarmi la borsa o il portafogli».



Opposto il commento di un turista inglese: «Sembra di assistere ad un teatro di guerra che mi ricorda tempi tristi e lontani». Nella capitale l'arrivo dei soldati è stato preceduto da una polemica tra il sindaco Gianni Alemanno e il ministro della Difesa Ignazio La Russa. Il primo non voleva vedere divi-

se lungo le strade del centro, quelle maggiormente frequentate dai turisti, e alla fine l'ha spuntata. Ieri quasi tutti i soldati sono stati dirottati in periferia, specialmente nelle stazioni più isolate. Tra i primi a farne le spese un borseggiatore rumeno poco più che ragazzino. Verso mezzogiorno i soldati lo sorprendono al «lavo-

ro» nella stazione Anagnina, subito dopo che aveva derubato del suo portafoglio una donna. Qualche urlo, un piccolo inseguimento e alla fine il ladruncolo viene portato via da due granatieri tra la folla che applaude. Un arresto anche a Padova, per un immigrato che non aveva ottemperato ad un'ordinanza di



Militari in piazza del Duomo a Milano per garantire la sicurezza. Sopra un soldato presidia la sede del consolato americano a Napoli

espulsione. Certo si tratta di operazioni diverse da quelle che probabilmente i soldati pensavano di dover affrontare nella loro carriera. Molti di loro provengono infatti da reparti specializzati, addestrati per compiere missioni all'estero, e non sono pochi quelli che hanno alle spalle operazioni nei Balcani o in Afghanistan. Adesso, invece, la missione comprende anche la repressione del bullismo, come richiesto dal prefetto di Catania. Oppure la sorveglianza dei centri di accoglienza temporanea dove sono trattenuti gli immigrati. Un terzo dei soldati è destinato infatti proprio a questo compito. A Roma, davanti al Cpt di Ponte Galeria, hanno preso posizione i para-

della Folgore; a Lampedusa, sono arrivati 70 avieri nel centro di accoglienza dell'isola. A Roma, a due passi dal Colosseo, i Collettivi giovanili contro la precarietà hanno appeso uno striscione lungo sei metri con la scritta: «Free Rome». Poliziotti critici per l'invasione di campo, soldati convinti di poter prendere il loro posto: se in strada, almeno al primo giorno di convivenza forzata tra agenti, carabinieri e militari, non ci sono state discussioni, è sul web che appartenenti alle forze di polizia da un lato e militari dall'altro, si sono detti quello che pensano senza filtri. E le loro opinioni, spesso, sono risultate in contrasto. Su www.forze-polizia.org, blog frequentato da appartenenti a esercito e forze dell'ordine, già da qualche giorno è partito un botta e risposta sull'arrivo dei soldati nelle città. Tra i militari che scrivono sul sito, fioccano i consensi al decreto, e gli attacchi ai sindacati di polizia che hanno criticato il provvedimento. Uno di loro - il suo nickname è «Giorgio» - ci va giù pesante: «I sindacati, invece di criticare, facciano uscire per strada tutti i poliziotti imboscati dal loro ministero e dalle prefetture. I militari conoscono il loro mestiere sicuramente meglio dei poliziotti». Giuseppe che si presenta come poliziotto, non è della stessa opinione: «Mettere più divise in strada non risolve il problema. Non metto in dubbio la professionalità dei soldati, ma in Italia non c'è la guerra».

IL MINISTRO DELLA DIFESA

La Russa: contrari, oltre ai criminali, solo i post-68ini

MILANO È stata una giornata intensa e particolare quella di Ignazio La Russa a Milano: nel primo giorno di impiego delle forze armate con compiti di sicurezza pubblica, il ministro della Difesa ha scelto la sua città per verificare in «incognito» l'efficienza dell'impiego dei soldati insieme con polizia, carabinieri e finanziari, secondo le regole di ingaggio stabilite dalla Prefettura, prima di farlo in pubblico. E si è detto «molto soddisfatto sia per la professionalità di tutti gli uomini impiegati, sia dalla risposta positiva dei cittadini». Il ministro ha iniziato, insieme al vice sindaco Riccardo De Corato, la sua «ispezione» nel quartiere di Baglio, una delle tre zone in cui, in questa prima settimana, sono iniziati i pattugliamenti misti a piedi. E ha parlato solo con il personale impiegato. Poi ha deciso di dare più che un'occhiata al presidio di piazza Duomo. Ma qui, ovviamente, era fra la gente ed è stato subito riconosciuto: «È devo dire che fin da subito ho potuto notare la soddisfazione dei milanesi per quello che io considero solo un primo segnale».

Nella tarda mattina di ieri, appuntamento in un altro punto caldo, la stazione centrale, per un incontro con la stampa durante il quale il ministro ha detto

che «oltre ai delinquenti, agli stupratori, a chi fa furti e rapine, sono contrari alla presenza dei militari per garantire la sicurezza solo i post sessantottini: i figli, non in senso anagrafico, di chi gridava "basco nero il tuo posto è il cimitero", "ps-ss", o quelli che consideravano polizia e carabinieri golpisti». Poi la visita in via Padova, dove i residenti erano scesi più volte in strada per protestare contro la microcriminalità. «Sono rimasto sorpreso - ha sottolineato - il loro apprezzamento mi è sembrato perfino troppo anche perché non ho la pretesa che i militari e il pattugliamento a piedi riescano a risolvere tutti i problemi. C'era gente che applaudiva dalle finestre, le pattuglie sono state accolte a braccia aperte, nei bar gli offrivano il caffè. Ma ciò che mi ha colpito è che sono stati contenti anche alcuni immigrati, perché non scordiamoci che c'è tanta gente perbene anche fra gli extracomunitari».

TORINO E l'arrivo degli alpini svuota «Tossic Park»

TORINO Trenta tossicodipendenti identificati ed un altro in manette per favoreggiamento. Non hanno perso tempo i primi venti militari del 32.mo reggimento genio guastatori alpini, assegnati al pattugliamento dei viali alberati di «Tossic Park», a Torino, uno dei simboli della lotta alla criminalità ingaggiata dal governo con il decreto sicurezza. E sono già operativi, al centro di identificazione ed espulsione, l'ex Cpt di corso Brunelleschi, anche i 76 soldati del primo reggimento artiglieria. Anfibio, tutta mimetica e norvegese in testa, sono scesi dalle campagne, reduci dalle missioni in Afghanistan e nei Balcani, sotto il sole bollente del primo pomeriggio di ieri. E dopo meno di due ore erano già di ritorno dalla vegetazione del parco, 60 mila metri quadrati alla periferia Nord del capoluogo piemontese, con i primi identificati. L'operazione che riprenderà oggi, è stata condotta - come prevede il decreto - da pattuglie miste forze dell'ordine-soldati. «Professionalità che si aggiungono a quelle che si mettono in campo quotidianamente», sottolinea il comandante della compagnia carabinieri di zona, capitano Luigi Isacchini, che sovrintende i primi pattugliamenti sotto il comando del vicequestore Iolanda Seri, dirigente del commissariato del quartiere. Pochi i pusher che hanno sfidato l'annuncio arrivo dei militari, lungo il fiume Stura ha resistito solo qualche tossicodipendente disperato.

CICCHITTO

«Miglior controllo del territorio»



Antonio Di Pietro

Nelle città i militari si sono schierati da meno di ventiquattro ore. Mentre i cittadini accolgono la novità tra applausi e scetticismo, in Parlamento, alle battute finali prima della pausa estiva, si alza il livello dello scontro. Con la maggioranza che difende la decisione del governo di utilizzare l'esercito anche con compiti di pubblica sicurezza e l'opposizione, Idv in testa, che la boccia senza appelli. Da ieri mattina hanno iniziato a prendere posizione alpini, granatieri, paracadutisti della Folgore, qualche centinaio ieri,

SCONTRO MAGGIORANZA-OPPOSIZIONE

Di Pietro: i militari come comparse da Cinecittà Casini: meglio dare risorse alle forze dell'ordine

IL PD
Provvedimento di propaganda per coprire mediaticamente i tagli effettuati

non tarda ad arrivare: il primo ad scagliarsi contro è il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, seguito da tutte le forze dell'opposizione. «Ho troppo rispetto per i militari - attacca l'ex pm - per vederli ridotti al ruolo di com-

parse di Cinecittà». Di Pietro sostiene che per combattere la criminalità servano piuttosto «più mezzi, più personale e più strutture alle forze di polizia». Dello stesso parere il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa che critica il provvedimento-spot del governo. «L'utilizzo deciso dal governo è, per loro prima che per gli italiani, una presa in giro che non avrà alcuna ricaduta positiva per la sicurezza dei cittadini». «Noi amiamo i militari italiani, ci piace vederli nelle nostre città, ma ci piacerebbe molto di più che il governo avesse dato le ri-

sorse richieste a polizia, carabinieri e guardia di finanza» afferma il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, dai microfoni del Tg1. Di governo che fa solo propaganda parla anche il Pd: per il ministro ombra della difesa, Roberta Pinotti «nessuno ha paura dei militari», ma il loro utilizzo nelle città «è un provvedimento di propaganda, studiato apposta per coprire mediaticamente i tagli alla sicurezza che daranno meno garanzie ai cittadini, e non di più». Subito respinge le critiche al mittente il presidente del gruppo del Pdl

alla Camera, Fabrizio Cicchitto, secondo il quale «con l'utilizzo di uomini dell'esercito ci sarà un controllo più completo del territorio». Italo Bocchino si spinge più in là, a ipotizzare di aumentare fino a 20-30mila il numero dei militari sulle strade se l'esperimento avrà successo. Boccatura totale dalle forze della sinistra radicale: di misura «inutile e demagogica» parla il neosegretario del Prc Paolo Ferrero, mentre Marco Rizzo, Pdc, accusa il governo di una «militarizzazione» delle città «inutile, costosa e pericolosa per la democrazia».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Beninani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribuna di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i.v.a). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 agosto 2008 è stata di 45.700 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Non si governa con gli umori

Deve cambiare modernizzandosi sulla spinta della globalizzazione dei problemi. Sono indubbiamente domande, queste, cui si dovrà rispondere nei prossimi 5 anni di legislatura regionale. Limitandomi all'accaduto, come principio generale, ritengo che quando si procede a cancellare una legge, sia necessario avere la consapevolezza che si fa venir meno un riferimento normativo ed economico. Bisogna dunque immaginare, se non addirittura esserne certi, che quella legge non serviva più, perché erano mutati gli scenari o non c'erano più potenziali beneficiari. Tutte cose che non si possono certo affermare, né riferite alla legge sul reddito di base per la cittadinanza, né per la legge sull'immigrazione.

Nel primo caso si trattava di una legge che offriva un sostegno economico, attraverso i Comuni, a chi si trovava in momentanea difficoltà sociale ed economica, e basta scorrere le più recenti statistiche della nostra regione, per vedere come circa 100 mila nostri cittadini abbiano un reddito al di sotto di

quello che è considerato il limite di povertà. Nel caso della legge sull'immigrazione, che lungi da accordare privilegi interveniva per favorire azioni per la piena integrazione degli immigrati, basterebbe citare - come fa lo stesso Baraldi - l'intervento del presidente degli Industriali regionali Valduga, che ricorda come nei prossimi 5 anni serviranno circa 7 mila immigrati, pena la crisi di vari settori produttivi. Al proposito va segnalato come nella manovra estiva siano stati resi ulteriormente più difficili l'accesso alla casa e ad altri benefici regionali, agli immigrati. Viene allora da chiedersi se per una presunta coerenza ai propri impegni elettorali si possa penalizzare, in prospettiva e nel suo insieme, l'intera comunità regionale.

Baraldi rileva che Tondo sembra muoversi sintonizzato con gli umori prevalenti nella società. A mio giudizio, sintonizzandosi sugli umori prevalenti della società si possono, sì, vincere le elezioni, ma difficilmente si può governare bene, guardando agli interessi veri dell'intera comunità regionale. La Lega ha fatto credere che la legge sul reddito di base per la cittadinanza favorisse i fannulloni e che la legge sull'immigrazione sottraesse risorse ai cittadini di casa nostra. Sappiamo che non è così. E, nella la nostra battaglia

in Aula contro questa manovra, abbiamo insistito, purtroppo inutilmente, nel tentativo di far capire a Tondo, e alla sua maggioranza, che ormai le elezioni erano state vinte e non c'era alcuna necessità di cancellare quello che loro, erroneamente, hanno considerato simboli della giunta Illy. Abbiamo anche contestato il fatto che impegnare più di 111 milioni di euro per intervenire su un debito assolutamente sostenibile, anziché investire quelle risorse nei comparti economici, era un grave errore di prospettiva. Anzitutto perché, essendo in atto un rallentamento economico in regione, con un Pil stimato al 2008 del 1%, contro il 3% medio degli ultimi anni, è un errore non dare sostegno alle nostre imprese, anche perché, come noto, il bilancio regionale si alimenta in gran parte dalle risorse derivanti dalle attività economiche. Per dirla in modo semplice: più cresce l'economia, migliori sono le condizioni di vita dei cittadini, maggiori sono le entrate nelle casse regionali e maggiori sono le risorse che si possono investire negli altri settori della vita sociale. Afferma opportunamente il direttore Baraldi che, seguire l'onda dei particolarismi, tutti leciti, non apre la porta al futuro. Il problema sta proprio qui! Quando come primo atto di un go-

verno regionale si forza la legge di bilancio, che avrebbe potuto contenere solo norme finanziarie, per cancellare 2 leggi, sopprimere le figure del Tutore dei minori e del Difensore civico, prevedere 4 commissari straordinari per altrettanti enti o realtà economiche, si va ben al di là del diritto-dovere di una maggioranza a governare.

Ma ciò che è peggio è che, se si instaurano atti di forza, regolamentari e istituzionali, e si elimina il confronto, non solo con le forze di opposizione, ma con le realtà sociali ed istituzionali che è prassi, e a volte obbligo, coinvolgere quando si fanno leggi (o si aboliscono). Il rischio è quello di considerarsi autosufficienti, per il solo fatto che si sono vinte le elezioni.

Mi auguro, allora, che, nell'interesse generale del Friuli Venezia Giulia, Tondo e la sua maggioranza cambino registro, anche perché sono convinto (condivido l'analisi fatta dal professor Tellia, riportata, se pur in stralcio su questo giornale giorni fa, sulle elezioni regionali) che quelle elezioni più che averle vinte Tondo e la sua maggioranza, le ha perse Illy e Intesa Democratica e non certo, con ogni probabilità, perché non hanno governato bene o fatto buone leggi.

Franco Brussa
consigliere regionale del Partito democratico

IMMIGRAZIONE
L'EMERGENZA

Il governatore oggi sarà a colloquio al ministero degli Interni dal prefetto Morcone per ufficializzare la posizione della Regione

Tondo a Roma: basta con gli invii di clandestini

L'assessore regionale Seganti: «Siamo saturi, non c'è più posto neppure per un profugo»

TRIESTE «Siamo saturi, non c'è più posto nemmeno per un profugo. Roma sospenda gli invii nel Friuli Venezia Giulia». E Federica Seganti a ufficializzare la posizione della Regione sui flussi di clandestini.

Una sintesi che il presidente Renzo Tondo, insieme all'assessore leghista, trasmetterà oggi a Roma al prefetto Mario Morcone, capo dipartimento libertà civili e immigrazione. Il vertice, al ministero degli Interni, vedrà dunque la Regione manifestare la non disponibilità ad accogliere nuovi richiedenti asilo in aggiunta alle 136 persone accolte nel Centro di permanenza temporanea di Gradisca e alle 117 che si trovano ad Aviano.

«Numeri già molto alti - osserva l'assessore con delega all'Immigrazione - per una regione di un milione e 200mila abitanti». Quella che il Friuli Venezia Giulia definirà oggi al ministero è una procedura. «Chiederemo che, nelle situazioni di emergenza, Roma contatti in prima battuta Trieste e che sia dunque la Regione, sentiti i sindaci, a verificare le disponibilità sul territorio. È impen-



sabile che prosegua questa fase di comunicazione frammentata che crea ansie sul territorio», sottolinea la Seganti, ricor-

dando lo stop di venerdì scorso di un centinaio di immigrati clandestini provenienti da Lampedusa e destinati a Pradamano (piccolo comune alle



A fianco clandestini al Cpt di Gradisca. Sopra Renzo Tondo

Sarà espressa l'assoluta impossibilità ad accogliere nuovi richiedenti asilo oltre i 253 già in Friuli Venezia Giulia

no (piccolo comune alle porte di Udine) ma dirottati in extremis in Emilia Romagna. La Seganti, sull'ipotesi Pradamano, era

stata chiara: «Scelta inaccettabile. Non nel cuore dell'abitato».

E adesso, nel giorno in cui vola a Roma con il

presidente Tondo, è ancora più esplicita: «Con i 117 profughi di Aviano la situazione è di saturazione. Chiederemo che ci sia equilibrio sul territorio nazionale: non può una piccola regione come il Friuli Venezia Giulia sopportare numeri squilibrati rispetto a regioni ben più vaste e popolate. Siamo disposti a fare la nostra parte in termini di accoglienza, non a venire penalizzati proprio per la nostra manifestazione di disponibilità. Non accetteremo richieste dell'ultimo minuto». La regione, insiste, è «satura».

Nelle prossime settimane, prosegue la Seganti, «nell'ottica di una programmazione complessiva sarà articolato un piano sui possibili siti per l'accoglienza, in collaborazione con sindaci e forze dell'ordine. Le cento persone che avrebbero voluto mandare a Pradamano erano provenienti direttamente da Lampedusa, non identificate. Saremo anche fermi sulla proposta che, in caso di eccedenza, nella regione possano arrivare solo persone già trattate, se possibile dal Cpt di Gradisca. Come è accaduto nel caso di Aviano».

Marco Ballico

UN FLUSSO INARRESTABILE

Lampedusa, in una settimana ne sono sbarcati tremila

I dati della Guardia di finanza parlano di 12.500 migranti approdati dall'inizio dell'anno

LAMPEDUSA Sono 3mila i clandestini giunti a Lampedusa nell'ultima settimana e 12.500 dall'inizio dell'anno in 290 sbarchi. Sono i dati diffusi ieri dalla Guardia di finanza che, proprio sull'isola, ha aperto in questi giorni una sala operativa con l'intento di monitorare il Canale di Sicilia.

Ieri mattina di clandestini ne sono arrivati 79, poi nulla per tutto il giorno a causa delle proibitive condizioni del mare. Sull'isola operano ora due guardie costiere e un elicottero Ab412 mentre periodicamente un aereo Atr42 vola sulle grandi distanze per individuare eventuali barche in arrivo.

La sala operativa è un autentico gioiello tecnologico e consente di mantenere il contatto costante con le unità che operano in mare ed è in grado anche di «vedere», grazie ai radar delle navi, i movimenti nella striscia di mare antistante l'isola di Lampedusa.

«Si tratta - ha spiegato il maggiore dei barchi verdi Cristino Alemano - di un valore aggiunto per la Guardia di finanza che, fino a oggi, ha operato sull'isola di Lampedusa attraverso il comando di Trapani. Con questa sala operativa - ha concluso - si integra il dispositivo di controllo e si migliora il coordinamento tra le unità navali».

Sull'isola, tuttavia, lavora anche un team specifico che si occupa delle indagini: «legge» i dati contenuti nei telefoni satellitari sequestrati ai clandestini, controlla

la provenienza dei motori usati dai gommoni degli immigrati e interroga i clandestini per capire da quale porto siano partiti. Quello che di sicuro è stato accertato, comunque, è che gli immigrati che arrivano da Lampedusa partono dalla Libia e dall'Egitto mentre quelli che arrivano in Sardegna partono dalla Tunisia.

Sempre nella giornata di ieri, intanto, issando cartelli e gridando alcuni slogan numerosi ospiti del Centro acco-



Il cpsa di Lampedusa. Ubicato presso l'ex caserma dell'Esercito "Luigi Adorno", il Centro di primo soccorso e accoglienza si estende su un'area di circa 7.000 mq

CAPACITÀ 804 posti

È COMPOSTO DA

- Alloggi per uomini, donne e minori
- Spazi per infermeria da 50 posti con reparto di isolamento per patologie trasmissibili
- Magazzini e depositi
- Un edificio mensa
- Uffici dell'ente gestore, delle organizzazioni umanitarie internazionali, delle forze di Polizia e della prefettura
- Uno spazio per il culto

I «DRAGONI» PRESIDIERANNO IL CIE 24 ORE SU 24

Gradisca, al Centro arrivano i primi militari Il Genova Cavalleria operativo in 7 giorni

segue dalla prima
dall'inviato
PIER PAOLO GAROFALO

In particolare militari del Reggimento Genova Cavalleria sostituiranno parzialmente gli uomini degli altri Corpi armati dello Stato al Centro d'identificazione ed espulsione (Cie) di Gradisca d'Isonzo (Gorizia), come deciso sabato scorso nella riunione del Comitato per la sicurezza pubblica dal prefetto di Gorizia Roberto De Lorenzo in base agli accordi nazionali sul decreto sicurezza.

Ieri i «dragoni blu» di Palmanova hanno già effettuato un sopralluogo e iniziato a installare una propria sala operativa per i necessari collegamenti con la loro base, la Caserma Durli, il 1.º Comando Forze di difesa di Vittorio Veneto che avrà il ruolo di coordinamento e la Prefettura isontina. «Abbiamo già stilato, concordandole con le forze dell'ordine, le cosiddette consegne, cioè gli ordini procedurali per i nostri soldati» spiega il colonnello Giorgio Treglia, comandante del «Genova Cavalleria». Le disposizioni saranno ufficializzate oggi con firme congiunte in Prefettura: potrà così iniziare il periodo di af-

fiancamento, durante il quale gli «uomini con le stellette» prenderanno confidenza con il sito e i nuovi compiti che li attendono nei prossimi sei mesi, che potrebbero essere prolungati. Intanto in caserma prosegue l'addestramento specifico, in parte assieme a personale della Questura di Gorizia, «anche se i militari dell'Esercito, da anni tutti professionisti, hanno già acquisito, sia in operazioni sul territorio nazionale quali «Vespri siciliani» anti criminalità organizzata nell'isola, «Testug-

gine» per il presidio dei confini orientali durante la dissoluzione dell'ex Jugoslavia e «Domino» per la sorveglianza di obiettivi sensibili al terrorismo, che all'estero professionalità utili nel nuovo incarico» precisa Treglia.

Ogni modo due ufficiali di «Genova Cavalleria», data la particolarità del sito da prendere in consegna e alcune specificità giuridiche connesse al suo funzionamento, hanno di recente frequentato un corso specialistico alla Scuola brigadieri e marescialli dei Carabinieri di

Viterbo e ora stanno riversando ai commilitoni quanto appreso.

Saranno 90 i cavalieri impiegati al Cie di Gradisca d'Isonzo, dove ieri la situazione appariva del tutto calma e non si sono registrati ingressi o dimissioni di stranieri. I soldati, distribuiti nell'arco delle 24 ore in numero variabile a seconda delle necessità, non pernorranno nella struttura, come d'altronde avviene per carabinieri, finanzieri e poliziotti, mentre per i pastori e altre esigenze logistiche si appoggeranno alla caserma palmarina. Gli uomini e le donne del reggimento, cui spetterà come agli altri commilitoni impiegati nella stessa operazione un'indennità speciale, lavoreranno per ora, secondo quanto disposto dal prefetto di Gorizia, solo all'interno del Centro, nella sorveglianza e la gestione degli immigrati. Dal prossimo lunedì - ritiene il comandante Treglia - saranno pienamente operativi e autonomi anche se alcune attività particolari resteranno comunque di competenza esclusiva delle forze dell'ordine, non avendo i militari la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria. A Gradisca, infatti, la responsabilità



Un veicolo militare mentre prende posizione all'interno del Cie (ex Cpt) di Gradisca d'Isonzo

globale continuerà a essere affidata a un ispettore della Polizia di Stato, mentre saranno sempre assicurati i contatti con il funzionario di polizia nel capoluogo provinciale.

Nella scelta di «Genova», dipendente dalla Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli con Comando a Gorizia, per il presidio del Cie gradiscano deve avere peso, oltre che la vicinanza geografica, anche la cadenza delle turnazioni nelle missioni all'estero. La «Pozzuolo» in autunno inizierà un secondo turno operativo in Libano, come già nella scorsa stagione l'anno scorso: probabilmente i «dragoni blu» saranno chiamati a fornire parte

della forza di manovra della Missione Leone, conservando l'organico necessario ad affiancare le forze dell'ordine. Proprio all'estero, come nei Balcani, in Iraq e nel Paese di cedri, i soldati sono stati già impiegati nell'ordine pubblico, ricevendo attrezzature adeguate, e a stretto contatto con le popolazioni locali, in attività di aiuto umanitario e di sostegno alle istituzioni locali (Cimic), sviluppando oltre che competenze professionali specialisti anche la cosiddetta «culture awareness», quella sensibilità culturale che risulterà senz'altro utile a Gradisca d'Isonzo per assolvere al meglio l'incarico.



Un mezzo dell'Esercito mentre entra nel Cie di Gradisca

Un giorno diventerai qualcuno. Ma perché aspettare così tanto?

Oggi puoi vincere ben
42.500.000 euro!

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



ULTIMO RUSH IN AULA PER LA FINANZIARIA



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti



Nuova fiducia per il varo finale della manovra

Precari, dubbi di costituzionalità dalla Camera

ROMA Un nuovo voto di fiducia accompagnerà il varo definitivo della manovra triennale da 36,2 miliardi di euro (16,4 nel 2009) che oggi dovrebbe ottenere il via libera finale da Montecitorio. Il governo stringe così i tempi per portare a casa la correzione dei conti e avviare subito un primo esame pre-agostano, nel cdm di domani, del testo della «Finanziaria snella», il cui varo sarebbe previsto comunque a settembre: ci sarebbero tre-quattro articoli, con il «saldo netto» da finanziare e il valore del ricorso al mercato; poi i fondi per i contratti pubblici, quindi le tabelle per le spese dei ministeri.

La manovra potrebbe così tagliare il traguardo a tempo di record, anche se rimangono - e vengono risolti - dai tecnici della Camera anche dopo le modifiche del Senato - le polemiche politiche e i dubbi di costituzionalità della norma blocca assunzioni dei precari. Il sottosegretario Giuseppe Vegas ha spiegato che la norma è stata fatta con «il consenso generale». «Ma quale consenso - ha subito replicato Pier Paolo Baretta del Pd - è una polemica stucchevole e pretestuosa». Nel dibattito in aula ad assumersi la paternità della norma è stato del resto il deputato Pdl Massimo Corsaro, che ha diviso la responsabilità con il collega di partito Gioacchino Alfano ed ha ricordato l'analoga proposta avanzata dal leghista Fugatti.

A complicare un po' l'iter dei lavori potrebbe però essere uno sgambetto-ostuzionistico dell'op-

posizione, che protesta perché il ministro dell'Economia Giulio Tremonti sarebbe disponibile a venire a riferire sul dossier Alitalia solo a settembre, questo nonostante le richieste della Camera.

Il braccio di ferro ha irritato l'opposizione che ha protestato in aula e nella riunione dei capigruppo: potrebbe così scattare un ostruzionismo post-fiducia, rallentando i lavori con l'esame degli ordini del giorno prima del varo definitivo del provvedimento. Potrebbe così saltare an-

che la diretta Tv prevista, nel pomeriggio, per dare risalto alle dichiarazioni finali di voto.

La seconda lettura della Camera, comunque, è stata veloce. Approdato domenica in commissione Bilancio, il testo del decreto è arrivato ieri in Aula. Tre ore di interventi e poi il governo ha posto la fiducia. Il ministro dei rapporti con il Parlamento, Elio Vito, ha «preso atto del numero limitato» degli emendamenti della opposizione (una decina) ma ha tuttavia spiegato che la fiducia si è resa necessaria «per

l'importanza che il governo attribuisce al testo». Tranchant il commento delle opposizioni. Si tratta di una «fiducia a prescindere», ha commentato Bruno Tabacchi (Udc).

Ma subito dopo già si pensa alla finanziaria. Il Cdm potrebbe esaminare una prima bozza già oggi anche se l'«operazione manovra» sarà chiusa a settembre. Basterà però per rivendicare il record di una finanziaria nata prima di ferragosto.

Ma, al di là dell'iter, è stato il tema dei precari a tenere ancora banco: si tratta della norma voluta

dalla maggioranza per frenare i ricorsi presentati dai cosiddetti lavoratori trimestrali alle Poste: per loro niente assunzione ma solo sei mesi di stipendi.

I dubbi di costituzionalità dei tecnici della Camera, che sollecitano «un'attenta valutazione della distinzione introdotta dalla norma in esame alla luce del principio di ragionevolezza di cui all'articolo 3 della Costituzione», hanno dato slancio alle accuse dell'opposizione. «Non è solo anticostituzionale - dice il leader dell'Idv, Anto-

nio Di Pietro - ma è anche iniqua, ingiusta e immorale. Quando si ha bisogno di denaro, lo si prende dai più deboli».

La norma su precari - polemizza l'ex ministro del lavoro, Cesare Damiano (Pd) - creerà tre fattispecie di precari: «coloro che hanno avuto la fortuna di passare già per un giudizio definitivo, che saranno stabilizzati; coloro che dopo l'emanazione della legge non saranno sottoposti a questa norma vessatoria, perché possono fare ricorso in futuro; coloro che invece ne rimarranno intrappolati».

CHIESTA L'ARCHIVIAZIONE PER ALBERTO STASI

Delitto di Garlasco, per la difesa la vittima spostata da 2 persone

vato prendendolo per i piedi e le ascelle.

L'ora della morte, secondo la relazione, risale a un periodo compreso tra le 9 e le 10 di quella mattina e, per un altro difensore, l'avv. Giuseppe Colli, vi sono «elementi di natura testimoniale, informatica e anche derivante da tabulati telefonici» che dimostrano come Stasi, in quei momenti, non poteva essere nella villetta di via Pascoli teatro del delitto, ma si trovava a lavorare sulla tesi di laurea, a casa sua, come il giovane ha sempre sostenuto. L'accusa aveva stabilito come orario della morte le 11-11.30.

Per i difensori è «pacifico, da un punto di vista strettamente scientifico, che quella traccia che i Ris avrebbero trovato su un pedale della bicicletta di Alberto Stasi non è sangue umano e che quindi il Dna riconducibile a Chiara Poggi ha un'altra origine biologica». Salvo o altro. Era stata anche quella traccia organica uno degli elementi alla base del fermo di Stasi.

Provvedimento, però, non convalidato dal gip che aveva disposto la scarcerazione del fidanzato di Chiara, esprimendo dei dubbi sul fatto che si trattasse di sangue.

Per la difesa, si può dimostrare che «le impronte ritrovate non si ricollegano a nessuna delle scarpe di Alberto Stasi».

«Qualora, per ipotesi - argomentano gli avvocati riferendosi al momento

della scoperta del cadavere -, il nostro assistito avesse calpestato qualche macchia di sangue sul pavimento, si può dimostrare che il materiale di queste scarpe non consente di assorbire quello che si sta calpestando», perché idrorepellente. «Le fotografie scattate nell'immediatezza del ritrovamento - proseguono - consentono di poter affermare che Alberto Stasi poteva attraverso tutto il soggiorno senza calpestare alcuna traccia ematica». Il fatto che le scarpe sequestrate all'indagato, che aveva trovato il corpo della fidanzata e dato l'allarme, non avessero tracce di sangue era uno degli elementi di sospetto per l'accusa. Da qui la sollecita-

zione alla Procura perché proceda a una richiesta di archiviazione della posizione del neo-laureato «per non aver commesso il fatto».

Per il consulente della famiglia Poggi, Marzio Capra, quella delle due persone in casa «allo stato delle cose mi sembra un'ipotesi assolutamente impossibile». Capra chiarisce di non avere «alcuna preclusione nei confronti di alcuna ipotesi, se basata su elementi di scientificità», anche se rileva che nulla, finora, ha portato gli investigatori a formulare l'ipotesi di altri, «nonostante le indagini siano state estremamente accurate».

E i Poggi come hanno preso questo fatto nuovo? Senza commenti. «La nostra ferita non si rimarginerà mai - ha detto Giuseppe Poggi, il papà di Chiara - noi non commenteremo nessun nuovo fatto nelle indagini: aspettiamo quello che ci diranno».

Nasce «Youdem», la tivù del Partito democratico

Veltroni: «Non sarà un canale, ma una struttura aperta con i cittadini protagonisti»

ROMA Più che alla televisione di Massimo D'Alema, come malignamente i giornalisti chiamano la tv satellitare legata all'associazione «Red», si ispirerà a quella alla quale Barack Obama ha affidato molti dei suoi messaggi per vincere le primarie. E nata ieri, ma il vero via sarà il 14 ottobre, «Youdem» la televisione ufficiale del Partito Democratico che ambisce, attraverso il web, il satellite ed i telefonini, a diventare la prima social tv politica in Italia.

News, dirette sulla vita del partito democratico rappresentano il lato istituzionale e politico della piattaforma che, oltre alla tv, comprenderà anche un quotidiano on line e una radio. Ma la novità, hanno spiegato il segretario del Pd Walter Veltroni ed il responsabile Comunicazione Paolo Gentiloni, sarà nei contributi video che gli utenti invieranno diventando parte fondamentale del palinsesto. «Questa tv - ha spiegato Veltroni - non vuole essere un canale televisivo in più ma una struttura aperta, come vuole essere il Pd, che parte dall'esperienza di web 2.0 (cioè democratica.tv) e punta a coinvolgere i contributi di cittadini e utenti perché il nostro riferimento è il linguaggio dentro la rete e non la vecchia tv».

Fare un «racconto dell'Italia» è l'obiettivo, ha sintetizzato Vincenzo Cerami, della tv democratica che partirà ad un anno dalle primarie che incoroneranno Veltroni a leader del Pd. Un anniversario che cadrà in un momento cruciale a livello di vita politica e di impegni e «al quale - ha assicurato il capo dei democratici - dovremo presentarci accelerando quel profilo di innovazione del partito ai primi mesi della sua nascita». Mettendo anche da parte, lascia intendere Veltroni, polemiche interne che sono come piombo ai piedi del Pd. Ed è per questo che il segretario dei democratici reagisce con fastidio ad un giornalista che gli chiede perché accento alla «tv veltroniana», cioè «youdem», nascerà anche «red.tv», la televisione collegata all'associazione ispirata da Massimo D'Alema. «Il problema - si sfoga Veltroni - è che voi, prima di noi, siete inchiodati a questa idea dei duellanti. Questa è la tv del partito e non dei veltroniani anche perché se ci fossero i veltroniani io non ci apparirei. E non capisco perché se "Italianieurope" o altri fanno iniziative del genere dovremmo impedire che accada».

» IN BREVE

MALORE FATALE

Ragazzo di 13 anni muore annegato in un lago del Trentino Alto Adige

TRENTO Un ragazzo trentino di 13 anni, Massimiliano Franceschi, è annegato ieri in un lago non distante da casa. L'adolescente, originario di Montagnaga (località nel Comune di Baselga di Pinè), era giunto al lago delle Piazze (Comune di Bedollo) e stava facendo il bagno quando è stato colto da un malore. Soccorso immediatamente, è stato portato a riva dove i medici del 118 sono giunti in elicottero. Gli è stato praticato un disperato tentativo di rianimazione, nonostante fosse privo di conoscenza e in condizioni disperate. Poi è stato trasportato in elicottero al neurochirurgico di Bolzano, ma i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

CONTRAFFAZIONI

Lecco, lavoratori cinesi «schiavi» in un laboratorio clandestino

LECCO Un laboratorio di maglieria al limite del disumano impiegava cinesi clandestini e operava totalmente in «nero». E quello scoperto dalla Guardia di finanza di Lecco a Valmadrera. I baschi verdi hanno fatto irruzione e si sono trovati di fronte fili elettrici penzolanti, nessuna protezione sui macchinari, cucina infestata da insetti e brande accatastate in una stanzetta minuscola. Undici persone sono state fermate, una arrestata. I due cinesi proprietari dell'attività (un uomo di 32 anni e una coetanea) sono stati denunciati a piede libero.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Trinvo Traduttore Vocale Multilingua Silver

Traduttore simultaneo vocale: parla e scrive in 12 lingue!

Traduttore testuale e vocale in 12 lingue. Ha in memoria circa 750 frasi e 2500 parole divise per campi d'interesse (ristoranti, trasporti, pernottamento, salute etc) che possono essere lette nel display LCD e contemporaneamente ascoltate tramite altoparlante integrato o tramite cuffie. Legge con la corretta pronuncia sia nella lingua di origine impostata sia nella traduzione scelta (funzione valida solo per le frasi), permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti per acquisire rapidamente la pronuncia corretta. Lingue incluse: inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, olandese, russo, turco, arabo, cinese, giapponese. Funzioni aggiuntive: orologio con diversi fusi orari, sveglia, giochi, convertitore di valute e misure. Funziona con 2 batterie mini-stilo AAA. Cuffie e batterie incluse nella confezione. Garanzia 12 mesi.



a soli
€ 49,90

Trinvo Traduttore Vocale Multilingua Silver per l'acquisto comunica il codice prodotto **PI - 39996**

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



STRAGE

I due autori del gesto sono stati arrestati



A sinistra, un militare davanti allo stadio di Pechino; sopra, l'ingresso del villaggio olimpico; a destra, controlli delle forze dell'ordine

Cina, attentato con 16 morti nella regione dello Xinjiang Allarme per le Olimpiadi

Feriti anche altri poliziotti nello scoppio di un camion pieno di esplosivo. Le autorità locali accusano gli uighuri

PECHINO A soli quattro giorni dall'apertura delle Olimpiadi di Pechino, un attentato contro la polizia nello Xinjiang (regione musulmana del nordovest della Cina) ha causato la morte di 16 poliziotti e il ferimento di altrettanti agenti. La polizia ha attribuito l'attentato al Movimento islamico del Turkestan orientale (Etim), gruppo indipendentista dell'etnia degli uighuri legato all'internazionale islamica del terrore.

Secondo la ricostruzione della polizia - unica fonte delle notizie fino a questo momento - alle 8 locali della mattina (le 2 in Italia) due uomini hanno lanciato un camion carico di esplosivo contro un gruppo di poliziotti che facevano jogging per le strade di Kashgar. I due - 28 e 33 anni, entrambi uighuri secondo l'agenzia ufficiale Nuova Cina - hanno lanciato alcune granate e attaccato gli agenti a colpi di coltello prima di essere sopraffatti. Uno di loro è stato ferito a una gamba. Quattordici agenti sono morti sul posto, due mentre venivano trasportati in ospedale. Nicholas Bequelin, responsabile per la Cina di Human rights watch, ha detto che se il bilancio fosse confermato, quello di ieri sarebbe il più grave attentato mai fatto nello Xinjiang.

L'attacco è avvenuto in una zona centrale di Kashgar (città all'80% uighura), nei pressi di una caserma della polizia, dell'Ospedale delle Minoranze etniche e dell'albergo Yijin. La France Presse ha citato un tedesco che alloggia con la moglie in un albergo vicino al luogo dell'attentato, Siegfried Maurer, che ha raccontato di essere stato «svegliato da due enormi esplosioni», e che poi ha ricevuto l'ordine di non uscire dalla sua camera dove è rimasto «consegnato» per quattro ore. I poliziotti «hanno controllato le nostre macchine fotografiche digitali per vedere se avevamo fotografie dell'attacco», ha detto Maurer.

La polizia non ha chiarito su quali basi sospetti dell'Etim. Esuli uighuri hanno affermato di non aver informazioni sufficienti per esprimere un'opinione. Il portavoce del comitato organizzatore dei Giochi (Bocog), Sun Weide, ha detto da parte sua che le autorità devono ancora indagare per capire se l'attacco, non rivendicato, è legato alle Olimpiadi che si apriranno venerdì.

Gli uighuri, etnia turcofona di religione musulmana, sono gli abitanti originari della regione autonoma dello Xinjiang (nel nordovest della Cina) che loro chiamano Turkestan dell'Est. Oggi sono circa il 44% dei 20 milioni di abitanti della regione.

Uno dei massimi esperti cinesi di terrorismo, il professor Li Wei dell'Istituto per le relazioni internazionali, ha affermato di ritenere «possibile» che altri attentati si verifichino nel periodo olimpico anche in altre città della Cina. L'Etim è un movimento terrorista uighuro che ha compiuto attentati in Cina fino al 2000. Alcuni dei suoi membri sono stati arrestati in Afghanistan nella guerra del 2001 e sono detenuti nella base americana di Guantanamo Bay a Cuba.

IL BILANCIO FINALE DELLA TRAGEDIA È DI 11 MORTI

K2, Confortola a un passo dalla salvezza

Il valtellinese ha i piedi congelati ma oggi dovrebbe raggiungere il campo base



L'alpinista italiano Marco Confortola prosegue la discesa verso il campo base

AOSTA È molto provato. Ha i piedi congelati, le mani dolenti e da una settimana vive aggrappato alle pendici ghiacciate del K2. Anche ieri è prosegui-

ta la difficile discesa verso il campo base e verso la salvezza di Marco Confortola, lo scalatore valtellinese reduce dalla tragedia che si è consumata nel-

la parte sommitale della montagna. Accompagnato da tre portatori e da un alpinista statunitense è riuscito a scendere per circa 1.300 metri di dislivello, dal campo 3 a campo 1. Ci sono stati anche momenti di tensione a seguito della lentezza con cui i quattro, stanchissimi, procedevano. Poi l'arrivo alle tende.

Oggi, tempo permettendo, potrebbe esserci un elicottero ad attendere il valtellinese un po' più in basso, al campo base avanzato (5.400 metri), per il trasferimento all'ospedale di Skardu. Altrimenti dovrà stringere i denti e arrivare fino al campo base.

Ormai sulla montagna è rimasto solo l'alpinista di Santa Caterina Valfurva, insieme ai suoi soccorritori. «Non ho mai mollato in vita mia, non mollo sicura-

mente adesso. Le mani stanno abbastanza bene mentre i piedi sono neri per il principio di congelamento. Comunque riesco a camminare». Al campo base si prega per lui, oltre a seguire i suoi spostamenti con i cannocchiali.

Per quasi tutti gli alpinisti è giunto il momento di smontare le tende e tornare a casa, ognuno con il suo carico di lutto e dolore nello zaino. Il bilancio finale è di 11 morti. Si piange in Corea del Sud, Serbia, Francia, Irlanda e Norvegia, da dove erano partite le spedizioni. Ma anche in Nepal e Pakistan, paesi di origine dei quattro portatori scomparsi sulla montagna. Due di loro sono morti mentre cercavano di salvare i propri clienti con un ultimo e fatale gesto di altruismo.

NUOVO ULTIMATUM

Piano nucleare, l'Iran rischia nuove sanzioni Fallita la mediazione Ue

BRUXELLES Torna ad alzarsi la temperatura del confronto tra Teheran e le grandi potenze mondiali del gruppo «5+1» (Usa, Gran Bretagna, Cina, Russia, Francia e Germania) sul programma nucleare iraniano. Ad aprire la strada a una nuova, possibile escalation di minacce e sanzioni è stato il colloquio «inconcludente» - come lo hanno definito fonti europee - svoltosi ieri tra Javier Solana, Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza, e il negoziatore iraniano, Said Jalili. Un colloquio da cui non è emersa una risposta chiara da parte di Teheran rispetto all'ultima proposta presentata dal «5+1» per convincere l'Iran a sospendere il suo programma di arricchimento dell'uranio in cambio di nuove forme di cooperazione in campo economico e politico.

Renzo Guolo

e pratiche poco seguite dalla tradizione locale, come l'uso del velo, ma anche nella scelta, operata da alcuni gruppi uiguri, di importare anche in questa realtà, storicamente legata al misticismo, dottrine e ideologie di matrice jihadista.

La sfida dell'islam radicale alla Cina potrebbe accentuarsi nelle prossime settimane. Difficile, infatti, che possa rinunciare all'effetto mediatico inevitabilmente amplificato dal palcoscenico olimpico. Come già preannunciato in Rete, i radicali intendono colpire «i punti critici collegati alle Olimpiadi». Per evitarlo Pechino è impegnato in una corsa contro il tempo: aumentando la stretta sullo Xinjiang; inviando la sua intelligence a cercare lumi in Pakistan, dove sono presenti elementi uiguri legati ai Taliban e a Bin Laden e a Zawahiri. Un' Olimpiade che, nell'anno del Topo, gli eredi di Deng sognavano molto diversa da quella che, politicamente, si profila.

ta del Grande Turkestan. Dopo il 1989 e, soprattutto, dopo l'11 settembre 2001, i cinesi hanno ammesso ufficialmente quanto avevano sempre negato, ovvero di dover fare i conti con il «risveglio islamico». Ma l'ammissione mirava, attraverso l'adesione formale alla «guerra al terrore», non solo a contrastare il nascente jihadismo ma anche a giustificare la dura repressione, sfociata anche in numerose condanne a morte, delle rivendicazioni autonomiste nello Xinjiang. Mostrare palesemente al mondo che la Cina è sotto attacco significa, oggi, invocare nuovamente quella solidarietà, stornando l'attenzione dalle scottanti questioni tibetane e del dissenso.

Se, infatti, lo jihadismo in versione cinese è una realtà difficile da negare, Pechino nega il fatto che la sua politica di assimilazione forzata, e la dura repressione imposta nella regione, abbia alimentato una forte reazione identitaria. Reazione evidente non solo nell'introduzione di simboli

ta apertamente quello status, reso assai precario dall'effettiva politica del governo centrale. E che si oppone alla sinizzazione imposta da Pechino attraverso una massiccia, e pianificata, immigrazione dell'etnia han, simboleggiata dalla progressiva estensione del bingtuan, gli insediamenti divenuti nel tempo città autonome, con i propri sistemi sanitari, educativi, produttivi, legati strettamente al governo centrale. Sinizzazione che, come in Tibet, ha sconvolto gli equilibri demografici e prodotto la svalorizzazione dell'identità culturale e religiosa locale. L'assimilazione forzata è stata ulteriormente indotta dalla concessione ai nuovi arrivati, a scapito degli autoctoni, dell'accesso privilegiato alle risorse politiche ed economiche.

Durante gli anni dell'Urss tale politica veniva giustificata dalla Città Proibita con la necessità di impedire la saldatura tra musulmani cinesi e quelli che vivevano nell'Asia Centrale sovietica, in maniera tale da scongiurare la rinasci-

Militari contro ribelli: 140 vittime in Pakistan Riesplode nuovamente la guerra tra l'esercito e gli integralisti islamici

NEW DELHI Sono circa 140 le vittime degli scontri tra esercito e ribelli, soprattutto talebani, avvenuti nella regione frontiera pachistana della valle del fiume Swat, ai confini con l'Afghanistan. Lo ha reso noto ieri il brigadiere Zia Anjum Bodla, capo dell'esercito nella zona.

Secondo l'ufficiale, 94 talebani, 14 militari e 28 civili sono morti in una settimana di combattimenti, nonostante sia da maggio in vigore una tregua locale. Tra le vittime militari anche tre persone tra funzionari e agenti dell'Isti, il servizio segreto pachistano. Nella regione, un tempo paradiso turistico ma che negli ultimi anni ha visto una nutrita immigrazione dall'Afghanistan, secondo fonti di intelligence la maggioranza della popolazione simpatizza con i talebani. Gli immigrati, scappati dalla guerra afghana, hanno trovato aiuti e appoggi fra la popolazione tribale che contesta la politica filoamericana di Islamabad. Così nella zona nord occidentale del paese, nelle diverse «agenzie», è da oltre un anno scoppiata una sanguinosa insurrezione fomentata dai fondamentalisti islamici contro il governo centrale pachistano. Scopo della rivolta talebana è instaurare nell'area la sharia, la legge islamica.

Tra i capi della rivolta, che ha nella valle dello Swat uno dei punti più caldi, c'è anche Baitullah Mehsud, il leader talebano accusato di essere il mandante dell'omicidio dell'ex primo ministro Benazir Bhutto. Nello scorso mese di maggio, Mehsud e altri capi talebani chiesero e ottennero un «cessate il fuoco» con il governo centrale (in cambio del ritiro graduale delle truppe che avrebbero dovuto lasciare il controllo dell'area ai locali) e l'instaurazione di un sistema giuridico islamico. Ma, con l'inizio della stagione estiva, sono ripresi i combattimenti nei quali i militanti hanno annunciato di aver ucciso 45 militari. Un bilancio, tuttavia, smentito dal governo. Per tentare di porre rimedio agli scontri, Islamabad ha proclamato il coprifuoco nella zona, ripetutamente violato.

» IN BREVE

PRESIDENZIALI USA

Obama compie 47 anni e lo staff perde il regalo

WASHINGTON Barack Obama ha festeggiato il quarantasettesimo compleanno presentando un nuovo piano energetico in Michigan e partecipando a un evento per la raccolta dei fondi a Boston. Fra i tanti regali arrivati al senatore, mancava uno dei più attesi, quello del suo staff. Dimenticato nel bagagliaio del taxi.

BELGIO

Stabilito un nuovo record, 84 ore di fila a spillare birra

BRUXELLES Ivan Stuyts va fiero del suo record dopo aver spillato birra più a lungo di chiunque altro: 84 ore di fila in un caffè di Anversa in Belgio, il paese più indicato per questo genere di prestazioni vista la sua produzione di birra. Il precedente primato era stato di «appena» 24 ore.

DALLA PRIMA

La sfida islamica alla potenza asiatica

Almeno all'opinione pubblica mondiale la Cina, tradizionalmente insofferente a rendere noti eventi che fanno emergere conflitti politici interni, non nasconde quanto accaduto. Non tanto perché nulla si può nascondere nel tempo di Internet, come dimostra la rivendicazione degli attentati dello Yunnan da parte dello stesso Etim. Ma perché non ha alcun interesse a farlo. Nemmeno alla vigilia di questa tormentata vigilia olimpica, sin qui segnata dalla crisi tibetana.

Sebbene la situazione sia non molto dissimile da quella vicenda, dello Xinjiang si parla poco in Occidente. Si tratta di una regione, ricca di risorse naturali, storicamente a maggioranza musulmana che in passato ha goduto di larga autonomia e dal 1949 rivendi-



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008

Comunicazione ai sensi dell'articolo 83 della deliberazione CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971

Si rende noto che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la Sede Legale della Compagnia in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2, la Direzione per l'Italia di Mogliano Veneto (TV), via Marzocchia 14, l'Ufficio di Rappresentanza della Direzione Centrale di Roma, piazza Venezia 11, l'Ufficio Azioni di Milano, piazza Cordusio 2 nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., piazza degli Affari 6, Milano. Secondo le stesse modalità saranno pubblicate, non appena disponibili e comunque entro i termini di legge, la Relazione della Società di Revisione e le eventuali osservazioni del Collegio Sindacale. I documenti saranno reperibili, inoltre, presso il sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.generali.com.

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste

Cap. soc. Euro 1.410.084.267,00 int. versato
Società costituita nel 1831 a Trieste
R.I. Trieste 000790328
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione

I SINDACATI CRITICANO LA MANOVRA CHE ASSEGNA SOLTANTO 3 MILIONI DI EURO

La Cgil: «Sanità, 80 assunzioni non bastano»

Baldassi: «Mancano 350 addetti e la giunta non si muove». Kotic: «Il problema è reperire il personale»



L'assessore Vladimir Kotic assieme a presidente Renzo Tondo

TRIESTE «Sulle assunzioni in sanità la giunta Tondo è come la giunta Illy: non si muove». La Cgil torna ad attaccare sul tema del personale del Ssr dopo la frenata imposta dalla Regione a sei Aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia: la loro manovra sul personale non è compatibile con le risorse disponibili. Ma, se il sindacato si lamenta per la carenza di finanziamenti, Vladimir Kotic, e pure la Cisl, si concentrano su un altro nodo: il reperimento di personale sanitario.

L'ANTEFATTO In una recente delibera di giunta la Regione ha fatto i conti e preso atto che in sei Aziende (Triestina, Isontina, Bassa friulana, Friuli Occidentale, Burlo e Cro) non ci sono risorse sufficienti per mettere in atto il piano assunzioni 2008. Secondo le Aziende, nel corso dell'anno dovrebbero entrare nel sistema 368 persone in più, cifra destinata a restare, probabilmente, solo un'ipotesi di lavoro.

GLI INGRESSI All'intertempo di fine maggio, infatti, secondo i dati dell'Agenzia regionale, il saldo positivo di lavoratori in sanità è di sole 22 persone.

Nell'Azienda ospedaliera di Trieste lavorano 22 persone in più rispetto a fine 2007, nella Ass 1 Triestina 17 in più, nella Ospedaliera di Pordenone 21 in più. Ma nella Ass 4 Medio Friuli ce ne sono invece 45 in meno, nella Ass 6 Friuli Occidentale 16 in meno, nella Ass 2 Isontina una in meno.

GLI ANNUNCI «Pochi ingressi, troppo pochi», commenta Alessandro Baldassi, segretario regionale Cgil-Fp. «L'arrivo i nostri» non ci sarà neanche quest'anno - prosegue il sindacalista -. I quasi 400 assunti «annunciati» faranno la stessa fine dei 600 previsti dalla Regione nel 2006 e dei 550 nel 2007: centinaia di persone rimaste nei pacchi di carte della programmazione regionale. Visto che con recente delibera la Regione riconosce che le risorse assegnate sono insufficienti per il piano assunzioni ma non fa allo stesso tem-

po nulla per renderlo praticabile, il film non avrà un lieto fine nemmeno con la regia di Kotic: giunta e assessore nuovi, trama vecchia».

LA POLEMICA Baldassi - che in fase di preparazione della manovra estiva aveva chiesto invano un «piano straordinario per le assunzioni» - denuncia un «sistemico sottofinanziamento» sul personale e attacca anche sulla recente posta in assestamento di bilancio, 3 milioni per l'assunzione di infermieri: «Sono solo un piccolo rabbocco in un serbatoio quasi a secco. Tra l'altro ne erano stati promessi 5 di milioni. Il 2008, quindi, non sarà né l'anno dell'abbattimento delle liste d'attesa, né quello del raddoppio dei controlli e delle ispezioni per la sicurezza nelle fabbriche e nei cantieri, né tantomeno quello del potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani».

FERIE SALTATE La Cgil parla ancora di lavoratori «costretti a rinviare le ferie e a saltare i riposi settimanali per garantire il servizio: nella sola Ass 5 il personale avanza circa 32mila giorni di ferie non godute nel 2007, circa 22 a testa, come ammette lo stesso direttore generale nel piano 2008. Altro che assenteisti: dati, fatti e numeri nella loro concretezza smentiscono clamorosamente la campagna nazionale che vuole aprire al privato e al mercato la sanità trasformando in business quelli che devono invece restare diritti garantiti a tutti».

FORMAZIONE Kotic preferisce non commentare: «Abbiamo già detto molto sulle assunzioni nel sistema sanitario regionale». Ma l'assessore precisa quello che, a suo parere, è «il vero problema: reperire il personale». Ne parla anche Pierangelo Motta della Cisl: «La questione va affrontata in maniera globale. Sono anni che è in atto in regione un'emergenza infermieristica, cerchiamo dunque, d'intesa con le Università, di incentivare le persone, di costruire modelli organizzativi, di allargare la disponibilità dei posti della formazione».

Marco Ballico

PROMEMORIA



Secondo il sentatore del Pdl Ferruccio Saro «Gianfranco Moreton si sbaglia, il welfare dell'assessore regionale Vladimir Kotic risolverà le sorti sociali del Friuli Venezia Giulia».

«I progetti della vecchia amministrazione di centrosinistra - osserva Saro - non erano affatto credibili»



Una massiccia azione di intervento a favore delle fasce sociali più deboli già dalla prossima Finanziaria, è chiesta con

un'interrogazione dal consigliere Luigi Ferone sostenendo che l'assistenza dei servizi sociali dei Comuni non è adeguata.

INGRESSI E USCITE PER AZIENDA
GENNAIO/MAGGIO 2008

	ingressi	uscite	differenza
■ Az. ospedaliero-universitaria di Udine	125	121	+4
■ Az. ospedaliera di Pordenone	94	73	+21
■ Az. ospedaliera di Trieste	103	81	+22
■ Ass 1 Triestina	46	29	+17
■ Ass 2 Isontina	66	67	-1
■ Ass 3 Alto Friuli	40	32	+8
■ Ass 4 Medio Friuli	54	99	-45
■ Ass 5 Bassa Friulana	47	44	+3
■ Ass 6 Friuli Occidentale	40	56	-16
■ Centro servizi condivisi	5	2	+3
■ Burlo di Trieste	35	30	+5
■ Cro di Aviano	23	22	+1
TOTALE	678	656	+22



368 addetti

il fabbisogno 2008 rappresentato dalle Aziende sanitarie Fvg
Tra cui:
■ 160 dipendenti nell'area sanitaria del comparto, soprattutto infermieri
■ 111 Oss
■ 63 dirigenti medici

ADANTE

RAPPORTO TRA TASSE E SPESA PUBBLICA

Il Fvg tra le otto regioni più «virtuose»

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia è tra le otto regioni italiane più «virtuose» in base al rapporto tra tasse e spesa pubblica. Il dato emerge da un'indagine di Confindustria, pubblicata ieri sulle pagine de «Il Sole 24 Ore». Tra il 2002 e il 2006, infatti, ogni cittadino del Friuli Venezia Giulia ha dato al fisco ogni anno 11.250 euro ricevendone 10.950 euro in termini di spesa pubblica. La Regione, quindi, è in credito con lo Stato di 300 euro

pro capite.

A livello nazionale, inoltre, è la Lombardia ad avere il rapporto tasse-servizi più alto con +4.850 euro per ogni cittadino, seguita da Emilia Romagna (3.450), Veneto (2.900), Piemonte (1.900), Lazio (1.500) e Marche (1.150). Al lato opposto della specifica classifica, la Valle D'Aosta spende invece tremila euro per cittadino più di quanto versa al Fisco.

LA LEGGE VOLUTA DAL CENTROSINISTRA NON SARA' APPLICATA

A settembre niente friulano nelle scuole

Molinaro: «Ogni istituto è autonomo ma non garantiamo la continuità sul lungo periodo»

TRIESTE Non è stata abrogata, almeno non ancora, ma non sarà applicata. La legge 29 del 2007, ovvero la legge sulla valorizzazione della lingua friulana, quella sulla quale pende il giudizio della Corte Costituzionale dopo l'impugnazione del governo, è destinata a rimanere sulla carta. «Di fatto non trova applicazione - conferma l'assessore alla Cultura e all'Istruzione, Roberto Molinaro - perché mancano i regolamenti. Per il momento, in attesa di capire quale sarà il pronunciamento della Corte, le indicazioni che abbiamo dato sono di fare riferimento alle leggi antecedenti: la 482 per quel che riguarda l'utilizzo della lingua friulana negli uffici pubblici e sempre la 482, oltre alla legge regionale 15, per quel che riguarda lo studio della lingua a scuola». Al mondo



L'assessore all'Istruzione della giunta Tondo
Roberto Molinaro

scolastico, la Regione dà carta bianca. Le prescrizioni avvenute a gennaio, ad esempio, consentivano agli istituti scolastici - situati nell'area friulanofona, ovvero provincia di Udine, metà isontino e parte del pordenonese - di applicare il meccanismo del silenzio assenso (ndr le famiglie che non esprimono contrarietà allo studio della lingua da

parte dei propri figli, davano implicitamente l'autorizzazione all'insegnamento in classe). «Noi non siamo favorevoli a questo sistema - precisa Molinaro - ma riteniamo che le scuole debbano gestirsi in autonomia», il che significa che tutte le prescrizioni fatte nella prima parte dell'anno sono da considerarsi valide. Stessa linea per lo

studio della lingua veicolare, ovvero lo studio di materie tradizionali (ad esempio la matematica piuttosto che la storia) in friulano. «Se le scuole hanno specifici progetti per lo studio in friulano potranno portarli avanti con le risorse finanziate. Quello che non garantiamo è la continuità nel lungo periodo, ovvero lo studio della lingua veico-

lare - chiarisce Molinaro - durante tutto il ciclo scolastico». La logica dell'insegnamento per ora resta vincolata a progetti specifici, come da norme precedenti alla 29. «Va però ricordato - precisa l'assessore - che la copertura di questi progetti è quindi il diritto allo studio del friulano, così come è stato garantito negli anni passati, vengono mantenuti». La modifica della legge avverrà solo dopo il pronunciamento della corte, ma la legge 29 è già fuori gioco. E difficilmente qualcuno la sveglierà da un letargo indotto. Una delle questioni da risolvere è la situazione dei docenti. «Il numero di insegnanti che oggi è in grado di insegnare il friulano ad un livello che vada oltre l'applicazione del singolo progetto - prosegue l'assessore - è insufficiente, ma non sappiamo se ci potranno essere nuove assunzioni». (m.m.)

I CENTRISTI PREPARANO LA CAMPAGNA D'AUTUNNO

L'Udc: tavolo per la riforma dell'urbanistica

Salvador: «È necessario semplificare le procedure. La giunta si impegni per la famiglia»

PORDENONE In autunno le riforme, prima tra tutte quella urbanistica.

«Una incisiva azione legislativa che, ai segni di discontinuità dati con la manovra di assestamento del bilancio, affianchi risposte concrete ai cittadini, alle famiglie e alle imprese». A chiederlo il vicepresidente del consiglio regionale, Maurizio Salvador che, nel salutare positivamente la manovra economica estiva licenziata dall'aula, pun-

tualizza le posizioni dei centristi e chiede conto del futuro.

«Come Udc - dice Salvador - riteniamo che la riforma regionale dell'urbanistica approvata lo scorso anno vada profondamente e immediatamente rivista dal momento che sta creando grosse complicanze a chi opera in questo settore. Ci aspettiamo che la giunta regionale attraverso gli assessori Seganti, Lenna e Riccardi attivi un tavolo

di maggioranza che definisca entro settembre l'indirizzo politico da seguire per arrivare a congelare la legge e definire il regime transitorio in attesa di riscrivere la nuova norma».

Accanto a questo serve «una rapida riscrittura della legge quadro sulle autonomie locali» che «si dovrà occupare di Comunità montane per ri-modularle - prosegue il vicepresidente citando l'impegno già preso dall'assessore Seganti -, a

nostro avviso, sul modello delle comunità di valata. Ma si dovrà anche prevedere l'immediata soppressione di organismi quali gli Aster, che si stanno rivelando inutili e costose sovrapposizioni».

Dalla prossima finanziaria, inoltre, l'impegno dell'Udc sarà rivolto a reperire risorse per famiglia, scuola e formazione professionale e volontariato. Alcuni risultati sono già stati ottenuti con la manovra estiva: «per

l'abbattimento delle rette si è deciso di mantenere come parametro la dichiarazione Irpef e non l'Isee, con ulteriori correttivi; è stato eliminato il divieto di cumulo tra contributi a vario titolo ed è stata stanziata la somma di 100 mila euro per lo svolgimento di attività didattiche e educative rivolte agli alunni diversamente abili». Salvador ricorda la mediazione raggiunta sul difensore civico e, in materia di sicurezza, «siamo riusciti a far passare la linea di riformulare la norma per prestare attenzione anche ai comuni medio-piccoli, che riceveranno significative risorse per realizzare specifici progetti».

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tesini: Pd fin troppo signorile

Il consigliere: «Se il Pdl va avanti così dovremo ripensarci»

TRIESTE Secondo Alessandro Tesini, ex presidente del Consiglio regionale, ora consigliere del Partito democratico, in Consiglio regionale «l'opposizione ha fatto dignitosamente la sua parte» ed è stata «fin troppo signorile» rispetto a come si è comportata l'opposizione nella precedente legislatura.

L'ex presidente dell'assemblea regionale lo afferma oggi, nel pro-

prio sito web (www.alessandrotesini.it), commentando i lavori relativi all'approvazione dell'assestamento di bilancio del Friuli Venezia Giulia.

«Ricordo ancora - prosegue Tesini - l'opposizione nella scorsa legislatura, quando voleva impedire alcune scelte. La nostra è stata fin troppo signorile al confronto, molto 'british' ma poco risoluta. Sicuramente a noi certe sce-

neggiare non sono congeniali e non riescono, ma se le cose dovessero andare avanti - precisa - così bisognerà pure pensarci».

Tesini, inoltre, sostiene che il centrodestra nella passata legislatura regionale «ha potuto beneficiare di un diritto di tribuna, di una percorribilità e di un clima civile che non so - conclude - se saranno altrettanto garantiti nei prossimi cinque anni».

Accordi con gli Aster per 5,1 milioni di euro

L'assessore Seganti firma 10 documenti per Udine e Pordenone

TRIESTE Federica Seganti, all'ora di pranzo, firma un'infinità di fogli a Udine nella sede della Regione. Sigle che valgono un impegno del Friuli Venezia Giulia pari a 5,1 milioni su dieci accordi con gli Aster (Ambiti per lo sviluppo territoriale). Tali accordi riguardano le province di Udine e Pordenone: si va dalla sicurezza stradale all'ampiamiento di edifici scolastici, dal completamento di percorsi ciclabili alla realizzazione di itinerari turistici, dai lavori per un centro diurno per anziani a un progetto di potenziamento dell'offerta territoriale per il turismo di scoperta ed enogastronomico.

Soldi che, in parte, vanno anche alle Comunità montane, istituzione che la giunta Tondo ha però deciso di cancellare. Intenzione confermata ieri dall'assessore Seganti: «Si tratta di trovare degli enti burocratico-amministrativi più efficienti ed efficaci per raggiungere quello che è uno degli obiettivi di questa giunta regionale, in primis del presidente, che ha mantenuto la delega sulla montagna. La Regione - ha aggiunto - vuole dare un segnale d'importanza a questo territorio. Ma, se vanno trovate delle forme nuove e più razionali rispetto al passato, ciò non significa che non ci sia una fortissima attenzione per le politiche della montagna».

I presidenti della Comunità montana della Carnia, Lino Not, e del Friuli Occidentale, Pieromano Anselmi, non si fannociano però la testa: «Non alzeremo barricate. Insieme ai colleghi, però, produrremo a breve un documento che trasmetta l'esigenza di veder tutelata la montagna». (m.b.)

LA TRAGEDIA

Ancora da definire le cause dell'incidente

Natanti in mare aperto impegnati nelle operazioni di recupero del Piper 44 a bordo del quale, dopo un tragico incidente, sono deceduti un istruttore di volo croato e il giovanissimo allievo pilota italiano



Recuperate le salme del Piper

I corpi dei piloti sono stati portati all'ospedale di Zara

ZARA I corpi dell'istruttore di volo croato Danijel Oleksa (34 anni) e dell'allievo pilota italiano Alessandro D'Agata (appena 20enne) si trovano al reparto di Patologia dell'ospedale di Zara per l'identificazione ufficiale delle salme e gli esami autoptici disposti dalle autorità giudiziarie al fine di accertare la causa del decesso. Verso la una di ieri le due salme sono state estratte dalla cabina del velivolo precipitato venerdì. Un'operazione portata a termine solo dopo che il Piper 44 era stato sollevato fino a 30 metri sotto il livello del mare e sottratto dal fondale dove in precedenza era sprofondato fino a quota 68 metri. Alla straziante scena hanno assistito anche i genitori e altri parenti dei due giovani. La madre di Alessandro D'Agata si tro-

vava in Dalmazia già da una decina di giorni: vi era giunta per trascorrere qualche giorno in compagnia del figlio che voleva ottenere il brevetto di pilota. Per questo motivo si era iscritto alla scuola di volo della Lufthansa, stazionata alla base zaratina di Zemunik. Il padre, invece, è accorso venerdì sera subito dopo aver appreso la notizia della terribile disgrazia. Dell'istruttore croato si sa invece che era figlio unico e che viveva a Zara con la moglie e un figlioletto. Dopo il recupero dei corpi dei piloti si è anche proceduto a quello del relitto del bimotore, un'operazione eseguita millimetro per millimetro per il pericolo di ulteriori danni che sicuramente ostacolerebbero la ricostruzione dell'incidente e le indagini sulle cause. Alle 15.30 i sommozzatori di Lussinpiccolo avevano

estratto dal mare la coda dell'aereo e mezz'ora più tardi il relitto completo è stato caricato a bordo del vascello militare «Faust Vrancic» che ha quindi puntato la prua verso il porto di Gazenica. Da qui il relitto sarà trasportato nell'hangar della base di Zemunik. Al momento non è stato reso noto se la perizia con la relativa inchiesta sarà eseguita sul posto oppure in Germania, come suggerito da alcuni esperti fedeschi e italiani giunti sul posto della sciagura. Riguardo i tempi delle indagini, invece, si parla di circa un anno, forse anche di più. Danijel e Alessandro si erano alzati in volo venerdì a mezzogiorno e avrebbero dovuto rientrare dopo un'ora. Alle 12.30, tuttavia, il Piper 44 è scomparso dagli schermi radar e subito sono scattate le ricerche alle quali hanno

preso parte aerei dell'aeronautica militare croata, motovedette ed elicotteri della polizia, motovedette della capitaneria di porto zaratina e un dragamine con il sonar e i sommozzatori. Nel pomeriggio è stata individuata una macchia oleosa nel punto dove il Piper era caduta da circa 1.700 metri d'altezza. Sabato mattina, alle 6.20, sono stati invece rinvenuti alcuni pezzi di plastica dell'aereo, la cassetta del pronto soccorso e il piano di volo. Domenica mattina, subito dopo l'una, il sonar del dragamine ha localizzato il relitto a 67 metri di profondità, a nordovest dell'isolotto di Mezanj vicino a Isola lunga. Alle 9.25 è stata calata una telecamera che in precedenza aveva già ripreso uno dei due corpi. Ieri mattina, infine, è scattata l'operazione di recupero delle salme. (p.r.)

LA RASSEGNA HA CHIUSO LA 7.a EDIZIONE

Il Festival di Umago fa riscoprire le tradizioni dell'antica Sepomaia

UMAGO Sotto l'insegna di «Sepomaia viva», la cittadina istriana di Umago (e, con essa, anche le migliaia di turisti che affollano i centri turistici di Stela Maris e di Catoro oltre ai prestigiosi alberghi dell'Istraturist firmati Sol Melià) ha rivissuto nel corso dell'ultimo weekend i tempi degli antichi romani. Un risultato ottenuto grazie al festival internazionale dell'antichità che, crescendo di anno in anno, è ormai giunto alla settima edizione. Il «sintagma» adottato dal museo civico di Umago sin dalla propria fondazione è stato «il museo vivo». Un progetto, questo, accarezzato e portato avanti con pochi mezzi ma tanto entusiasmo in questi anni dalla direttrice Narcisa Bolsec Ferri, grazie alla sua passione per l'archeologia come ba-

se dell'identità di un luogo e della sua gente. «Il nostro intento è sempre stato quello di creare un museo che faccia rivivere la storia, facendo sì che il pubblico venisse coinvolto attraverso tutti i sensi: vista, olfatto, udito e tatto. Ogni anno presentiamo i valori e l'importanza del periodo storico romano che ha interessato l'Istria e, in particolare, il territorio di Umago». Così, grazie al progetto curato dalla professoressa Narcisa Bolsec Ferri, in questo caldo primo weekend di luglio caratterizzato dal «tutto esaurito» lungo la riviera umaghesa, i turisti attratti dal fascino dell'antichità hanno potuto immedesimarsi nel contesto storico dell'antico impero romano. Ne hanno sentito lo spirito sperimentando nei vari laboratori, degustando an-

tiche ricette e vestendo la stola femminile o la toga maschile, come facevano gli antichi romani nelle loro ville di Sepomaia. Quest'anno, per la prima volta, l'inaugurazione di «Sepomaia viva» non è avvenuta medinate la classica mostra nel museo civico di Umago, bensì con una sfilata di moda fuori dal convenzionale nella quale l'abbigliamento moderno è stato abbinato a quello antico nel suggestivo scenario della piazza centrale di Umago. Un'altra novità è stata costituita dal teatro dei bambini, dedicato a temi dell'antichità. Particolarmente applaudite in piazza della Libertà anche le danzatrici del gruppo danze antiche di Villadose (Rovigo) che hanno riproposto le antiche danze romane con riproduzioni di vestiti e movimenti ritenuti

più vicini all'originale. Da segnalare anche la presenza dei gladiatori dell'Istituto «Ars dimicandi» di Bergamo, che si sono esibiti attraverso forme di lotta, ginnastica e scherma della classicità romana. Il teatro dell'antica Roma, la cucina riproposta dall'osteria di Radovan e Vjekoj, insieme all'emporio dei musei, alle esibizioni dei vecchi mestieri, e al «cucchiaio di Apicio» (gara gastronomica nella preparazione delle ricette antiche) hanno caratterizzato l'ultima giornata del festival in piazza della Libertà con grande successo di pubblico. Ai margini del festival dell'antichità si è svolto anche il secondo convegno scientifico sul tema del museo vivo e dell'archeologia sperimentale. (e.l.)

† Ida De Marco Malutta non ci sei più. Vivrò comunque con Te, con la Tua contagiosa vitalità e il Tuo sorriso pieno di sole. Il tuo LIVIO. Il funerale avrà luogo mercoledì 6 alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero. Trieste, 5 agosto 2008 Ciao Ida un bacione, un saluto da tuo fratello ENZO con ADRIANA. Trieste, 5 agosto 2008 Ciao Zia Ida mia generosa seconda mamma, è poco dire che mi mancherai. CLAUDIA Trieste, 5 agosto 2008 Profondamente addolorati partecipano al lutto gli amici fratelli ARIO e GRAZIA con ALESSANDRA, CORRADO, ALBERTO e famiglie. Trieste, 5 agosto 2008 Ciao Zia Ida ROSSELLA e famiglia. Trieste, 5 agosto 2008 Una vita insieme. Tanti bellissimi ricordi. A...rivederci Ida ILEANA, LINO, PATRIZIA, GIAMPAOLO. Trieste, 5 agosto 2008 Un bacio a Zia Ida MARCO e MARISOL. Trieste, 5 agosto 2008 LIDIA e LUCIANO profondamente addolorati sono vicini a LIVIO nel ricordo della cara indimenticabile Ida Trieste, 5 agosto 2008 Commosi si stringono a LIVIO nel dolore: - LINA e MARCELLO - GIANNA e RINO - MICHELLE e ROBERTO - CLAUDIA e SEVERINO Trieste, 5 agosto 2008 Ida sempre nostra cara vicina: - ANNAMARIA, ETY, BEPI, ELENA, NICOLETTA e famiglie Trieste, 5 agosto 2008 Affranti per grave perdita partecipano al lutto famiglie SERGIO, WALTER, ROBERTO SPREAFICO. Trieste, 5 agosto 2008	Ciao Ida - gli amici PAOLA e MARIO PIRONA Trieste, 5 agosto 2008 Vicini affettuosamente a LIVIO: - GIULIA, GRAZIA, SERGIO, DIEGO, CRISTINA Trieste, 5 agosto 2008 Uniti nella partecipazione al dolore di LIVIO per la repentina perdita della carissima Ida La ricordano con commozione gli amici: - PELLEGRINO, ROSSANA - ENRICO, LILIANA - GIULIANO, GIANNINA - MARIO, GABRIELLA - ANITA, IRENE - BRUNA, LUCIA - ANNAMARIA e GILBERTO - GIORGIO, FULVIA con MASSIMO, GABRIELLA e CATERINA Trieste, 5 agosto 2008 GIOCONDA e MAURIZIO CALLIGARIS, con FRANCESCA, sono affettuosamente vicini all'amico LIVIO. Trieste, 5 agosto 2008 † Il mio Unico, meraviglioso Papà Ovidio Skerl ha raggiunto la sua ANNA. Grazie e ciao Nono Ovidio TATIANA, MAURIZIO, KEVIN, MANUELA e AARON. Lo saluteremo giovedì 7 agosto alle ore 13 da Costalunga per il Cimitero di Cattinara. Trieste, 5 agosto 2008 Ovidio da tutti gli amici della Cooperativa Triestina. Trieste, 5 agosto 2008 Partecipa la famiglia COSMO. Trieste, 5 agosto 2008 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Rita Sartarelli in Destradi Con dolore lo annunciamo il marito NICOLO', il figlio CORRADO, la piccola BEATRICE e MANOLA, la cara amica MARISA. Le esequie seguiranno mercoledì 6 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 5 agosto 2008 Non andrai mai tanto lontano da essere dimenticata. -MARISA, ALBERTO, ANDREA con MONICA. Trieste, 5 agosto 2008	† Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari Livio Marchetti Ne danno il triste annuncio VALENTINA, MASSIMILIANO con DIANA, ENRICO e CATERINA unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla II Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore. Le esequie si terranno giovedì 7 agosto alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 5 agosto 2008 Per sempre ricorderemo il nostro cavalier Livio Marchetti "Asd la Roverella" Gabrovizza, 5 agosto 2008 Ricordano con affetto Livio - i cugini MARIUCCIA e TEA MARCHETTI, CHIARA, MARINO, FLAVIA, MICHELA e FABRIZIO SELEM Trieste, 5 agosto 2008 Ti ricorderemo sempre: - LUISA e GIULIANO Trieste, 5 agosto 2008 La Direzione ed i dipendenti della Projectus Labor Srl partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di Silvio Viezzoli Trieste, 5 agosto 2008 Le ditte Stanta & Morassutti Srl e ST.AR. partecipano al dolore della famiglia. Trieste, 5 agosto 2008 STANTA GIULIANO, STANTA MASSIMILIANO e famiglie piangono la perdita di una persona speciale e di un amico leale. Trieste, 5 agosto 2008 Il Presidente, SERGIO RAZETO, i Dirigenti ed il personale tutto di Wärtsilä Italia Spa si uniscono commossi al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa di Silvio Viezzoli Trieste, 5 agosto 2008 Amico Silvio Viezzoli ti ricorderemo sempre con profonda riconoscenza. Il Presidente, gli Organi Direttivi e tutti i collaboratori del Circolo Fincantieri Wärtsilä Italia Spa. Trieste, 5 agosto 2008 XVI ANNIVERSARIO Antonio Carandente Se il ricordo è vita, tu vivrai sempre con noi. Le figlie Trieste, 5 agosto 2008	† "Dio non è il Dio dei morti, ma dei viventi, perchè tutti vivono per lui" E' mancato all'affetto dei suoi cari Cesare Parisini Ne danno l'annuncio la moglie LILIANA, i figli DARIO con VERA, GIULIANO, DAVIDE, GIULIANA con GIAMPAOLO e PAOLO con EMANUELA. Salutano Nonno Cesare i nipoti SARA, FRANCESCO, SOPHIA, IRENE, MICHELA, PIETRO e ANNA. I funerali saranno celebrati giovedì 7 agosto alle ore 10 nella chiesa di S. Giacomo. Non fiori ma opere di bene Trieste, 5 agosto 2008 Si associa al lutto la cognata MARIA SORRENTINO e famiglia. Trieste, 5 agosto 2008 Partecipano al lutto: - ITALO, MARCO, SANDRA, CATERINA, GIOVANNI, GIORGIO, LUCIA e TERESA. Trieste, 5 agosto 2008 I colleghi di Interland e di Querciambiente e le cooperative, La Quercia, Germano, Croce del Sud, Stella Polare, Aracon, Strade Nuove, Il Piccolo Principe, Il Guscio, La Casetta, Idea45, CO.A.L.A. Ida, Il Posto delle Fragole sono vicini al Presidente DARIO PARISINI per la perdita del caro papà Cesare Trieste, 5 agosto 2008
---	--	---	--

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa edizione regionale

Necrologio dei familiari

4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva

località e data obbligatori in calce

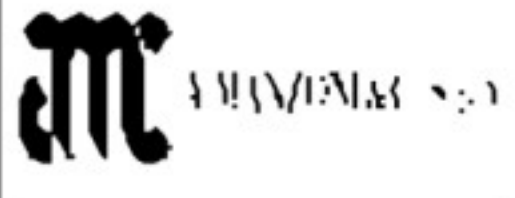
Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express



Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

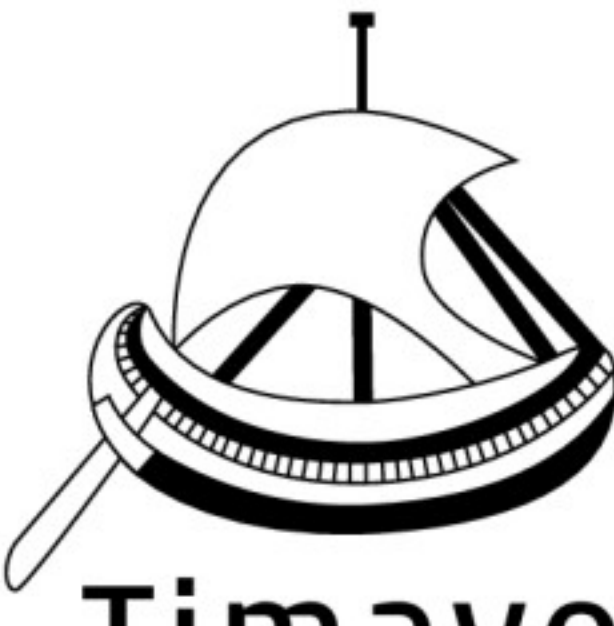
Per chi naviga, il linguaggio dei simboli è fondamentale.

Il simbolo Yamaha significa motoristica e affidabilità. Da oggi, potrai trovare entrambe da Timavo Ship Supply, che per gli amanti delle barche a motore mette a disposizione la sua officina autorizzata e attrezzata per risolvere ogni problematica. La preparazione del personale tecnico farà il resto. Vieni a farti un giro nei 350 mq di negozio: scoprirai il piacere di essere seguito e consigliato in ogni scelta d'acquisto.

Via Grado 84 - Monfalcone (GO) - www.timavoshipsupply.it



YAMAHA



Timavo SHIP SUPPLY

Forniture nautiche



IN ARRIVO

ADRIA BLU
VEGA IV
SEA GIANT
SAFFET ULUSOY
UND ATILIM
TRIPLE SEVEN
RAVENNA
NS CONSUL

da Venezia a Molo VII
da Ponte Levante a Italcementi
da Chioggia a Cava Sistianna
da Istanbul a orm. 31
da Ambarli a orm. 39
da Venezia a Scala Reale
da Durres a orm. 15
da Ceyhan a orm. 15

ore 6.00
ore 6.00
ore 7.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 16.00
ore 18.00
ore 18.00

BASILUZZO M
SEA GIANT
VENEZIA
ITAL LIBERA
VEGA IV
ULUSOY 7
SAFFET ULUSOY

IN PARTENZA

da SS1 a ordini
da Cava Sistianna a Chioggia
da orm. 22 a Durres
da Molo VII a Capodistria
da Italcementi a Porto Levante
da orm. 47 a Cesme
da orm. 31 a Istanbul

ore 6.00
ore 12
ore 13.00
ore 16.00
ore 18.00
ore 19.00
ore 20.00

LA SFIDA
DEI CANTIERI

Mmg è uno dei principali costruttori navali negli Stati Uniti e opera per clienti civili, la Marina e la Guardia costiera

Fincantieri sbarca in Usa nel settore militare

Il gruppo ha acquisito i cantieri di Manitowoc. Operazione da 120 milioni di dollari

di PIERCARLO FIUMANÒ

■ L'OPERAZIONE IN USA

Fincantieri acquisisce **Manitowoc Marine Group** (MMG), divisione Marine del gruppo nordamericano Manitowoc Company. Il gruppo Usa opera per clienti civili ed enti governativi, fra cui la Marina e la Guardia costiera statunitensi.

L'acquisizione, che sarà perfezionata entro la fine del 2008 e ha un valore di circa 120 milioni di dollari.

MMG occupa circa 1590 persone e ha realizzato nel 2007 ricavi per circa 320 milioni di dollari, è uno dei principali costruttori navali di medie dimensioni negli Stati Uniti.

L'ad di Fincantieri Bono: «L'operazione rappresenta un passo importante nel percorso di crescita delle sue attività nel settore militare».

Nel 2007 Fincantieri ha registrato un valore della produzione di oltre 2,7 miliardi di euro. Alla fine dello scorso anno il portafoglio ordini ha raggiunto la cifra record di 12 miliardi di euro, con un totale di 49 navi

TRIESTE Fincantieri conquista l'America: costruirà le navi per la Marina e la Guardia Costiera. Il gruppo di Bono entra nel mercato cantieristico Usa e aumenta di peso nel settore militare (dopo il business delle crociere) grazie all'acquisizione di Manitowoc Marine Group (Mmg). L'accordo, del valore di circa 120 milioni di dollari, è stato perfezionato dal gruppo cantieristico triestino con la casa madre Manitowoc Company e sarà chiuso entro la fine dell'anno. All'acquisizione con una quota di minoranza partecipa Lockheed Martin: il colosso Usa della difesa, principale cliente di Mmg, diventa alleato di Fincantieri nel militare. Un passo fondamentale verso il prossimo sbarco in Borsa del gruppo di Bono.

Manitowoc Marine Group è uno dei principali costruttori navali di medie dimensioni negli Stati Uniti e opera per clienti civili ed enti governativi, fra cui la Marina e la Guardia Costiera. Mmg occupa circa 1600 dipendenti e con tre cantieri situati nell'area dei Grandi Laghi nel Nord degli Stati Uniti, è uno dei principali gruppi cantieristici nordamericani per la costruzione di unità di medie dimensioni

attivo in ambito mercantile nella realizzazione e riparazione di navi da trasporto. E uno dei fornitori privilegiati di navi per la Marina e la Guardia Costiera statunitensi. Nel 2007 il suo fatturato è stato di 321,6 milioni di dollari, con un Ebit di 26,1 milioni di dollari (8,1% sul valore della produzione). Il principale cliente di Mmg è Lockheed Martin.

Fincantieri stringe poi

un'alleanza forte con Lockheed Martin, 140.000 dipendenti, oggi uno dei più importanti gruppi a livello mondiale per progetti militari. I suoi principali clienti sono il Dipartimento della difesa americano e varie altre agenzie federali del governo Usa. L'operazione permetterà al gruppo triestino, che diventa fornitore privilegiato della Marina e della Guardia Costiera statunitensi, di



Il prototipo «Freedom» per la Us Navy realizzato nel cantiere di Marinette acquisito da Fincantieri

partecipare alle gare per l'aggiudicazione di importanti commesse in campo militare, in particolare al programma LCS-Littoral Combat Ship per la U.S. Navy, 55 navi, delle quali 53 ancora da assegnare, per un controvalore di oltre 18 miliardi di dollari (sistema di combattimento escluso). Nel cantiere di Marinette si sta completando la «Freedom», il prototipo del programma

Les del team di Lockheed Martin che nei giorni scorsi ha iniziato l'attività di prove nel lago Michigan, coordinate dalla Us Navy e dal team di LM, che sarà consegnato alla Marina statunitense alla fine di quest'anno e che farà base a San Diego in California.

Fincantieri nell'operazione è assistita finanziariamente da Ubs Investment Bank mentre Morgan Lewis e Bockius LLP

è il consulente legale e Pricewaterhouse Coopers TS il consulente per la due diligence. L'acquisizione di Mmg risponde alla richiesta, espressa dalla Marina militare Usa, che i cantieri statunitensi adottino le best practices in uso presso i più avanzati cantieri internazionali. Il programma della Marina Usa punta a costruire ulteriori 53 navi entro il 2020, per un valore di oltre 18 miliardi di dollari.

LE STRATEGIE

Bono: un passo decisivo nel piano industriale

TRIESTE L'acquisizione di Mmg da parte di Fincantieri «rappresenta un passo importante nel percorso di crescita delle sue attività nel settore militare»: così l'amministratore delegato del gruppo cantieristico, Giuseppe Bono, ha commentato l'operazione. «Con essa - prosegue Bono - raggiungiamo un importante traguardo nell'attuazione del nostro Piano industriale». L'acquisizione di Mmg - spiega l'ad di Fincantieri - risponde alla richiesta espressa dalla U.S. Navy che i cantieri statunitensi adottino le best practices a livello internazionale, di cui Fincantieri ha esperienza. Dall'operazione si attendono importanti ricadute positive nell'ambito del programma Littoral Combat Ship (Lcs) per la US Navy, cui partecipa un consorzio capeggiato da Lockheed Martin».

Lockheed Martin, nata nel 1955 dalla fusione di Lockheed Inc. e di

Martin Marietta Inc., con circa 140.000 dipendenti è oggi uno dei più importanti main contractor a livello mondiale per progetti militari. La società è specializzata nello sviluppo, costruzione e integrazione di piattaforme e sistemi di combattimento. Manitowoc Company, fondata nel 1902 nell'omonima località del Wisconsin, per operare nel settore delle costruzioni e riparazioni navali. Da allora la società è progressivamente cresciuta e oggi opera in 20 Paesi nel mondo.

Sempre nel settore militare di recente Fincantieri ha annunciato che realizzerà due nuovi sommergibili della classe Todari commissionati dalla Navarm per la Marina Militare italiana. L'ordine - ha detto Bono - consolida il ruolo di Fincantieri come player di primaria importanza nel panorama delle principali iniziative europee nel campo della difesa navale. E ora lo sbarco in Usa.

IL GRUPPO AMERICANO SOCIO DI MINORANZA

Patto d'acciaio con il colosso Lockheed: nuove commesse in vista per Trieste

TRIESTE Il patto d'acciaio siglato da Fincantieri con Lockheed Martin apre rilevanti prospettive sul mercato Usa per il gruppo di Bono. Lockheed Martin, numero uno al mondo nel settore della difesa, non possiede infatti cantieri navali. L'alleanza con il gruppo triestino, colosso della cantieristica, aggiunge così un tassello fondamentale al piano industriale disegnato dall'ad di Fincantieri Giuseppe Bono. Aumenta il peso e la forza del gruppo cantieristico italiano presieduto da Corrado Antonini nella prospettiva dello sbarco in Borsa. L'operazione di fatto sblocca rile-

vanti commesse sul mercato Usa nel settore militare e della guardia costiera per i triestini.

L'operazione - si sottolinea a Trieste - porterà anche un significativo beneficio all'indotto industriale italiano nel suo complesso, non solo per le enormi potenzialità che implica in vista di future forniture ai cantieri americani di componentistica e di servizi, ma anche per le opportunità commerciali di vendita di nuove navi a Marine estere, navi che potrebbe essere costruite anche in Italia.

L'acquisizione da parte di Fincantieri di Manitowoc Marine Group

(MMG), divisione Marine del gruppo nordamericano Manitowoc Company, consente a Fincantieri di consolidare la propria strategia di internazionalizzazione del business militare entrando nel principale mercato mondiale della difesa, quello americano, che sviluppa per valore il 60% del totale.

L'operazione porterà anche un significativo beneficio all'indotto industriale italiano nel suo complesso, non solo per le enormi potenzialità che implica in vista di future forniture ai cantieri americani di componentistica e di servizi, ma anche per le opportunità commerciali di vendita

di nuove navi a Marine estere, navi che potrebbe essere costruite anche in Italia. Dall'operazione si attendono importanti ricadute positive nell'ambito del programma Littoral Combat Ship (Lcs) per la Us Navy. Lo scafo delle unità del consorzio capeggiato da Lockheed Martin deriva dall'esperienza maturata da Fincantieri con il progetto del monoscafo veloce «Destriero», costruito negli stabilimenti liguri (l'imbarcazione che riconquistò il prestigioso trofeo «Nastro azzurro», attraversando l'Atlantico alla eccezionale velocità media di 53 nodi, raggiungendo punte di 70 nodi) e dai progetti di Fincantieri



L'ad di Fincantieri Giuseppe Bono



Corrado Antonini

ri alla base di un gran numero di traghetti veloci consegnati negli anni scorsi. Fincantieri partecipa ad alcuni dei più importanti programmi militari internazionali, come quello italo-francese per le fregate Fremm e quello italo-tedesco per i sommergibili U212 A.

Il gruppo di Bono nel 2007 ha registrato un valore della produzione di

oltre 2,7 miliardi di euro con un Ebitda pari al 7,1%. Alla fine dello scorso anno il portafoglio ordini ha raggiunto la cifra record di 12 miliardi di euro, con un totale di 49 navi, 23 delle quali per la business unit crociera, traghetti e riparazioni, 24 per la business unit militare (comprese le navi polivalenti da supporto offshore) e 2 megayacht (pc).

Massimo Mauri si è dimesso da vicepresidente di Eurotech

UDINE Massimo Mauri, vicepresidente esecutivo di Eurotech, ha rassegnato le dimissioni da tutte le cariche ricoperte nel gruppo. Il presidente di Eurotech, Roberto Saggi, ha preso atto delle dimissioni e ha ringraziato Mauri per l'impegno svolto in questi anni. Mauri, ha iniziato la sua collaborazione con Eurotech nel 2000, con la gestione dell'ingresso dei fondi di private equity e la successiva quotazione alla Borsa di Milano. Negli ultimi tre anni si è occupato della gestione dei processi

di acquisizione, della comunicazione a livello corporate e dei rapporti con la comunità finanziaria ricoprendo anche la carica di Investor Relator. Mauri, dopo la conclusione di un lavoro che lo ha visto impegnato nel processo di espansione internazionale realizzato attraverso le acquisizioni, si è dimesso per intraprendere una nuova esperienza professionale: «Sono soddisfatto del lavoro svolto e di aver potuto contribuire all'importante sviluppo che Eurotech ha conseguito in questi anni».

AVVISO DI GARA - CIG 0181714322

L'Università degli Studi di Trieste - CSIA (tel. 040/5583331 - fax 040/558.331.6) ai sensi del D.Lgs. 163/06 indice una procedura negoziata, per la "fornitura di apparati e servizi per la trasmissione in tecnologia CWDM e DWDM". Importo previsto: € 450.000,00 + IVA. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il 01/09/08, con le modalità indicate nel bando di gara (e nei documenti ivi richiamati) pubblicato sulla GUUE (in data 26/07/08) e sul sito: <http://www.amm.units.it/gare>, nonché inviato alla GURI e all'Albo Pretorio del Comune di Trieste. Trieste, 28/07/08

Il Direttore della CSIA: ing. A. Bucci

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189313
BANDO DI GARA PER ESTRATTO CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 018083765
Oggetto della gara: Manutenzione generale periodica triennale del corpo autostradale e dei fabbricati VENEZIA. Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 05.09.2008. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10.09.2008 alle ore 09.30 presso la S.p.A. AUTOVIE VENETE, Via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE. Il bando di gara inoltre è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 89 del 01.08.2008 e sui siti internet www.serviziopubblici.it, www.autovie.it e www.regione.fvg.it. Da essi le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara. Trieste, 05 agosto 2008

L'AMMINISTRATORE DELEGATO (dott. Pietro Del Fabbro)

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO IDRAULICA

Avviso di gara da esepire con procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., concernente l'appalto del servizio di gestione dei dati e delle stazioni inserite nelle reti di monitoraggio idrometeorologico e per l'esecuzione delle misure idrologiche in campagna (Codici CPV 74274400; 74273100). Luogo di prestazione del servizio: Friuli Venezia Giulia. Ammontare netto a disposizione per il servizio in oggetto: € 500.000,00. Durata del contratto di servizio: 2 anni. Data di spedizione per la pubblicazione sul supplemento della G.U.C.E.: 22 luglio 2008. Termine per il ricevimento delle offerte: 12 settembre 2008, ore 13.00. Documentazione ed ulteriori informazioni presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Idraulica, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste - Tel. 040.3774169 - Fax: 040.3774410 - Email: s.idraulica@regione.fvg.it. Codice identificativo gara (CIG): 01927652B5

Il Direttore del Servizio - dott. ing. Roberto Schak -

LA CRISI DEI MERCATI

Fmi: monito all'Italia sul risanamento dei conti

Per il Fondo Monetario l'Europa frena ma non ci sarà recessione: «La Bce non tocchi i tassi»

ROMA L'economia di Eurolandia ha retto finora l'impatto della frenata americana, facendo anche meglio del previsto grazie alla locomotiva tedesca. Ma la stretta creditizia e i prezzi roventi delle materie prime cominciano a farsi sentire. E nella seconda parte dell'anno arriverà la vera e propria gelata, con una crescita dei Quindici di appena lo 0,5%: non ci sarà recessione, e neanche un crollo del settore immobiliare come negli

Usa. Ma la frenata dovrebbe probabilmente suggerire alla Banca centrale europea di non alzare ulteriormente i tassi, nonostante il dilemma posto da un'inflazione che non vuole scendere.

Il Fmi mette in guardia chi pensava che l'Europa avrebbe limitato i danni. «Chiaramente l'economia di Eurolandia è stressata da un insieme di shock che ha creato una combinazione di attività economica in decelerazione e inflazione sgrade-

volmente alta». Secondo lo staff del Fondo, le cui considerazioni non sono necessariamente fatte proprie dal board dell'organizzazione - «la crescita probabilmente rallenterà in misura sostanziale».

Il 2008 - avvertono gli economisti di Washington - si dovrebbe chiudere per Eurolandia con una media dell'1,7%, che incorpora un buon primo semestre e una frenata, nel secondo, ad un tasso «appena superiore allo 0,5%». Il 2009 dovrebbe

segnare +1,2%, con un colpo d'ala a partire dal secondo trimestre. E sul tema del consolidamento fiscale, invece, che Fmi e Bce sembrano aver riscontrato una convergenza di vedute. L'indice del Fmi è puntato in particolare, verso l'Italia e il Portogallo, il cui spazio di manovra rischia di diventare «piuttosto ristretto» per evitare di mettere alla prova la nuova procedura di deficit eccessivo da parte di Bruxelles, che ha già bacchettato la Francia.

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.670	18.930	Marengo Francaso	103.290	118.790
Argento (per Kg.)	335.700	360.680	Marengo Belgio	103.290	118.790
Sterlina (v.C.)	135.310	142.540	Marengo Austriaco	103.290	118.790
Sterlina (m.C.)	135.310	142.540	20 Marchi	123.950	139.440
Sterlina (post 74)	135.310	142.540	20 Dalfen St.Gaude	123.950	139.440
Marengo Italiano	103.290	119.820	Krugemander	588.100	604.250
Marengo Svizzero	103.290	118.790			

-0.996%
21373

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Atene (Ind. Gen)	3362.18 -0.470	Londra	5320.20 -0.644	Stoccolma	2623.00 -0.339
Bruxelles-bel 20	2947.03 -1.224	Milano	11447.6 -1.054	Tokio Nikkei	12933.2 -1.233
Di Euro Stoxx	3068.61 -0.724	Nasdaq Comp (prov.)	2287.99 -1.094	Toronto (prov.)	13496.5 -1.147
Di Euro Stoxx 50	3269.28 -0.825	New York (prov.)	11304.5 -0.193	Vienna	3580.93 -0.560
Frankfurt	6349.81 -0.729	Osaka	358.17 -1.369	Zurigo Smi	7078.22 -0.882
Helsinki	8312.14 -0.331	Sau Kasp 200	197.56 -1.921		
Johannesburg	23988.1 -0.710	Singapore Straits T	2876.08 -1.032		

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1.5566	Dollaro Canadese	1.6035	Rand Sudafricano	11.2142
Ivy Giapponese	168.390	Dollaro Australiano	1.6697	Bid Bulgaria	1.9558
Sterlina inglese	0.7917	Fiorino Ungherese	233.740	Dollaro Hong Kong	12.1480
Corona Svizzera	0.9346	Corona Ceca	23.9940	Corona Islandese	123.550
Corona Svedese	9.4620	Zloty Polacco	3.2131	Lira Libano	14.8428
Corona Norvegese	7.9995	Corona Estone	15.4546	Lat Lettone	0.7051
Corona Danese	7.4605	Dollaro Neozelande	1.2137	Lira Rumeno	3.5076

DOLLARO KUNA

Moneta	€	Moneta	€
Dollaro Singapore	2.1370	Corona Slovacca	30.3850
Corona Slovena	30.3850	Lira Turca	1.7935
Peso Messicano	15.4720		

-0.051%
1.5566

0%
7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2.303	2.311	-0.35	B. Sard. R Nc	13.551	13.452	0.74	Ergo Previdenza	3.346	3.336	0.30
Acea	10.946	11.045	-0.90	B. S. Etruria E.L.	6.712	6.657	0.83	Expirnet	3.104	3.134	-0.96
Acegas-aps	4.957	4.939	0.55	B.P. Intra	14.872	14.877	-0.03	Eurofly	0.8082	0.8065	0.21
Accelap	73.46	73.17	0.40	B.P. Milano	6.347	6.286	-1.84	Cir	1.720	1.701	1.12
Acq. Potab	2.085	2.107	-1.04	B.P. Spoleto	5.973	5.969	-0.02	Class	0.9127	0.9174	-0.51
Acqm	1.436	1.440	-0.28	Basimont	1.709	1.709	0.00	Cobra	3.625	3.693	-1.84
Activis	6.940	6.859	1.14	Bastogi	0.0696	0.0700	-0.57	Cordis	0.7002	0.7038	-0.51
Ades	1.140	1.150	-0.87	Bol. Biotech	55.19	55.42	-0.42	Credeim	1.225	1.246	-1.69
Aeffe	1.408	1.390	1.29	Beghelli	0.6939	0.6953	-0.20	Credem	5.587	5.571	0.29
Aerosp. Firenze	17.775	17.531	1.39	Benetton	7.717	7.291	-1.56	Crespi	0.7343	0.7343	0.00
Alcon	0.8020	0.7738	3.64	Bari Stabili	0.6981	0.6998	-0.24	Crisp	1.139	1.137	0.18
Alerion	0.7067	0.6969	1.41	Baletti	0.6530	0.6711	-2.70	Damico	2.277	2.305	-1.21
Allitalia	0.4450	0.4450	0.00	Biesse	7.519	7.371	2.01	Dada	10.582	10.853	-2.50
Alleanza	6.248	6.229	0.31	Boero	27.65	27.65	0.00	Damiani	1.776	1.813	-2.02
Amplifon	1.178	1.149	1.76	Boncompagni	2.395	2.438	-1.76	Danielli	21.06	21.23	-0.80
Anas	8.201	8.214	-0.16	Bon. Ferraresi	23.72	23.72	0.00	Danieli R.C.	13.877	14.045	-1.22
Ansaldo Sts	9.746	9.706	0.41	Bombi	6.783	6.854	-1.04	Data Service	6.081	6.097	0.23
Arera	0.0510	0.0492	3.66	Broschi	0.2992	0.2988	-0.11	Datalogic	6.081	6.093	0.23
Asciopave	1.439	1.463	-1.64	Bulgari	6.868	6.908	-1.82	De Longhi	2.409	2.485	-3.06
Asiad	4.902	4.930	-0.57	Buonigiorno Spa	0.8962	0.8818	1.63	Dea Capital	1.888	1.888	0.00
Atitalia	17.099	17.282	-1.11	Buzzi Unicem R Nc	13.149	13.259	-0.83	Diasorin	14.171	14.436	-1.84
Auto To-mi	10.755	10.766	-0.10	Buzzi Unicem R Nc	9.391	9.487	-1.01	Digital Bros	4.035	3.969	1.66
Autogrill	7.659	7.656	0.04	C. Argiano	2.433	2.438	-0.21	Digital M. Techn.	16.494	16.276	1.34
Avio	1.321	1.321	0.00	C. Bergamo	4.300	4.389	-2.01	Dmairi Cir.	6.448	6.436	0.29
B. Bibbo Vizi	11.707	11.990	-0.50	C. Valtellinese	6.399	6.410	-0.17	Ducati	1.729	1.745	-0.92
B. Carige	2.247	2.264	-0.75	Cad It	7.335	7.305	0.41	Ed. Espresso	1.611	1.547	4.14
B. Carige Risp	2.290	2.296	-0.35	Caam Comm.	2.383	2.393	-0.42	Edison	1.221	1.245	-1.93
B. Desio	5.786	5.880	-1.94	Caltagirone	4.407	4.393	0.32	Edison R.	1.380	1.400	-1.43
B. Desio R Nc	5.351	5.303	0.91	Caltagirone Ed.	3.715	3.725	-0.27	Eerns	2.024	2.051	-1.32
B. Finnat	0.7932	0.7897	0.44	Cam-In	0.6915	0.6880	0.51	El En	23.49	23.09	1.73
B. Generali	4.493	4.519	-0.58	Campari	5.571	5.373	3.04	Elica	1.964	1.952	0.61
B. Intermobiliare	4.245	4.248	-0.12	Cape Line	0.5822	0.5822	0.00	Emek	4.440	4.435	0.29
B. Italease	5.725	5.735	-0.18	Cattolica Ass.	29.37	29.26	0.37	Enel	6.086	6.112	-0.43
B. Popolare	11.591	11.669	-0.67	Cdc	1.955	2.010	-2.74	Engineering I.I.	24.65	25.17	-2.07
B. Popolare 10 W	0.2701	0.2748	-1.71	Cel Therapeutics	0.2218	0.2223	-0.22	Eni	21.29	21.33	-0.19
B. Profilo	1.043	1.052	-0.86	Cembre	4.842	4.842	0.00	Enia	7.389	7.470	-10.9
B. Santander	12.116	12.116	0.00	Cementir Hold	3.829	3.845	-0.42	Erg	11.960	12.007	-0.39

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			Vegastel Az Europa C.I.A.	4.772	-0.87	Alcino Fondo Trading	12.178	-0.58
Abn Amro Master Az It.	15.775	-0.47	Vegastel Az Europa C.I.B.	4.782	-0.93	Alcino Az. Invest.	10.948	-0.66
Abn Amro	6.526	-0.28	AZ. AMERICA			Alcino Cinq. Comp. E.	3.472	0.12
Allianz Az. It. L.	23.718	-0.68	Abn Amro Master Az Am.	4.594	-0.28	Alcino Multinag. Val. Cop.	3.857	-0.44
Allianz Az. L.	23.351	-0.68	Allianz Az. Master L.	12.359	-0.03	Aureo Az. Glob.	9.806	-0.85
Allianz Az. It. Al. Star	4.471	-0.49	Allianz Az. Master T.	12.162	-0.03	Bancoposta Az. Int.	3.335	-0.74
Allianz Az. L.	21.834	-0.73	Allianz Az. Multi-M.	4.802	-0.72	Bds Arcobaleno Crescita	5.598	-0.89
Aureo Az. It.	19.983	-0.75	Allianz Az. Master	4.005	-0.41	Bim Az. Glob.	3.750	-0.03
Bim Az. Small Cap It.	7.783	-0.31	Ami Amer.	4.258	-0.07	Bipiemme Glob.	15.848	-0.53
Bipiemme It.	17.309	-0.65	Arca Az. Amer.	15.038	-0.28	Bipiemme Piv. Com. Az.	4.454	-0.3
Bri Az. It. Pmi	5.863	-0.48	Bim Az. Amer.	5.151	-0.08	Bipiemme Value	4.440	-0.45
Bov. Az. It.	19.891	-0.89	Bri Az. Amer.	7.954	-0.4	Bipiemme Comp. 90	3.987	-0.87
Bov. Az. It.	5.248	-0.85	Bri Az. Amer.	13.985	-0.24	Bov. Az. Int.	3.382	-0.73
Caam. Mida Az. It.	21.374	-0.62	Caam. Usa Equity	4.777	-1.02	Caam. Mida Az. Int.	2.645	-0.86
Caam. Mida Mid Cap It.	5.028	-0.73	Carige Az. Amer. B.	2.321	-0.26	Caam. Az. Gr.	3.434	-0.72
Carige Az. It. L.	5.699	-0.27	Carism Dynamic Amer. N.	3.866	-	Carige. Global Equity	4.049	-0.47
Carige Az. It. L.	5.705	-0.77	Carism Dynamic Amer. N.	3.866	-	Capital It.	72.900	-0.78
Carism Dynamic It. C.I.A.	3.593	-0.28	Ducato Geo Amer. A.	4.075	-0.17	Carige Az. Int. B.	5.981	-0.86
Carism Dynamic It. C.I.B.	3.599	-0.5	Ducato Geo Amer. Y.	4.104	-0.17	Carige Az. Int. B.	5.981	-0.86
Ducato Geo. It. A.	15.286	-0.64	Carism Dynamic It. C.I.A.	3.599	-0.5	Civ. Forum Intl. Az. C.I.A.	17.173	-0.9
Ducato Geo. It. Y.	15.387	-0.64	Carism Dynamic It. C.I.B.	3.599	-0.5	Civ. Forum Intl. Az. C.I.B.	17.173	-0.9
Euronext Az. 130030	19.267	-0.74	Ducato Geo. It. A.	15.286	-0.64	Consulinvest Global	4.087	-0.66
Euronext Az. 130030	5.166	-0.46	Ducato Geo. It. Y.	15.387	-0.64	Ducato Geo. Glob. A.	21.855	-0.47
Euronext F.A.Z. It.	13.584	-0.67	Fms-europe Usa	7.827	-0.47	Ducato Geo. Glob. Y.	22.008	-0.69
Euronext F.A.Z. It.	12.025	-0.58	Fondensel Amer.	9.018	-0.57	Generali Euro. Val.	15.452	-0.11
Fondensel It.	21.614	-0.15	Fondensel Amer.	9.018	-0.57	Gestelle Amer. C.I.A.	7.010	-0.34
Fondensel P. M.I.	15.671	-0.53	Fondensel Amer.	9.018	-0.57	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Fondensel P. M.I.	12.030	-0.83	Fondensel Amer.	9.018	-0.57	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
General Capital	52.246	-0.93	Imi West.	16.339	-0.31	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Gestelle It. C.I.A.	14.131	-0.69	Imi Usa.	5.540	-0.49	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Gestelle It. C.I.B.	14.160	-0.69	Investment Amer.	4.792	-0.29	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Gestond Az. It.	11.561	-0.62	Investment Amer.	4.792	-0.29	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Imi It.	23.625	-0.82	Karism M-managamer	870.178	-	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Inter. Equity It.	9.338	-0.83	Mc G. Fd Amer. B.	5.531	-0.82	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Italor. It. Equities	94.640	-0.61	Mc G. Fd Amer. B.	5.531	-0.82	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Italor. It. Equities	9.403	-0.66	Med. Elite 50 S.	4.411	-0.81	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Nextam Part. Az. It.	5.145	-0.31	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Optima Az. It.	6.216	-0.72	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Optima Small Caps It.	6.135	-0.63	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	15.600	-0.45	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	20.427	-0.71	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	12.179	-0.41	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	4.089	-0.32	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	11.904	-0.7	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	5.425	-0.44	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	5.276	-0.64	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	6.915	-0.73	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	6.915	-0.73	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	10.573	-0.71	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33
Pioneer Az. Crescita	10.565	-0.71	Mediolum R. L. Cre.	17.832	-0.53	Gestelle Amer. C.I.B.	7.028	-0.33

AZ. AREA EURO

Ba. Eiger	4.129	-0.07	AZ. PACIFICO		
Alto Az.	16.790	-1.0	Allianz Az. Pacif. L.	5.072	-0.63
Aureo Az. Euro	11.162	-1.2	Allianz Az. Pacif. L.	4.990	-0.62
Banco Post. Az. Euro	4.589	-0.95	Allianz Multicap.	6.485	-0.03
Bipiemme Euroland	5.047	-1.23	Allianz Pacif. Az.	4.739	-1.02
Caam. Mida Az. Euro	5.645	-1.07	Ami Amer.	5.508	-1.17
Caam. Az. Quesada	14.131	-1.22	Arca Az. Far East	4.361	-0.02
Caam. Euro Euro Bluc.	6.848	-1.18	Arca Az. Far East	4.361	-0.02
Ducato Geo. Euro Bluc.	5.896	-1.19	Arca Pacific Equity	4.172	-0.46

✓ Con una prima edizione di 200 mila copie, tiratura eccezionale per il Brasile, è arrivato nelle librerie «O Vencedor está so» (il vincitore è rimasto solo), il nuovo

romanzo dello scrittore Paulo Coelho, Prima esperienza poliziesca dell'autore di «L'Alchimista», si svolge in una giornata durante il Festival del cinema di Cannes.

✓ L'attore Johnny Depp ha ricevuto a Los Angeles il premio come miglior cattivo del 2007 grazie alla sua interpretazione del

barbiere Sweeney Todd nel musical di Tim Burton. Tra i vincitori anche Keira Knightley con «Atonement».

Maria Campitelli, anima dell'associazione:
«Oltre 300 progetti realizzati e altri in cantiere»

Primo evento fu la performance di Otto Mühl
all'Istituto d'arte Nordio nell'aprile del 1978



2006: «Il filo rosso», progetto collettivo del Gruppo 78 sul Canale di Pontersso

I TRENT'ANNI DEL GRUPPO 78

TRIESTE Trent'anni di attività, oltre 300 progetti realizzati, diverse iniziative in corso, numerose idee per il futuro. Questi i numeri con cui il «Gruppo 78» International Contemporary Art di Trieste si accinge a festeggiare un anniversario importante e a fare i bilanci di un percorso frenetico quanto prodigioso, attuato con collaborazioni nazionali e internazionali, ma nel contempo con gli occhi e la mente ben puntati al futuro, pronti come sempre a percepire i mutamenti, le sfumature innovative di un pianeta, quello dell'arte, in perenne trasformazione, come la vita. Presidente del «Gruppo 78» è Maria Campitelli, critico d'arte militante, insegnante e giornalista, da sempre in prima linea sul versante della promozione dell'arte contemporanea.

Lei, a tutti gli effetti, è l'anima del Gruppo 78. Come e da dove nasce il Gruppo?

«Nel 1978 a Trieste, nell'ambito dell'arte contemporanea, sono accadute delle cose un po' particolari. Sono sempre stata vicina agli artisti, per tantissimi anni ho insegnato all'Istituto d'arte di Trieste, dove appena potevo, inserivo l'arte contemporanea. In particolare, quell'anno, alle persone che gravitavano nella vecchia sede di via Franca della Cappella Underground (artisti, critici, intellettuali e vari appassionati d'arte), era venuta l'idea di proporre qualcosa che riguardasse l'arte contemporanea anche a Trieste. Erano anni in cui non c'era una sede specifica, nel senso di contenitore, per l'arte contemporanea. Il Museo Revoltella era chiuso per lavori di restauro interminabili, non accadeva niente di particolare e desideravamo che anche Trieste potesse partecipare all'espressività contemporanea che imperava in altre città italiane».

Come avete esordito?

«Grazie alla volontà e alla capacità organizzativa di pochi privati realizzammo un importante evento suddiviso in due momenti: in aprile all'Istituto d'arte Nordio con una performance di Otto Mühl, uno dei protagonisti del Wiener Aktionismus viennese, mentre in giugno, il secondo epi-



Due immagini della performance di Otto Mühl all'Istituto d'arte Nordio nel 1978, con Maria Campitelli (foto Balbi)

«Così siamo riusciti a inserire Trieste nel movimento dell'arte contemporanea»

sodio, che scandalizzò notevolmente, fu presentato al Teatro Romano. Si trattava di una sorta di "azione sacra" messa in scena da Hermann Nitsch, leader del gruppo del Wiener Aktionismus. Poi, nel settembre dello stesso anno, organizzammo a Muggia la "Festa dell'appropriazione urbana", una sorta di anticipazione di Public Art».

E poi?

«A seguito di questi episodi si sentì la necessità di raggrupparsi, coinvolgendo anche le istituzioni pubbliche. Tutti gli avvenimenti sono sempre nati dal privato, da cittadini con l'amore per l'arte. Ci sentivamo tagliati fuori rispetto ad altre città in cui c'era un grandissimo fermento culturale e artistico».

Quanto è forte il legame con la città?

«Desideravamo che anche Trieste, cerniera tra Oriente e Occidente, potesse portare avanti progetti di questo genere. L'obiettivo dell'associazione è stato da sem-



pre quello di far conoscere, promuovere e divulgare l'arte contemporanea in una città che in quel momento appariva sguarnita di tutto questo».

Come vi siete mossi?

«All'inizio il "Gruppo" lavorava su due versanti: quello della promozione di eventi d'arte, soprattutto mostre di giovani artisti del territorio, e quello della promozione di una spettacolarità sperimentale, della performance, dell'espressione corporea. Il momento a cui ci siamo più aperti alla realtà del territorio e alla città è stato nel 1995 quando abbiamo realizzato "Achtung auf den Zug" al Museo Ferroviario, una manifestazione che ha visto la presenza di ben 35 artisti. Da lì è iniziato il confronto con realtà che non erano proprio deputate all'arte, con spazi alternativi, per far sì che un pubblico diverso da quello che abitualmente frequentava le gallerie, fosse sensibilizzato all'arte contemporanea. Da quell'esperienza è nato il ciclo "Natura Na-

turans" che sussiste tutt'oggi, operazione di carattere internazionale».

Che rapporto avete avuto con le istituzioni pubbliche e quali difficoltà avete incontrato nel corso degli anni?

«All'inizio abbiamo tentato di metterci in contatto con le autorità pubbliche, con i vari assessorati, ma all'epoca, quello che proponevamo appariva "fuori dal normale", "ufo", per usare un'espressione colorita. Abbiamo realizzato diverse iniziative, conferenze, incontri, dibattiti, sull'arte contemporanea, ma non siamo stati seguiti nell'immediato dalle istituzioni pubbliche, quindi ci siamo messi in proprio. Non avevamo i mezzi, i soldi sono sempre stati scarissimi, ma ci siamo sempre dati da fare per proporre una seria offerta culturale».

Qual è il vostro futuro?

«Accanto alle iniziative di livello internazionale del ciclo "Natura Naturans", quest'anno intitolato "La città radiosa", che prevede

una particolare ricerca e conseguente mappatura dei siti, pubblici e privati, ma anche luoghi aperti, giardini, parchi abbandonati, da riportare a nuova vita, cui possono attingere gli artisti interessati, per elaborare possibili interventi di modificazione e di riutilizzo o semplicemente di immaginifico intervento creativo, continuiamo a proporre l'arte relazionale, in collaborazione con il comune e l'assessorato dell'educazione. L'arte pubblica e relazionale, che pratichiamo attraverso laboratori workshop, si collocano spesso in situazioni di disagio, nel tentativo di recuperare aree e situazioni umane. C'è un interscambio tra operatore artistico e cittadino nel tentativo di far cambiare qualcosa, far leggere le cose in modo nuovo, più creativo, diverso. L'obiettivo è di smuovere qualche piccola cosa affinché accada un cambiamento in virtù di un miglioramento, di una crescita».

Cristina Feresin



«Wonderful» alle Serre di Villa Revoltella

QUESTA SERA

Un mega-art-party nella «casa magica»

Installazione luminosa interattiva progettata da Vladilo e Giacomini

TRIESTE I festeggiamenti per i 30 anni di attività del Gruppo 78 International Contemporary Art si svolgono stasera, nella sede storica di via Monte Cengio 11, a Trieste, a partire dalle 20. Un mega-art-party arricchito dall'installazione luminosa inter-

attiva progettata dal duo Pixel (formato da Elisa Vladilo e Antonio Giacomini) intitolata «La casa magica». Una casa magicamente trasformata, in virtù dell'invenzione artistica legata all'impiego di tecnologie avanzate, in una notte

d'estate. Un nuovo evento artistico per celebrare gli innumerevoli realizzati in questi tre decenni. Il tutto curato da Maria Campitelli (nella foto).

Da ricordare inoltre le altre iniziative promosse dal Gruppo 78 tutt'ora in corso: alle Serre di Villa Revoltella, fino al 10 agosto, è visitabile la mostra «L'Anima e il corpo due abiti dell'uomo», con opere di Giuliana Balbi, Anda Klancic, Elena Silvia Sperandio, Cristina Treppo. Al Museo Carà di Muggia, fino a martedì 12 agosto, «Circus Meme» di Fabiola Faidig, un progetto monumentale nel duplice senso che prevede concretamente un monumento e nel contempo abbraccia tematiche profonde di vasto respiro che investono travagliati percorsi storici intrisi di sofferite vicende umane.

Infine, «Manifesti d'artista», in via Fabio Severo. Una forma d'arte pubblica che seduce molti artisti, specie giovani, che permette loro di far conoscere i propri esiti creativi, scavalcando i non sempre facili gradini di accesso alle gallerie private, ai musei o alle pubbliche istituzioni. Fino al 9 novembre.

Per informazioni sul gruppo e le sue attività: www.gruppo78.it (c.f.)

LETTERATURA. L'AUTORE DI «ARCIPELAGO GULAG» MORTO A 89 ANNI

Solgenitsin riposerà nel monastero di Danskoi

Aveva chiesto di essere sepolto in uno dei luoghi sacri della Chiesa ortodossa russa

MOSCA Verrà allestita nella sede dell'Accademia delle scienze russa la camera ardente per lo scrittore Aleksandr Solgenitsin, morto l'altra sera a Mosca per infarto, all'età di 89 anni, dopo una lunga malattia.

Domani si terranno i funerali solenni e la salma verrà tumulata nel cimitero del monastero di Danskoi, uno dei luoghi più sacri della Chiesa ortodossa russa. Era stato lo stesso Solgenitsin a chiedere al patriarca Alessio II, cinque anni fa, di poter venire sepolto in quel recinto.

Nel cimitero di Danskoi c'è fra l'altro una fossa comune con i corpi di

settemila vittime delle purghe staliniane. Il numero due del patriarcato di Mosca, Kirill, ha espresso le condoglianze dell'intero Sinodo alla famiglia, definendo la figura dello scrittore un «profeta».

Si potrebbe dire che la fedeltà, anzi la fede di Aleksandr Solgenitsin, professata e difesa anche nei venti anni di esilio, sia stato il suo punto di forza sino al ritorno in patria nel 1994, ma an-

che quello di debolezza, che lo ha posto per certi versi fuori dei giochi nella nuova Russia e nel mondo post comunista.

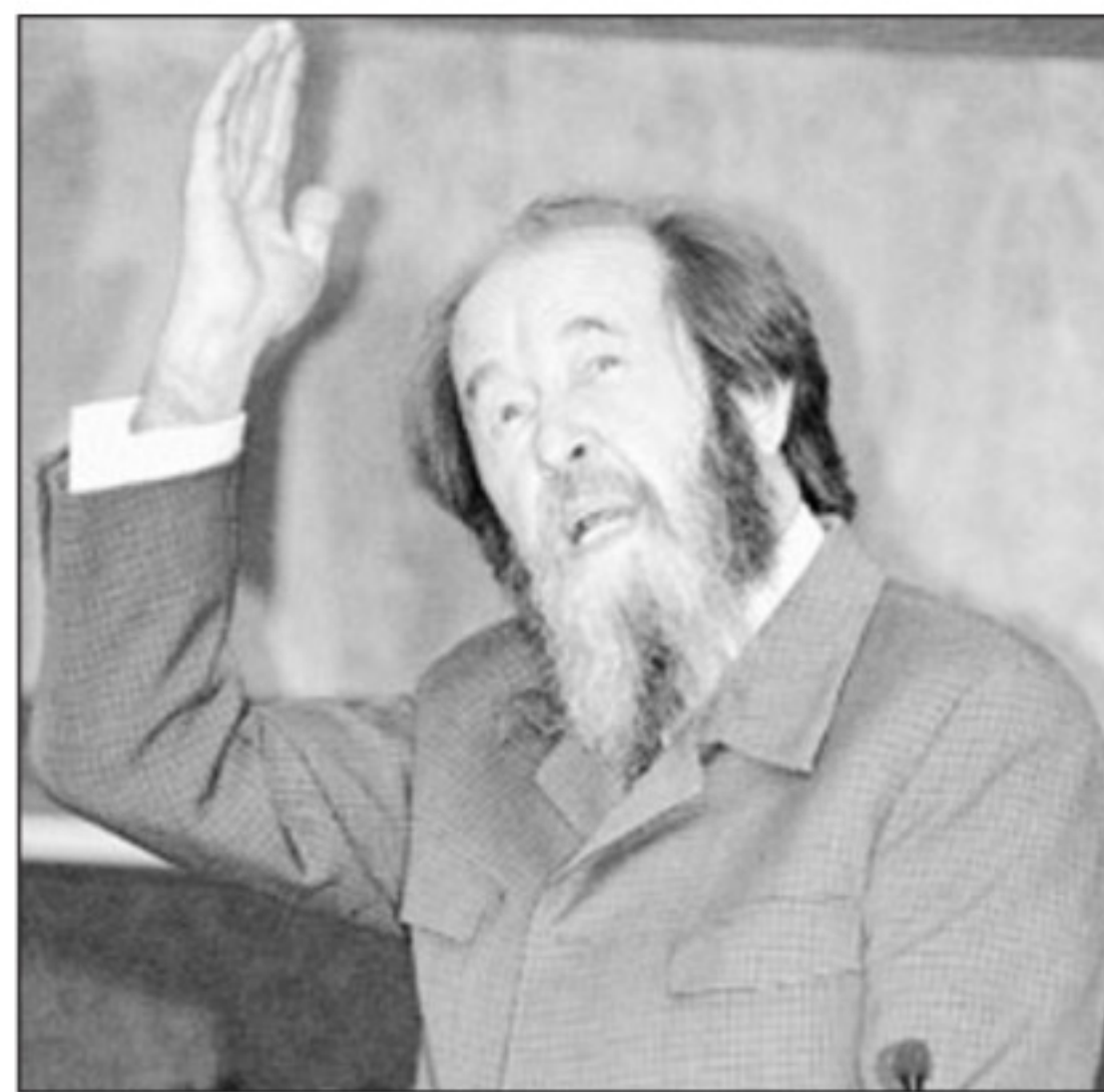
Il suo fu un ritorno che fece epoca, con l'atterraggio in Siberia, a Kolyma, luogo simbolo dei lager staliniani, e la partenza in treno da Vladivostok per Mosca, in una sorta di pellegrinaggio e viaggio trionfale attraverso tutto il paese.

Lo scrittore, premio Nobel per la letteratura

nel 1970, anche in anni di Urss trionfante, aveva sempre creduto e lavorato per la memoria e lo spirito russo, che è qualcosa di difficile da definire e non automaticamente di reazionario, come spesso è stato detto, grazie anche a quel po' di fanatismo ideologico che quest'uomo ha sempre suscitato. Forse proprio per la forza di un'intima coerenza, da molti definita in varie occasioni antistorica, che lo ha messo

in contrasto e portato ad isolarsi prima nel suo paese, poi anche tra gli altri esuli in Occidente, quindi nuovamente in Russia.

Quello che divenne un po' il suo slogan, «vivere fuori della menzogna», è stata la sintesi di un modo di opporsi al mondo contemporaneo, quello sovietico innanzitutto, ma non solo, cercando di preservare e tenere viva un'idea di autenticità, attraverso le radici antiche e importanti di un popo-



Lo scrittore Aleksandr Solgenitsin in una foto d'archivio

lo e un paese, che un regime sembrava voler cancellare costruendo una realtà fittizia, tutta menzogne.

La religiosità, lo spirito slavo, un certo messianismo, sono stati i temi della battaglia personale di Solgenitsin, sempre meno strumentalizzabile e quindi sempre più isolato e, per tanti versi, dimenticato sul piano letterario e quasi anche su quello editoriale, se non per la sua denuncia dei Gulag.

Nato nel 1918, laureato in fisica e matematica, Solgenitsin è stato volontario in guerra e decorato al valore, ma per una frase su Stalin subì anche una condanna a otto anni di lavori forzati.

IL PICCOLO



OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni
& C. Spa - Filiale di
Rimini - Tel.
0541/364947

Rimini

www.clubhouse.it

CLUB HOUSE Hotel

Rimini - V.le Vespucci, 52 - Tel. 0541 391460
Fax 0541 391442
Nuovissimo 4 stelle a Marina Centro. Sul mare, piscina, parcheggio. SETTEMBRE pernottamento da € 40,00.

Riccione

www.hotelfalco.com

Hotel FALCO

Riccione - Tel. 0541 600759
SPECIALE dal 3/8 al 10/8 e dal 25/8 al 31/8 € 57,00 All-Inclusive. Settembre da € 50,00 All-Inclusive (a pers.) Situato a pochi passi dal mare e dal centralissimo V.le Ceccarini.



ACCOGLIENTE,
FAMILIARE,
PARCHEGGIO,
MENÙ A SCELTA,
BUFFET DI ANTIPASTI
E VERDURE

Cattolica

www.pasciahotels.com

Hotel GRAND PASCIA

Cattolica - Tel. 0541 950800
Tennis, palestra, piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione, feste. 3 menù, specialità marinare, antipasti a buffet. Agosto da € 66. Pensione Completa Settembre da € 53.



DIRETTAMENTE
SULLA SPIAGGIA
E CLIMATIZZATO.
RICHIESTE LA
SPECIALE FORMULA
ALL-INCLUSIVE

Vacanze in Adriatico?
www.adriaticonline.it

DOMENICONI Hotels

Bellaria - Rimini Nord - Tel. 0541-347519-344225
www.domeniconi.com

3 Hotels direttamente sulla spiaggia, climatizzati, piscina, giardino, parcheggio privato. Ottima cucina. In camera ogni comfort, suite e camere comunicanti con doppi servizi.

AGOSTO - SETTIMANE
ALL INCLUSIVE
da € 399,00 - Piano famiglia 2+2+3



soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo piano alto con ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, stanza, bagno, terrazzo. Euro 95.000. Cod. 542/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminoso, finiture di qualità. Atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, porta blindata. Euro 129.000. Cod. 464/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore,

verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via Giulia/viale ca 124 mq ingresso/studio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, veranda, cantina. Euro 178.000. Cod. 551/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000 Tirabora 040634112.

GORIZIA corso Italia panoramico appartamento bicamerale con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA miniappartamento centro storico in buone condizioni. Termoautonomo. Euro 65.000. Cod. 54/P Gallery 0481969508.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo

Continua in 27.a pagina

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

ABITARE a Trieste Duino Aurisina nel verde in piccola palazzina saloncino cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio terrazza cantinone orto e posto auto condominiale euro 180.000 tel. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Roiano recentemente restaurato soggiorno con cucinotto due matrimoniali bagno poggolo cantina arredato tranquillo euro 150.000 tel. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste vicinanza Ospedale signorile mansarda come primo ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo euro 125.000 tel. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste vicinanza S. Giusto come primo ingresso

so in palazzo restaurato saloncino cucina due matrimoniali bagno cantina box signorile arredo 040371361. (A00)

BRAZZANO di Cormons, recente appartamento bicamerale con giardino e box auto. Semiarredato. Cod. 87/P. Gallery 0481969508.

CERVIGNANO (a 4 km) nuova rifinitissima villa bifamiliare 140 mq ampio porticato giardino. Dettagli molto accurati, da vedere. 210.000 euro. Cod. 50/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO nuovo prezzo: 140.000 euro. Centralissimo servitissimo ampio tricamerale perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramico, termoautonomo, clima. Cod. 28/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO ottimo investimento: mini arredato termoautonomo, ripostiglio, grande terrazza, locato a 290 euro per 3 anni. Euro 70.000! Cod. 20/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO primissima periferia. Occasione e investimento: palazzina 4 appartamenti termoautonomi, giardino, posti auto. Da sistemare: 230.000 euro trattabili! Cod. 69/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO recente rifinitissima villa 300 mq (volendo 2 comode abitazioni) lotto 1000 mq. Garage triplo, cantina, giardino. Bellissima. Cod. 4/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CONTOVELLO proponiamo in vendita casa singola di 260 mq disposta su due livelli con 700 mq di giardino composta da: 1.o piano ingresso cucina soggiorno quattro camere due bagni guardaroba e terrazzo; soffitta di 130 mq. Piano terra

possibilità di realizzare un ulteriore appartamento. Buone condizioni interne. Informazioni presso Agenzia Immobiliare Opicina srl Unicasa tel. 040213534.

(A00) **CORMONS** appartamento bicamerale semiarredato con cantina e posto auto in garage. Termoautonomo. Cod. 106/P. Gallery 0481969508.

FIUMICELLO vicinanze 15 minuti da Grado, comodo aeroporto, autostrada, darsena, golf club... splendido casale egregiamente ristrutturato, vari utilizzi. Cod. 40/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento:

soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo piano alto con ascensore, appartamento con soggiorno, cucina, stanza, bagno, terrazzo. Euro 95.000. Cod. 542/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminoso, finiture di qualità. Atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, porta blindata. Euro 129.000. Cod. 464/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore,

NUOVA CITROËN C2 '09

DA 7.950 EURO.

CON CLIMATIZZATORE
E IN PIÙ CON CITROËN CLUB HAI:
3 ANNI DI GARANZIA
3 ANNI DI POLIZZA FURTO E INCENDIO
FINO A 3 ANNI DI SOLO ZERO ANTICIPO E PAGHI DAL 2009

LA REGINA DELLE PICCOLE CATTIVE.

TRA GLI EQUIPAGGIAMENTI DISPONIBILI: ABS, ESP, FINO A 6 AIRBAG, SENSORI DI PARCHING, CERCHI IN LEGA 16".

CITROËN

CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI PER ROTTAMAZIONE DI UN EURO 0, EURO 1, EURO 2.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionaria Citroën e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria 2008 in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 e di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta della Concessionaria Citroën che aderisce all'iniziativa riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta soggetta alla richiesta di un finanziamento complessivo del servizio "C-Club" (3 anni di polizza furto incendio e 3 anni di garanzia) e successiva approvazione di Citroën Finanziaria - Divisione di Banque Par Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso le Concessionarie. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Informazioni al servizio della ditta: 1908/94432 - consumo su percorso misto (l/100km): da 4,2 a 6,9. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 111 a 163. citroen.it



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

www.mediaworld.it

fino al 31 agosto

Prezzi fatti per farti parlare.

MP3

CAMERA 1.3 MP



SAMSUNG

Telefono cellulare E390
Tri band. Display a 65000 colori TFT.
GPRS. EDGE. MMS. E-mail. Bluetooth.
Fotocamera 1.3 Mega Pixel. Lettore audio
e video. Memoria interna espandibile
con Micro SD. Vivavoce.

~~119~~ **RISPARMI**
20€

pari al
16,80%

99

MP3

CAMERA 2.0 MP



NOKIA

Telefono cellulare 6300
Quad band. Display a 16 milioni di colori.
GPRS. EDGE. MMS. E-mail. Instant Messaging.
Bluetooth. Fotocamera 2 Mega Pixel, Zoom 8X.
Lettore audio e video. Memoria interna espandibile
con Micro SD. Radio FM. Push to talk.

~~179~~ **RISPARMI**
20€

pari al
11,17%

159

MP3

CAMERA 3.2 MP



NOKIA

Telefono cellulare 5610
Dual mode UMTS/GSM. Quadriband.
Display 16 milioni di colori. GPRS. EDGE. MMS.
E-mail. Bluetooth. Fotocamera 3.2 Mega Pixel.
Radio FM. 20 MB espandibile con Micro SD.
Lettore audio e video.

259

~~299~~ **RISPARMI**
40€

pari al
13,37%

HTC

PDA Phone TOUCH CRUISE

Dual Mode UMTS/GSM. Quadriband. Display da 2.8"
ad alta definizione. Touchscreen. Touchflow. GPRS.
E-mail. MMS. HSDPA. EDGE. Wi-Fi. Bluetooth.
Fotocamera 3.0 Mega Pixel. Lettore multimediale.
Sistema operativo Windows Mobile 6.0 Professional.
128 MB di memoria interna espandibile con Micro SD Card.
Radio FM. Antenna GPS integrata.

GPS

WI-FI

CAMERA 3.0 MP



~~549~~ **RISPARMI**
50€

pari al
9,10%

499

Aperti tutto agosto. Per gli orari di apertura consulta www.mediaworld.it.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

Tra i personaggi che si alterneranno nel salotto culturale della Galleria illy (a destra l'esterno dell'ex Pescheria) ci sarà la designer spagnola Patricia Urquiola, che opera a Milano



DAL 26 SETTEMBRE ALL'EX PESCHERIA Greenaway alla Galleria illy Eventi d'arte, letteratura, scienza e gastronomia

TRIESTE In occasione del suo 75esimo anniversario, illycaffè porta anche a Trieste Galleria illy, uno spazio temporaneo in cui vivere la filosofia e le passioni di un'azienda che ogni giorno, in oltre 140 Paesi, serve più di 6 milioni di caffè. Dopo le tappe di New York nel 2005 e Milano nel 2006, Trieste è, infatti, la città scelta per continuare il viaggio di Galleria illy.

Dal 26 settembre all'11 ottobre - tutti i giorni dalle ore 10 alle 20 - nel Salone degli Incanti dell'ex-Pescheria l'azienda offrirà alla propria città natale un calendario di eventi dedicati all'arte, alla letteratura, alla scienza e alla gastronomia, oltre a proporre ogni giorno corsi di degustazione a cura dell'Università del caffè. La Galleria illy si comporrà di due aree principali: la caffetteria e il teatro. E oltre ad assaporare la miscela illy e le preparazioni ideate dall'Università del caffè, ogni sabato e domenica, dalle 10

alle 15, la caffetteria diventerà JazzLounge, dove gustare un brunch a base di golose ricette dolci e salate e un mix di suoni contemporanei.

L'area teatro, invece, sarà riservata alle performance e agli incontri dei protagonisti di Galleria illy. Un vero e proprio salotto culturale in cui, ogni giorno, si alterneranno personaggi di fama internazionale che dialogheranno con il pubblico. A partire dal pittore, regista e sceneggiatore gallese **Peter Greenaway**, autore di film come «I misteri del giardino di Compton House» (1982), «I racconti del cuscino» (1996), «Nightwatching» (2007). E poi gli scrittori **Flavio Soriga** (autore di libri come «Diavoli di Nuraio», premio Calvino, e «Sardinia Blues») e **Davide Longo** (vincitore del premio Grinzane Cavour con il suo primo romanzo, «Un mattino a Irgalem», e autore, tra l'altro di «Il mangiatore di pietre»), due giovani affermati designer come

la spagnola **Patricia Urquiola**, che vive e lavora a Milano, e lo scozzese **Jonathan Levien**, che lavora in stretto sodalizio con la moglie indiana Nipa Doshi, con la quale ha fondato a Londra lo studio Doshi Levien. E ancora la giornalista e scrittrice **Roberta Corradin**, lo scrittore **Giuseppe Cederna** e il noto pasticciere siciliano **Corrado Assenza**, profeta della naturalità delle materie prime in pasticceria,

il giornalista triestino **Paolo Rumiz**, il poeta del cioccolato **Gianluca Franzoni** e tanti altri. In particolare, l'attrice **Laura Curino**, tra le realtà più significative del teatro di ricerca italiano, che presenterà un inedito monologo sulla cultura del caffè, da lei stessa scritto per l'occasione.

Tra gli appuntamenti di richiamo internazionale, il giorno 29 settembre, alle ore 11, in collaborazione con Twas (the

Il regista e sceneggiatore gallese Peter Greenaway sarà ospite di Galleria illy a Trieste



Academy of sciences for the developing world) sarà consegnato il **Trieste Science Price**, riconoscimento assegnato annualmente ad alcuni tra i più rappresentativi studiosi dei Paesi emergenti.

Quando il palco non sarà occupato dalle performance, l'area teatro diventerà spazio espositivo con una antologia di fotografie tratte dal progetto «In Principio»: il reportage del fotografo **Sebastião Salgado** pensato da illycaffè per raccontare in immagini la storia degli uomini e delle donne dei Paesi da cui l'azienda acquista la materia prima. Nella stessa area sarà disponibile per tutti i visitatori una libreria, dove consultare o acquistare, vo-

lumi di arte contemporanea, fotografia, design e scienza. Inoltre, tutti i giorni alle ore 11, 15 e 18 saranno in programma gli appuntamenti dell'**Università del caffè** con percorsi di degustazione e approfondimenti pratici sugli aromi e i metodi di preparazione moka ed espresso.

Infine, un spazio pensato per i ragazzi - **Mixta** - per scoprire, giocando, le leggi della natura e il funzionamento delle macchine create dall'uomo.

Per informazioni e prenotazioni dal 15 settembre si potrà telefonare ai numeri 040/362317 oppure 3404399009 oppure visitare il sito galleriailly.com

Laura Strano

MOSTRA. FINO AL 23 AGOSTO

Beatles: viaggio da Liverpool fino a Trieste

TRIESTE Una mostra dedicata ai Beatles, che ci riconduce agli anni Sessanta, ricca di colori e accattivanti testimonianze, curiosità e inattese rarità provenienti da tutto il mondo, è allestita fino al 23 agosto a Palazzo Costanzi. «Here, there, everywhere» - titolo che prende il nome da un brano dell'album del '66 «Revolver» - è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune ed è stata presentata dall'assessore al Decentramento Marina Vlach: «L'iniziativa è curata da Eugenio Ambrosi, fan della prima ora dei Beatles, il quale ha messo a disposizione la sua collezione amorosamente raccolta in tanti anni».

Da quando - precisa Ambrosi - nel '65 il padre militare non gli consentì di partecipare all'attesissimo concerto di Milano. E da quel momento ogni occasione è stata buona per arricchire la raccolta, esposta oggi in 32 pannelli monotematici e 8 bacheche di memorabilia, tra cui dischi, riviste, libri, magliette e cravatte, foulard e berretti, pupazzi e giocattoli, quaderni e penne...

«Una mostra - prosegue Vlach - che, organizzata con la grafica Valentina

Ambrosi, rappresenta un percorso ideale sui Beatles, a testimonianza di quanto abbiano influito sulla società e sulla nostra vita. La rassegna è in occasione del 40.º anniversario dell'uscita del film «Yellow submarine» (visibile al Costanzi per la durata della mostra) e traendo spunto dalle iniziative promosse dalla



Il quartetto dei mitici Beatles

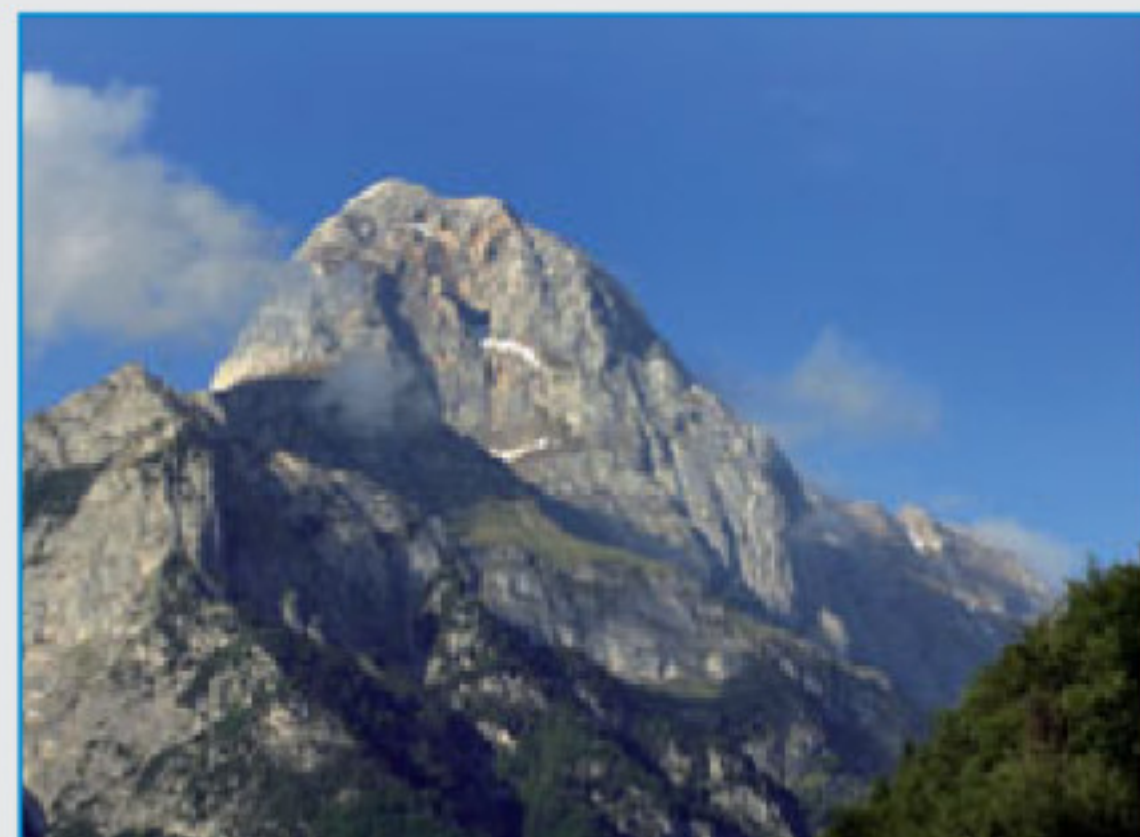
Dischi, curiosità e memorabilia da oggi a Palazzo Costanzi

Commissione europea per Liverpool città europea della cultura 2008».

«Il «Sottomarino giallo» immaginario ci conduce così - ha concluso Vlach - in un viaggio fantastico che collega idealmente Liverpool a Trieste». Una sorta di itinerario alfabetico ispirato al rapporto tra i Fab Four e i molteplici aspetti della vita scandisce i pannelli che compongono la rassegna. E una bacheca è dedicata a Trieste: lo sapevate per esempio che, proprio da una sostanziosa donazione benefica dei Beatles (eseguita per ottenere detrazioni fiscali), l'Ospedale di Cattinara ebbe la propria Tac? Infinite vie della musica...

Marianna Accerboni

DOVE VAI IN VACANZA?



Lignano, Grado, Isole, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza, nelle edicole delle maggiori località turistiche

IL PICCOLO
VICINO A TE
PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

TRIESTE
■ **PINKOVER**
Oggi alle 21, in piazza Unità, si terrà «Pinkover». La manifestazione musicale propone un concerto-tributo alla musica dei Pink Floyd.

■ **MUSEO SARTORIO**
Oggi alle 21, al parco del Civico Museo Sartorio, «Canto greco... canto grico»: offerta di musica tradizionale e popolare tra la Grecia e l'Italia.

■ **SISTIANA**
Oggi, dalle 21.30 alle 3, musica argentina al Cantera social club di Sistiana per il ciclo «Milonga martedì argentino».

■ **MUSICA AL GABBIANO**
Domani alle 21, al Gabbiano, dj set a cura di LorE, dj Bombo e Makako Jump & Friends.

■ **CONCERTO CELTIC-FOLK**
Domani dalle 19, in piazza Volontari giuliani, esibizione del gruppo triestino celtic-folk Wooden Legs.

■ **TRIESTE CABARET**
Domani alle 21, in piazza Unità, la prima delle due serate di «Trieste cabaret», gara fra cabarettisti emergenti dedicata a Mario Giacaz, indimenticato protagonista della Wits Orchestra.

■ **TRIESTE MEDIEVALE**
Prosegue fino al 25 gennaio, al museo del Castello di San Giusto, la mostra «Medioevo a Trieste: istituzioni, arte, società nel Trecento».



GRADO
■ **TEATRO IN PIAZZA**
Oggi alle 21.15, al Campiello della Scala, spettacolo «Una storia per Albina» di Mario Frezza.

■ **BALLI AL PARCO DELLE ROSE**
Oggi alle 22, al Parco delle rose, «Balli sotto le stelle», serata d'intrattenimento gratuito.

■ **OLYMPIA A LAGUNAMOVIES**
Domani alle 21, alla diga Nazario Sauri, proiezione integrale di «Olympia», film di Leni Riefenstahl.

LIGNANO
■ **MUSICA AL PARCO DON BOSCO**
Oggi alle 21, al parco San Giovanni Bosco, concerto del circolo musicale Garzoni.

■ **TEO TECOLICI**
Domani alle 21.30, all'Arena Alpe Adria, spettacolo del comico Teo Tecolici.

UDINE
■ **JOAN A VILLA MANIN**
Oggi alle 21, a Villa Manin di Passaria-

no, concerto di Joan as police woman. Unica tappa in Triveneto a ingresso gratuito.

■ **OPENAIR A PALAZZO MORPURGO**
Oggi alle 21, al palazzo Morpurgo di Udine, verranno proposte nell'ambito di Udinatestate due opere liriche: la Giovanna d'arco di Rossini e La mort de Cléopatre di Berlioz.

■ **CINEMA ESTIVO**
Oggi alle 21, sul sagrato San Pio X di Udine, verrà proiettato il film «The hunting party» a ingresso libero.

TRE CONCERTI FRA OGGI E GIOVEDÌ

Villa Manin, un tris rock al femminile

Stasera Joan As Police Woman, poi B.R.Stylers e Meg dei 99 Posse

CODROIPO Stasera alle 21, a Villa Manin di Passariano, la cantautrice americana Joan Wasser - in arte **Joan As Police Woman** - apre la tre giorni di concerti al femminile organizzata da Virus Concerti di Pordenone. Domani toccherà ai B.R.Stylers e giovedì all'ex 99 Posse Meg.

Joan As Police Woman - passata alle cronache rosa come l'ultima fidanzata di Jeff Buckley - è «una violinista con basi classiche, punk-rockeur di strada, aficionada dell'old soul, diva vocale». Sul palco di Villa Manin sarà accompagnata da Rainy Orteca al basso e Parker Kindred alla batteria. Verranno proposti i brani dei due album solisti: «Real Life» del 2006 e «To Survive», fresco di pubblicazione.

Joan Wasser vanta numerose collaborazioni importanti: da Nick Cave a Dave Gahan, da Elton John a Franco Battiato. Si è guadagnata una reputazione considerevole nella scena rock alternativa prima come turnista: con Lou Reed («The Raven») e con la band di Hal Willner per il tributo a Leonard Cohen. E stata la direttrice musicale dell'omaggio dello stesso Willner a Neil Young ed ha fatto parte della formazione di Antony And The Johnsons, altro passo de-



Maria Di Donna, in arte Meg, si esibirà giovedì sera a Lignano

cisivo nella sua curva di apprendimento. «Avevo suonato musica molto rumorosa per tanto tempo, e suonare con loro è stato come tornare alla musica da camera, ad uno spazio dove c'era posto per la dolcezza e la sensibilità».

All'inizio del 2000, Joan diventa un membro full time della band di Rufus Wainwright. «Mi spingeva ad usare la mia voce in mille modi diversi, ed era molto specifico sul timbro di seconde voci che voleva. Esibirsi con



Joan Wasser, in arte Joan As Police Woman



Michela dei B.R. Stylers

Rufus era come fare esercizio per due ore e mezza». Proprio Rufus Wainwright compare in uno dei brani migliori del nuovo disco, la conclusiva «To America».

I **B.R. Stylers** sono una reggae dub band di Por-

denone attiva dal 2000. La formazione comprende Michela Grena alla voce, Paolo Baldini «the dub alchemist» al basso, GP alla batteria, Ras Antonio alle tastiere, Manuel Tomba (sound engineer). Hanno suonato diverse volte al Rototom Sunsplash, e in molti festival in Slovenia e Croazia. Si sono esibiti al fianco di grandi nomi come Zion Train, Revolutionary Dub Warriors, Mad Professor, Lee Perry... Il loro album del 2005 «Dubbing from the earth» è stato mixato da Madaski degli Africa Unite. Poco dopo Paolo Baldini è entrato ufficialmente nella formazione live degli Africa.

La cantante napoletana **Maria Di Donna** in arte **Meg** ha militato nei 99 Posse e collaborato con Pino Daniele, Subsonica, Tiromancino, Roy Paci e molti altri. Il suo primo disco solista è del 2004, quest'anno è uscito il seguito, «Psychodelice», prodotto dal milanese Stefano Fontana aka Stylophonic.

Ricky Russo

Collegium Fluminense suona ad Aquileia

Questa sera in concerto nell'insolita cornice del Museo archeologico

AQUILEIA Una cornice d'insolita bellezza farà da sfondo questa sera, alle 21, alle armonie barocche di un nuovo concerto del Festival Musicale Internazionale «Nei Suoni dei Luoghi». Il Museo archeologico nazionale di Aquileia, infatti, aprirà le sue porte al Collegium musicum Fluminense diretto da David Stefanutti e con la partecipazione del soprano Ingrid Haller. Eseguiranno degli Estratti dal capolavoro del teatro musicale barocco, «The Fairy Queen» di Henry Purcell, grandissimo musicista britannico del periodo barocco, seguito dal mottetto «In turbato mare irato» che pare Vivaldi abbia dedicato alle bravissime giovani musiciste dell'Ospedale della Pietà di Venezia, presso il quale fu «maestro de' concerti» per lunghi anni. A chiusura di serata il Concerto grosso op. 3 n. 3 di Händel. Il concerto è sovvenzionato dall'Assessorato alla cultura della Città di Fiume (Croazia).

L'ensemble è formato da Ingrid Haller soprano, Branimir Rizoniko oboe barocco, Tea Grubišić e Eduard Kraljic violini barocchi, Vallerija Vašcenko viola da braccio barocca, David Stefanutti violoncello barocco, Valter Veljak contrabbasso, Roberto Haller clavicembalo.

Prossimo appuntamento del festival mercoledì sera a Staranzano presso l'Azienda agricola «La Ferula» con il Quartetto Klez.

CINEMA. HA 71 ANNI

L'attore Morgan Freeman grave dopo un incidente

WASHINGTON L'attore americano Morgan Freeman, 71 anni, uno dei volti più noti di Hollywood, è rimasto ferito «in modo serio» in un incidente stradale in Mississippi. Lo ha confermato la polizia, precisando che l'incidente stradale è avvenuto la scorsa notte nella zona di Ruleville, in Mississippi. L'attore è stato estratto dall'auto, sulla quale viaggiava in compagnia di una persona, e trasportato in aereo all'ospedale più vicino. Non sono stati finora forniti ulteriori dettagli sulle sue condizioni, tranne che l'attore era in grado di parlare e che le sue condizioni sono critiche.

Freeman è stato ricoverato all'ospedale Regional Medical Center di Memphis, in Mississippi. La portavoce dell'ospedale, Kathy Styringer, ha ri-



L'attore Morgan Freeman

ferito che le sue condizioni sono critiche. La polizia stradale ha riferito che nell'incidente, avvenuto sulla Highway 32 nella Contea di Tallahatchie, non sono state coinvolte altre vetture. E pro-

babile che Freeman, che era alla guida, abbia avuto un colpo di sonno. Sulla sua auto vi era una donna. Non è stato precisato se sia a sua volta rimasta ferita o meno. La polizia stradale ha riferito che l'auto prima di uscire di strada si è capottata più volte.

Nato a Memphis (Tennessee) nel 1937, Freeman fece il suo debutto teatrale a Broadway nel '68 in «Hello, Dolly!». Anche se il primo film in cui appare accreditato è «Una fattoria a New York City», del '71, divenne celebre inizialmente lavorando nello spettacolo per bambini di un canale televisivo statunitense e nella soap opera «Destiny». A partire dalla metà degli anni '80, iniziò a interpretare importanti ruoli come non protagonista in diversi film, guadagnandosi un'ottima reputazione come interprete di personaggi dall'aria saggia e paterna. Tra questi ruoli spiccano quello di Hoke, l'autista di «A spasso con Daisy» ('89), e Red, l'ergastolano pentito in «Le ali della libertà» ('94).



Davide Van De Sfroos a Jazz&Wine (foto Balbi)

CORMONS Pubblico che balla sotto il palco in piazza XXIV Maggio a Cormons: con questa immagine si è congedata l'11.a edizione di Jazz&Wine of Peace - Summer, il programma che nel primo fine settimana di agosto ha portato quattro

RASSEGNA. CONCLUSA L'UNDICESIMA EDIZIONE

Cormons, festa di piazza con Van De Sfroos

A «Jazz&Wine of Peace - Summer» le canzoni del cantautore comasco

concerti in tre serate per iniziativa del Circolo Controtempo.

A trascinare la platea, affollata nonostante la concomitanza di altri appuntamenti nel piccolo centro del Collio, l'energia di Davide Van De Sfroos, il musicista e cantautore fautore di un piccolo miracolo con il suo ultimo album «Pica!», balzato ai vertici tra i più venduti in Italia a pochissimi giorni dalla sua uscita. Segno che la scelta di cantare nel dialetto trevigino, il «laghée» del lago di Como nelle cui acque si bagnano le canzoni dell'istrionico artista, non risulta limitativa rispetto al pubblico, ma anzi conquista e amplia il popolo dei fan di Van De Sfroos.

Domenica a Cormons sono arrivati in pullman, organizzati con striscioni da stadio e magliette uguali per tutti. Sale sul palco da solo, Van De Sfroos, con la sua chitarra, e prende a raccontare: del suono che ha il nome Cormons, della lettura che si potrebbe dare al simbolo della cittadina. E canta. Il pubblico si scalda. Un brano dopo l'altro, Van De Sfroos chiama accanto a sé i musicisti, dall'eccellente chitarrista sardo Francesco Piu al tastierista Michele Padania, dal violonista di Angapiemghe Persico al basso di Paolo Legramandi, dalla batteria di Silvio Centamore alla voce femminile di Tiziana Zoncada.

Sono vere storie canta-

te, quelle di Van De Sfroos, racconti divertiti del disappunto divino davanti alla mela che non c'è più per mano di Eva e Adamo, storie di costruttori di motoscafi sull'acqua del lago, dolci ninne nanne di genitori che cercano di spiegare ai figli che il mestiere dei padri è fare i contrabbandieri e andar di frodo. «Van de sfroos», appunto. Fino a trasformare brani celebri - come «No woman no cry» - sotto la cascata di suoni folk, blues e country che rappresentano l'energica trama musicale di Davide Bernasconi, cresciuto a Mezzagora sul lago di Como. Pubblico entusiasta per un concerto che si è trasformato in una festa in piazza.

Dalia Vodic

LIRICA. AVEVA 88 ANNI

Morta Luisa Malagrida

Il soprano aveva debuttato nel 1945

ROMA Il soprano Luisa Malagrida è morta domenica in una clinica romana. Aveva 88 anni. Nata nel 1920 ad Adria (Treviso), aveva cantato in tutti i grandi teatri del mondo, dalla Scala al Metropolitan, il repertorio classico ma con molta attenzione anche a quello moderno e contemporaneo, prima di dedicarsi all'insegnamento. Il suo debutto avvenne nel 1945 nei panni della sentimentale Suzel di «L'Amico Fritz» di Mascagni al teatro Verdi di Ferrara dove era cresciuta, trasferendosi poi a Roma, dove si era diplomata in pianoforte e aveva studiato canto al Conservatorio di Santa Cecilia. La sua voce, calda e intensa, che con gli anni ha assunto tonalità più scure, permettendole

di interpretare anche ruoli di mezzosoprano. Sempre a Ferrara debuttò poi nel ruolo di Cio-Cio-San, la Butterfly di Puccini, che per diverso tempo sarà uno dei suoi cavalli di battaglia, insieme alla Musetta della «Bohème», la Sofia del «Werther», la Violetta di «Traviata».

Accanto a questi ruoli classici si aprì con successo anche a quelli contemporanei, da quando, nel 1951 a Bologna, interpretò «L'amore dei tre re» di Montemezzi. Sono così da citare le sue partecipazioni alla prima assoluta di «La figlia di Iorio» di Pizzetti, del «Mantellaccio» di Setaccioli, di «La conchiglia» di Li-viabella, del «Linguaggio dei fiori» di Rossellini e di «Clitennestra», ancora di Pizzetti.

TEATRO. SUCCESSO DI PUBBLICO

Due gruppi alla Sera del dì di festa

Teatro Distratto e Orkestra Zbylenka in piazza Hortis

TRIESTE Una platea ricolma di spettatori e una manciata di passanti incuriositi hanno salutato in piazza Hortis la 20.a edizione del festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa», ospitato quest'anno dal Comune di Trieste nell'ambito di «SerEstate». Organizzato dal Circolo Jacques Maritain con la collaborazione delle associazioni Studio Giallo e Andandesi, si racchiude in due appuntamenti domenicali. Il primo ha visto avvicinarsi due compagnie che hanno raccolto in egual misura un bel coro di risate e applausi.

«Le Lac du Cygne - Il Lago del Cigno», proposto dal Teatro Distratto, vedeva protagonisti Max Maccarinelli e Patricia Rubinstein, italiano



L'Orkestra Zbylenka in concerto alla «Sera del dì di festa»

l'uno e parigina l'altra. Sotto la regia di Pina Blanchevoort hanno disegnato una pagina di stralunata clownerie, in cui i tentativi di una ballerina di danzare la celeberrima coreografia si incagliavano nei pasticcioni

intermezzi di un servo di scena distratto dal suo amore per la magia e la musica moderna. Fra fantasiosi e spiritosi travestimenti, focosi litigi e inseguimenti e un costante andirivieni dentro e fuori un paio di

porte, la forte capacità mimica è stata il veicolo continuo dell'ironia.

La band trasformista Orkestra Zbylenka - formata dai musicisti Giuseppe Boron, Fabio KoRyu Calabrò, Sandro Di Pisa, Gilberto Tarocco - ha giocato nella seconda parte della serata sulla contaminazione dei generi musicali e sulla rilettura in chiave parodistica di famosissimi brani, fino alle melodie tradizionali klezmer, per una strampalata cronaca delle migrazioni, da quelle odierne dei «diversamente europei» verso l'Italia a quelle degli italiani negli Stati Uniti del dopoguerra. Al di là del sorriso che inevitabilmente guizza dalle loro battute, l'apprezzamento va soprattutto al temperamento musicale della performance.

Domenica 10 agosto, alle 21, nel Giardino di via San Michele il Faber Teater presenterà lo spettacolo «FaberEst». In caso di maltempo nella sala «Don Sturzo», accanto a piazzale Rosmini.

Maria Cristina Vilardo

QUESTA SERA A RESIUTTA

Duo a Carniarmonie

Kakoni e Prochac, fisarmonica e violoncello

UDINE Nella chiesa parrocchiale di San Martino a Resiutta un duo d'eccezione per la rassegna «Carniarmonie»: il fisarmonicista Rajmund Kakoni e il violoncellista Eugen Prochac saranno protagonisti oggi, alle 20.45, di un originale concerto dal titolo Da Vivaldi a Piazzolla.

Rajmund Kakoni ed Eugen Prochac proporranno, infatti, a Resiutta un importante e vario programma che ripercorrerà in sintesi 300 anni di musica per duo, spaziando attraverso diverse culture e tradizioni. Inizio con la Sonata in mi minore di Vivaldi, per poi proseguire con Three Tatra Bucolics di Novak, Chonguri per violoncello solo - Satchidao - Toccata per violoncello solo di Sulchan Cincadze, di Rostropovi-

ch la celebre Humoresque op. 5, di Zelenka il tango slovacco Tefanka, di Alfredo Casella Quattro pezzi per fisarmonica, di Saint Saens Prière op. 158, e infine Astor Piazzolla con Butcher's Death e Michelangelo 70.

Rajmund Kakoni è uno tra i più importanti suonatori di fisarmonica europei ed è il primo fisarmonicista a registrare musica originale slovacca spesso dedicata a lui. Dal 2003 suona in duo con il violoncellista Eugen Prochac. Insieme hanno svolto tournée in 40 paesi diversi dei quattro continenti. Il loro ultimo lavoro discografico è composto interamente da brani originali scritti esclusivamente per loro, ed è stato pubblicato dalla prestigiosa etichetta Diskant.

Ritmi ellenici e musica popolare aprono oggi Musei di sera 2008



Savina Yiannatou (foto de Luca)

TRIESTE Primo appuntamento, oggi, con l'edizione 2008 dei «Musei di sera» al Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII. È previsto infatti alle 21 «Canto greco... canto gri-co...», spettacolo di musica ellenica popolare con Eleni e Suzana Vouyioukli. Si tratta di un ponte ideale tra la Grecia e il Suditalia, costruito su una comune tradizione. Tradizione che rivive nella voce di due cantanti particolarmente attente e sensibili alla pronuncia e alla dimensione narrativa dei testi. Eleni e Suzana Vouyioukli interpreteranno

no un repertorio che non richiede accompagnamento strumentale, eseguendo nondimeno buona parte delle loro canzoni con l'ausilio di chitarra, pianoforte e percussioni, che loro stesse suoneranno.

Domani, sempre al parco di villa Sartorio, ci sarà l'esibizione di Savina Yiannatou (voce) e il gruppo dei Primavera ex Salonico, per un programma dedicato ai canti di Grecia, Spagna, Italia, Cipro e Albania. L'iniziativa è promossa dal Comune, i Civici musei di Storia e arte e la Fondazione ellenica di cultura.



Antonio Capuozzo

TARVISIO Si svolgerà oggi alle 17, nella Base logistica addestrativa dell'Esercito di via Romana 60 a Tarvisio, la presentazione di due libri scritti da chi fa informazione sulle aree di crisi internazionali. Il giornalista Tony Capuozzo presenterà «Occhiaie di riguardo», raccolta di articoli che testimoniano il percorso di vita umana e professionale come reporter «dal fronte». Il secondo volume è di Andrea Angeli: «Professione peacekeeper», racconto della vita in prima linea del funzionario Onu che ha attraversato alcune tra le più gravi crisi mondiali, anche nei Balcani.

Interverranno alla serata il senatore Giovanni Collino, della Commissione permanente della Difesa, il generale Gianfranco Ottogalli, già capo di Stato maggiore dell'Esercito, e il generale Paolo Serra, comandante della Brigata alpina Julia. A fare gli onori di casa il comandante della Base tenente colonnello Rosario Avallone e il sindaco di Tarvisio Renato Carlatoni. Al termine della serata un incontro conviviale. Capuozzo presenterà «Occhiaie di riguardo» anche giovedì a Lignano Pineta alle 18.30 al Tenda Bar nell'ambito degli «Incontri con l'autore e con il vino».

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO

All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00. Oggi a solo 5 € / 4 €.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

■ ARISTON vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Oggi 5,50 €. Gli spettacoli delle 16.00, 17.15, 19.00, 20.15, 22.00 sono disponibili anche in versione originale.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.30, 20.10, 22.15
In esclusiva a Cinecity. Proiezioni in digitale: 16.00, 20.10, 22.15. Dal regista visionario de «IL LABIRINTO DEL FAUNO». Oggi 5,50 €.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Disponibile anche in versione originale. Oggi 5,50 €.

FUNNY GAMES 16.05, 19.50, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke. Oggi 5,50 €.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA 16.05, 18.15, 20.05
dal celebre manga (e serie tv) giapponese. Oggi 5,50 €.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 18.00, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. Oggi 5,50 €.

Le Anteprime a Cinecity: sabato 9 agosto «PIACERE DAVE» con Eddie Murphy; martedì 12 agosto «LUI, LEI E BABYDOG», mercoledì 13 agosto «X FILES: VOGLIO CREDERCI». Dal 14 agosto a Cinecity «LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN» secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 17.00
Un meraviglioso cartoon.

GOMORRA 18.15, 20.30
con M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

12 17.00, 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

CARAVAGGIO 17.00, 19.20, 21.45
con Alessio Boni, Elena Sofia Ricci. La vita di uno dei geni della pittura del '600.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

UNDERDOG, STORIA DI UN VERO SUPEREROE 16.30
Un grande divertimento Disney per tutta la famiglia.

CHE LA FINE ABBAIA INIZIO 18.00, 20.15, 22.15
...l'ultimo giorno di scuola, il primo incontro con la morte.

L'INCREDIBILE HULK 16.30

ROGUE IL SOLITARIO 18.15
con Jet Li, Jason Statham. Uno vuole giustizia. L'altro vendetta.

WANTED 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

■ SUPER

PORNOREALITY ITALIANO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: «VACANZE EROTICHE».

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

IRINA PALM 21.15
di Sam Garbaski con Marianne Faithfull e Miki Manojlovic.

■ GIARDINO PUBBLICO

SEX AND THE CITY 21.15
Finalmente sul grande schermo le nuove avventure delle splendide ragazze della celebre serie.

GRADO

■ CRISTALLO

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 20.30

IL CAVALIERE OSCURO 22.15

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 18.15, 19.20, 21.15, 22.00

HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 20.00, 22.10

IL NASCONDIGLIO 20.10, 22.10

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 19.50, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

«TRIESTE CABARET» DOMANI E GIOVEDÌ IN PIAZZA UNITÀ Gara di comici in ricordo di Mario Giacaz Nove giovani emergenti e, tra gli ospiti, Paolo Casiraghi e Luciano Lembo

TRIESTE Il ritmo della risata risuonerà domani e giovedì sera nell'arena di piazza Unità d'Italia. Sbarca infatti, sul salotto buono cittadino, il primo torneo della comicità «Trieste Cabaret», gara fra cabarettisti emergenti dedicata a Mario Giacaz, indimenticato protagonista della Witz Orchestra. Special guest - direttamente dal programma cult «Colorado Caffè» - i comici Paolo Casiraghi, in arte Suor Nausicaa, e Luciano Lembo, alias De Niro.

La manifestazione si apre a una formula nuova, ovvero una competizione che in palio pone un trofeo dedicato a un grande amico dei triestini: Mario Giacaz, artista rimasto per anni un personaggio applauditissimo nelle piazze più genuine, nonché interprete di straordinaria verva di svariati programmi televisivi. Nel corso della prima serata, il vicesindaco Paris Lippi consegnerà ai familiari una targa particolare, a ricordo del grande Mario. La formula della competizione è estremamente semplice: a partire dalle 21, giovani comici provenienti da ogni parte d'Italia avranno diritto a un proprio spazio di tempo (dai 5 agli 8 minuti) per farsi valutare dalla giuria degli spettatori presenti - verrà rispolverato l'antico aplausometro - e di un qualificato collegio giudicante retto da Andrea Mitri, ex campione di calcio della Triestina che da qualche anno ha abbracciato la carriera d'attore. Domani si svolgerà la fase eliminatoria, mentre giovedì è prevista quella finale. A conclusione di ognuna delle due serate, pre-



sentate dall'imitatore triestino Flavio Furian con la collaborazione di Andrea Sambuco, responsabile artistico della manifestazione, ci saranno le performance dei due comici di «Colorado Caffè»: domani si esibirà suor Nausicaa, al secolo Paolo Casiraghi, famoso anche per le sue

interpretazioni nei film «La Cena per farli conoscere» e «La seconda notte di nozze»; mentre il giorno successivo sarà la volta di Luciano Lembo, il popolare Robert De Niro. A contendersi il primo premio Mario Giacaz saranno i seguenti cabarettisti: Cristian Calabrese,



Mario Giacaz, indimenticato leader della Witz Orchestra (foto Tommasini). A destra, Andrea Mitri, che presiederà la giuria del torneo e, in alto, Flavio Furian, che presenterà le due serate



Gianluca e Giacomo, Intervallo Animato, I Peripatetici, Michele Piasco, Max, Paolo e Max, Paola Ruffo e Giancarla Tiralongo.

Nato a Trieste nel 1941, Mario Giacaz sviluppò fin da bambino una sfrenata passione per la musica e lo spettacolo, studiando il trombone con la banda

dell'oratorio salesiano. Ben presto si trovò costretto a coniugare l'amore per il palco con le necessità della vita quotidiana, diventando tornitore, meccanico, riparatore meccanografico. Ma la musica rimase comunque il suo interesse principale: negli anni '60, infatti, fondò in-

sieme ad altri amici il gruppo «Paolo e i reali», esprimendosi come batterista nelle sale da ballo. Anticonformista, irriverente e grande sognatore, tra la fine degli anni '70 e i primi anni '80 mise a fuoco il suo vero obiettivo: scherzare con le note, utilizzare la musica come uno «strumento comico». Si impegnò sia in teatro, come attore, che nella realizzazione di alcuni programmi televisivi nell'ambito delle prime emittenti locali, in veste di autore. Questo nuovo percorso si concretizzò nella fondazione della Witz Orchestra, fino a dedicarsi completamente, da professionista, a partire dal 1986, dopo aver abbandonato il lavoro in fabbrica.

Da questo momento in poi incominciarono le collaborazioni e i passaggi televisivi importanti: «Prof-fimamente non stop», «Trasmissione forzata» con Dario Fo, «Titolo» (di cui fu anche autore assieme a Enzo Jacchetti), «Drive-In», «Discoring», «Domenica in» con Raffaella Carrà. Fantastico con Adriano Celentano, «Sera d'onore» con Pippo Baudo e «Jeans» con Fabio Fazio, solo per ricordarne alcuni.

Da annoverare anche la partecipazione a numerosi festival internazionali e a un «Dopofestival» del Sanremo, le collaborazioni con la tv slovena e quella di Capodistria. Notevole fu anche l'impegno negli spettacoli dal vivo, che portarono l'orchestra in giro per tutta Italia e nel resto d'Europa - Austria, Portogallo, Germania, Svizzera, Polonia - fino al sopraggiungere della malattia, che lo portò via per sempre il 2 luglio del 2006.

Laura Strano

TELEVISIONE. «FOUR SINGLE FATHERS» DI MUCCINO TRA I SET APERTI D'ESTATE

Buzzanca poliziotto triestino tra le fiction in cantiere

ROMA Il più blando è anche il più lontano, quello di «Four single fathers», che si gira negli Stati Uniti, fra Boston e New York. Ma i set delle fiction Rai e Mediaset sono aperti in tutta Italia e chiuderanno solo per pochi giorni, a cavallo di Ferragosto, per sfornare i titoli di punta della prossima stagione: biografie di grandi figure come Paolo VI, sequel di serie di successo come «I Cesaroni», il nuovo Montalbano e, come sempre, tante divise e camici bianchi.

Per «Four single fathers», girato in inglese, Mediaset ha assoluto come direttore artistico Gabriele Muccino, coinvolto anche con sua la Indiana Production. Alessandro Gassman è il volto italiano in un cast tutto americano per il pilota (se funzionerà, diventerà una serie) che racconta la vita di quattro padri di 30-40 anni, single, separa-



In autunno sei nuovi episodi di «Mio figlio», con Lando Buzzanca nei panni del commissario Vivaldi, poliziotto triestino alle prese con l'omosessualità del figlio

ti o divorziati, che diventano amici accompagnando i figli nella stessa scuola. E invece una romantica comedy il tv movie «Un amore di strega» (il set apre in questi giorni a Milano), con Alessia Marcuzzi che fa la wedding planner, l'organizzatrice di matrimoni. Pro-

duce Edwige Fenech per Mediaset.

Si gira tra Roma e Viterbo «Paolo VI», miniserie Rai-Lux Vide dedicata - nel trentennale della scomparsa - al Papa che gestì l'eredità del Concilio Vaticano II, il terrorismo e il sequestro Moro. Protagonista Fabrizio Gi-

funi, regia di Fabrizio Costa. Un altro attore molto amato della tv, Terence Hill, è un cowboy ecologista sul set della fiction Rai «Il grande salto» (mentre si lavora alla sceneggiatura di «Don Matteo 7»).

Il ritorno più atteso è forse quello di Montalbano-Luca Zingaretti, con quattro film tv ispirati agli ultimi romanzi di Andrea Camilleri: «La vampa d'agosto», «Le ali della sfinge», «La pista di sabbia» e «La luna di carta». Ma su Raiuno torneranno anche «Butta la luna», con Fiona May, Chiara Conti, Andrea Tidona e Nino Frassica (tredici episodi con gli stessi autori, Maria Venturi e Patrizia Carrano, e lo stesso regista, Vittorio Sindoni); «Mio figlio», sei nuovi episodi, diretti da Luciano Odorisio, delle vicende del commissario Vivaldi (Lando Buzzanca), il poliziotto triestino che ha scoperto per caso

l'omosessualità del figlio. Sequel di successo anche per Canale 5: si girano a Roma «Distretto di polizia 8», con Simone Corrente-Luca Tenenolano e storie ancora più gialle; «Ris 5», con due new entry (Jun Ichi Kawa e Magdalena Grochowska) nel cast guidato da Lorenzo Flaherty, alias il capitano Riccardo Venturi; «I liceali 2», con i prof Giorgio Tirabassi e Claudia Pandolfi sempre più coppia, non solo a scuola; «I Cesaroni 3», con gli sviluppi del controverso rapporto tra Eva (Alessandra Mastroratti) e Marco (Matteo Branciamore, che in una puntata suonerà con i Cugini di Campagna).

Dopo il boom della saga ambientata nel quartiere romano della Garbatella, anche la Rai strizzerà l'occhio alla famiglia allargata con «Questo è amore», tredici episodi diretti da Riccardo Milani, protagonisti Stefania

Rocca, Emilio Solfrizzi e Neri Marcorè. Altra saga, fra malavita e passioni, ne «L'onore e il rispetto 2», con Gabriel Garko e Serena Autieri.

Riprese in Sicilia per «I segreti dell'isola di Korè», quattro puntate prodotte dalla Albatross per Canale 5 e dirette da Ricky Tognazzi, con Romina Mondello ispettrice di polizia alle prese con una misteriosa serie di omicidi. Spazio a Torino e al Piemonte con lo stesso crimine raccontato da vari punti di vista: è «Il bene e il male», dodici episodi Rai interpretati da Antonia Liskova e Bianca Guaccero con la regia di Giorgio Serafini.

Nell'attesa che Raoul Bova approdi da fine agosto sul set di «Intelligenza», la Taodue di Pietro Valsecchi e Mediaset stanno già realizzando «Squadra antimafia», action movie al femminile con Simona Cavallari a capo del gruppo.

Paola Targa

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Doping: l'Europa e la Cina stanno sulla stessa barca

A pochi giorni dall'inaugurazione della XXIX edizione dei Giochi, la febbre olimpica dilaga anche, e soprattutto, in televisione. La curiosità per il Paese che ospiterà le Olimpiadi è senza precedenti e così, oltre ai soliti spot che promuovono le prossime dirette sportive, si susseguono ipertrofiche e patinatissime docufiction sulla storia dell'impero cinese (ogni mercoledì «Cina: l'impero perduto» su History Channel), servizi su come i cinesi sono stati drammaticamente «addestrati» all'evento, reportage sulla mancanza di democrazia e trasparenza. Non è mancata anche una clamorosa fuga di notizie o meglio di immagini: suscitando grande scandalo, la televisione coreana SBS martedì scorso ha trasmesso quasi un minuto delle prove della grande cerimonia d'apertura di Pechino ideata dal celebre regista Zhang Yimou.

Sul fronte più strettamente sportivo si moltiplicano i casi di doping: la squadra olimpionica italiana ha rinunciato a una grande ciclista e a un fioretista; la squadra russa deve lasciare a casa ben sette atleti. Il doping torna di ferreo attualità proprio a ridosso delle Olimpiadi e History Channel cavalca questo momento proponendo un documentario molto interessante e sconvolgente per chi ricorda gli anni del boom delle atlete della DDR, poi scomparse nel nulla dopo la caduta del muro di Berlino. «L'Olimpiade drogata» ripercorre l'improvviso affermarsi di queste atlete nei giochi degli anni '70 e '80. Il governo della DDR era deciso a mostrare la superiorità del suo paese almeno in campo sportivo: era il programma statale 1425, supportato dalle ricerche dei laboratori chimici di Lipsia.

Nel documentario si alternano materiali originali dell'epoca, con riprese di sontuose cerimonie, a interviste con alcune sopravvissute decise a ottenere giustizia e risarcimenti e a ricostruzioni in studio che ci mostrano politici, allenatori, medici e poliziotti della Stasi decisi a drogare con ormoni atleti minorenni e inconsapevoli, «costringendole» alla vittoria e ad avere terribili problemi di salute e perfino di identità sessuale per tutta la vita. Un ritratto agghiacciante e un ottimo promemoria della mancanza di trasparenza nella nostra vecchia cara Europa.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.10 MUSSOLINI, IL DITTATORE

Inizia oggi il nuovo ciclo di «La7 Doc», con il documentario «Benito Mussolini: Anatomia di un dittatore», girato nel 1962 da Mino Loy. Il regista ripercorre la storia italiana soffermandosi con particolare attenzione sulla personalità di Benito Mussolini.

RAITRE ORE 23.25 CANTAUTORI GENOVESI

È sempre dedicata alla scuola genovese dei cantautori la seconda puntata di «La stagione dei Blitz». In studio, con Gianni Minà, Gino Paoli, Bruno Lauzi, Leo Ferrè e Juan Manuel Serrat, le cui canzoni sono state interpretate dallo stesso Paoli e da Mina.

RAIUNO ORE 23.10 PASSIONE E MORTE

Si occuperà di passione e morte la puntata di «Porta a porta estate» di oggi. I filmati saranno su Benito Mussolini e Claretta Petracci, e su Adolf Hitler e Eva Braun. In studio, Fabrizio Del Noce, Alessandra Mussolini, Arrigo Petacco e Elga Schneider.

RAITRE ORE 10.50 VACANZE INTELLIGENTI

Spesso la vacanza è intesa come il momento di staccare la spina. Ma in vacanza si possono anche visitare musei e fare buone letture. A «Cominciamo Bene Estate» se ne parlerà con Enrico Vaime, Enrica Bonaccorti e il sociologo Paolo Poletтини.

LE AMICHE

di Michelangelo Antonioni, con Gabriele Ferzetti, Yvonne Furneaux.

GENERE: DRMMATICO (Italia, 1955)

RAITRE 9.05

Clelia, direttrice di un atelier a Torino, viene coinvolta in un tragico intrigo di amicizie, amori, rivalità che comprende altre quattro donne e due uomini. Una bella galleria di caratteri femminili sullo sfondo della Torino borghese, raccontati con un intenso realismo psicologico.

LA TAVERNA DELLA GIAMAICA

di Alfred Hitchcock, con Maureen O'Hara, Robert Newton, Charles Laughton.

GENERE: AVVENTURA (Gran Bretagna, 1939)

LA 7 14.00

Fine del 18° secolo. Una ragazza irlandese si trasferisce in Cornovaglia. Lì raggiunge la «Taverna della Giamaica», locale malfamato gestito dalla zia. Scopre che la taverna è il covò di un gruppo di pirati. Drama in costume.

SARANNO FAMOSI

di Alan Parker, con Lee Curreri, Irene Cara, Eddie Barth.

GENERE: MUSICALE (Usa, 1980)

RETE 4 23.20

Sogni, aspirazioni, lotte, fallimenti e amori dei giovani studenti della Scuola superiore di arti drammatiche di New York: alcuni otterranno il successo, ma tutti maturano e imparano ad affrontare la vita. Attori affiatati, coreografie brillanti, colonna sonora da Oscar.

I FILM DI OGGI

TRADIMENTO

di Alfonso Brescia, con Ida Di Benedetto, Nino D'Angelo, Mario Merola.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1982)

RETE 4 16.35

A Napoli una piccola famiglia vive di espedienti per campare. Quando il capofamiglia si ribella alla camorra sono guai. Al santuario di Montevergine la pace tornerà in famiglia. Spaccato di vita napoletana in forma di sceneggiata, camuffata da melodramma realistico.

IL CLOWN - IL FILM

di Sebastian Vigg, con Sven Martinek, Eva Habermann, Thomas Anzenhofe.

GENERE: AZIONE (Germania, 2005)

RAIDUE 0.40

Max Hecker è il Clown, un abilissimo agente speciale impegnato a dare la caccia ai criminali più accaniti. E sulle tracce dell'assassino della sua fidanzata, un boss mafioso colpevole di efferati delitti.

PROVE SCHIACCIANTI

di Janet Meyers, con Nick Chinlund, Mare Winningham, Rip Torn.

GENERE: THRILLER (Usa, 1995)

CANALE 5 9.20

Nick, un operaio che lavora in una ditta che si occupa di demolizioni, trova casualmente, mentre sta svolgendo il suo lavoro, il cadavere di un uomo morto da tempo. Le analisi della scientifica fanno ritenere che l'uomo sia morto trent'anni prima. Iniziano le indagini.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9...
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Appuntamento al cinema
10.05 Una famiglia spezzata...
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 3.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti e Karl Markovics e Wolf Bachofner e Gerhard Zemann.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Tg 2 E... state con Costume
06.15 Cercando cercando
06.30 Alla scoperta della Costa del Cielo
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
10.00 8 semplici regole.
10.20 In Italia
10.35 Tg 2 Notizie
11.20 Eloise al Piazza. Film Tv
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
14.50 Squadra speciale Lipsia.
15.40 The District.
17.10 La complicata vita di Christine.
17.30 Due uomini e mezzo.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston e Courteney Cox.
20.20 Acqua in bocca
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 GAP - 40 anni di oblio
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Le amiche. Film
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Animali e animali e... Con Licia Colò.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e...
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.30 Dichiarazioni di voto dei Gruppi Parlamentari sul DL S.949
18.30 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Chips.
07.10 Mediaspopping
07.40 Bella è la vita
08.15 T.J. Hooker.
09.30 Miami Vice...
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.20 Kojak. Con Telly Savalas.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Ballo.
16.00 Sentieri
16.35 Tradimento. Film (sentimentale '82). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola e Nino D'Angelo.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba...
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond.
09.20 Lettera al mio assassino/ Prove schiaccianti. Film
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Inga Lindstrom - Sulla via del tramonto. Film Tv (drammatico '04). Di Karola Meeder. Con Florentine Lahme e Hardy Krüger Jr. e Janette Rauch e Carolin Fink.
18.50 Everwood. Con Treat Williams e Gregory Smith e Emily VanCamp e Debra Mooney e John Beasley e Tom Amandes.
20.00 Tg 5
20.30 Velina. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

06.50 Mediaspopping
06.55 Le avventure di Flipper
07.50 Scooby Doo
08.20 Pinocchio
08.50 C'era una volta Pollon
09.15 Doraemon
09.55 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy.
11.25 Mediaspopping
11.30 Smallville.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Mediaspopping
13.40 Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante.
15.55 Summer dreams.
16.25 Summer crush.
16.50 Un genio sul divano.
17.15 Un fiocco per sognare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediaspopping
19.05 Friends.
20.05 Camera Café Celebrity Edition.
20.45 La vita secondo Jim.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Le vite degli altri.
10.30 Mai dire sì.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 Taverna della Giamaica. Film (avventura '39). Di Alfred Hitchcock. Con Maureen O'Hara e Robert Newton e Charles Laughton.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaaq Penghills e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris e Jane Badler e Bob Johnson.
17.05 Jeff & Leo. Con Olivier Struik e Emma Colberti.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Crozza Italia Exclusive

SKY SKY 1

06.25 Io, l'altro. Film (drammatico '07).
07.50 Speciale: Raoul Bova io, l'altro
08.05 Spider - Man 3. Film (fantastico '07). Di Sam Raimi.
10.25 Freedom Writers. Film (drammatico '07).
12.30 Mi sposo prima io!. Film (commedia '05).
14.05 Bobby. Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins e Demi Moore e Sharon Stone e Elijah Wood e Martin Sheen e William H. Macy e Helen Hunt.
16.10 Giovanni aquila. Film (guerra '06). Di Tony Bill. Con James Franco e Jennifer Decker e Jean Reno e Philip Winchester e Michael Jibson e Martin Henderson e Augustin LeGrand e David Ellison.
18.35 Spider - Man 3. Film (fantastico '07). Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst e Topher Grace e James Franco e Thomas Haden Church e Bryce Dallas Howard e James Cromwell.

21.20 FILM TV



> Amore senza pietà
Thriller con Josie Davis.

21.05 TELEFILM



> Squadra speciale Cobra 11
Con Erdogan Atalay.

21.05 FILM



> Poveri ma belli
Classica commedia italiana dello scomparso Dino Risi. Con Renato Salvatori.

21.10 FILM TV



> Il battaglione perduto
Con Rick Schroder.

21.10 TELEFILM



> Dirty sexy money
Prima puntata per la nuova saga familiare in stile «Dallas». Con Natalie Zea.

21.10 FILM



> Da ladro a poliziotto
Finto giallo con Martin Lawrence.

21.10 DOCUMENTI



> Benito Mussolini: anatomia di un dittatore

21.00 FILM



> La ragazza del lago
Film rivelazione del 2007. Con Toni Servillo.

23.05 Tg 1
23.10 Porta a Porta - Estate 2008: Amori del secolo. Con Bruno Vespa.
00.20 L'italia delle grandinastie. Con Ilaria Moscati e Ilaria Grillini.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Appuntamento al cinema
01.25 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.55 Scrittori per un anno
02.25 La porta sul buio
03.30 Prove tecniche di trasmissione

22.50 Tg 2
23.05 Supernatural.
00.30 Tg Parlamento
00.40 Il clown. Film Tv (horror '00).
02.15 Estrazioni del Lotto
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Tg 2 E... state con Costume
02.40 Chi tocca muore.
03.30 Mediaspopping per voi.
04.00 Cercando cercando
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.U.N.O
05.45 Videocomic

22.50 Tg 3
22.55 Tg Regione
23.05 Tg 3 Primo piano
23.25 La stagione dei Blitz
00.20 Tg 3
00.30 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.20 Saranno famosi. Film
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Oh, mia bella matrigna. Film (commedia '76)
03.55 La figliastrea. Film
05.25 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Olavio Augusto e Denise Del Vecchio e Eva Wilma e Walmor Chagas e Massimo Ciavaro e Fernanda Montenegro.

23.30 Big Shots.
00.20 Sex & Law.
01.20 Tg 5 Notte
01.20 Mediaspopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.15 Mediaspopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Helicops. 05.25 Tre minuti con Mediaspopping
05.30 Tg 5

23.05 Un ciclone in famiglia 2.
00.10 Real CSI - La vera scena del crimine.
01.20 Studio Sport
01.45 Tre minuti con Mediaspopping
01.55 Talent 1 Player
02.20 Shopping By Night
02.35 Squadra emergenza.
04.10 Shopping By Night
04.25 Io, Emmanuelle. Film (drammatico '69). Di Cesare Canevari. Con Erika Blanc e Adolfo Celi e Paolo Ferrari e Mia Sanner.

23.15 Sex and the City.
23.50 I viaggi di Nina
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrel e Siddig El Fadil e Rosalind Chao.
02.15 Alla corte di Alice. Con Cara Piko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.15 Due minuti un libro.
03.20 CNN News

22.45 Giovanni aquila. Film (guerra '06). Di Tony Bill.
01.10 Sweet Sweet Marja. Film (commedia '07).
02.55 Speciale: Raoul Bova io, l'altro
03.10 Io, l'altro. Film (drammatico '07). Di Mohsen Melliti. Con Raoul Bova e Giovanni Martorana e Mario Pupella e Davide Lo Verde.
04.35 Harsh Times. Film (drammatico '05). Di David Ayer. Con Christian Bale e Freddy Rodriguez e Eva Longoria e Tammy Trull

SKY SKY 3

06.50 Sky Cine News
07.10 Commediasexi. Film
08.55 Giù per il tubo. Film
10.25 Svalvolati on the road. Film (commedia '07)
12.10 Step Up. Film
14.10 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01).
15.45 Arrenditi, Dorothy. Film
17.15 Speciale: Conversazione con Laura Chiatti
17.40 Boog & Elliot - A caccia di amici. Film
19.10 Più grande del cielo. Film (commedia '05).
21.00 Svalvolati on the road. Film (commedia '07).
22.50 Hotel a cinque stelle. Film (commedia '06).
00.40 Arrenditi, Dorothy. Film Tv (drammatico '06).
02.10 Quale amore. Film
03.55 Boog & Elliot - A caccia di amici. Film
05.25 Un'ottima annata. Film (drammatico '06). Di Ridley Scott. Con Russell Crowe e Marion Cotillard.

SKY SKY MAX

06.00 Shutter. Film (horror '04).
07.40 Sky Cine News
08.00 The Enemy. Film
09.50 Stesso mare stessa spiaggia. Film (commedia '07)
11.25 Stay Alive. Film (horror '13)
13.15 Pulse. Film (horror '01).
14.45 Loading Extra
14.55 007 Casino Royale. Film
17.20 Alpha Dog. Film
19.20 Tamara. Film (horror '05).
21.00 Severance. Film (horror '06)
22.45 Il destino di un guerriero - Alatriate. Film (avventura '06)
01.15 L'insegnante di violoncello. Film (commedia '10).
02.35 Kilometro 31. Film (horror '06). Di Rigoberto Castañeda. Con Ilana Fox e Adria Collado e Raúl Méndez.
04.25 Alpha Dog. Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes. Con Emile Hirsch e Justin Timberlake e Ben Foster e Sharon Stone e Dominique Swain e Fernando Vargas.

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.05 Tappa di Budoni: 2ª parte
10.00 Lazio - Sampdoria
11.45 Juventus - Cagliari
13.30 Tappa di Ostia: 2ª parte
14.30 Inter 10 e Iode
15.00 Numeri Serie A
15.30 Siena - Roma
16.00 Napoli - Udinese
16.30 Lazio - Sampdoria
17.00 Juventus - Cagliari
17.30 Fiorentina - Milan
18.00 Inter - Empoli
18.30 Serie A
19.00 Playlist
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
20.45 Trofeo Pirelli: Bayern Monaco
22.45 Postpartita
23.00 I signori del gol
00.00 Sport Time
00.30 Tappa di Praia a Mare: 1ª parte
01.30 Campionato italiano di Serie A: Genoa - Catania
03.30 Mondo Gol
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 MTV 10 of the best
13.30 TRL on Tour.
14.30 Black Box.
15.00 Nana
15.30 Ninaya
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.05 MTV 10 of the best
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 That's Amore
22.00 Parental Control
22.30 Flash
22.35 Italo Americano.
23.30 Play for your rights
00.00 The Boondocks
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Sofa So Good. Con Gip.
22.30 Extra. Con Selena Khoo.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K 2
08.10 Storia tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Documentario sulla natura
10.30 Vita di Leonardo da Vinci
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 Automobilissima
13.10 Il notiziario meridiano
13.30... Nel baule dei tempi
14.00 Musica classica
15.15 Il meglio di... 1x1 giovani
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Scivolando sull'onda
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Ratabouille
20.30 Il notiziario regione
20.55 La stretta finale. Film Tv
22.50 L'inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Incontri al Caffè de la Versiliana
01.05 Musica classica
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Rapina alle tre. Film
15.50 Mediterraneo
16.20 Parliamo di...
17.00 Artevisione Magazine
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Slovenia Magazine
19.55 Itinerari
20.25 L'appuntamento di Rebeka Legovic
21.00 I mille volti di Gorizia
21.35 K - L'attualità giovane
22.20 Tuttoggi
22.35 Biker Explore
23.05 Spezzoni d'archivio
23.45 Folkelit
01.00 Primorska Kronika
01.20 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
20.50 Lo sport: Motori
21.30 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazaeu e Michael Hogan e Joy Tanner.
23.25 Odeon News
23.40 Triesteoggi Night News

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Radio 1 Musica; 10.35: Nudo e Cruco; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio 1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio 1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.10: Radio 1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 9.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il missione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: L'ugh non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: Catersport Olimpiadi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popover;



L'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli inaugura oggi alle 12.00, in via Lucano, un nuovo parcheggio realizzato dal Comune. Durante la



Durante la settimana di Ferragosto resteranno chiusi al pubblico le segreterie studenti e laureati, il numero verde e

cerimonia, alla quale parteciperanno rappresentanti di vari enti, l'assessore illustrerà le caratteristiche dell'intervento da poco concluso.

l'Ufficio orientamento dell'Università in piazzale Europa. Rimarranno aperti invece gli uffici dei Progetti speciali e l'Urp.

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?

"COMPRO ORO"

*te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze*

vieni in **Via Giulia 62/d** a fianco la Chiesa di S. Francesco

Il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta che ha lanciato nelle scorse settimane la battaglia contro l'assenteismo

di CLAUDIO ERNE'

Si chiama Bruno, è un dipendente del Servizio sanitario nazionale e detiene il record cittadino della maggiore longevità di assenza dal lavoro per infortunio. Dal lontano 1997, a causa di una frattura alla gamba procuratasi durante l'orario di servizio, non lavora più, ma non è stato nemmeno dichiarato invalido. Da undici anni vive in un limbo. Percepisce una indennità assimilabile allo stipendio e attende gli eventi senz aprestare servizio.

Di questo caso per lo meno singolare si sta occupando sotto l'aspetto penale il pm Federico Frezza. Ma Bruno non è l'unico dipendente cronicamente assente dal lavoro per infortunio finito nel mirino dalla magistratura. Anzi è in buona compagnia perché nelle liste che l'Inail ha fornito sei mesi fa alla Procura, sono inseriti ben 120 altri nomi di dipendenti grandi assenti. Il titolo di «grande assente» viene conferito gratuitamente a chi non timbra il cartellino o non firma il registro aziendale da almeno sei mesi.

BRUNETTA. La verifica avviata a Trieste si inserisce a pieno titolo nella crociata che il ministro Renato Brunetta ha indicato come «lotta ai fannulloni» e ai «falsi ammalati». Ma il pm Federico Frezza ha il merito di aver iniziato le verifiche su presunti casi di assenteismo mimetizzati come infortuni o come proroghe all'infinito dei tempi di guarigione, ben prima delle elezioni di primavera che hanno portato il consigliere economico di Silvio Berlusconi ad assumere il ruolo di ministro della Funzione pubblica.

In sintesi, l'inchiesta triestina ha preceduto di almeno sei mesi l'avvio dell'attuale crociata che sta squassando il mondo dei dipendenti pubblici, quello dei sindacati e della politica, ma anche la gran parte dei cittadini.

Nell'elenco dei «grandi assenti» fornito alla Procura dalla locale sede dell'Inail, accanto ai 120 nomi sono annotate anche le ragioni che hanno indotto il dipendente a dichiararsi «infortunato sul lavoro». C'è chi - come Bruno - si è spezzato una gamba, la caviglia, l'avambraccio o soffre di artrosi alle ginocchia. Ma vi sono annotati anche casi tragici di lavoratori che hanno perso le dita di una mano, schiacciate sotto una pressa o amputate da una piallatrice. C'è anche chi da un occhio non ci vede più perché nel bulbo sono finite decine di microscopici frammenti di metallo.



A fianco la sede Inail e il pubblico ministero Federico Frezza che ha aperto l'inchiesta sui presunti fannulloni

IL PRECEDENTE. L'inchiesta ricalcherà i passi di quella che coinvolge dal gennaio scorso una giovane portaflettere triestina che pur essendosi dichiarata «infortunata», ha partecipato nello stesso periodo di tempo a due faticose gare podistiche di gran fondo. Il suo periodo di assenza dal lavoro era iniziato nel maggio del 2006 dopo una caduta col motorino affidatole da «Poste Italiane» per distribuire la corrispondenza nella zona di Villesse. Sembrava una cosa da nulla, invece di proroga in proroga la malattia è continuata almeno fino al marzo scorso. In questo periodo la portaflettere ha fornito alle Poste una serie completa di ineccepibili certificati medici, del tutto regolari anche sotto l'aspetto formale. Attestano la sua infermità e l'evolversi della patologia che le ha impedito di recarsi al lavoro. Per questo ha percepito dall'Inail il regolare stipendio ma allo stesso tempo ha emesso fatture per 44 mila euro, collegate alla sua attività privata di tecnica delle luci per spettacoli e locali notturni. In sostanza - come ha sottolineato la Procura - è risultata infortunata per la società di cui era dipendente, mentre, al contrario, era sana come un pesce quando si trattava di lavorare in proprio.

«Sto veramente vale. È vero, ho partecipato alle corse ma per mantenere integro il tono muscolare. Ho seguito il consiglio dell'ortopedico di Udine che mi sta curando da due anni anni e che dovrebbe sottoporrm a un terzo intervento chirurgico» aveva dichiarato la protagonista di questa vicenda. La segnalazione alla Procura del presunto caso di assenteismo era stata presentata proprio dai vertici delle Poste che nell'agosto dello scorso anno avevano sottoposto la dipendente a un procedimento disciplinare, condannandola a dieci giorni di perdita dello stipendio. Alla sentenza la giovane non aveva interposto appello.

L'ANOMALIA. Va infine aggiunto che in talune ma ben individuate amministrazioni pubbliche, alla fine di ogni primavera gli «infortuni» proliferano in modo anomalo. «È un modo come un altro per usufruire di un lungo tempo di riposo da spendere in riva al mare» ha spiegato una dipendente denunciando questi stratagemmi dei colleghi. «In pratica non potendo evadere le tasse, qualcuno aumenta autonomamente i giorni di non lavoro, quindi di ferie. Per me si tratta comunque di evasione di fiscale, di truffa ai colleghi e allo Stato».

«I soldi per il nido in sostanza non ci sono», ha insistito Decarli. «Se stava tanto a cuore al Comune - ha concluso Decarli - perché non è stato fatto un mutuo come per il ponte? Ci sarebbe stato un finanziamento certo. Questo sta a dimostrare che è stato preferito il ponte». (pi.ra.)

SCANDALO ASSENTEISMO

La Procura indaga su 120 sospetti fannulloni

Con l'Inail verificherà l'entità degli infortuni. Un sanitario manca dal lavoro da 11 anni

I PRECEDENTI

Nel mirino dei magistrati anche gli stessi dipendenti del palazzo di giustizia

Da più di dieci anni la Procura della Repubblica di Trieste ha avviato una battaglia contro l'assenteismo e le uscite indebite degli impiegati pubblici dagli uffici. Nelle indagini sono stati talvolta coinvolti gli stessi dipendenti del palazzo di Giustizia o meglio quelli che in orario di lavoro lasciavano temporaneamente la scrivania per il banco di qualche bar o per gli scaffali di un supermercato in cui si rifornivano di generi alimentari, verdura e frutta. In sintesi per fare la spesa.

Per scoprire le uscite indebite il pm Federico Frezza ha usato anni addietro un furgone posteggiato accanto all'ingresso di via del Coroneo. All'interno erano nascosti alcuni investigatori con macchine fotografiche, protetti da cristalli che dall'esterno sembravano opachi ma che dal lato opposto consentivano una visione perfetta delle «uscite». Un'altra inchiesta sulle ripetute assenze dal lavoro aveva coinvolto un bidello dell'Università, impegnato spesso sul mercato calcistico come procuratore di giocatori di serie C o D.. Teofrasto Talozzi, era stato anche arrestato dai carabinieri e aveva passato 24 ore al Coroneo per essere poi clamorosamente assolto nel corso del processo. D citare infine l'indagine non ancora conclusa, sulla portaflettere-maratoneta durante il periodo di assenza dal lavoro per infortunio.

Il documento su cui stanno lavorando gli inquirenti non può quindi essere letto in modo univoco. Di certo vi sono finiti alcuni fannulloni, profittatori, falsi infortunati. Ma c'è anche chi sta male per davvero e testimonia con le ferite subite dal suo corpo, la situazione talvolta drammatica delle condizioni di sicurezza in cui svolge il proprio compito.

CAMPIONE. Per fare chiarezza sulla situazione di tutti coloro che compaiono nella lista dell'Inail - in cui è presente

anche un sindacalista piuttosto noto ed attivo in città - sarà necessario svolgere un'indagine a campione. In sintesi il pm Federico Frezza sottoporrà a una serie di approfondite visite mediche di controllo, tutti co-

loro che hanno subito l'infortunio negli ultimi due o tre anni dello scorso millennio e finora non sono ancora rientrati sul posto di lavoro a causa di dichiarate «complicazioni» o «ricadute multiple». Poi esaminerà a ca-

so alcuni degli infortunati in tempi più recenti. Non vi è che l'imbarazzo della scelta.

Non c'è infatti altro metodo praticabile per stanare i «furbi», i «disonesti» e i «malati immaginari», salvaguardando allo stesso tempo i veri infortunati. Chi verrà eventualmente smascherato, rischia di dover rispondere al Tribunale di truffa e falso. Un analogo rischio corrono anche i medici che con i loro certificati hanno attestato l'impossibilità del dipendente a riprendere il lavoro.



Il palazzo di giustizia di Foro Ulpiano

La sala operativa della polizia municipale



Il giudice Paolo Vascotto che ha proscioltto il vigile urbano

IL GIUDICE: NON ERA UN ATTO PUBBLICO

Falsifica l'orario di ingresso: vigile assolto

Non è reato falsificare l'orario d'ingresso sul foglio di presenza sul posto di lavoro. Lo ha stabilito il giudice Paolo Vascotto che ha proscioltto dall'accusa - appunto di falso - il vigile urbano Alessandro Arban, 30 anni, via Palladio 2.

L'agente della municipale era finito nei guai nel luglio dello scorso anno.

Si era presentato al suo reparto di via Locchi ma con 22 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto. Era arrivato al distaccamento alle 7.52 e non alle 7.30 come avrebbe

dovuto. Poi l'orario d'ingresso in ufficio era stato corretto ovviamente riportando le 7.30. Del fatto si era accorto il responsabile del distaccamento, il tenente Sergio Boli, che aveva scritto un rapporto inviandolo sia al comando che alla Procura della Repubblica. Accusa falso.

Lo stesso pm Federico Frezza ha chiesto poi il rinvio a giudizio sulla base degli accertamenti investigativi effettuati.

Ma per il giudice Vascotto, che ha accolto le richieste del difenso-

re Gianpaolo Galopin, il vigile Arban non ha commesso alcun reato. Infatti secondo il magistrato la correzione dell'orario d'ingresso è stata effettuata su un registro interno e non su un atto pubblico. Non solo: il ritardo di Arban non ha causato alcun danno alla pubblica amministrazione.

L'orario di servizio dei vigili urbani tiene infatti conto di una certa tolleranza. In pratica - sempre secondo la sentenza di proscioglimento - il vigile ha lasciato il posto alla sera di lavoro recuperando i minuti persi al mattino. (c.b.)

Comune, nido aziendale dall'autunno 2009

Occuperà uno dei piani della struttura «Lunallegra» di via Tigor

Tempi e dettagli dell'opera escono allo scoperto a 48 ore dal «lancio» di un nido aziendale, agganciato a quello della Regione di via Cantù, da parte della Provincia. Un annuncio, quello di Palazzo Galatti, che ha innescato in Comune la prima polemica politica d'agosto, sfociando in realtà in una notizia. A sbilanciarsi - prevendendo per l'appunto il possibile taglio del nastro del nido di via Tigor entro l'autunno del prossimo anno - è stato ieri l'assessore ai la-

vori pubblici Franco Bandelli, rispondendo alle critiche del consigliere dei Cittadini Roberto Decarli. «È una buona notizia se la Provincia aprirà un suo asilo nido - rilevava infatti Decarli - mentre aspettiamo da anni che il Comune concluda la ristrutturazione di via Tigor. A quanto pare non c'è la copertura per il secondo lotto, inserito nel Piano delle opere 2007 e riproposto nel 2008, per un ammontare che guarda caso è equivalente a ciò che è stato previsto e

finanziato con le variazioni di bilancio di luglio (mutuo da 750 mila euro, ndr) per il ponte sul canale di Ponterosso tra via Trento e via Cassa di Risparmio. Alla fine è sempre questione di scelte, ma in un momento come questo era più necessario un ponte o un asilo?».

«Faremo sia il ponte che l'asilo, per il quale non esiste alcun rallentamento», ha replicato stizzito Bandelli. «Il Consigliere Decarli - ha proseguito l'assessore - non conosce lo stato dell'arte

della ristrutturazione di via Tigor, dove i lavori del primo lotto da 574 mila euro sono in corso e si concluderanno a ottobre mentre per l'investimento del secondo lotto da 725 mila euro abbiamo fatto domanda sui riparti della Regione. Se ne potremo usufruire lo sapremo a settembre altrimenti il finanziamento verrà dal Comune stesso ed è per questo che quella voce compare nel Piano delle opere. E vero, chi governa ha l'onere delle scelte, ma in base a que-



L'ingresso in via Tigor del futuro nido aziendale del Comune

LA POLEMICA

Sui fondi scontro
Decarli-Bandelli

Se non ci saranno intoppi burocratici, e se la Regione farà la sua parte mettendo sul piatto 725 mila euro con i riparti del prossimo settembre, il Comune inaugurerà il suo nido aziendale entro l'autunno 2009: la struttura, a disposizione dei figli dei dipendenti dell'amministrazione municipale, occuperà come annunciato uno dei due piani del nido comunale «Lunallegra» di via Tigor, oggi in fase di ristrutturazione, e potrà ospitare dai 20 ai 30 bambini.

L'INVESTIMENTO CANALE NAVIGABILE

Le reazioni in città. Battilana (Assindustria): «È importante che l'intervento riguardi il Sito inquinato». Rovis (Comune): «Un'alternativa alla Ferriera?»



A sinistra un'immagine del manager russo Mordashov del gruppo Severstal

di PIERO RAUBER

Dalla siderurgia tradizionale della Ferriera alla lavorazione ultratecnologica dell'acciaio sul lato sud del Canale navigabile. Il gruppo Severstal del magnate Mordashov passa dalle indiscrezioni agli annunci. Punta, sviluppando un progetto con la sua controllata Metiz a fare di Trieste - entro un anno e con uno start-up da 5 milioni di euro - il primo polo mondiale per la produzione di funi giganti da trazione per trivelle petrolifere off-shore. Si tratta di bobine ad alto contenuto di carbonio, garanzia di resistenza meccanica, fino a 600 tonnellate contro le 300 attuali, esportabili solo via mare sfruttando fondali adeguati, come sono per l'appunto quelli triestini.

La conferma arriva da Brescia, dove ieri il Ceo, il «Chief Executive Officer» equivalente dell'amministratore delegato, Olga Naumova, ha presentato le nuove prospettive industriali alla luce dell'operazione finanziaria che ha fatto entrare nella galassia Severstal, di cui già fa parte Lucchini, la Redaelli. L'azienda di Cologno Monzese è leader nella produzione di funi in acciaio: ricavi per 66 milioni di euro, margine operativo lordo da 10,4 milioni e produzione di 15mila tonnellate l'anno.

La mission di Servestall in questo campo - hanno spiegato manager e delegati del colosso russo - è di «garantire il progressivo sviluppo della società», che comprende proprio l'avvio del primo polo mondiale di «funi giganti per trivelle off-shore» a Trieste. «Nei prossimi 5 anni - così la Naumova - stimiamo un aumento delle vendite di circa il 40% e intendiamo investire circa 100 milioni di euro in prodotti ad alto contenuto di carbonio».

Parlano i russi: a Trieste il primo polo mondiale che produrrà funi giganti

La Severstal annuncia: l'impianto sarà a regime a metà 2009 con una quarantina di addetti

Severstal-Metiz e Redaelli hanno già avviato un gruppo di lavoro. «Pensiamo di utilizzare fabbricati esistenti - ha precisato il managing director di Redaelli e consigliere del gruppo Lucchini Maurizio Prete - e prevediamo che tutto sarà a regime entro la metà del 2009. L'impianto oggi non esiste nel mondo, viene progettato

da noi e ci porterà a livello di leadership mondiale. In un primo step saranno assunti 15-20 addetti per poi passare al raddoppio in un secondo tempo».

Tale impianto dovrebbe sorgere sul lato destro del Canale Navigabile visto dal mare, che oggi ospita il nuovo stabilimento Artoni, oltre a quelli di Medcon, Eurosteel e Autama-

rochchi, fino agli spazi ex Seastock. Le prime indiscrezioni dicono che per la fabbrica di funi giganti potrebbe essere acquistato o affittato un capanno da una delle aziende già presenti in loco, intenzionata però a delocalizzare parte delle proprie attività oltreconfine.

«Si tratta di una notizia molto positiva anche dal



L'area del canale navigabile in zona industriale in cui dovrebbe trovare posto la nuova attività della Severstal

punto di vista simbolico - commenta l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis - perché l'operazione, come quella di Artoni, ricade sul Sito inquinato d'interesse nazionale. Chissà che questo non diventi anche il segnale di un minore impegno sulla Ferriera a fronte di nuove strategie ecocompatibili».

Il direttore generale di Assindustria Paolo Battilana - che quest'investimento riguarda il Sito inquinato. È un auspicio che sull'accordo di programma si possa intravedere la luce molto presto, rinnovando così un'operazione di marketing territoriale per il settore della logistica, basato sull'interfaccia mare-terra».



Il progetto del rigassificatore di Gas Natural a Zaule

DECISIONE ASSUNTA IERI DALLA GIUNTA

Metanodotto, la Provincia non dà il parere

Chieste integrazioni allo Studio di impatto ambientale presentato da Snam

Per la giunta provinciale lo Studio di impatto ambientale del metanodotto Trieste-Grado-Villesse, presentato da Snam Rete Gas, è carente e incompleto. Per questo l'amministrazione di palazzo Galatti ha deliberato ieri «la non opportunità» di esprimere il proprio parere sul progetto. Pare che potrà arrivare solo quando la società avrà fornito le necessarie integrazioni alla documentazione già presentata.

A mancare, secondo la Provincia, sono essenzialmente due tasselli. Innanzitutto l'in-

dicazione dei tempi necessari a realizzare il gasdotto che collegherà il terminal gnl previsto da Gas natural a Zaule con il nodo della rete nazionale di Snam. In secondo luogo, sempre secondo la giunta, nello Studio di impatto ambientale non esistono indicazioni precise sull'interazione dell'opera con il traffico delle navi nelle fasi di posa della condotta, specie nelle ore notturne.

Due voci giudicate imprescindibili per poter approvare o bocciare l'operazione Snam. Di qui la decisione di

dare mandato agli uffici competenti di formulare al ministero dell'Ambiente le richieste di integrazione.

Oltre ad evidenziare le carenze progettuali, la giunta ha poi sollevato alcune perplessità circa l'interferenza del metanodotto con alcuni territori costieri sottoposti a vincoli paesaggistici, aree per attività portuali e a destinazione agricola. Qualche dubbio è arrivato anche a proposito dell'inserimento dell'area individuata per l'opera nel perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale.

CONTRO IL RICORSO CHE CHIEDE L'ANNULLAMENTO

Porto Vecchio, Regione al Tar per la variante

Riccardi si impegna con Bonicioli: il piano regolatore avrà una corsia preferenziale

La Regione si costituirà in giudizio contro il ricorso che l'Associazione Porto franco internazionale ha presentato al Tar del Lazio per ottenere l'annullamento del decreto di approvazione della variante generale al piano regolatore portuale per l'area dell'antico scalo. L'ha annunciato ieri l'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, durante un incontro con il presidente dell'Autorità triestina, Claudio Bonicioli.

«La giunta ha preso questa decisione per difendere la legittimità del provvedimento impugnato (il decreto firmato dalla precedente amministrazione regionale nel settembre 2007 che dava disco verde all'intervento di riuso del Porto vecchio prevedendo la possibilità di insediare anche attività a carattere portuale-commerciale ndr) - ha spiegato Riccardi -. Con la costituzione in giudizio vogliamo testimoniare la volontà di guardare con determinazione alla crescita globale della città di Trieste e, in modo specifico, delle sue aree portuali».

In quest'ottica, hanno convenuto Riccardi e Bonicioli, è necessario lavorare per «trovare sintesi e soluzioni» in grado di affrontare le grandi sfide dello scalo, a partire dal Piano regolatore che dovrebbe essere presentato in autunno, adottato a fine e approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e dal ministero dell'Ambiente. Per accelerare l'iter, è stato annunciato l'impegno ad individuare «una corsia preferenziale» a livello nazionale. A tal proposito, ha riferito l'assessore, sono stati già contattati e sensibilizzati il ministro alle Infrastrutture Altero Matteoli e il sottosegretario Roberto Meni.



Al centro dell'incontro tra Riccardo Riccardi e Claudio Bonicioli anche il nodo piattaforma logistica - l'incarico per la redazione del progetto dovrebbe essere affidato nei prossimi giorni - e l'andamento dell'iter per il rilascio delle concessioni in Porto vecchio che l'Autorità conta di portare a termine entro fine anno. In primo piano infine la realizzazione del Molo VIII, il progetto di ampliamento del Molo VII, il nuovo terminal ro/ro e quello dedicato alle navi da crociera, i collegamenti ferroviari dello scalo. In altre parole una ricognizione a 360° sulle principali infrastrutture portuali, la cui realizzazione richiede investimento pubblico-privati sull'ordine dei 780 milioni di euro.

Alla riunione hanno partecipato anche il segretario generale del porto, Martino Coticelli, i rappresentanti di Alpe Adria spa-Logistica e Servizi intermodali, di Adriafer srl e della Porto vecchio srl.



A sinistra una veduta aerea del Porto vecchio. Qui sopra l'assessore Riccardi

CHIESTO IL REGOLAMENTO SULLE ZONE DI PROTEZIONE

Udc e Unione slovena, patto per il Carso

Fare chiarezza sullo sviluppo del Carso. E' la richiesta formulata ieri da due partiti che solitamente agiscono su fronti opposti, l'Unione slovena e l'Udc.

«Dopo l'introduzione delle "Zone di protezione speciale", attuata dalla Regione, in osservanza a una norma comunitaria - spiega Peter Mocnik, segretario provinciale dell'Us - sono mancati i regolamenti attuativi. Questa situazione di stallo e di incertezza rischia di compromettere una lunga serie di attività, a iniziare da quelle agricole stagionali, co-

me la vendemmia o il legnatico che sono di vitale importanza per gli imprenditori del Carso che operano in questo settore». E aggiunge: «Il Tar ha nel frattempo annullato il provvedimento regionale - ricorda - ma sappiamo che il presidente Renzo Tondo ha già predisposto il ricorso al Consiglio di Stato. Prima che si perda tempo ulteriormente è necessario che sia delineata una chiara direttrice di sviluppo per l'area del Carso».

Roberto Sasco insiste sulla «necessità di trovare un giusto equilibrio fra la tutela ambientale, alla quale siamo sen-

sibili anche noi dell'Udc, e la crescita economica di un'area importante per la provincia di Trieste, come il Carso. Un programma generale di sviluppo - spiega il capogruppo in Consiglio comunale - deve comprendere anche una regolamentazione che disciplini quella che attualmente è una cementificazione selvaggia, senza limiti, che rischia di snaturare l'intero altopiano. Se si andrà avanti in questa direzione il Carso diventerà una zona di insediamenti poveri, perdendo la sua naturale vocazione di area di grande potenziale di crescita». (u. s.)

ALIENAZIONI

Beni all'asta, il Comune incassa 900mila euro

Imprenditore lombardo si aggiudica un'area edificabile in via Capitelli

di PIETRO COMELLI

Il Comune ha incassato quasi 900mila euro dalle ultime alienazioni. Beni immobili giudicati non strategici e quindi messi all'asta per fare cassa. Nell'ultima tornata il lotto che ha dato più soddisfazioni al Comune è stata un'area di via Capitelli (con un edificio censito ma già demolito, cubatura che potrà essere ricostruita) aggiudicata a 580mila euro con un rialzo d'asta del 98 per cento (partiva da 291mila euro). L'acquirente che ha messo gli occhi sul sito di via Capitelli non è triestino, ma un lombardo deciso a investire in Cittavecchia. Non è il primo immobile presente nell'area dell'ex Piano Urban ad essere venduto a un imprenditore, soprattutto veneti e lombardi, che puntano a sbarcare a Trieste.

«Sono soddisfatto dell'andamento dell'ultima asta pubblica - dice Claudio Giacomelli, assessore al Patrimonio - che ha permesso al Comune di incamerare una cifra considerevole. Le alienazioni sono il modo più virtuoso che ha un ente pubblico per finanziare lavori pubblici, senza sottoporre l'intera comunità a indebitamento». Il riferimento è ad altri beni di minore valore, piazzati nell'ultima asta pubblica, di cui l'amministrazione di piazza Unità voleva sbarazzarsi. E il caso di alcuni piccoli edifici censiti e già demoliti in via Risorta, piazzato a 16mila euro, seguiti da un edificio in via Balbo abbinato a un terreno in via Settembrini che ha ricevuto un'offerta di 160mila euro. Ha ricevuto un'offerta al rialzo del 29 per cento, invece, una casa con terreno in via Costalunga aggiudicata per 120mila euro. Non tutti i lotti messi in vendita hanno ottenuto l'interesse dei possibili acquirenti. Sono andati deserti, infatti, un alloggio tra via delle Beccherie e via del Pane (vincolato, ma la Soprintendenza ha dato permesso di vendita) in vendita per 359mila e 700 euro. Stessa sorte anche per un terreno in via San Martino (21mila euro) e un alloggio in via Fabio Severo (128.845 euro).

Entro l'anno andrà all'asta l'immobile di via dell'Ospitale, una volta risolto un contenzioso in merito a un project financing rigettato alla Maltauro di Vicenza, mentre la cessione dell'area dell'ex macello a Muggia, di circa 7mila metri quadrati, è destinata a seguire la strada della trattativa privata. «Viste le precedenti aste andate deserte, nonostante alcuni interessamenti, procederemo ad alienarlo con una trattativa privata - spiega Giacomelli - che rappresenta lo strumento più adatto per vendere quella tipologia di terreno. E un terreno edificabile, serve però un progetto molto chiaro che dia certezze ai compratori sul quadro economico. Una cosa non garantita dal rialzo d'asta (il prezzo base era di 2 milioni di euro)».

ORDINE DEL GIORNO

Il Pd alla giunta Tondo: «Trattenete la Stock»

«La Giunta regionale si attivi per chiedere un confronto con i vertici della Stock per far sì che l'azienda non opti per il trasferimento a Milano di 40 lavoratori». A chiederlo, con un ordine del giorno, sono gli esponenti del Partito democratico Gianfranco Moretton, Sergio Lupieri, Franco Codega e Igor Gabrovce.

Secondo i quattro consiglieri, la soluzione milanese farebbe male non soltanto alle famiglie dei dipendenti direttamente interessati, ma anche alle casse della Regione stessa. Di qui, a loro giudizio, la necessità di un impegno concreto da parte della giunta Tondo nel farsi parte attiva nella complicata vicenda.

Impegno tanto più urgente, secondo i rappresentanti dell'opposizione, visto anche come si è arrivati all'attuale fase di stallo. «Va ricordato - si legge nell'ordine del giorno - che la Oaktree, il colosso finanziario californiano ora proprietario della Stock, ha incontrato i sindacati di categoria e le Rsu solo un anno dopo rispetto all'acquisto, e che gli stessi lavoratori non hanno mai incontrato il management Usa per esporre le loro preoccupazioni. Inoltre - continuano i consiglieri del Pd - il rischio di dover lasciare l'attuale sede di via Caboto per trasferirsi a Milano, interessa lavoratori cinquantenni con famiglia e figli a carico. Oggi tale sorte tocca al ramo marketing e vendite per l'Italia della storica azienda triestina, ma domani potrebbe toccare al reparto produzione (che dà lavoro a 38 operai), alla logistica, al controllo qualità o al team commerciale che lavora sui mercati esteri».

IL SEQUESTRO



L'AREA INQUINATA



A sinistra due scorci della discarica abusiva di 20mila metri quadrati sequestrata il 12 maggio scorso dai militari della Guardia di finanza. Le analisi del suolo e del mare non si sono ancora iniziate.

LO SCANDALO DEL DEPOSITO ABUSIVO ALLO SCALO LEGNAMI

di MADDALENA REBECCA

Si sono viste montagne di metalli ferrosi, bitumi, pezzi di asfalto. Si è ipotizzata la presenza massiccia nel terreno di idrocarburi e diossina. Si è temuto addirittura un avvelenamento dei pesci del golfo a causa del riversamento di migliaia di metri cubi di rifiuti pericolosi in mare. Eppure sui danni ambientali realmente provocati dalla maxi discarica abusiva scoperta da Finanza e Forestale all'interno dell'area dello Scalo Legnami non è ancora stata fatta la benché minima chiarezza. Dati non ne esistono perché, a distanza di quasi tre mesi dall'apposizione dei sigilli, le verifiche nella parte a terra e nello specchio d'acqua davanti al deposito non sono nemmeno iniziate. Né si sa quando effettivamente inizieranno.

Per dare il via alla fase operativa i tecnici dell'Arpa attendono infatti le indicazioni del consulente istituzionale nominato dal pm Maddalena Chergia. La scelta della Procura è caduta su Luigi Turrio Baldassarri, chimico, dal 1987 in servizio all'Istituto Superiore di Sanità, uno dei massimi esperti italiani nel campo delle contaminazioni ambientali e delle conseguenze sulla salute umana. E il fatto che a coordinare l'intervento sia stato chiamata una figura tanto autorevole (ha partecipato al gruppo tecnico sulle industrie ad alto rischio, fa parte della Commissione tossicologica nazionale e ha all'attivo più di 110 pubblicazioni scientifiche ndr), fa pensare che la situazione prodotta dalla presenza del deposito abusivo sia particolarmente complessa e preoccupante.

Il consulente scelto dalla Procura non si limiterà a sovraintendere l'attività di sondaggio. Al contrario sarà lui ad eseguire fisicamente i campionamenti nell'area della discarica, mentre l'Arpa fornirà essenzialmente un supporto di tipo tecnico, analizzando alcuni di questi campioni. Quando però potranno entrare nel vivo queste operazioni, al momento, resta un'incognita.

Turrio Baldassarri, che ha ricevuto l'incarico alcune settimane dopo il sequestro della discarica, ha contattato i vertici del dipartimento provinciale dell'Agenzia a inizio luglio. A quel contatto ha fatto seguito poi un fax, datato 11 luglio, in cui si precisava il tipo di impegno richiesto all'Arpa: verifiche sulle concentrazioni di

idrocarburi policiclici aromatici e di vanadio, un elemento usato in metallurgia per la produzione di leghe i cui composti sono considerati altamente tossici e possono provocare cancro alle vie respiratorie in caso di inalazione.

Da una ventina di giorni, però, le comunicazioni con l'esperto dell'Istituto Superiore di Sanità si sono di fatto interrotte. Impossibile quindi prevedere quanto bisognerà ancora attendere per far luce sullo scempio ambientale su cui, dopo il gran clamore iniziale, sembra essere caduto il silenzio.

Non azzarda previsioni nemmeno la Provincia che, come noto,

ha precise competenze in materia ambientale e già tre mesi prima dell'intervento della Finanza aveva diffidato i titolari della discarica abusiva nell'area dello Scalo legnami. A dire il vero, l'amministrazione di palazzo Galatti non era nemmeno stata informata dell'entrata in scena del consulente istituzionale. «Nelle scorse settimane avevamo sollecitato due volte l'Arpa perché ci consegnasse i risultati delle prime analisi eseguite subito dopo i primi sopralluoghi - osserva l'assessore all'Ambiente Ondina Barduzzi -. Pensavamo fosse questione di giorni. Ora invece apprendiamo di questo cambio di rotta su indi-

cazione della magistratura. Cambio di rotta del quale non eravamo stati informati e che a questo punto rende incerta la tempistica dell'intervento».

Il rischio è che si ripeta con la maxi discarica dello Scalo Legnami la «telenovela» dell'inquinamento del terrapieno di Barcola, iniziata nel novembre 2005 a seguito di un esposto degli Amici della Terra. In quel caso ci sono voluti quasi due anni per avere un quadro completo delle sostanze pericolose presenti nell'area. Un ritardo dovuto all'esigenza di rifare da capo parte delle analisi, viste alcune discordanze tra i risultati delle verifiche e eseguite

dall'Arpa e quelle portate a termine dalla Multiproject di Gorizia, ditta scelta dall'Autorità portuale per portare a termine l'attività di caratterizzazione.

Solo nel settembre del 2007, quindi, si ha avuto la conferma dei sospetti iniziali: la presenza nel sottosuolo, ad una profondità di sette-otto metri, di idrocarburi, diossina e policlorobifenili (presenti ad esempio negli oli esausti), la scoperta di metalli pesanti come rame e piombo nella fascia costiera del terrapieno e l'esistenza di sacche di idrocarburi nella zona adiacente al molo Zero. E al momento si attende ancora di conoscere tempi, costi e modi della bonifica.

» IN BREVE

PRESUNTI DISGUIDI
Trieste Trasporti:
«I bus sono sicuri»

Gli autobus della Trieste Trasporti sono sicuri ed affidabili. La precisazione arriva dalla stessa azienda di trasporto pubblico, decisa a rassicurare l'utenza sulla qualità del servizio in città.

La Trieste Trasporti, in particolare, puntualizza come nel corso delle ultime settimane si siano verificati solo due principi d'incendio a bordo dei propri mezzi, e non sei come riferito dal Piccolo nei giorni scorsi a seguito di specifiche segnalazioni in tal senso arrivate da ambienti vicini al sindacato. E anche quei due principi d'incendio sono riconducibili a guasti puramente meccanici. Così è accaduto ad esempio, continua la Trieste Trasporti, nell'episodio verificatosi il 14 giugno a bordo di un bus della linea 17, interessato da fiamme al motore mentre si trovava in piazza Volontari Giuliani. L'incidente è stato comunque affrontato con la massima rapidità e i passeggeri non hanno riportato alcun tipo di conseguenza.

IN PIAZZA S. ANTONIO
Da Trieste solidarietà
al popolo tibetano

Un'iniziativa di solidarietà per il popolo tibetano si svolgerà giovedì sera, vigilia delle Olimpiadi di Pechino, alle 21 in piazza Sant'Antonio. La manifestazione, promossa dall'associazione Penombre- Rete artisti contro le guerre e dal Coordinamento Wesak-Italia, aderisce al movimento internazionale «A candle for Tibet» che invita ad esporre sul davanzale una candela in segno di vicinanza. Nel corso della serata verranno eseguiti canti, riflessioni e preghiere che si concluderanno appunto con l'accensione di fiacole e candele.

L'INCHIESTA SULLA FINE DELL'OPERAIO DELL'ACEGAS-APS

Si farà l'autopsia sul netturbino morto

Il pm Lombardo vuole verificare le cause che hanno provocato il malore

Il pm Giuseppe Lombardo ha disposto l'autopsia sul corpo di Paolo Berini, il netturbino di 45 anni caduto giovedì sera da un camion per la raccolta dei rifiuti dell'Acegas-Aps. Il magistrato intende accertare non solo le cause della morte, vuole anche capire se la caduta dal predellino del camion, sia stata in qualche modo causata da patologie pregresse o da un malore provocato dai miasmi della spazzatura.

Nei prossimi giorni verrà nominato come consulente della procura il dottor Fulvio Costantinides. Al momento nessun nome è stato iscritto nel registro degli indagati. Ma è chiaro che in entrambe le ipotesi sull'origine della caduta di Paolo Berini dal predellino potrebbero anche emergere responsabilità da parte di



Paolo Berini

terzi,

Proprio per questo motivo saranno acquisiti i rapporti relativi ai controlli sanitari sia all'interno dell'azienda che dal medico di famiglia. Questo per avere un quadro completo sulle condizioni



Il camion da dove è caduto l'addetto dell'AcegasAps

di salute di Paolo Berini. Altri interrogatori saranno intanto effettuati nei prossimi giorni.

Gli investigatori della polizia e i tecnici dell'Asl non solo sentiranno i testimoni presenti all'incidento, ma punteranno an-

che la loro attenzione sui regolamenti aziendali relativi alle metodologie operative della raccolta dei rifiuti soprattutto durante l'orario notturno.

Intanto sulla vicenda interviene anche la segreteria provinciale della Fia-

del. Il segretario Alessandro Sau ritiene fondamentale «che si debba cercare una qualsiasi causa che abbia generato un imprevisto malore. Credo - prosegue - che il medico di famiglia e quello aziendale potrebbero rispondere».

Poi osserva: «Sono convinto che per far scendere la soglia di rischio l'Azienda debba abbassare l'età media dei lavoratori che operano in quella tipologia operativa. Non si è vecchi a 45 anni, ma i riflessi sicuramente non sono sempre all'altezza delle situazioni che si verificano in strada aggrappati a un camion». Sau chiede infine che «l'azienda prenda seriamente in esame le problematiche di questo lavoro affinché episodi di questo tipo non si verifichino più». (c.b.)

«Estradate il grossista della droga»

La Procura chiederà il trasferimento a Trieste di Sandi Kmetec



Qui sopra il quartiere di Markovec alla periferia di Capodistria dove è stato arrestato il trafficante Sandi Kmetec, a sinistra.

tazione. Quello che emergerà sarà la mappa dettagliata della droga in arrivo a Trieste.

Kmetec, stando ai primi accertamenti, si serviva di due collaboratori: Antonio Fiore, conosciuto nell'ambiente degli spacciatori con il soprannome di Anton. Si trova nel carcere del Coroneo dallo scorso

mele di giugno. Risiedeva in via di Prosecco 4, ma in realtà abitava a Crevatini in Slovenia nella casa della sua convivente, a pochi chilometri dalla base di «Sendi». Poi, seguendo la scala gerarchica, tra i luogotenenti triestini del boss sloveno della droga c'era Enrico Iurman, 29 anni, anoni-

mo e insospettabile operaio che fino al mese di giugno, quando è stato arrestato, lavorava nel magazzino dello stabilimento della Illycaffè.

Del loro ruolo ha scritto a chiare lettere nell'ordinanza di custodia cautelare il gip Paolo Vascotto: «Antonio Fiore ed Enrico Iurman risultano essere tra i più assidui e costanti per contatti e frequentazioni con un fornitore sloveno. Fiore è risultato rifornirsi di sostanze stupefacenti in territorio sloveno illecitamente introdotta in Italia. Tutto questo è emerso dalle intercettazioni ambientali e delle utenze telefoniche». Iurman, secondo le indagini della Finanza, spacciava anche all'interno dello stabilimento della Illycaffè. Il particolare emerge nella trascrizione di una intercettazione del primo aprile scorso: si tratta di un dialogo tra Iurman e tale Diego, un suo collega di lavoro. (c.b.)

L'INCHIESTA

La Finanza ricostruisce la «mappa» della cocaina



Saranno gestite dalla procura di Trieste le indagini sul traffico di cocaina dalla Slovenia che hanno portato all'arresto a Capodistria da parte della polizia slovena di Sandi Kmetec, 30 anni, il trafficante ritenuto uno dei maggiori fornitori di cocaina in città.

«Sendi», come si faceva chiamare è stato raggiunto da un mandato di cattura europeo richiesto dal pm Lucia Baldovin ed eseguito oltreoceano dalla polizia slovena. Al provvedimento cautelare farà seguito tra breve la richiesta di estradizione da parte dell'accusato come ieri ha confermato lo stesso pm Baldovin. Il mandato di cattura europeo è infatti un provvedimento che ha valenza sovranazionale e che consente in casi come quello di Sandi Kmetec di consentire di procedere nei confronti di stranieri anche se si trovano nel loro paese.

Le indagini che hanno portato all'arresto del boss nel quartiere di Markovec alla periferia di Capodistria sono state condotte dai militari della seconda compagnia della Guardia di finanza. Ora i militari triestini ricostruiranno i contatti e i passaggi delle dosi di cocaina in Italia dopo l'impor-



- 50 %

TRIESTE
RIVA TOMMASO GULLI, 8
TEL. 040 305158IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

SEGNALETICA PRONTA PRIMA DELL'INAUGURAZIONE DI PIAZZA VENEZIA

Diaz e Cadorna, entro fine anno il cambio dei sensi

La Giunta delibera le modifiche al traffico. Aree pedonali davanti al Revoltella e in via Mercato Vecchio



Via Diaz sarà percorribile da piazza Unità in direzione piazza Venezia



Via Cadorna si potrà imboccare da piazza Venezia verso piazza Unità



L'obiettivo è far calare il numero di incidenti (nella foto un incidente recente all'incrocio con via Venezian)

IL CASO PONTEROSSO

Oltre 7000 le firme a favore dei lavoratori senegalesi

Sono oltre 7000 le firme raccolte nel mese di luglio a favore dei lavoratori senegalesi sfrattati dal nuovo mercato in Ponterosso.

Lo annuncia l'Associazione Razzismo Stop che consegnerà oggi il «registro» all'ufficio protocollo del Comune. «Sarà inoltre un'occasione - si legge in una nota dell'associazione - per fare il punto sul caso Ponterosso e dei lavoratori senegalesi, dopo più di un mese di proteste».

Sempre oggi, alle 11 un gruppo di rappresentanti dei lavoratori senegalesi di Piazza Ponterosso, in collaborazione con l'associazione razzismo Stop ha convocato una conferenza stampa in Piazza Unità, davanti al Municipio.

Va sottolineato che la proposta del Comune d'istituire un mercatino tematico di prodotti di artigianato etnico per trasferire gli ambulanti senegalesi è rimasta ancora in «alto mare». «Per gli ambulanti senegalesi la soluzione più probabile è largo Barriera - spiega Fabio Omero, consigliere comunale PD - Si tratta di un mercatino di prodotti d'artigianato etnico che difficilmente si legherebbe in un contesto di mercatino rionale, mentre potrebbe diventare un richiamo di tipo turistico». (ga.pr.)



Un banchetto

Adesso è deciso: via Diaz e via Cadorna invertono il rispettivo senso di marcia. Prima della fine dell'anno il traffico che scorre parallelo alle rive in quella zona cambierà direzione e avrà la sua nuova segnaletica, in tempo per «servire» la rinnovata piazza Venezia, di cui pare certo il completamento della ristrutturazione per fine anno.

Lo ha deliberato ieri la Giunta comunale, confermando le intenzioni già espresse dal sindaco Dipiazza e dall'assessore ai Lavori pubblici Bandelli. Via Cadorna si potrà dunque imboccare in macchina da piazza Venezia verso piazza Unità, al contrario di quanto avviene oggi. Viceversa, via Diaz sarà percorribile da piazza dell'Unità in direzione piazza

Venezia. Il Comune ormai lo chiama il «ring» per la circolarità di percorso che consente. Finora invece chi si ritrovava in via Diaz veniva portato da frecce e divieti senza alcuna possibilità di scelta dritto dritto fino a via del Teatro romano, e se per caso aveva necessità di imboccare le rive doveva mettere in conto la circumnavigazione di mezza Trieste, come un prigioniero dei sensi obbligati.

Il cambiamento ne porterà con sé anche degli altri, stavolta però a vantaggio dei pedoni: sparirà il transito veicolare sul tratto di via Diaz che costeggia il museo Revoltella e sull'angolo che fa da imbocco a via Torino (già pedonale), oggi particolarmente scomodo e disordinato. Al capo opposto, al punto di

partenza delle vie Cadorna e Diaz e cioè alla confluenza con via Mercato Vecchio c'è adesso uno slargo un po' informe occupato da pochi posti-macchina a pagamento: anche da qui saranno sloggiate le automobili e si creerà un'area pedonale. Anche per consentire il transito degli autobus (24 e 30) altrettanto costretti a ribaltare specularmente - ma senza cambiare le fermate - il proprio senso di marcia. L'accordo con Trieste trasporti è già fatto.

Della correzione, ormai deliberata e quindi certa, Franco Bandelli si dice molto convinto: «Lo chiamiamo "ring" - afferma -, vuol dire che scendendo per via Diaz si può poi anche risalire svoltando in via San Giorgio e imboccando via Cadorna, in un percorso circolare, e a

ciò si aggiunge il vantaggio che in ogni caso si potrà svoltare sulle rive, cosa che finora dovendo passare per via Diaz era impossibile».

Per Bandelli un altro sperabile vantaggio sarà che «all'incrocio tra le vie Venezian-Diaz-Cadorna si verificheranno meno incidenti di quanto avviene ora, perché il traffico sarà più limitato».

I soldi per appaltare la nuova segnaletica già ci sono e l'appuntamento è per settembre, con la conclusione prevista appunto per la fine dell'autunno. Non altrettanto sicuro che per ottobre-novembre sarà possibile eliminare il parcheggio in area Mercato vecchio. Forse in un primo tempo saranno sistemati i «new jersey». «Il problema sono sempre i soldi a disposizione - prosegue Bandelli -, ma ritengo di poter far rientrare anche questo lavoro in un lotto già previsto di manutenzione dei marciapiedi».

La decisione di non rimandare il provvedimento - che rientra nelle modifiche al piano del traffico della zona di San Vito - è stata comunque dettata proprio dalla priorità di presentare una piazza Venezia nuova con tutti i suoi arredi e corredi, insistendo sulla progressiva pedonalizzazione di un'area nobile, che fra non molto sarà percorribile a piedi attraverso via Torino, piazza Hortis e via di Cavana almeno fino a piazza Borsa.

Tutto il piano dell'opera è stato realizzato dagli uffici comunali, e l'assessore ai Lavori pubblici ha parole di riconoscimento per i tecnici, «l'ingegner Bernetti e il geometra Vascotto che - dice - hanno dimostrato una particolare efficienza». (g. z.)

RIVA GULLI

Furto notturno all'Euro Spesa preso il ladro



L'Euro Spesa di riva Gulli (Lasorte)

Furto notturno al supermercato Euro Spesa di riva Gulli, preso di mira da un ladro che attorno alle 22 è entrato in azione intrufolandosi nel negozio sotto una saracinesca.

Ma l'allarme è scattato subito e, mentre il malvivente usciva dal supermercato, è stato fermato da una guardia dell'Istituto di vigilanza Tergeste, giunto sul posto per verificare di che tipo di allarme si trattava. Dopo un breve inseguimento, il ladro è stato arrestato dai carabinieri, giunti nel frattempo anche loro sul posto dopo la chiamata dei vigilanti della Tergeste.

Difficile quantificare con esattezza il danno subito dal supermercato, il bottino dovrebbe ammontare ad alcune centinaia di euro, ma è stato recuperato in parte dai carabinieri che hanno aperto un'indagine. (g.p.)

INCIDENTE

Scontro tra due auto in via Molino a Vento



Capottamento spettacolare ieri sera dopo le 20 in via Molino a Vento, angolo con via Caprin. Due le vittime che sono finite a Cattinara con ferite lievi, dopo che due automobili (un furgoncino Volkswagen ed una Ford KA) si sono scontrate finendo capottate. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale, i vigili del fuoco, gli addetti del 118 che hanno prestato i primi soccorsi e trasportati per precauzione i feriti al pronto soccorso dell'ospedale. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente stradale, a causa del quale il traffico in zona è stato rallentato.

PROSEGUE L'EMERGENZA

Caldo, in 150 al Pronto soccorso

Termometro a 34 gradi in Carso, il mare ha raggiunto i 27

Quasi una sauna con un caldo torrido, equatoriale. Così ieri Trieste per la quale continua l'emergenza tempesta e la Protezione civile conferma il bollino rosso Tra le 11 e le 17 cinque persone sono state soccorse a causa di improvvisi malori dai sanitari del 118 e trasportati all'ospedale di Cattinara. In genere si è trattato delle conseguenze di problemi cardiaci.

Il sole a picco e il tasso di umidità attestatosi al 58 per

cento, hanno contribuito a riempire le sale di attesa e gli ambulatori del Pronto soccorso degli ospedali cittadini. Per il terzo giorno consecutivo, al posto degli usuali 110-120 pazienti, se ne sono presentati ai medici più di 150.

L'aumento della richiesta ha coinvolto anche il Pronto soccorso pediatrico dell'ospedale infantile Burlo Garofolo.

Sul Carso triestino ieri la temperatura massima ha su-

perato i 34 gradi ma il tasso di umidità molto ridotto ha reso meno pesante la percezione del calore. Le città che presentano il «livello rosso» sono cinque: Bologna e Trieste nel settentrione, Civitavecchia e Perugia al Centro e Messina al Sud. Trieste secondo le previsioni dei meteorologi dovrebbe restare a livello 1 e cioè al massimo per altri tre giorni, ma con una temperatura percepita di 36 gradi. Ieri la massima ha superato i 32 gradi, la minima

si è attestata sui 23. Ma l'umidità ha raggiunto il livello del 58 per cento. E oggi si replica.

In allerta anche i vigili del fuoco che annunciano un rinforzo del personale per far fronte a possibili emergenze incendi. Anche ieri sono state una decina le telefonate ai vigili del fuoco per segnalare avvisaglie di fiamme. Disagi sono stati segnalati soprattutto a Servola a causa della Ferriera. E anche il mare è sempre più caldo. Ieri ha sfiorato i 27 gradi.

LA CONFERMA DAL VATICANO

Don Bonifacio diventerà beato il 4 ottobre

Avverrà nel pomeriggio di sabato 4 ottobre nella cattedrale di San Giusto la cerimonia di beatificazione di don Francesco Bonifacio, il sacerdote istriano ammazzato dai titini l'11 settembre 1946 e la prima vittima delle foibe a ottenere - comunque a tanta distanza dall'avvio della causa - questo riconoscimento dalla Chiesa.

La data è stata ufficialmente confermata ieri dalla diocesi di Trieste che ne ha avuto comunicazione diretta dal Vaticano, dopo che negli scorsi giorni essa era stata anticipata dal fratello del martire, Giovanni Bonifacio.

A rappresentare a Trieste papa Benedetto XVI, è stato annunciato, sarà mons. Angelo Amato, prefetto della Congregazione delle cause dei santi.

La nota della diocesi specifica che «il Santo padre Benedetto XVI accogliendo la richiesta del vescovo di Trieste

mons. Eugenio Ravignani ha concesso che la beatificazione del servo di Dio don Francesco Bonifacio abbia luogo a Trieste nel pomeriggio di sabato 4 ottobre».

Ravignani di seguito ha «fatto pervenire a Sua santità l'espressione della viva gratitudine della diocesi e della città». Un comitato apposito si è costituito per la preparazione dell'evento.

Intanto protesta l'esponente Udc in consiglio comunale, Roberto Sasso, che aveva presentato una mozione urgente al fine di chiedere all'amministrazione comunale di istituire una cerimonia civile e religiosa in ricordo del martire da tenersi ogni anno l'11 settembre, data appunto della sua tragica morte.

Ma la discussione su questa richiesta è stata rimandata a settembre e Sasso si fa portavoce del «vivo disappunto da parte di numerosi esponenti



Giovanni Bonifacio, fratello di don Francesco

della comunità degli esuli per la scarsa sensibilità dimostrata da numerosi amministratori pubblici, anche in considerazione del contenuto della mozione che sarebbe potuto essere largamente condivisibile dal consiglio comunale».

Nel contempo il consigliere Udc pensando alla cerimonia del 4 ottobre ritiene che «i problemi organizzativi e logistici saranno imponenti» per il prevedibile afflusso di cittadini di Trieste ma anche del resto d'Italia e

dall'estero, e specialmente «la vasta comunità degli esuli giuliani e dalmati». Per favorire il loro afflusso Sasso si augura la massima collaborazione da parte delle autorità civili.

Dunque per ora nessuna commemorazione annuale, alla cui organizzazione sarebbero stati chiamati proprio gli esuli e i loro rappresentanti, ma solo il grande e unico appuntamento in San Giusto per una cerimonia forse inedita a Trieste in assoluto, e certa-

mente di fronte alla beatificazione di un sacerdote morto nelle foibe.

La causa per riconoscere il martirio «in odium fidei», cioè patito proprio a causa della fede professata, fu presentata 10 anni fa dal locale tribunale canonico alla Congregazione per la causa dei santi, ma la storia di questa intenzione era ben più antica, perché come si sa primo motore era stato l'arcivescovo Antonio Santin nel 1957, seguito in questa azione poi dallo stesso



Don Francesco Bonifacio e la cattedrale di San Giusto



monsignor Ravignani e dal vescovo Lorenzo Belomi.

Due vescovi di origine istriana dunque, Santin e Ravignani, sono stati rispettivamente il suggeritore e ora il celebrante in una vicenda che si è sviluppata attraverso molti decenni e che forse solo adesso, nel mutato clima geopolitico, ha potuto trovare positiva conclusione.

Triste e drammatico fuori di ogni dubbio il destino di don Francesco Bonifacio, cui Trieste ha già dedicato lo slargo tra

il viale, via Muratti e via Battisti. Ordinato sacerdote proprio a San Giusto, all'età di 24 anni, morì 10 anni dopo nell'agguato tesogli dalle milizie titine mentre da Grignana rientrava alla Curazia di Villa Gardoski, dove era cappellano.

Le testimonianze raccolte a sostegno della causa di beatificazione hanno potuto ricostruire i dettagli della sua orribile fine: prelevato per la via, don Bonifacio fu trascinato in un boschetto adiacente, e di lui non si trovò più nemmeno il

corpo. Si suppone - e la beatificazione ottenuta in realtà riconosce ufficialmente - che il giovane sacerdote sia stato espressamente aggredito per «odio» contro la sua attività di diffusione della fede cattolica in un paese e in un'epoca storica in cui essa era avversata al punto da portare all'eliminazione fisica dell'avversario ideologico. Don Bonifacio si occupava in modo particolare dei giovani nel territorio tra Buie e Grignana e li riuniva nell'ambito dell'Azione cattolica.

PROTESTA A SAN GIACOMO

Via Molino a Vento, buche e parcheggi selvaggi

I residenti: «Finora ci siamo rivolti alla polizia municipale ma non basta. Serve una soluzione»

Le condizioni del marciapiede sul lato dei numeri civici dispari nel tratto inferiore di via Molino a Vento, preoccupano gli abitanti della zona. In alcuni punti la banchina è, infatti, dissestata ed erosa e può risultare pericolosa per i passanti, in particolare per le persone con difficoltà di deambulazione. Un ulteriore disagio è, poi, causato da alcuni automobilisti, che addossano i propri veicoli alle abitazioni, senza lasciare spazio sufficiente per il passaggio dei pedoni. Inoltre, alcuni residenti del numero 35 lamentano la costante presenza di automobili posteggiate a ridosso del passo carraio del garage del loro condominio, che rendono l'uscita dalla struttura semi interrata pericolosa. Pur non bloccando di fatto il passaggio, i mezzi in sosta impediscono di avere una buona visuale della strada, costringendo gli automobilisti a far sporgere il proprio veicolo, fin sulla carreggiata, per accertarsi se la via sia libera.

I DISAGI

- **BUCHE.** Il marciapiede nel tratto inferiore di via Molino a Vento è dissestato.
- **POSTEGGI.** Viene lamentata la presenza in diversi tratti di automobili parcheggiate in modo da ostruire i passi carrai.
- **INCIDENTI.** La difficoltà nel vedere se la strada è transitabile rischia di provocare incidenti.

za lasciare spazio sufficiente per il passaggio dei pedoni. Inoltre, alcuni residenti del numero 35 lamentano la costante presenza di automobili posteggiate a ridosso del passo carraio del garage del loro condominio, che rendono l'uscita dalla struttura semi interrata pericolosa. Pur non bloccando di fatto il passaggio, i mezzi in sosta impediscono di avere una buona visuale della strada, costringendo gli automobilisti a far sporgere il proprio veicolo, fin sulla carreggiata, per accertarsi se la via sia libera.

«Quando esco con la macchina devo arrivare fin sulla strada per riuscire ad avere una buona



Un tratto di via Molino a Vento. I residenti protestano per lo stato dei marciapiedi e dei parcheggi

visuale - commenta Vera Ronzani -, perché le auto in sosta occupano anche parte della corsia. In alcuni casi, poi, si parcheggiano anche furgoni, che essendo più alti rendono ancora più difficile e pericoloso fare manovra. Si sono anche verificati degli incidenti a causa dei mezzi sporgenti e una volta un motociclista si è schiantato proprio su uno di essi. Il Comune dovrebbe convertire gli attuali parcheggi, in stalli "a lisca di pesce".»

Simile l'opinione di Patrizia Bozzai. «Ho chiamato la polizia municipale diverse volte, ma non

sono mai venuti a risolvere la situazione - dice -. Credo che in questi casi dovrebbero intervenire, perlomeno per multare chi posteggia sul passo carraio, da noi regolarmente pagato. Per riuscire a vedere bene la strada servirebbe uno specchio posizionato sul palazzo di fronte».

Concorde sulla pericolosità di quel tratto di strada, Fulvia Sbrizzi. «Uscire dal garage è, ormai, diventato pericoloso - spiega -. Per sentirsi tranquilli bisogna essere in due: uno alla guida e l'altro sulla strada, a segnalare l'arrivo di mezzi

in corsa. A causa delle automobili parcheggiate è praticamente impossibile vedere la strada».

Della stessa opinione anche Milena Caronello. «Si tratta di un vero problema di sicurezza, sia per chi esce dal garage, sia per chi transita sulla via - dichiara -. Per risolverlo dovrebbe essere posizionato almeno uno specchio, così da aumentare la visuale. Inoltre, servono dei paletti che impediscano di posteggiare le automobili a ridosso del muro delle abitazioni».

Mattia Assandri

ASFALTATURA

Riapre a giorni salita di Vuardel

Verrà ultimata entro venerdì l'asfaltatura della parte alta di salita di Vuardel, che potrà quindi essere riaperta al traffico veicolare. Una breve interruzione dei lavori nella zona è prevista quindi dal 9 al 17 agosto.

L'intervento riprenderà lunedì 18 agosto, per interessare il tratto di salita di Vuardel compreso tra l'incrocio con via San Pelagio e la stradina privata di accesso ai civici 21, 23, 25 e 27, per una lunghezza complessiva di 50 metri, con la chiusura al traffico della strada fino al termine di lavori, il cui completamento è previsto per la fine di settembre.

In una nota il Comune ricorda che questa programmazione dei lavori è stata possibile grazie all'intervento dell'assessorato ai lavori pubblici, che si è fatto interprete, presso l'Acegas-Aps a cui competono i lavori, delle esigenze e difficoltà espresse dagli abitanti della zona che da tempo denunciavano difficoltà negli spostamenti.

«Ringrazio l'Acegas-Aps per la costruttiva collaborazione - ha detto l'assessore Bandelli - e sarà mia cura vigilare sul rispetto del cronoprogramma dei lavori concordato con la maggioranza degli abitanti della zona, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi, favorendo la realizzazione di quelle opere di urbanizzazione del sottosuolo che sono necessarie e attese».

ROIANO-BARCOLA

Avranno la mensa le scuole Tarabochia e Finzgar

I genitori da tempo chiedevano uno spazio adeguato dove poter riscaldare i cibi

C'è una buona notizia per le famiglie degli alunni della scuola elementare roianese Emo Tarabochia e dell'elementare con lingua d'insegnamento slovena «Fran Saleski Finzgar» di via del Cerreto a Barcola. In quest'ultima sede sono già iniziati i lavori per adibire un ambiente specifico a spazio dove poter riscaldare i cibi destinati ai piccoli alunni.

Il servizio, come puntualizza il consigliere Igor Poljsak per la terza circoscrizione decentrata, era richiesto da tempo con particolare riguardo per l'istituto scolastico barcolano. Da diversi anni genitori, insegnanti e dirigenti scolastici chiedevano di risolvere un problema piuttosto importante per gli scolari. «Il pranzo dei bambini - spiega Poljsak - arriva già di prima mattina. È ovvio che per l'ora di pranzo le diverse portate risultassero ormai fredde e ovviamente poco gradevoli. C'era davvero bisogno di un servizio alternativo che permettesse ai piccini di poter desinare in modo appropriato».

Il consigliere, sostenuto dalla responsabile della Commissione scuole e ricreatori del parlamentino Simonetta Zucco, ha rivolto all'Amministrazione Comunale un documento, sottoscritto all'unanimità da tutto il terzo consiglio, a chiedere la messa a norma di un locale dell'asilo da adibire a mensa per poter riscaldare i pasti direttamente nella scuola.

Della questione si sono poi occupati anche i consiglieri comunali Stefano Ukmar, Iztok Furlanich e Igor Svab. La situazione si è recentemente sbloccata, e il Comune ha rintracciato i fondi necessari per poter far partire i lavori di adeguamento, che ora finalmente sono in corso di esecuzione. Come detto, il servizio interesserà non solo l'elementare di via del Cerreto, ma anche l'Emo Tarabochia di Roiano, che copre un vasto bacino d'utenza. (m.l.)



La Tarabochia

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

una lunga estate con voi

aperti per ferie

antichità

RADETTI ANTONIO
Restauro di tavole, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

cucito

OFFERTA SINGER
Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
SP 1000 € 59,00

MAYER
Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

gastronomia

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FESTE, 31B (a 100 mt. da Piazza Perugina)
ORARIO: 9,00 - 14,30

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI, TRICHI E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

oro

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 / 211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servizi)
Banchetti e Feste per bambini in giardino - Assaggi
Grigliate di carne e pesce
Chiuso il lunedì
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

Albergo Ristorante Krizman
Ripen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

BUONO VALIDO
PER L'ACQUISTO DI UN LEVI'S (UOMO/DONNA)
O DI UN DOCKERS a soli € 50

CAMPUS
TI RICORDI quando un Levi's costava 99.000 Lire?
Beh! ADESSO COSTA MENO
Via Mazzini, 44 TRIESTE

VIA DEL GHIRLANDAIO

Isola pedonale davanti al «Bobbio»

La riqualificazione dell'ingresso del teatro è costata 40mila euro

Davanti all'ingresso del Teatro Bobbio c'è una nuova isola pedonale. L'intervento previsto in via Ghirlandaio 12 angolo via Limitanea della Sac srl di Padova, che si aggiudicata l'appalto del Comune, sono terminati come da calendario dei lavori. Una riqualificazione costata poco più di 40mila euro con la posa di pietra arenaria e paletti in ghisa. Il nuovo ingresso del «Bobbio» sarà inaugurato ufficialmente il 12 settembre, alla ripresa dell'attività del teatro stabile La Contrada.

«Siamo molto soddisfatti di un intervento che dà non solo dignità al Teatro Bobbio ma lustro all'intero rione. Nonostante il sacrificio di due posti auto i lavori sono stati molto apprezzati anche dai residenti», racconta la presidente dello stabile Livia Amabilino. L'area pedonale, assieme alla recente asfaltatura di via Ghirlandaio e delle strade limitrofe, ha consentito una risistemazione urbana generale della zona. Ma è stato l'intervento davanti all'ingresso del teatro ad aver cambiato il colpo d'occhio a un'attività culturale approdata nel 1983 nell'ex cinema Cristallo, poi diventato La Contrada, dallo scorso anno intitolato a Orazio Bobbio fondatore nel 1976 del di «Teatro popolare La Contrada».

Il marciapiede è stato allargato lungo via Ghirlandaio e pavimentato in pietra arenaria bocciardata, assieme a una cordona in arenaria, prevedendo un'aiuola al fianco delle attuali albeature. Tutta l'area è stata



I lavori davanti all'ingresso del Teatro Bobbio (Foto Lasorte)

delimitata da paletti in ghisa per evitare la sosta selvaggia proprio davanti al nuovo ingresso. I due posti auto per disabili sono stati spostati lungo via Ghirlandaio, subito dopo l'isola pedonale, mentre in corrispondenza dell'ingresso dei camerini in via Limitanea è stato ricavato un posteggio a pettine riservato alle due ruote.

«Sono stati molto veloci completando i lavori nel giro di due settimane, creando poco disagio alla viabilità nella zona. Adesso il nuovo ingresso ci consentirà di allargare - spiega la presidente Amabilino - l'attività dell'adiacente bar Cristallo, prevedendo la sistemazione all'esterno dei tavolini nel periodo estivo. Questo è un anno importante per il Teatro Bobbio che, dopo il progetto portato a termine dal Comune, ci vedrà impegnata nella riqualificazione interna». Lavori che riqualificheranno in particolare l'impianto di condizionamento e la sostituzione della caldaia, ma anche il palcoscenico. (p.c.)

Marchesetti, fermata al buio

Passa in Circoscrizione la richiesta di illuminazione

ne al fresco, comodamente seduti nel grande giardino dell'esercizio pubblico.

Non di rado poi si fermano in zona anche i turisti che percorrono via Marchesetti per poter raggiungere la Grande viabilità.

Della problematica si è fatto carico in una mozione

ne, che è passata all'unanimità, l'altro giorno il consigliere del Partito democratico della sesta circoscrizione Luca Salvati, che spiega: «Considerato che la fermata dell'autobus numero 25 è in quel punto priva di illuminazione pubblica e che lo spazio della fermata è piuttosto ridotto, ho

presentato la mozione che mi è stata richiesta da un gruppo di cittadini».

Infatti, chi attende il mezzo pubblico, visto lo scarso spazio di sosta per la fermata, si trova in pericolo a causa della velocità elevata delle auto e delle due ruote che percorrono la strada, che è a grande percorrenza.

Il consigliere dell'opposizione nella mozione presentata al parlamento chiede («prima che si verifichi qualche incidente grave» premette), di migliorare l'illuminazione in generale e soprattutto in quel punto dove è del tutto assente. (da cam.)

VIAGGIO NEI CENTRI ESTIVI

«Benessere», scuola nel campo scout di Campo Sacro

I bambini assistiti da due psicologi infantili e da un insegnante di scienze motorie

TRIESTE Un centro estivo che fa del benessere la propria ragione d'essere. Accade a Campo Sacro. «Il movimento è fondamentale per la salute dell'essere umano. Uno stile di vita che prevede attività fisica costante e un'alimentazione sana migliora la qualità della vita e la allunga». Questo il pensiero di Saul Laganà, insegnante di educazione fisica e rappresentante legale dell'associazione Benessere, nonché uno dei suoi fondatori.

Dal 1997 l'associazione si occupa della promozione della salute utilizzando come strumento, appunto, l'attività motoria. Questo l'obiettivo primario sul quale si fonda la società e sul quale viene svolto tutto il lavoro durante l'anno. Corsi di ginnastica ritmica e artistica vengono offerti ad un'utenza giovane e da quattro anni viene dedicato a questo settore anche il centro estivo situato a Campo Sacro presso l'Ostello Scout Alpe Adria.

Nel settore degli adulti, invece, l'associazione è attiva nel ramo della prevenzione della salute con attività motoria. Vengono così organizzati corsi di ginnastica dolce per anziani e corsi di ginnastica specifica per persone affette da patologie, quali dolore artrosico cronico, diabete e, a breve, scompenso cardiaco, attuati in collaborazione con l'azienda sanitaria locale, attraverso i singoli distretti 1, 2 e 3. Un progetto esteso su tutto il territorio e che coinvolge un alto numero di persone affette da queste problematiche. Anche nel comune di Duino Aurisina dal 2007 è in atto il progetto di mantenimento del benessere possibile, dedicato alle persone di terza età ed ai disabili.

E in atto, invece, il progetto «Estate in movimento» che offre, ai triestini e non, corsi di attività motoria gratuiti a Barcola e sul Carso. Infine l'associazione Benessere dedica il proprio servizio agli ospiti delle case di riposo della provincia, organizzando corsi di gero-motricità. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.benessere-ascd.it.

Nel centro estivo Benessere il gruppo degli educatori è composto da due psicologi infantili e un insegnante di scienze motorie. Un team che si è posto come finalità lo sviluppo delle capacità del singolo in relazione al gruppo.

Ivana Sullini



Piccoli frequentatori del centro (Bruni)



Sopra Saul Laganà, uno dei fondatori dell'associazione Benessere. Sotto Clio Visaggio, coordinatrice del centro estivo (Foto Bruni)



Previste prove di arrampicata sulla Napoleonica

Tra le gite anche la visita al nuovo centro della Guardia Forestale di Basovizza



Un gruppo di iscritti in posa (Bruni)

TRIESTE È una settimana piena quella che i piccoli ospiti del centro estivo Benessere devono affrontare, ricca di scoperte e di attività. Ogni

giorno infatti è diverso dal precedente.

E così che il lunedì viene dedicato alla ginnastica,

mentre il martedì all'arrampicata sportiva sulle pareti della strada Napoleonica. Attività che viene svolta in collaborazione con la società Gravità Zero ed è seguita da tre istruttori. Il mercoledì è il turno dell'hockey sul

prato dove i bambini vengono seguiti dagli insegnanti della Falco Fincantieri Monfalcone. Ma è forse la giornata di giovedì quella che i bambini preferiscono, poiché dedicata alle gite. Hanno così fatto visita al nuovo centro di Guardia Forestale a Basovizza, ai Vigili del fuoco, hanno scoperto il mondo marino provando il brivido dell'immersione nella riserva di Miramare e hanno passeggiato nei boschi alla ricerca di antichi odori e sapori, imparando il mondo segreto della natura.

Il venerdì infine è l'unico giorno che passano interamente presso la base Scout Alpe Adria, dove si dedicano ai laboratori or-

ganizzati dalle insegnanti e danno libero sfogo alla loro creatività. Pasta di sale, tempera e acquerelli e creazione del pane animano le mattinate del quinto giorno. E se la mattina è dedicata alle più svariate attività, ecco che il pomeriggio è il gioco a prendere il sopravvento ed un tuffo nelle fresche acque della piscina.

Conoscere il territorio, questo quello che gli operatori, tentano di fare. Un obiettivo che viene attuato anche con il semplice trasporto col bus 44 dalla città a Campo Sacro, dove i fanciulli possono osservare il paesaggio che cambia e che viene colore e natura.

La creazione del pane fa parte delle attività dei laboratori del venerdì

DUINO AURISINA

Nel 2009 il cantiere all'istituto di Malchina

DUINO AURISINA Sono partiti i lavori di riqualificazione degli istituti scolastici comunali che pochi giorni fa hanno visto l'inizio dei lavori appartenenti al secondo lotto nella scuola materna del Villaggio del Pescatore.

Le ruspe hanno invaso il giardino antistante l'edificio per riqualificare l'area esterna nella quale sarà prevista la pavimentazione del cortile e la recinzione della scuola.

I lavori all'istituto del Villaggio del Pescatore si dovrebbero chiudere in settembre, prima della ripresa ufficiale dell'attività scolastica.

Nel frattempo anche la scuola media «Carlo De Marchesetti» di Borgo San Mauro a Sistiana è attualmente interessata da un rifacimento completo del proprio look.

Il primo lotto è stato suddiviso in due parti. La prima riguarda la parte interna dell'edificio: risistemazione dei bagni, rifacimento delle tubazioni e un restyling interno generale gli interventi in programma.

Con il mese di settembre, invece, inizieranno i lavori della seconda



La scuola materna del Villaggio del Pescatore al centro di lavori

LINEA TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Servizio marittimo prolungato fino a Sistiana

DUINO AURISINA Il servizio marittimo Trieste - Barcola - Grignano arriverà fino alla baia di Sistiana per l'intero mese di agosto. Lo annuncia in una nota la Provincia, che ha appena siglato un'intesa con la Trieste Trasporti Spa.

La linea, entrata in vigore domenica 3 agosto, proseguirà fino al 14 settembre con tre corse giornaliere. Orari e tariffe della linea marittima sono disponibili presso i punti di arrivo e di partenza dei mezzi, oppure sono consultabili sul sito internet www.triestetrasporti.it.

Per maggiori informazioni è attivo anche il numero verde 800 016675.

«Il prolungamento compensa in parte la soppressione della linea Trieste Monfalcone - ha spiegato Ondina Barduzzi, assessore provinciale ai trasporti - che faceva tappa proprio a Sistiana. Si tratta di un primo passo che funge da sperimentazione per configurare eventuali diverse soluzioni del trasporto pubblico locale marittimo anche alla luce della futura gara che la regione dovrebbe indire a breve».

Villaggio, materna pronta a settembre

In corso lavori anche alla media De Marchesetti di Borgo San Mauro

parte grazie ai quali verranno rimessi completamente a nuovo i serramenti esterni. In contemporanea con l'avvio dell'attività scolastica partiranno poi i lavori del secondo lotto che prevedono la riqualificazione dei parcheggi, dell'area esterna e del parco attorno alla scuola: «Naturalmente i cantieri non creeranno alcun ostacolo per l'attività scolastica dei ragazzi», rassicura l'assessore comunale ai lavori pubblici Andrea Humar che aggiunge «I primi risultati concreti dell'amministrazione

del sindaco Giorgio Ret si cominciano a vedere con questi interventi». Il terzo ed ultimo lotto riguarderà infine gli interventi esterni ed il rifacimento del tetto.

Gli interventi alla scuola media «Carlo De Marchesetti» di Borgo San Mauro avranno un costo pari a un milione di euro provenienti dai fondi erogati dalla Provincia e dal bilancio comunale di Duino Aurisina.

Nel frattempo è stato varato il progetto definitivo per la messa in cantierizzazione della scuola

materna di Malchina. Con una somma equivalente a 150mila euro sono previsti il rifacimento dell'impianto termico con la riconversione della caldaia, l'adeguamento della porta d'ingresso, del cancello esterno e della recinzione circostante.

I tempi previsti per l'inizio dei lavori alla materna di Malchina sono fissati per il prossimo anno, quindi dopo il completamento degli interventi nelle altre strutture sul territorio di Duino Aurisina.

Riccardo Tosques

VARIAZIONI

Muggia, gli orari dell'ufficio turistico

MUGGIA L'ufficio turistico del Comune di Muggia osserverà un nuovo orario durante l'intero mese di agosto.

L'ufficio rimarrà aperto solo quattro giorni a settimana, da giovedì alla domenica: giovedì dalle 10 alle 12, venerdì dalle 15 alle 18, sabato dalle 10.30 alle 13 ma anche dalle 14 alle 17.30 ed infine domenica dalle 10.30 alle 13.

L'unica variazione dal programma estivo, nel giorno di ferragosto, quando l'ufficio rimarrà aperto dalle 10 alle 13.

Per ulteriori informazioni, è stato messo a disposizione il numero di telefono 0402723259.

GLI EDUCATORI

Clio: spingiamo i bimbi a esprimersi liberamente

«L'integrazione nel gruppo di piccoli con handicap è un nostro successo»

TRIESTE «Il bello del lavoro con i bambini è la dinamicità, la possibilità di poter offrire esperienze sempre diverse».

È questo il parere della dottoressa Clio Visaggio, da due anni coordinatrice del centro estivo Benessere.

Laureata triennale in psicologia e laureanda in psicologia infantile presso l'Università cittadina, Clio è cresciuta in una famiglia dove l'infanzia e l'educazione hanno trovato terreno fertile. Iscritta all'albo B degli psicologi, durante l'anno lavora presso uno studio privato con i bambini affetti da disturbi di apprendimento.

«È più divertente, mi fa sentire viva e mai ripetitiva». Queste le motivazioni che la Visaggio dà per la sua scelta di dedicarsi al mondo dell'infanzia. Un mondo segnato dalla creatività, dalla schiettezza, da repentine risposte e da un metro di giudizio che è molto difficile riscontrare negli adulti. E infatti caratteristica dei bambini, la capacità di scovare i difetti dell'adulto e senza alcuna esitazione indicarli, ingenuamente. Ed è proprio grazie a questa loro capacità che la coordinatrice riesce a rinnovarsi e ad offrire ad ogni bambino, ad ogni gruppo, ciò di cui più ha bisogno.

«Qualsiasi disabilità può convivere con la normalità», pensiero che viene realizzato anche al centro estivo, dove l'integrazione di bambini problematici o con handicap non fisico, è uno degli obiettivi. A tutti viene offerta la stessa possibilità, nessuno viene facilitato. I ragazzi vengono così educati ad accettare il diverso.

L'individualità è un altro dei punti che Clio reputa molto importanti, poiché ogni fanciullo deve avere la possibilità di sviluppare la propria persona, le proprie capacità, il proprio essere. Ed è anche per questo che si tende a dividere i fratelli presenti al centro estivo, affinché entrambi possano prendere coscienza di sé stessi, di essere individuo che fa parte di un gruppo. Un gruppo dove il singolo ha un suo ruolo, da il suo apporto ed è rispettato.

E molto importante, inoltre, il rapporto con i colleghi. Non basta un clima sereno a rendere un team efficiente e qualitativo, ma occorre che tra gli educatori si crei un legame di reciproco rispetto e fiducia, dove un semplice sguardo basta all'altro per comprendere. (i.s.)

CONSIGLIO COMUNALE

San Dorligo avrà pannelli antirumore

SAN DORLIGO DELLA VALLE Sono state diverse le interpellanze presentate durante la riunione del consiglio comunale di San Dorligo della Valle. Il consigliere d'opposizione Boris



residenti.

Giorgio Jercog ha poi chiesto a che punto siano i lavori inerenti il parco giochi di Aquilinia, «un progetto che doveva essere già pronto e che rischia di cadere nel dimenticatoio». Il sindaco ha rassicurato che «il progetto è finito ma va rivisitato» e la Collini ha promesso di intervenire con un contributo pari ad un quinto del costo complessivo dell'intervento. Entro l'anno tutto dovrebbe essere pronto, compreso l'intervento di riqualificazione di Francoez e del sentiero che collegherà la frazione con Aquilinia.

Dalle file della maggioranza Sergio Mahnic ha chiesto ragguagli sull'incrocio di Lacotisce, sprovvisto delle segnalazioni in sloveno. Il sindaco ha replicato che s'informerà con la ditta Collini ricordando poi che entro breve si metteranno dei nuovi specchi panoramici e che il materiale di terra che ostacola la visuale verrà spostato. Infine Jercog ha presentato una mozione, poi accolta con l'unanimità da parte del consiglio, con la richiesta inoltrata alla Prefettura di creare un apposito piano di emergenza in caso di incidente di tipo nucleare vista la vicinanza a Krsko. (r.t.)

sa i camion dell'impresa Collini, ma anche l'azione delle pompe della Siot e la presenza di «alcuni fracassoni che si riuniscono di sera e continuano a fare dei party fino al mattino non facendo dormire le persone di notte». Per quanto concerne i camion il sindaco ha risposto che presto si dovrebbe fare un incontro con alcuni responsabili della Collini per la creazione dei pannelli antirumore, mentre per la presenza delle altre due fonti di disturbo notturno ha promesso di verificare ricordando di non aver ricevuto segnalazione da parte dei

5 AGOSTO

- **IL SANTO**
Santa Maria della neve
- **IL GIORNO**
è il 217 giorno dell'anno, ne restano ancora 149
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.52 e tramonta alle 20.28
- **LA LUNA**
Si leva alle 9.34 e tramonta alle 21.03
- **IL PROVERBIO**
L'onestà è un sentimento altruista: la si pretende sempre per gli altri negandola a se stessi.

Il nuovo Roberto Bolle potrebbe essere triestino, si chiama Thomas Giugovaz e a settembre entrerà nella prestigiosa Accademia del Teatro alla Scala di Milano. E' stato notato dal direttore del dipartimento danza dell'Accademia Frédéric Olivieri, che lo ha voluto nella sua scuola dopo averlo visto danzare a Komiza durante uno stage di danza internazionale. Un ballerino di tutto rispetto, giovanissimo e molto ambizioso che non nasconde assolutamente sogni ed aspirazioni.

Thomas ha dodici anni e descrive la sua passione per la danza come una vera e propria ispirazione artistica, capace di farlo stare bene, in pace, ed appropriarsi del mondo interiore che gli si muove dentro. Ha iniziato gli studi di danza all'età di sei anni presso il Centro di Formazione Professionale per la Danza «Città di Trieste» - Associazione Artefetto, seguito amorevolmente dai maestri Silvia Califano, insegnante di danza classica che anno dopo anno lo ha portato ad appassionarsi sempre più alla disciplina, e Corrado Canulli che invece lo ha avvicinato alla danza di carattere.

Ad agosto dello scorso anno, dopo che mamma Michele aveva letto l'annuncio di uno stage internazionale sull'isola di Vis, in Croazia, Thomas vi ha partecipato con successo: tenuto dal Maestro Frédéric Olivieri, direttore della Scuola di Ballo dell'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala di Milano, lo stage è diventato la prima e più importante occasione per far vedere quelle che sono le capacità tecniche, la flessibilità e soprattutto l'amore che questo ragazzino è capace di co-

E' stato notato dal direttore del dipartimento danza dell'Accademia Frédéric Olivieri, che lo ha voluto nella sua scuola dopo averlo visto danzare a Komiza

GIOVANI TALENTI

BALLA DA QUANDO AVEVA 2 ANNI E SI GIOCA LA CHANCE DELLA VITA



Un plastico volo di Thomas Giugovaz



Un'altra esibizione di Thomas

Thomas, un triestino alla «Scala» a coltivare la passione per la danza

municare quando, indossate tute e scarpette, si mette a danzare.

Grandi nomi internazionali lo hanno accompagnato durante il workshop: Paola Vismara, prima ballerina, Gabriella Valenti e Jozo Borcic del Teatro alla Scala di Milano, Alessandro Bionzetti, danzatore del Teatro dell'Opera di Roma, del Teatro Comunale di Firenze, del Teatro alla Scala di Milano, del Balletto di Toscana e assistente coreografo al Teatro San Carlo di Napoli e all'Arena di Verona. Nomi di tutto rispetto che alimentano una giova-

ne passione desiderosa di tramutarsi un giorno in un lavoro carico di soddisfazioni e riconoscimenti.

Thomas è consapevole delle difficoltà che incontrerà nel corso degli anni, ma al tempo stesso è determinato e tenace: «Era triste - racconta la mamma - quando ha salutato le compagne di scuola, e io allora gli ho detto che avrebbe sempre potuto ripensarci. Allora lui si è girato e mi ha detto: "Ma come mamma, io non posso rinunciare al mio sogno solo perché adesso sono solo un po' malinconico!». Abbiamo preso in affitto un appartamento a Mila-

no, siamo riusciti a trovarlo vicinissimo al Teatro e intanto si trasferiranno insieme a Thomas la nonna e la bisnonna. Io e mio marito li raggiungeremo nei fine settimana».

Tante le soddisfazioni per genitori e amici e altrettanto sono le glorie per questa promessa della danza italiana: a febbraio di quest'anno si è classificato secondo al V Concorso Internazionale di danza «Talenti in Palcoscenio 2008» di Brindisi premiato da nomi illustri quali Alfio Agostini, critico di danza e direttore della rivista «Balletto Oggi», Alessio Carbone, Etoile e

primo ballerino del corpo di ballo de l'Opéra de Paris, Marisa Caparra, Presidente dell'Associazione insegnanti danza accademica diplomati presso il Teatro alla Scala, Jodi Goodman, coreografa Internazionale presso lals di Roma e Fabrizio Monteverde, coreografo. Ad aprile è stato tra i dodici finalisti sui sessanta partecipanti della categoria junior al Gala di premiazione del III Concorso Internazionale di Danza "Civitanova Danza per Domani", e nello stesso mese ha superato l'audizione nella Scuola di Ballo dell'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo del

Linda Dorigo

Tra i balletti preferiti ci sono «Il Lago dei Cigni», «Giselle» e «Lo Schiaccianoci» e ama anche «La Traviata» e la «Carmen»



Alcuni simpatici frequentatori del locale



Gente di tutte le età, alla sera, alla «Stella d'oro»

TRIESTE DI SERA

La Stella d'oro di S. Giovanni

Da anni un punto di riferimento per la vita del rione

Nel rione di San Giovanni è una sorta di istituzione, oltre che punto di riferimento per centinaia di clienti. La «Stella d'oro» sorge in via San Cilino, a pochi passi dalla chiesa, edificio centrale del rione, dalla Scuola di polizia, dalla piscina, dallo storico campo di calcio del San Giovanni e da quello più piccolo dell'oratorio. «Una collocazione felice - spiega Adriano Gomizel, detto 'Bud', perché per peso e fisionomia ricorda il più noto Spencer, padre del titolare, il giovane Alessandro - che ha sempre premiato il nostro impegno». A reggere le sorti anche la mamma di Ales-

sandro, Giorgia, che in molti definiscono la «papona». Birre a fiumi e panini in grande varietà costituiscono gli elementi di richiamo per i clienti, di giorno soprattutto pensionati e operai, di sera moltissimi giovani. «Ogni giorno inventiamo un panino a sorpresa - spiega mamma Giorgia - che chiamiamo 'più'». Ma tutto del locale, dal nome alla storia, lo rendono affascinante. Il nome deriva dal fatto che, nella vicina piazza della chiesa, molti decenni or sono, si incrociavano cinque «patòc», da cui la denominazione di «stella», che ricorda le cinque punte. Anche la tradizio-

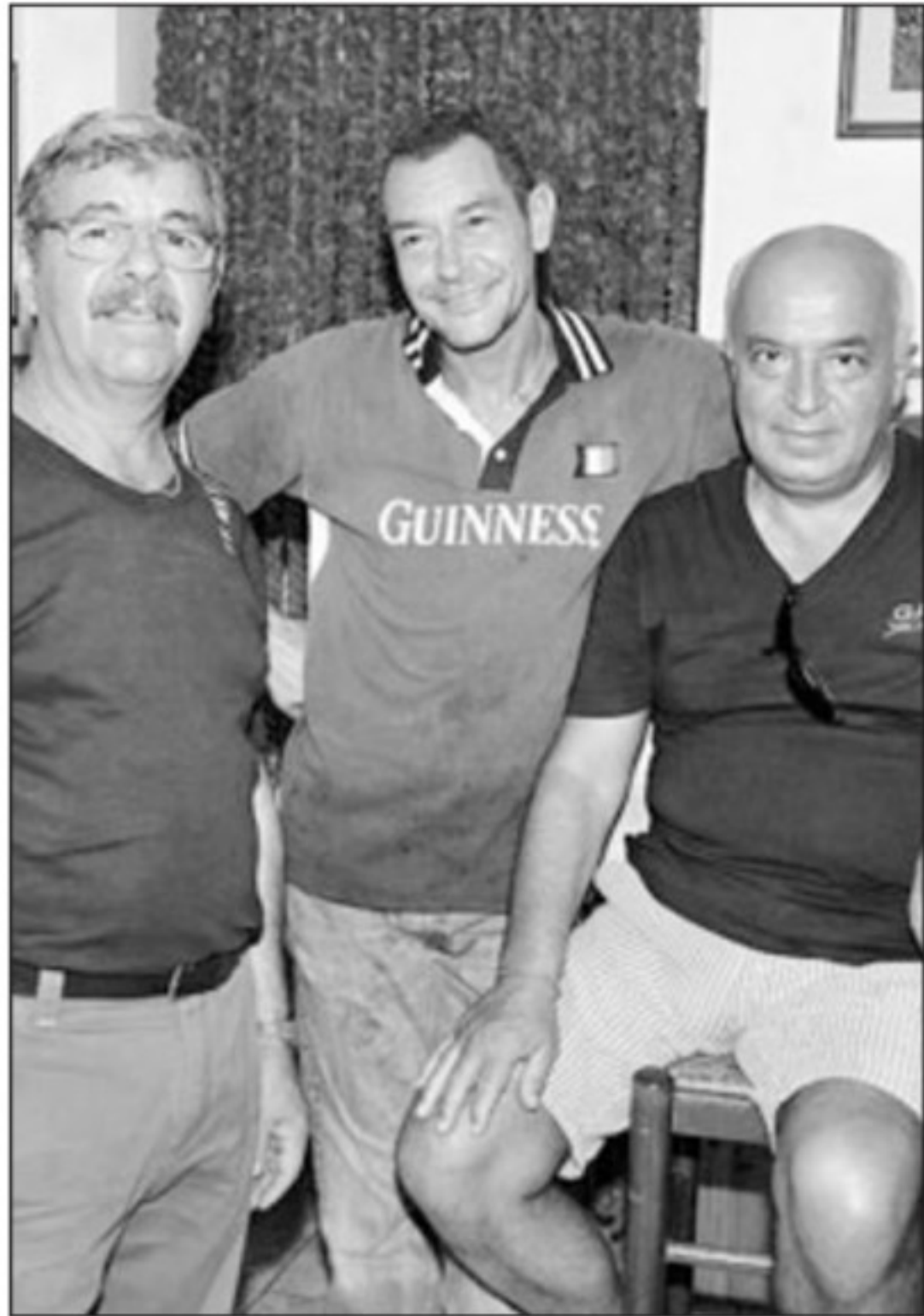
ne del locale affonda le radici nel tempo: «Questo edificio ha circa 150 anni - spiega Adriano - e gli anziani del posto mi raccontavano che, all'inizio, il gestore era un francese, che aspettava la clientela fumando una pipa sulla porta. Sembra che, oltre alle consumazioni al pian terreno - aggiunge - si poteva anche salire in quelle che alla fine dell'Ottocento erano le stanze al primo piano, per incontri galanti». «Oggi proponiamo birre inglesi e irlandesi - precisa il figlio, Alessandro, che lavora soprattutto alla sera - che incontrano il favore del pubblico». (u.s.)



Tante generazioni in allegria attorno a un tavolo



Uno spuntino tra amici alla «Stella d'oro»



Un altro gruppo di avventori

FARMACIE

■ DAL 4 AL 9 AGOSTO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane, 39 tel. 390898
largo Osoppo, 1 410515

Bagnoli della Rosandra 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Settefontane, 39

largo Osoppo, 1
via Cavana, 11 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Cavana, 11 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-vita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Taxi - Aeroporto 0481778000
Aeroporto - Informazioni 0481773224
Ferrovie - Numero verde 892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152
Aci soccorso stradale 803116
Capitaneria di porto 040/676611
Carabinieri 112
Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234
Cri Servizi sanitari 040/3186118
Emergenza sanitaria 118
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera emergenza 1530
Guardia di finanza 117
Polizia 113
Protezione animali (Enpa) 040/910600
Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde 800 99 11 70
Sala operativa Sogit 040/638118
Telefono amico 0432/562572-562582
Vigili del fuoco 115
Vigili urbani 040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 65,3
Via Carpineto µg/m³ 41,3
Via Svevo µg/m³ --

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 30
Via Carpineto µg/m³ 31
Via Svevo µg/m³ --

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 116
Monte San Pantaleone µg/m³ 132

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARiffe: corsa singola: € 3,25, corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95

ATTACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Info: 800-016675.
(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

24

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 5 AGOSTO 2008

HA TRUCCATO DECINE DI ARTISTI E CREATO UNA SCUOLA

Fulvio Cimarosti, l'artista del vero «make-up»

Una delle usanze più antiche che ha seguito di pari passo l'evoluzione dell'uomo, è il trucco, cioè l'arte di dipingersi il viso. Gesso macinato e polvere di carbone sono stati ritrovati nelle tombe degli uomini preistorici e i papiri ritraggono le regine nell'atto di dipingersi con unguenti colorati.

Nel corso del tempo il significato del trucco ha subito un cambiamento e se è diventato una scelta per migliorare il proprio aspetto nella vita quotidiana, certamente è una necessità sulle tavole del palcoscenico per rimarcare i tratti di ogni singolo personaggio.

Di trucchi ne sa qualcosa Fulvio Cimarosti, che da oltre 35 anni è un make up artist che ha portato alto il nome di Trieste nel mondo. La sua attività inizia nel 1974 al seguito di tutti gli allestimenti realizzati dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e di quelli della Music 2 di Garinei & Giovannini.



L'anno successivo diviene responsabile del servizio trucco della sede Rai di Trieste, seguendo sia le produzioni interne sia le fiction (che all'epoca non si chiamavano così) prodotte dalla sede regionale. Questo servizio durerà fino al 1985.

Nel 1983 inizia una lunga collaborazione, che manterrà fino al 1995, con La Fenice di Venezia come responsabile del servizio trucchi e parrucche.

Ma la carriera di Cimarosti non si ferma qui.

Fulvio Cimarosti e, sopra, Daniela Barcellona, spesso truccata da lui



«Nel 1995 ho intrapreso una collaborazione con Operama di Madrid - spiega il make up artist triestino - e per quattro anni sono stato in tournée con l'Aida, girando le principali piazze del mondo, fra le quali c'era anche Johannesburg, in Sud Africa, dove per una sola rappresentazione sono confluiti 80 mila spettatori».

Ma Fulvio si fa conoscere ed apprezzare anche a livello nazionale: a partire dal 1999, per cinque anni diventa il responsabile del servizio trucco e parrucche del Teatro Massimo di Palermo. Attualmente cura tutti gli allestimenti messi in scena dalla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e del Teatro Comunale di Treviso.

In tanti anni di carriera, Cimarosti ha offerto la propria esperienza e professionalità anche a varie produzioni cinematografiche, come «La coscienza di Zeno» o «Madre Teresa» di Fabrizio Costa. Negli ultimi anni, il triestino ha avviato anche dei corsi di formazione per i giovani che vogliono avvicinarsi a questo mondo.

«Si tratta di un mestiere che non si può imparare in breve tempo - commenta Cimarosti - perché necessita di particolare attenzione. Così ho diretto vari stage di trucco teatrale in collaborazione con la Fita (Federazione Italiana Teatro Amatoriale, che nel Triestino raccoglie ben 240 compagnie), che hanno riscosso grande interesse». Inoltre, per venire incontro alle numerose richieste, ha scritto un libro intitolato «Il make-up nella realtà del palcoscenico» dove spiega come creare un trucco a seconda delle varie esigenze.

Da più di un anno, Ful-

tolineato che annualmente nel mese di maggio in tutta la Francia, nei suoi centottanta campi di golf, si svolge la più grande competizione golfistica amatoriale per la quale si mobilitano diecimila giocatori. Al suo intervento ha fatto eco quello di Francesca Scropetta, presidente dell'associazione locale «Il fondo di Gio» che ha ricordato che i tumori infantili sono la seconda causa di mortalità nei bambini da uno a quindici anni. Calorese espressioni di ringraziamento sono state rivolte dal delegato del Distretto Lions 108 Ta2, Sergio Mina, ai numerosi giocatori, agli sponsor che anche quest'anno hanno sostenuto l'iniziativa, e a quanti hanno contribuito alla migliore riuscita della manifestazione.

Fulvia Costantinides

Da sinistra: Scropetta e Mina

ORE DELLA CITTA'

CURIOSITÀ

Museo postale: crescono le donazioni dei privati



Una cartolina celebrativa

Donare a un museo è un segno di lungimiranza, che intende preservare qualcosa che altrimenti potrebbe essere sottovalutato o cadere nell'oblio. Il Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Trieste, seguendo l'indirizzo conservativo di quei Civici Musei di Storia e Arte triestini di cui fa parte, è attento e impegnato a conservare e valorizzare i lasciti ricevuti. Nella sua pur breve vita - il Museo Postale è stato inaugurato nel 1997 al piano terra del monumentale Palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto - ha ricevuto numerose donazioni. Si tratta di documenti postali, collezioni filateliche, cartoline, libri. E ancora riviste, oggettistica varia, reperti insomma che hanno trovato opportuna ospitalità e appropriata collocazione all'interno dell'area museale. «Chi dona - spiega Chiara Simon, curatrice della struttura postale - contribuisce a fare di un museo un'istituzione dinamica, sempre pronta a raccogliere i diversi reperti e a renderli fruibili all'intera comunità. Museo oggi vuol dire ancora e soprattutto "Didattica", sempre più al servizio di scuole e istituti culturali».

Le donazioni ricevute dal giovane Museo Postale sono diverse. Per citarne alcune, si inizia dalla collezione di lettere viaggiatrici prefilateliche e filateliche intitolata «Le vie postali marittime di Trieste» di Alvise Capolin di Padova, per continuare con le collezioni filateliche Mortara e Zucchi di Trieste, entrambe già utilizzate per una mostra. A alcuni reperti delle collezioni filateliche Costantinides (Trieste) è stata dedicata una teca, ma vista la grande quantità di materiali esistenti saranno prossimamente oggetto di una rassegna specifica. Va citata anche l'ormai scomparsa scuola radiotelegrafisti Amerigo Vespucci di Grado (Go), chiusa nel 1999, che nel Museo Postale è tornata a rivivere in uno spazio ben definito formato da diversi suoi reperti affidati da docenti e ex allievi all'Istituto culturale di piazza Vittorio Veneto.

Compito e dovere di una struttura museale è dunque quello di valorizzare e conservare nel tempo il dono ricevuto. Per informazioni sui contenuti del Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di Trieste, è possibile rivolgersi allo 040/6764294, oppure all'email museopostaletrieste@postaitaliane.it

IL PICCOLO

5 agosto 1958

- Promemoria dei distributori di carburante al Commissario Palamara, anche alla luce del fenomeno della Zona B. Essi chiedono un conmento della Zona B. Essi chiedono un conmento della Zona B.
- Nei saloni della Lega Nazionale, sono stati festeggiati ieri i cento anni dell'insegnante triestina Serafina Schwar ved. Marin. Come ha ricordato il presidente avv. Harabaglia, l'anziana maestra nel 1895 accettò la missione di dirigere l'appena nata scuola elementare della L.N. di Lucinico.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgarsi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

MATTINO

● ITINERARI EBRAICI 2008

Oggi alle 11.45 nella Sala Marconi del Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima di Trieste verranno presentate le iniziative di promozione legate agli «Itinerari Ebraici 2008». Si tratta di un'iniziativa di carattere turistico che intende dare visibilità internazionale ai principali siti di attrazione triestini e regionali legati a questo tipo di turismo religioso, considerato di nicchia ma negli ultimi anni in grande espansione. Saranno presentate le campagne pubblicitarie sullo storico giornale americano New York Times e su quello israeliano Jerusalem Post.

SERA

● MUSEI DI SERA

Oggi dalle 20 alle 24 primo appuntamento con Musei di sera 2008 al Civico museo Sartorio Largo Papa Giovanni XXIII. Il concerto si terrà nel Parco di Villa Sartorio alle 21 sul tema Canto greco... canto greco... Esibizione di musica tradizionale e popolare tra la Grecia e l'Italia meridionale con Eleni e Suzana Vouyioukli, voce, chitarra, pianoforte e percussioni.

● QUARTO FESTIVAL DEL MARE

Ultima replica questa sera, alle 19.30, nella piazzetta di Santa Croce, dell'opera «Le nozze di Figaro», eseguita dall'Accademia internazionale di musica di Santa Croce diretta dal maestro Alessandro Svab.

● GRUPPI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto, 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Telefono: 040577388-3333665862 3343400231-3343961763.

● CINEMA A VALMAURA

Oggi al Parco2 delle Case Rosse Ater di Valmaura alle 21 ci sarà il secondo appuntamento con il cinema all'aperto 2008 che vedrà la proiezione del film «Hair-spray-grasso è bello». Lo stesso film sarà proiettato anche domani in anfiteatro del giardino Fumaneri in via del Borgo S. Sergio. Ingresso gratuito.

VARIE

● CROCIERA DI PRIMAVERA

Il gruppo culturale del Cral autorità portuale di Trieste propone una crociera (Ge, Na, Pa, Tunisi, Palma, Barcellona e Mariglia) per la primavera 2009. Propone inoltre un'uscita a Lubiana in giornata al 27 settembre. Iscrizioni quanto prima, ogni mercoledì dalle 17 alle 19, presso la sede del Cral/Apt, pianoterra, Stazione Marittima vicino al bar, tel. 040300363.

● COLORI D'AUTUNNO

L'Ass. culturale «Artesette» promuove una collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia in via Rossetti 7/1 a tema libero e intitolata «Colori d'autunno». La rassegna si svolgerà dall'11 al 25 settembre. Le iscrizioni sono aperte da subito, per soci e non, fino al 3 settembre, e per un massimo di 40 artisti. Info: Artesette tel. 040631355, 3496803724.

● DIPASON CORO POLIFONICO

In settembre ricomincerà l'attività per l'anno 2008/2009 del nostro coro. Invitiamo coloro che amano la musica e il canto di provare questa disciplina. In particolare modo cerchiamo tenori e contralti. Info: tel. 3289260414 - 3398430200.

● MUSEI CHIUSI

La direzione dell'Area Cultura comunica che saranno chiuse al pubblico, per tutto il mese di agosto: biblioteca e fototeca dei civici musei di Storia ed Arte; biblioteca, fototeca, mediateca e centro di documentazione del Civico museo teatrale «Carlo Schmidl». Le strutture di studio e consultazione di palazzo Gopcevic (via Rossini 4) riapriranno lunedì 1 settembre con i consueti orari: lunedì e mercoledì 9-16; martedì, giovedì e venerdì 9-13.

● SAGRA TIRO A VOLO

La società Triestina Tiro a volo organizza per i giorni 7-8-9-10 e 11 agosto la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo alle Noghere mare, Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.40 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

● SCUOLA CALCIO ASD VESNA

Sono aperte le iscrizioni per la scuola calcio della Società Sportiva Vesna di Santa Croce. Possono iscriversi tutti i ragazzi e le ragazze nati da gennaio 1998 a dicembre 2003. Per informazioni telefonare ai n. 3386400523 - 3389344927 - 040220497.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la «Festa d'Estate delle pro Senectute» che si terrà a Villesse mercoledì 20 agosto. Il soggiorno ad Arta Terme si terrà dal 7 al 21 settembre e non più dal 24 agosto al 7 settembre. Sono disponibili gli ultimi posti. Info: via Valdirvo 11, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040365110 (festivi esclusi).

CERCASI

TROVATO / SMARRITO

- Cerco scooter Piaggio Skipper bianco targato BF 05816 rubato nella notte tra sabato 2 agosto e domenica 3 in via Lorenzetti. Se qualcuno lo vedesse è pregato di contattare il n. 3406767113.
- Smarrito cellulare Samsung sabato sera 2 agosto nella Baia di Sistian. Tel. 3474916137.
- Smarrito a Barcola allo Swim nella serata tra venerdì e sabato un bracciale nero Ken Scott contenente solo documenti. Chi l'avesse trovato è pregato di contattare il n. 040/945090 o cellulare 3477420156. Grazie.

AUGURI



CLAUDIO-BEATRICE I gemelli Claudio e Beatrice compiono 60 anni. Affettuosi auguri da Nerea, Livio, figli e nipoti



NATALIA Nonna Natalia compie domani 80 anni. Dal Brasile tanti auguri del nipote Marco con mamma e papà



DANTE Tanti auguri per i 75 anni di nonno Dante dalle nipoti Roberta e Stefania e da tutti i suoi cari



MAURIZIO Auguri affettuosi per i primi 50 anni di Maurizio dalla figlia Monica, mamma, papà, Manu, Bobo, Lalla, Adri

dal 7 settembre prende avvio il programma dei corsi 2008/2009
AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE (AGENTI IMMOBILIARI)
TRASPORTATORI MERCI AI SENSI DEL DLG 395/2000
REC PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Informazioni, presentazione delle domande e iscrizioni
in via Cassa di Risparmio 6, 2° P oppure
telefonando allo 0403721923 con orario 9-12.30.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

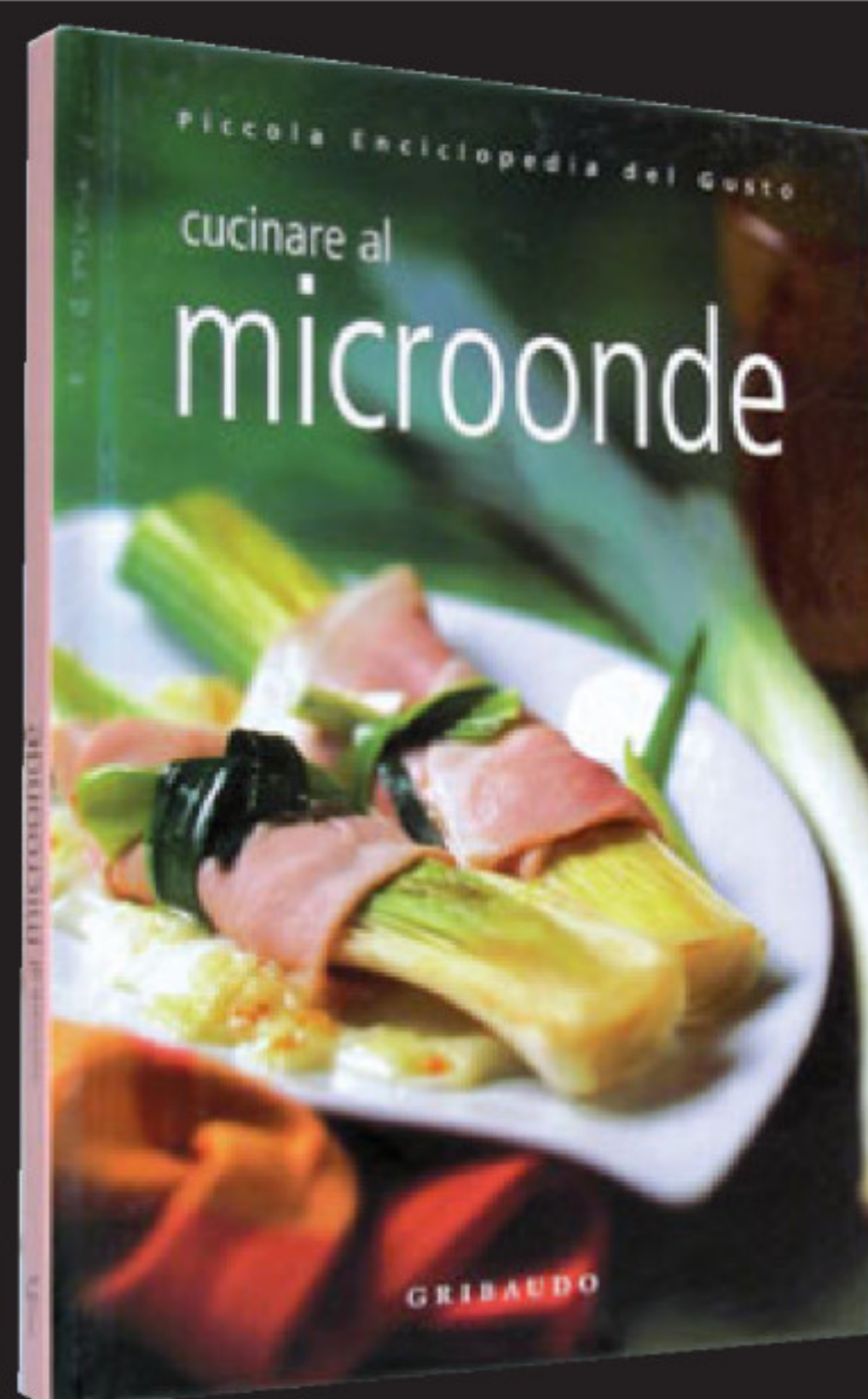
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rossetti 20 - Tel. 0481.798829



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL 30° VOLUME "Cucinare al microonde"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Continuaz. dall'11.a pagina

GRADO Pineta appartamento arredato 4 posti letto: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, finestrato, terrazzo, posto auto coperto. 85.000 euro. Cod. 51/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

OPICINA via Hermada proponiamo in vendita villa singola di 280 mq totali disposta su 650 mq di terreno composta da ampia taverna cantina/autorimessa e bagno al piano terra: ampio salone cucina abitabile bagno completo bagno di servizio e due stanze matrimoniali al primo piano: due stanze e altro bagno al secondo piano

490.000 euro informazioni presso Agenzia Immobiliare Opicina srl Unicasa tel. 040213534. (A00)

PALMANOVA centro occasione: 70.000 euro! Luminoso

buono bicamere termoautonomo senza spese: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, soffitta. Cod. 13/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.

RABINO 040368566 Amatori silenzioso e luminoso appartamento composto da soggiorno matrimoniale singola bagno tre terrazzi cantina posto macchina coperto di proprietà euro 163.000 rif. 6508.

RABINO 040368566 Baia-monti perfetto appartamento 50 mq ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno cantina euro 79.500 rif. 0508. (A00)

RABINO 040368566 Boito zona servitissima terzo piano senza ascensore ingresso timonello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 66.000 rif. 6108.

RABINO 040368566 Gheda perfetto ultimo piano mansardato ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno rifiniture di pregio euro 116.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 Muggia splendido e suggestivo appartamento in casetta vista mare grandi terrazzi abitabili giardino con piscina posti macchina perfettamente ristrutturato e ammobiliato euro 308.000 rif. 6408. (A00)

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina euro 320.000 rif. 6608.

RABINO 040368566 Santorio luminosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 110.000 rif. 5608.

RABINO 040368566 Università adiacenze splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con poggolo bagno ripostiglio terrazzo 146 mq euro 220.000 rif. 6008.

ROMANS, appartamento bicamere termoautonomo, cantina e box auto. Euro 85.000 trattabili. Cod. 201/P. Gallery 0481696508.

SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno zona pranzo cucina matrimoniale due vani ospiti doppi servizi terrazza abitabile giardino box auto posto auto piscina condominiale euro 520.000 Tirabora Vip 040634112. (A00)

TERZO di Aquileia recente bicamere termoautonomo, rifinitissimo, tutto travi a vista. 2 posti auto. Perfetto, 105.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

TORVISCOSA nuova villa in bifamiliare ampia, rifinitissima, particolarissima, travi a vista, esterni in pietra, porticato, garage. 215.000 euro. Cod. 22/P Gallery 043135986

VIA Puccini perfette condizioni interne d'ingresso soggiorno zona cucina poggolo due camere bagno e cantina termoautonomo area condominiale per parcheggio euro 120.000 Tirabora Vip 040634112. (A00)

VILLESSE centro perfetta comodissima casa accostata 4 camere biservizi, lavanderia, grande terrazzo, soffitta, garage, cortile. Semi-arredata: 175.000 euro! Cod. 54/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

ZONA Maddalena alloggio ampia metratura ingresso soggiorno cucina con sala da pranzo quattro stanze e due bagni vista aperta e verde euro 179.000 Tirabora Vip 040634112.

(A00)

ZONA Viale Ippodromo cantiere in fase di realizzazione composto da palazzina di quattro unità e tre villette zona giorno tre stanze terrazzi giardini box Tirabora 040634112. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 110.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri

clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare pagamento per contanti.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

ABITARE a Trieste fronte Adriaco splendido ultimo piano vista golfo signorile palazzo grande metratura arredamento

antico 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste piazza Goldoni ufficio/ambulatorio primo piano in bel palazzo con ascensore 150 mq termoautonomo biservizi 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste via Battisti appartamento mansardato restaurato salone con caminetto cucina due camere biservizi terrazzone parzialmente arredato 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste soprastante Teatro Romano ufficio piano terra con vetrina e servizio arredato climatizzato euro 500 tel. 040371361. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE cerca una signora/pensionata/casalinga per operato telefonico, gradita esperienza su rinnovo nominativi esistenti semplice uso computer orario mattino. Cerca inoltre 6 telefoniste per operato telefonico ai propri uffici orari da definirsi mattina o pomeriggio. Tel. per appuntamento allo 040421416. (Fil47)

Continua in 26.a pagina

Già & Misteri

CASI RIMASTI IRRISOLTI, GRANDI MISTERI ARCHEOLOGICI, APPASSIONANTI INDAGINI.

Il 5° volume è un viaggio fra i più famosi misteri della storia, i grandi interrogativi che sono ancora alla ricerca di una risposta: dalle misteriose linee di Nasca all'enigma di Stonehenge, dal segreto del Santo Graal ai prodigi di Uri Geller, dalla vera storia di Excalibur al mito di Giovanna d'Arco. Un tuffo mozzafiato fra le più appassionanti questioni irrisolte.

IN EDICOLA IL 5° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO



IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DA GIOVEDÌ 7 AGOSTO
IL 7° VOLUME
"Malghe e tradizioni popolari"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

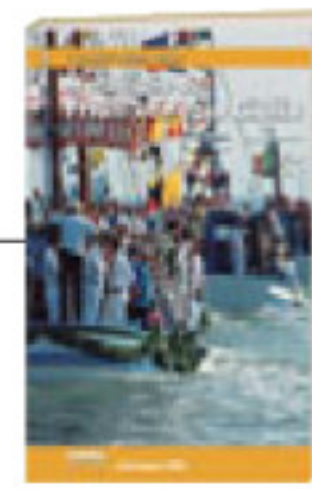
(Il Piccolo + Libro € 5,90)



DISPONIBILE
VOLUME 1
Montagne e scogliere



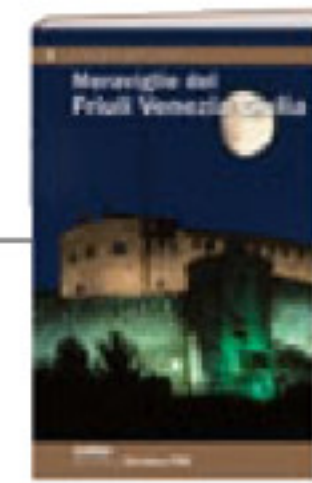
DISPONIBILE
VOLUME 2
Borghi, tradizioni, memorie



DISPONIBILE
VOLUME 3
I luoghi della fede



DISPONIBILE
VOLUME 4
Le vie dell'acqua



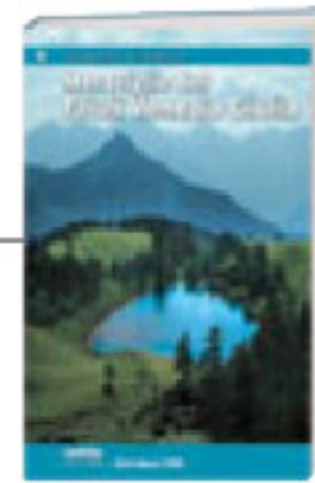
DISPONIBILE
VOLUME 5
I luoghi della storia



IN EDICOLA
VOLUME 6
Le forme della pietra



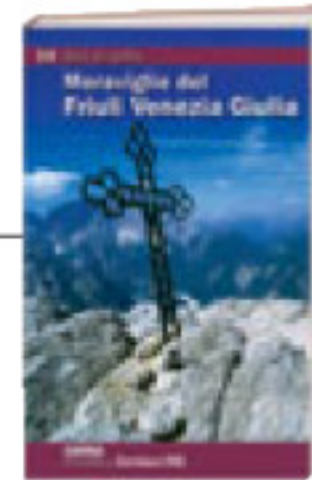
GIOVEDÌ 7 AGOSTO
VOLUME 7
Malghe e tradizioni popolari



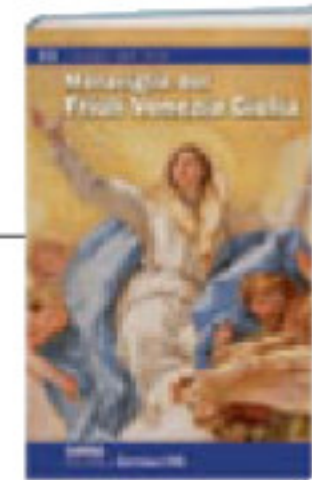
GIOVEDÌ 14 AGOSTO
VOLUME 8
Sorprese di natura



GIOVEDÌ 21 AGOSTO
VOLUME 9
I luoghi della memoria



GIOVEDÌ 28 AGOSTO
VOLUME 10
Aria di vetta



GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE
VOLUME 11
I luoghi dell'arte



GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
VOLUME 12
Saperi e sapori

in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

Continuaz. dalla 25.a pagina

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v, clima, abs, a. bag, grigio metallizzato, anno 2004, ottime condizioni, revisionato con garanzia, Euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, colore nero, Abs, clima, a. bag, radio Cd, garanzia Alfa, finanziabile, Euro 15.500,00 con passaggio, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, Euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv Sport wagon, anno 2007, Km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, come nuova, garanzia Alfa, Euro 22.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, Euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 4x4 climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile, Euro 10.600,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 climbing, clima, abs, a. bag, colore nero

metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, Euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 elx 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, ottimo stato d'uso, km 41.000, garanzia, Euro 5.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

GORIZIA massaggiatrice esiguo dalle 9 alle 20 massaggi di un'ora anche mezz'ora appuntamento 3209484437.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A. MONFALCONE massaggiatrice esperta coinvolgente, affascinante, cortese. 3485215100. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE Samara molto femminile diversa, tel. 3472821028. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante coccolona seducente tutti i giorni. 3389943612. (A4740)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti i giorni 3290312281.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa fresca fascinoso molto intrigante 3473553553.

A.A.A. GORIZIA bella affascinante fantasiosa per momenti di relax 3453492772. (A00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy aspetto stupendo, anche domenica. 3381886092. (B00)

A.A.A. MONFALCONE Yisella gentile, volenterosa, sensuale, massaggio coinvolgente anche domenica. 3484819405. (C00)

A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti i giorni. Chiamami 3318450818.

A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni 3205735185.

A. CAPODISTRIA meravigliosa massaggiatrice slovena esegue dolci massaggi. Tel. 0038651254945. (A4616)

A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana (Ferneti) ambiente riservato tel. 3348334231. (A4661)

CASALINGHE birichine coinvolgenti 899004182,

899005575. Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti, vietato minorenni. (Fil 63)

MONFALCONE Gilari sexy coccolona intrigante ti farò sognare anche domenica 3896810752. (C00)

MONFALCONE splendida spiritosa sensuale 1,78 dolce relax anche domenica tel. 3338826483.

TRIESTE bellissima aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato tutti i giorni. 3494194311. (A4736)

TRIESTE bravissima dolce carina 3778111556. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **11**

DIRIGENTE 55enne altruista, concreto e con personalità cerca una compagna non pretenziosa, femminile e di-

namica per relazione fissa e duratura. Felice incontro 0404528457. (A4687)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

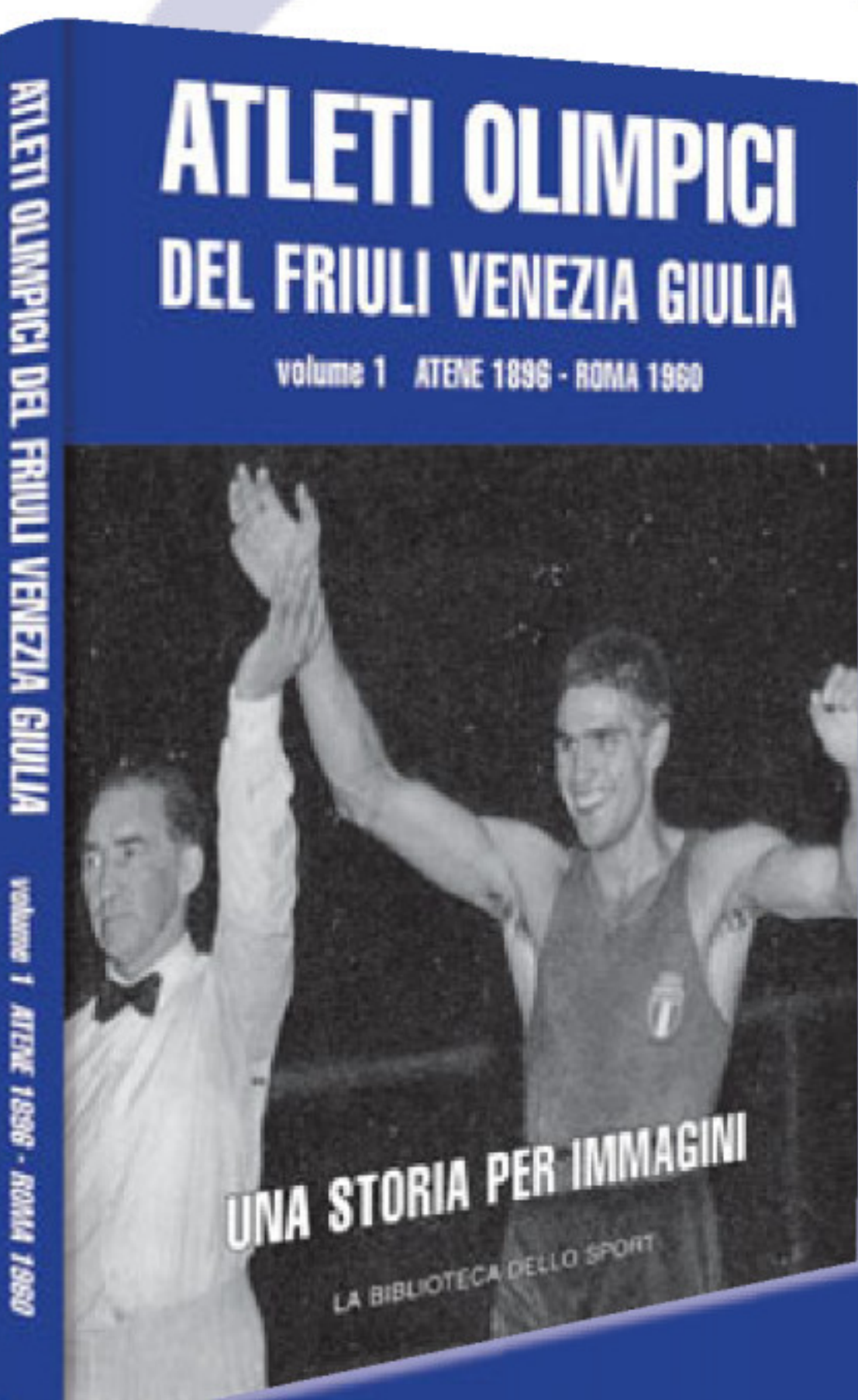
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

ATLETI OLIMPICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UNA STORIA PER IMMAGINI



Due straordinari volumi sugli Atleti Olimpici della nostra Regione. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre. Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dell'era moderna, dai primi Giochi del 1896 ad Atene 2004 e Torino 2006.

DA VENERDÌ 8 AGOSTO
IL 2° VOLUME "TOKYO 1964 - PECHINO 2008"
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

Le più belle immagini degli "Azzurri" triestini, friulani, isontini e pordenonesi che hanno partecipato alle Olimpiadi, ma anche la storia, a volte dimenticata, degli Atleti Olimpici dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, grandi protagonisti dello sport italiano del Novecento.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 5 AGOSTO 2008

PRECISAZIONE

«Mai criticati Area e Regione»

Ho letto con sorpresa l'articolo del vostro inviato Mauro Manzin pubblicato su «Il Piccolo» del 3 agosto scorso.

Mi ha stupito, in particolare, il tono fortemente critico che emerge dalle mie dichiarazioni, come riportate dall'articolista, nei confronti dell'amministrazione regionale e dell'Area Science Park. Critiche che, a parte qualsiasi altra considerazione, sarebbero del tutto premature e ingenerose nei confronti di una giunta in carica da meno di quattro mesi.

In realtà l'intera intervista da me rilasciata era diretta a sottolineare il rilievo della presenza del Friuli Venezia Giulia in Serbia e gli speciali rapporti che, in tutti i settori, legano da sempre Belgrado alla Regione. In questo senso, lungi dal costituire un rimbrotto, le mie affermazioni (il cui spirito affiora peraltro correttamente in altre parti dell'articolo) puntavano ad esprimere un costruttivo auspicio e un invito alla nuova amministrazione regionale a proseguire e rilanciare quel ruolo di punta di diamante della proiezione italiana in Serbia che il Friuli Venezia Giulia ha avuto finora.

Un auspicio che ho personalmente espresso in più di un'occasione al presidente Tondo, dal quale ho ricevuto positive assicurazioni sulla volontà di esplorare a fondo tutte le potenzialità offerte dalla Serbia, soprattutto alla luce della linea pro-europea del nuovo governo e dell'intenzione, da esso più volte manifestata, di stringere rapporti di collaborazione strategica con l'Italia.

Quanto ai rapporti nell'ambito della scienza e tecnologia, so bene che l'Area Science Park di Trieste dialoga da tempo con i principali istituti scientifici serbi. Un dialogo che, in passato, è stato favorito attivamente anche dall'ambasciata. Anche in questo caso, le mie esortazioni al «fare di più» intendevano solo ribadire l'auspicio che vengano presto finalizzati progetti concreti di cooperazione, verso cui la Serbia nutre grandi aspettative: non è un caso che il dicastero per la Scienza e tecnologia sia stato affidato nel nuovo governo al vice primo ministro Djelic, esponente di punta del partito di maggioranza che fa capo al presidente Tadic e al quale spetta anche la responsabilità dei negoziati con l'Unione europea.

Alessandro Merola
ambasciatore d'Italia
a Belgrado

Concordiamo con le parole dell'ambasciatore, ma a noi sembra che appaia con chiarezza dall'intervista la giusta volontà di operare a favore degli investitori italiani, del Paese e del Friuli Venezia Giulia in particolare. Tutto il senso del nostro articolo, che l'ambasciatore conferma, era appunto un invito a Trieste e all'Italia a cogliere le opportunità che si stanno aprendo in Serbia. E siamo anche persuasi che il suo autorevole intervento aiuterà le istituzioni a prendere consapevolezza della questione.

IDEA

Affitti a prezzi «cristiani»

L'arcivescovo di Milano: per essere «testimoni efficaci» del Vangelo, cominciamo ad affittare gli appartamenti a prezzi «cristiani». Nella nostra ridente necropoli regna lo statu quo?

Ugo Pierri

I GESTORI

Niente ratti all'Ausonia

Con riferimento all'articolo apparso sull'edizione del Piccolo del 1.º agosto 2008, in relazione al presunto ritrovamento di 200 ratti morti nelle acque antistanti lo stabilimento balneare Ausonia, lo scrivente Consorzio gestore dello stabilimento desidera precisare che a seguito di informazioni ricevute direttamente dalla ditta Crismani, i 200 roditori sono stati recuperati dalla ditta medesima all'interno delle acque del porto di Trieste e

IL CASO DEL GIORNO

«In Ponterosso un mercato squallido»

Alcuni mesi fa fu pubblicato un mio scritto sulla riqualificazione di piazza Ponterosso in cui mi auguravo che l'intervento programmato fosse qualitativo per dare nuovamente lustro ad una delle piazze più amate dai triestini. A distanza di mesi dall'inizio della nuova destinazione, che tante polemiche ha sollevato in merito all'allontanamento delle bancarelle degli

extra-comunitari, constatato che purtroppo è successo quello che temevo. Il rimedio è risultato peggiore del male in quanto oggi sono presenti pochi banchi sparpagliati sullo spiazzo, un paio di frutta e verdura, altri di piante e fiori. La loro immagine delude il visitatore non solo per l'esiguo numero ma soprattutto per i mezzi e i materiali usati: supporti precari per il

banchi, cassette buttate a terra, tendoni e ombrelloni di ogni colore, tende laterali appese per proteggersi dal sole improvvisate utilizzando poco decorose strisce di stoffa. Giorni fa, inoltre, stazionava dalla parte del canale un camion con relativa tensostruttura sotto cui stavano esposti i vari prodotti, mentre in via Genova erano parcheggiati i furgoni dei venditori. Mi permetto

pertanto di richiamare l'attenzione dei responsabili comunali sull'opportunità di utilizzare uno standard per i banchi (come già accade a Padova, Verona e Bolzano nella Piazza delle Erbe e della Frutta) che darebbe una visibilità più accattivante e meno squallida alla piazza, anche agli occhi dei numerosi turisti che percorrono la nostra città.

Bernardino de Hasse

SEGNALAZIONI

27

ALBUM



Rimpatriata degli alunni del «Nautico» a 20 anni dalla maturità

Recentemente le classi Capitani, Macchinisti e Costruttori dell'Istituto Tecnico Nautico di Trieste si sono riunite per festeggiare i 20 anni dall'esame di maturità, assolto nell'ormai lontano 1988.

Divertente la serata e tanti i presenti, in un clima di rimpatriata perfettamente riuscita.

Da sinistra a destra sono presenti: Boico, Di Forte, Zocco, prof. Filippi, Tomat, Cuter, Posti, Degrassi, Fontanot, Debernardi, Lostuzzi, prof. Ferri, Passador S., prof. Mizan, Tarello, Segalla, Marchesi, Grassi, prof. Feresin, Boemo, Visentin, Zoli, Caponigro, Passador R., Duranti, Volterani, prof. Nigido, Bartole.

non nello specchio d'acqua antistante lo stabilimento Ausonia, come erroneamente riportato nell'articolo in questione. Un tanto per precisazione e per corretta informazione alla cittadinanza e alla nostra clientela.

Gabriella Baroni Barbo
presidente
Consorzio Ausonia

POLEMICA

Università e fannulloni

Nuovo governo, nuovo ministro che lotta contro gli statali fannulloni.

Stavolta è l'era di Brunetta. Sono stata anch'io dipendente (precaria) dello Stato, proprio all'Università e ho visto assenteismo e nullafacenti e trovo giusto che si lotti contro tutto questo, se ciò portasse un riconoscimento a tutti quelli che invece per lo Stato lavorano, tanto e sodo.

Quando leggo sul nostro giornale che nelle Università pesano gli stipendi dei dipendenti non viene mai specificato che i dipendenti sono tutti: i docenti universitari, i

ricercatori, i dottorandi ed il personale tecnico-amministrativo. Va chiarito che il personale Ta (cioè non docente) ha il suo bel contratto nazionale di lavoro a cui deve sottostare, mentre i docenti universitari non hanno Cnl. Essi non timbrano, non inviano certificati medici in caso di malattia, non hanno controllo fiscale, non avvisano un loro superiore che saranno assenti (non li hanno). Come farà il ministro Brunetta a lottare contro questi assenteisti e nullafacenti? Perché anche tra i docenti universitari ci sono sicuramente! Come farà Brunetta a decurtare lo stipendio per i primi 10 giorni di malattia del dipendente docente universitario se lui non è obbligato al certificato medico? Vero è che lo stipendio di un docente universitario è superiore a quello di un dipendente Ta, in media di circa 4 volte (4000 il primo contro 1000 del secondo). Sono questi gli stipendi che pesano sulle finanze universitarie. Alle singole Università Brunetta deve dare il potere di lottare in maniera uguale con tutti gli assenteisti e non solo con chi vive con 1000 al mese (o poco più).

Marlene Penso

SANITÀ

Oculistica efficiente

Nel mese di marzo sono stato vittima di un banale incidente sportivo, rivelatosi poi più grave del previsto. La parte interessata è stata l'occhio sinistro, prima con una sublussazione del cristallino, poi con il distacco della retina, il tutto risolto ottimamente con tre operazioni. Desidero ringraziare tutta l'équipe medica e paramedica della clinica oculistica dell'ospedale Maggiore di Trieste, diretta con grande esperienza dal prof. Ravallio. In particolare ringrazio il prof. Tognetto per la professionalità e la cura dimostrata negli impegnativi interventi e nell'importante iter post-operatorio. Un sentito ringraziamento anche alla dott.ssa Coslovich per la pazienza e l'attenzione con cui mi ha accompagnato in questo lungo e difficile percorso. Non vorrei dimenticare di citare la grande umanità e il costante impegno del personale infermieristico (di reparto e di sala), ogni giorno prezioso sostegno per i pazienti.

Pur in presenza di una mole di lavoro considerevole, la Clinica oculistica di Trieste si può sicuramente annoverare tra i centri di eccellenza della nostra, a volte malandata, Sanità pubblica. Grazie ancora a tutti.

Maurizio Vesnaver

PROPOSTA

«Riaprire l'ex Pavan»

Vorrei chiedere al sindaco Dipiazza e al presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo se possibile di riaprire il giardino «Ex bocciodromo Pavan» di via Luigi Frausin a S. Giacomo; proprio come due anni fa, che era aperto al pubblico. Sarebbe un giardino momentaneo nell'attesa dei lavori della nuova palestra, un giardino per gli anziani e i bambini, che avrebbero un spazio verde. Visto che nel piazzale di S. Giacomo non c'è più il verde di prima, con tutti quegli alberi che facevano una barriera di ombra, per ripararsi dal sole e dal gran caldo. Mi sembra un bellissimo progetto, proprio per questo servirebbe riaprirlo. Che ne dite voi? Quel giardino ora è abbandonato e trascurato, frequentato solo dai gatti e gabbiani. Non è giusto. Trieste è una delle città con molti anziani e bambini che hanno bisogno di questi spazi verdi. Pensiamo anche a loro. Sarebbe un'opportunità ben spesa, visto che di spazi verdi ce ne sono rimasti ben pochi.

Tiziana Longo

PULIZIE TRASCURATE

Viale troppo sporco

Molte volte passeggiavo lungo il viale XX Settembre, perché gli spazzini non puliscono da molto tempo quelle strade vicine tra le vie Zaccaria, del Toro e Nordio, visto il pieno di sporcizia ed odore di pipì? Proprio vicino al viale XX Settembre ci sono tante persone a sedere nelle gelaterie e pizzerie. Bisogna denunciare all'ufficio d'Igiene il rischio alla salute dei cittadini. A Lubiana ho visto bene, nelle ore serali e notturne in centro gli

Bruno Burri

fia, saggio storico, filosofico, letterario e reportage narrativo. Ross compie il suo pellegrinaggio muovendosi fra due estremi: la parola e la spada, i due poli che racchiudono «scrive» - «la base della condizione umana», perché «definiscono la nostra natura più profonda: non soltanto siamo animali che possiedono mezzi immensamente sofisticati per produrre segni e immagini, espressi attraverso il linguaggio, ma siamo anche sofisticati creatori di utensili, e le nostre invenzioni tecnologiche più ingegnose sono state i metodi per ucciderci a vicenda». E in questo spazio compreso tra la parola e la spada che si consuma la contraddittorietà dell'uomo, quello squilibrio che Mishima non era riuscito a risolvere: «adeguare la propria vita affinché coincida con ciò che ha scritto, oppure morire».

Alla fine del suo percorso nei labirinti della letteratura e della storia, Ross troverà - forse - la spada di Mishima, una katana del sedicesimo secolo regalo di un amico. Su intervento della Yakuza, la potente mafia giapponese, Ross può vedere la spada a casa di un ex poliziotto in pensione, che a suo tempo aveva avuto ordine di distruggerla e non l'aveva fatto. Quella vecchia lama arrugginita è davvero la spada di Mishima? Forse sì e forse no. Ma alla fine della *recherche*, e del libro, Ross si rende conto che la spada di Mishima era un falso obiettivo. Il vero risultato è la consapevolezza che «la vita conta, la materia conta, è imbevuta di significati (e) continuerà nel suo ciclo inevitabile di nascita, morte e rinascita, incurante del vostro destino o del mio». Consapevolezza sufficiente «a cancellare la negazione grama, grigia e gemebona del nichilismo».

spazzini lavorano e lavano con l'autobotte d'acqua. Perché a Trieste non si usano?

Dario Zimolo

A MUGGIA

«Bar Municipio, si scelga»

Le vicissitudini finanziarie del «Bar Municipio» a Muggia, originata pure in un contesto politico diverso (con gara al rialzo con base di 2500,00 euro se non erro), hanno importanza relativa per il suo futuro. I termini del problema possono essere rivisti e corretti, se necessario. Sappiamo tutti che i bar non vivono di caffè ma soprattutto di alcolici e quindi nessuno ovviamente può avere la presunzione di negare la libertà di esistere all'attività ristorativa del signor Leonardi e delle altre di piazza Marconi, né la libertà di chichessia a frequentarli (io stesso ho sorseggiato qualche bicchiere di vino presso il suo locale). Ma l'impronta e lo stile di un locale pubblico dipendono da chi lo gestisce. La gestione della piazza Marconi sia come immagine sia come «stile», durante tutte le ventiquattro ore della giornata, dipende a mio avviso dall'amministrazione comunale. Bene! Anche il signor Leonardi ha una sua idea in merito, anche se mi sembra viziosa di parzialità. Infatti egli ci ha sufficientemente chiarito il reciproco gioco di sponda con l'amministrazione comunale, logico e comprensibile; gli affari sono affari, al di là di che partito si vota! La Democrazia è, molto semplificando, quella forma di governo con la quale il popolo permette a delle persone da esso elette (la maggioranza) di esercitare il potere in sua vece e, per fortuna, consente anche alle persone non elette (la minoranza) di manifestare il proprio disaccordo. Ciò la Democrazia mi consente e ciò ho fatto con citazioni non riferite ma direttamente vissute, grazie ad un principio fondamentale che è la Libertà di Opinione. Principio che per quanto mi riguarda, anche mettendomi in disaccordo con chi condivide il mio stesso pensiero politico, non potrà mai comunque essere subordinato alla logica del ricatto del voto. Forse anche per questo ho raccolto «solo» 36 preferenze! E con ciò, per me, finisce questa polemica spero non del tutto inutile.

Marco Stener



di PIERO SPIRITO

UN LIBRO, UNA CITTÀ

In viaggio alla ricerca della spada di Mishima

Il 25 novembre del 1970 lo scrittore Yukio Mishima, all'apice del successo e della fama, con uno spettacolare blitz compiuto assieme ad alcuni adepti tutti agghindati con le uniformi della Società dello scudo - il suo piccolo, personale esercito privato - occupò gli uffici della sede della forze armate giapponesi, e dopo una breve arringa dal balcone dell'edificio commise *seppuku*, il suicidio rituale degli antichi samurai, aprendosi il ventre con la spada mentre un assistente lo decapitava. Perché Mishima lo aveva fatto? Perché uccidersi in quel modo quando avrebbe potuto godersi la vita come pochi altri? Al di là delle motivazioni ultranazionaliste e della sua complessa e controversa personalità, che cosa aveva spinto lo scrittore verso quel sanguinoso epilogo?

A più di trent'anni di distanza da quegli eventi Christopher Ross, scrittore e appassionato praticante di arti marziali, si mette in viaggio per cercare di dare una risposta a queste domande con un obiettivo preciso: ritrovare la spada appartenuta a Mishima, la stessa usata per il *seppuku*. Ross va a Tokyo, arriva in un quartiere malfamato, si sistema nel locale di un amico partito per le ferie e comincia la sua ricerca. Inizia così un viaggio nel Giappone di oggi e di ieri, nella storia dei samurai, nella vita e nelle opere di Mishima. Ma, soprattutto, inizia un viaggio che l'autore compie dentro se stesso, in una sorta di ossessione empatica con le vicende esistenziali e artistiche di Mishima. Il resoconto di quel viaggio è diventato un libro, «La spada di Mishima», (Guanda, pagg. 281, 17,00 euro), straordinario esempio di testo *border-line* tra biografia, autobiogra-



9.00 - Rai Sport Più: Tg Sport
12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 - La7: Sport 7
13.00 - Italia 1: Studio Sport



20.40 - Sky Sport 1: Calcio, Trofeo
Pirelli, Bayern-Inter
21.00 - Eurosport: Fis Torneo 4

16.30 - Raitre: Pomeriggio Sportivo
20.00 - Raitre: TG Sport-Raisport Più:
Basket Bormio: Italia-Francia
1.20 - Italia1: Studio Sport

Nazioni, salto con sci
0.00 - Sky Sport 1: Sport Time
1.20 - Italia1: Studio Sport



Il centravanti resterà a Trieste
per tutto il prossimo campionato

Questo pomeriggio alle 17
amichevole contro la Sanvite

Saltato l'affare Granoche con il Catania

Il giocatore ha detto no alle proposte dei siciliani e aspetta altre offerte per il 2009

IL MERCATO

Graffiedi vicino
al trasferimento
al Piacenza,
Eliakwu dovrebbe
restare nella rosa

TRIESTE Totò De Falco a margine della presentazione della campagna abbonamenti aveva giustamente predicato prudenza: la mancanza della firma sull'accordo di cessione in comproprietà con il Catania, subordinata alle trattative tra il giocatore e la società etnea, lo avevano spinto a non consi-

derare chiuso l'affare. Due giorni dopo il fiuto e il buon senso del ds alabardato si sono rivelati azzeccati: Granoche e i suoi procuratori non hanno trovato l'accordo con il club siciliano e la trattativa è definitivamente saltata. L'ad del club siciliano Lo Monaco lo ha prontamente ridabito ai microfoni una radio locale siciliana: «Il giocatore non è intenzionato a con-



Pablo Granoche aspetta offerte più interessanti di quella del Catania

frontarsi con una piazza del Sud per cui non se ne fa nulla». A questo punto per l'attaccante alabardato si è subito riaperta la possibilità di un passaggio al Chievo che però vorrebbe avere la punta pronta già adesso.

De Falco spiega: «Non abbiamo nessuna fretta anche perché le richieste per Granoche sono davvero tante. In qualunque caso resterà con noi sino al prossimo giugno». La telenovela quindi si riapre ufficialmente e preoccuperà i supporter

alabardati almeno peer tutta l'estate. Ma ci sono altre voci di mercato. Sul fronte delle uscite il primo ad essere indicato come partente è Mattia Graffiedi: a Sutrio il giocatore ha incantato segnando un gran gol, un segnale che il suo estimato-



Un primo piano di Mattia Graffiedi (Foto Lasorte)

re principale, ovvero il tecnico del Piacenza Pioli, non si è fatto sfuggire. Se Graffiedi pare destinato ad abbandonare la maglia alabardata ancora più incerto è il destino di Eliakwu: il nigeriano appare rigenerato dall'esperienza di Spezia

e ora, oltre alla consueta velocità di base, sfodera anche una partecipazione al gioco collettivo che lo rende una punta interessante per la categoria. Oggi la Triestina gioca a Sutrio, inizio alle 17, contro la Sanvite.

Giuliano Riccio

SI PARLERÀ DI MERCATO
Milan, Ancelotti incontra
Galliani dopo i brutti ko

MILANO Gli infortuni, lo scarso smalto fisico, le amnesie collettive o le papere di Kalac. E difficile individuare l'aspetto peggiore del Milan visto in questo scorcio di precampionato e soprattutto nell'ultima umiliante sconfitta contro il Chelsea. Ancelotti ha qualche giorno per ragionarci su prima di ritrovare i suoi a Milanello, con la speranza di escogitare le soluzioni opportune prima che si inizi a giocare sul serio. Mancano comunque quattro settimane alla prima di campionato: il tempo dunque c'è, ma bisogna cominciare a trovare soluzioni.

Il tecnico rossonerio si è concesso una giornata al mare e oggi, in Versilia, incontrerà il vicepresidente Galliani che non ha certo digerito né la figuraccia rimediata a Mosca, né tantomeno il sorriso soddisfatto e sarcastico di Abramovic ripreso dalle telecamere.

Ufficialmente il tema del faccia a faccia sarà lo stato della preparazione atletica della squadra, ma non è escluso che si parli di qualche rinforzo. In difesa, ad esempio, dove pesa l'assenza di Nesta, tormentato da una discopatia.

IL PERSONAGGIO

Si ricompone
la coppia centrale

TRIESTE Contro l'Italia San Marco, squadra appena promossa in C2, Rolando Maran ha provato a varare un primo abbozzo di difesa titolare. Ritrovato Minelli, il tecnico ha riproposto a Sutrio anche Petras al centro di un reparto che ha già due nuovi protagonisti sugli esterni, il valido Rullo e il rampante Cacciatore.

L'impressione è che nella prima fase della stagione il tecnico opererà proprio per questa soluzione

«Non vedo l'ora di iniziare
con la Coppa Italia, spero
che i tifosi saranno numerosi»

per non perdere del tutto l'amalgama e il lavoro fatto nella seconda parte dello scorso campionato. Con Cossentino sempre più in rampa di lancio, Martin Petras dovrà però impegnarsi, sfruttando la minor tecnica ma la maggior potenza fisica e



Petras e Minelli tengono a bada Buonocunto dell'Italia

la forza in elevazione, oltre all'intesa con Minelli, per guadagnarsi i galloni da titolare. L'ex allievo di Zeman, che ritrova in alabardato Rullo con lui a Lecce, sfodera però sicurezza e convinzione nei propri mezzi e appare pronto per una stagione importante che lo porti a giocare con maggior continuità sin dall'avvio.

Petras a Sutrio ha gio-

cato con Minelli nuovamente a fianco e l'intesa si è vista. «E' vero, siamo tornati a giocare insieme e credo che i risultati si siano visti. Non abbiamo preso gol, il dato più importante, visto che nel primo tempo gli avversari ci hanno impegnato molto. Quando giochi in questo periodo con squadre come queste rischi sempre molto perché sappiamo

Petras: «Con Minelli siamo affiatati»

«Il fatto di essere in tanti porta a una sana concorrenza tra di noi»

che metteranno in campo sempre qualcosa di più. Siamo però stati bravi, attenti, sufficientemente concentrati, al punto che tutta la squadra in fase difensiva si è mossa bene. In ritiro d'altronde stiamo lavorando molto proprio su questo. Direi che siamo soddisfatti».

Quest'anno in difesa ha due nuovi compagni di reparto, Rullo e Cacciatore, che ne pensa? «Sono due buoni giocatori. Rullo arriva dall'esperienza napoletana e lo conosco già da Lecce. E' un ottimo terzino oltre ad essere un bravo ragazzo. Cacciatore è giovane, ha molta forza fisica, è bravo in fase di spinta. Spero che riescano ad integrarsi bene e che riescano a dare un apporto importante».

Anche tra i centrali c'è



L'allenatore Maran tiene a rapporto i giocatori prima dell'ingresso in campo

grande concorrenza: oltre a Lima dovrà guardarsi anche da un giovane interessante come Cossentino. «E' vero. In tutti i settori siamo in due se non in tre. Credo che il fatto di essere in tanti alimenti una sana concorrenza, senz'altro utile agli interessi della squadra e del gruppo».

L'impressione dall'esterno è che siate già a buon punto sul piano dell'integrazione e della crescita collettiva del gruppo, è d'accordo? «Senza altro, stiamo lavorando tanto in queste due settimane anche su questo. Manca ancora qualcosa, non siamo tanto sciolti, però l'impegno e l'attenzione sono già ad ottimi livelli. Il campionato di B è difficile, molto lungo, ci sarà bisogno di tutti».

Il 17 si comincia con la Coppa Italia: sorpreso dal sorteggio? «Direi di no, secondo me non sarà facile. Personalmente non vedo l'ora di iniziare. Giocando in casa spero che quel giorno il pubblico accorra numeroso».

(g.r.)

TENNIS. INTERNAZIONALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Volandri ritrova la condizione e la vittoria

Battuto in finale lo spagnolo Hernandez, via al primo turno la testa di serie n. 1 Starace

CORDENONS L'italiano Filippo Volandri ha vinto a Cordenons, la quinta edizione degli Internazionali del Friuli Venezia Giulia, torneo challenger del circuito Atp, battendo in finale lo spagnolo Oscar Hernandez 6-3 7-5, al termine di un match autorevolmente condotto dall'azzurro sino all'epilogo del secondo set al dodicesimo gioco.

Nelle semifinali di sabato sera Volandri aveva concesso solo due giochi al brasiliano Alves (6-2 6-0), mentre lo spagnolo Hernandez aveva superato a sua volta con facilità il connazionale Gimeno Traver (6-1 6-2).

Nella finale del doppio disputatasi sabato sera gli italiani Di Mauro e Crugnola si erano impo-



Filippo Volandri in azione con rovescio

sti sulla coppia cecoslovacca Skoch-Zelekay nel champions tie break (1-6 6-4 10-6).

Si è così concluso con una finale imprevedibile tra l'ex numero 1 del tennis italiano e lo spagnolo Hernandez, n.85 della classifica mondiale e testa di serie n.4 all'Europting, l'edizione 2008

del torneo di Cordenons, in cui non sono mancate le sorprese, fin dal primo giorno. Il numero 1 del tabellone, il campione Potito Starace, n.69 della classifica Atp, reduce dalla finale disputata e persa contro Filippo Volandri l'altra settimana a San Marino, in partenza per Pechino, non è

andato oltre il primo turno. Sarà stata la fatica sanremese o il mal di schiena, l'azzurro ha alzato subito bandiera bianca di fronte all'olandese Huta Gallung, poi travolto negli ottavi dal colombiano Giraldo, a sua volta eliminato nei quarti dal brasiliano Alves.

All'eliminazione di Starace ha fatto da contraltare la resurrezione di Filippo Volandri, che dopo aver ritrovato a San Marino la via della vittoria, ha dimostrato di essere tornato competitivo in campo internazionale, e che la delusione di Umago dove era stato eliminato dal rampante Fognini è solo un brutto ricordo.

Il livornese Volandri, classe 1981, precipitato nella classifica Atp oltre la 129.a posizione per i ripetuti guai alle articula-

zioni (e pensare che solo un anno fa era salito sino alla 25.a posizione), era atteso negli ottavi di finale dal ceco Ivo Minar, n. 79 della classifica Atp e testa di serie n.3 del tabellone. E qui è avvenuta la svolta: finalmente si è rivisto se non il miglior Volandri, almeno il giocatore tutto cuore già ammirato ad Umago dove fu finalista nel 2003 e nel 2004. Vinto facilmente il primo set per 6-1, Volandri ha perso il secondo al dodicesimo gioco, ma ha fatto suo il match contro Minar sul tie break del terzo, ripetendosi poi il giorno dopo nel quarto di finale contro l'ostico russo Gabashvili (7-6 6-1 6-1). Una formalità la semifinale con il brasiliano Alves, prima della finale tanto attesa contro lo spagnolo Hernandez.

Rientrare in classifica tra i primi cento resta l'obiettivo di fine stagione del ventisettenne Volandri, dopo che gli ultimi infortuni gli hanno fatto perdere la qualificazione olimpica. (e.l.)

IPPICA. STASERA A MONTEBELLO

La Tris chiama al via 17 trottatori Tutti dietro l'autostart sul miglio

TRIESTE Continua stasera, con una notturna che inizierà alle 18.30 e all'interno della quale è inserita la Tris delle 19.30, l'intenso calendario agostano dell'ippodromo di Montebello. Otto le corse in programma. La Tris sarà la terza della riunione e seguirà uno schema ormai consueto: un miglio per anziani, con partenza alla pari.

Saranno in 17 ad avviarsi dietro l'autostart. Evergreen Star, con Montagna in sulky, non esce quasi mai dal marcatore. Oggi dovrà lottare, ma il coraggio e i mezzi non gli mancano. Falcone Rob è alterno nel rendimento, ma la vittoria nella recente Tris di Montecatini, con Paolo Leoni in sulky, è

una prova di forma eccellente. Stavolta alla regia ci sarà Michele Favaron: l'esperienza è dalla sua. Decreto Sport va spesso a premio. A Ennio Pouch, in sediolino, il compito di trovare presto posizione favorevole.

Erinni ed Express Ride Lg partiranno dalla terza fila e saranno guidati da due amazzoni: Elena Cossar e Chiara Nardo. Possono declinare al femminile la scommessa Tris. Giusuegal, giramondo delle piste italiane, quando parte in prima fila sa farsi valere. Oggi ha l'occasione giusta.

Subito dopo la Tris scenderanno in pista nove cavalli di quattro anni di buona qualità, divisi su due nastri e impegnati sulla lunga. I pena-

lizzati Illuminodimmenso e It's An Atc hanno le doti per recuperare sugli avvantaggiati, fra i quali il più in forma sembra l'ospite Idro Balilla.

I favoriti - 1.a corsa: Lucio Di Jesolo, Levis Bi, Landro. 2.a corsa: Miss Livia Zs, Marybell Tr, Mozart Ban. 3.a corsa (Tris): Evergreen Star, Falcone Rob, Decreto Sport. Aggiunte: Erinni, Express Ride Lg, Giusuegal. 4.a corsa: Illuminodimmenso, It's An Atc, Idro Balilla. 5.a corsa: Galliera Via, Gorgina Trio, Cugar Kg. 6.a corsa: Lovely Fame, Lucy Jet, Legittima Difesa. 7.a corsa: Ifigenia Bi, Iankee Wise As, Italian Style. 8.a corsa: Giacinta Park, Falstaff De' Mura, Famous Dei Hc. (u.s.)

VELA. ALLE OLIMPIADI DI PECHINO

Trani non vuol sbagliare sul 470 con Zandonà per non ripetere Atene

Nato agonisticamente nella Oscar Cosulich di Monfalcone appartiene ora al gruppo sportivo della Marina militare

TRIESTE Si scrive Olimpiade, ma si legge rivincita. Dopo il decimo posto ottenuto ad Atene 2004, per Andrea Trani, monfalconese, Qingdao significa una sola cosa, dimostrare che dopo quattro anni di allenamento a grandi passi, è tutto pronto, anche la forza mentale, per affrontare i Giochi. La coppia è la stessa: Trani regata a prua del romano Gabrio Zandonà. Alla fine della passata Olimpiade la coppia era scoppiata, divisa, ma poi rientrata, e premiata dai risultati. Tutta un'altra musica, adesso, rispetto a quattro anni fa, quando i due atleti, forti del titolo mondiale vinto nel 2003, erano arrivati alle Olimpiadi con massime attese, e tutta la pressione del caso. Oggi, quattro anni dopo, più consapevoli e maturi, affrontano la regata delle regate con tanto cuore, ma altrettanta freddezza.



Andrea Trani

Nato sportivamente alla Società velica Oscar Cosulich di Monfalcone, la stessa di Mauro Pelaschier, Andrea Trani si è arruolato in Marina militare per riuscire a portare avanti la propria carriera sportiva: fa parte infatti del gruppo sportivo della Marina, e con Gabrio Zandonà ne è il portacolori. 69 chili per 1 metro e 86 di altezza, Trani è in perfetta forma: alto e magro, come meglio si prevede per la stazza della classe 470. Trani e Zandonà sono allenati da Paolo Fava e con Qingdao concludono un faticoso programma quadriennale, pensato tutto in funzione dell'olimpiade al via tra quattro giorni. Trani attualmente



Gabrio Zandonà e Andrea Trani in una sosta

quinto nella ranking list mondiale, e - secondo i commentatori della vela - non essere i campioni in carica potrebbe rivelarsi una gran fortuna, per evitare tensioni eccessive, come accadde ad Atene, quando alla vigilia dell'olimpiade Trani e Zandonà erano ufficialmente il team da battere. In questa edizione i due atleti sono tra i velisti più esperti in 470, e a loro favore potrebbe giocare anche il sistema della medal race, dove alla fine dei conti, nelle regate per la medaglia, ci si trova a regatare solo in dieci. E gli avversari non mancano: ci sono i «soliti» australiani Wilmot-Pa-

ge, gli olandesi Coster, gli israeliani Kliger-Gal, e i vicini di casa, i croati Fantela-Marencic. Insomma, le variabili sono tante, ma questo gioca a vantaggio di Trani e Zandonà, perché l'Olimpiade è soprattutto una regata di testa, e dopo una edizione amara la voglia di rivincita è tanta, anche perché i due ragazzi (Trani è nato nel luglio del 1977) sanno cosa li attende a Qingdao, oltre alla eccessiva corrente, alla nebbiolina, allo smog e al vento nella versione troppo o troppo poco.

Una regata che il velista monfalconese affronta con una supporter in più, la sua piccola figlia, nata tra una Olimpiade e l'altra, e con un forte attaccamento alla famiglia e alla sua Monfalcone. Sul fronte della cronaca, questi sono gli ultimi giorni di allenamento: approdati da fine luglio a Qingdao, Zandonà e Trani stanno provando attrezzature e familiarizzando con questo strano campo di regata, che hanno sperimentato già più volte nelle sessioni di allenamento negli ultimi due anni.

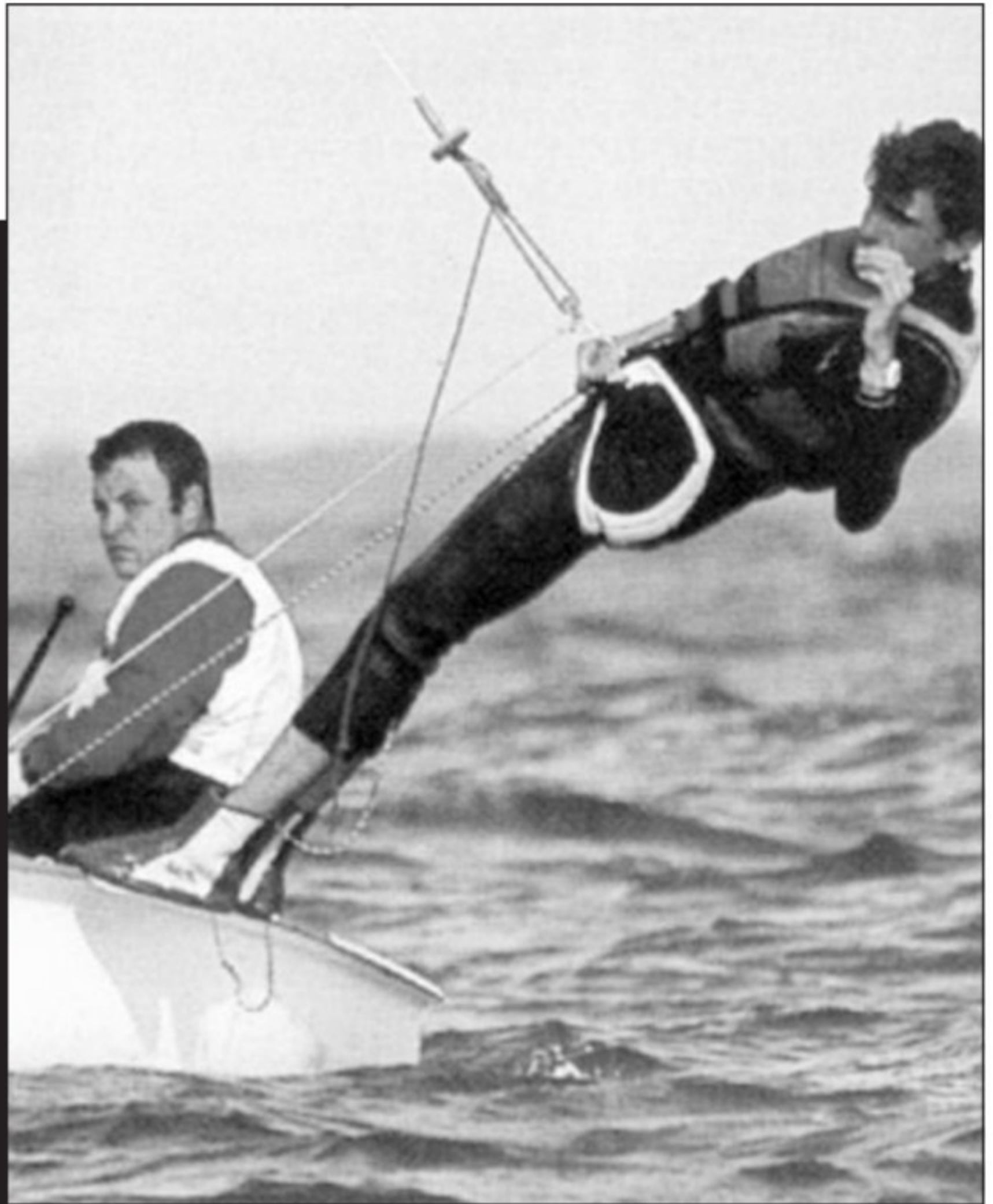
La squadra italiana, infatti, è ormai al gran completo, compreso il presidente della Federazione azzurra. (fr.c.)



Gabrio Zandonà



Andrea Trani



Zandonà e Trani nella caratteristica posizione del prodire nei 470

TRIATHLON

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

La Chmet si aggiudica il bronzo nell'ultima prova preolimpica

TRIESTE Medaglia di bronzo per Daniela Chmet ai campionati italiani assoluti di triathlon sulla distanza olimpica, di scena a Tarzo di Revine.

L'atleta triestina si era già messa in mostra un mese fa, vincendo il titolo tricolore ai campionati italiani sprint di Lecco. «Sono contenta per come è andata», afferma Daniela Chmet, «anche perché abbiamo dovuto lottare con un caldo micidiale. L'anno scorso, a Tarzo di Revine, ero svenuta proprio per un colpo di caldo e invece questa volta sono riuscita a concludere la gara».

Tra l'altro la 29enne giuliana ha chiuso in testa la prima frazione, basata sul nuoto, ed è rimasta nel gruppetto delle migliori quattro anche durante la prova in bicicletta, chiusa al secondo posto alle spalle della valdostana 21enne Charlotte Bonin, rappresentante delle Fiamme Azzurre che poi ha vinto l'oro. Già in bici, però, è iniziata la

rimonta di Laura Giordano della Silca Ultralite, maratoneta pesarese che ha completato la sua risalita nella corsa piazzandosi seconda a livello generale e costringendo alla terza piazza la Chmet. «Alla fine ho rivincendo la stanchezza», spiega quest'ultima, «ma sono soddisfatta essendo stati questi italiani un buon test per Pechino viste pure le salite affrontate in bici».

Era la prima uscita ufficiale per lei con i colori delle Fiamme Oro e questi tri-colori valevano anche come campionati italiani militari e interforze. In questa competizione si è classificata seconda dietro alla Bonin, che è l'unica titolare sicura delle Olimpiadi. L'altro posto sarà al 90 per cento della Chmet, considerato che l'altra azzurra Nadia Cortassa è lontana da una condizione accettabile dopo la rottura del femore. Proprio oggi la Chmet partirà per Pechino. Massimo Laudani



Daniela Chmet (Foto Lasorte)

MOTOCICLISMO. MONDIALE SUPERSPORT

Incidente di Brands Hatch, Jones è morto

Il pilota della Honda non ce l'ha fatta dopo il terribile impatto di domenica



Il motociclista Craig Jones

LONDRA Il pilota britannico, Craig Jones, 23 anni, è morto l'altra notte al Royal Hospital di Londra dopo il grave incidente di domenica nella gara del Mondiale di Supersport sul circuito di Brands Hatch.

Jones, pilota ufficiale della Honda, era entrato in coma per lesioni cerebrali ed era stato ricoverato in ospedale in condizioni gravissime. I medici hanno tentato di rianimarlo ma non c'è stato niente da fare. Il centauro britannico era caduto al sesto giro della corsa di casa a Brand Hatch, finendo per essere travolto prima dalla sua moto e poi addirittura investi-

to da quella dell'australiano Andrew Pitt che non era riuscito ad evitare l'impatto.

La gara è stata subito sospesa, con Jones che si trovava in seconda posizione. La tradizionale festa del podio, al termine della corsa, non è stata celebrata.

Il gravissimo incidente è capitato nel corso della decima prova del Mondiale Supersport. Craig Jones, è caduto nel velocissimo curvone che im-

mette sul traguardo, mentre si trovava in seconda posizione.

Particolarmente forti le immagini della corsa disponibili sul sito ufficiale del mondiale Supersport: Jones viene improvvisamente disarcionato dalla sua Honda, finendo per sbatterci contro ed essere subito dopo investito dall'accecante australiano Andrew Pitt (Honda), che con la ruota anteriore centra in pieno il casco dello sfor-

tunato 23enne britannico. Una sequenza terribile durata lo spazio di un attimo.

Rimasto circa 20 minuti in pista, esanime, il pilota ufficiale della Honda è stato soccorso dai medici che lo hanno portato nell'infermeria del circuito. La corsa è stata subito interrotta dagli stessi piloti che si sono immediatamente fermati, dopo essersi resi conto della gravità dell'incidente. Per la classifica finale della corsa è stata considerata quindi valida quella del giro precedente, il quinto, con Jones secondo dietro a Jonathan Rea (Honda) e davanti ad Andrew Pitt (Honda).

ATLETICA. STAFFETTA A MUGGIA

«Tartarughe... Ninja» di un soffio su «Veci ma tosti»

Alla manifestazione, prima della partenza per Pechino, è intervenuto il marciatore Diego Cafagna

TRIESTE Settanta staffette si sono sfidate nel cuore di Muggia, lungo un tracciato di 800 metri percorso a turno da ciascuno dei tre frazionisti di ogni squadra fino al trascorrere di un'ora. Una corsa a staffette ispirata al buon umore che ben si cala nello spirito del carnevale estivo muggesano, ma che non fa certo sconti agli atleti in termini di impegno ed agonismo. La squadra da battere era la staffetta «Veci ma tosti» formata proprio dal trio vincitore dell'ultima edizione: Alessandro Maraspin, Giuseppe Pagano e Moreno Mandich, nomi tra i più accreditati del podismo locale, hanno dovuto fare però i conti con una squadra particolarmente agguerrita, che già dal nome lasciava trasparire intenzioni bellicose: «Le tartarughe... Ninja». Dietro a

questo nome battagliero si celavano tre giovani atleti del Marathon: Matteo Smilovich, Federico Viviani ed Andrea Wruss, rispettivamente di 16, 17 e 18 anni. Fin dalle prime battute si è capito che la vittoria era questione riservata alle due staffette, subito saldamente alla testa della gara. Nel corso delle prime frazioni le due squadre sono rimaste appaiate, a conferma del grande equilibrio dei valori in campo, all'avvicinarsi della mezz'ora però i «Veci ma tosti» hanno sfoderato un'ottima serie di frazioni che li ha portati in testa con un buon margine di vantaggio sugli inseguitori. Sembrava trattarsi della svolta decisiva capace di portare la squadra over 35 alla vittoria di questo scontro dal tono generazionale. Le «Tartarughe... Ninja», lun-

gi dall'essere domate, hanno affilato le loro armi recuperando metri preziosi giro su giro, con diversi parziali vicini ai due minuti, fino a quando Federico Viviani è riuscito a ritornare sulla scia di Giuseppe Pagano per superarlo poco prima di lasciare il testimone al frazionista successivo. Nei giri seguenti i giovani del Marathon hanno accumulato ulteriore vantaggio che ha permesso loro di gestire al meglio la gara fino alla conclusione dell'ora, anche se nelle fasi finali gli avversari sono riusciti a ridurre il distacco a meno di dieci secondi, confermando di essere «tosti» fino in fondo.

Al terzo posto un'altra staffetta under 18, quella de «I tre porcellini» con Giovanni Limoncin e Alessio Wruss del Marathon insieme ad Antonello Vigiano della Pro Patria di

Milano. Queste tre staffette sono state le sole riuscite a completare ben 28 giri del tracciato per un totale di 22 km e 400 metri. Le migliori staffette femminili sono state quelle del Cus Trieste, la prima con Giulia Schillani, Chiara Bologna e Monica Maraspin, e la seconda con le allieve Jessica Barbato, Elisa Doz e Susy Conti, terze «Le Winxs de no altri» con Federica Ferrari, Michela Baf e Claudia Stein.

Tra le staffette miste si è imposta quella del «Gruppo Marciatori Gorizia» con Giovanni Tomadoni, Sara Badaschia e Cristian Pisk, mentre la «Valrosandra 2» è stata la miglior staffetta over 55 con Claudio Zudich, Marino Ruzzier e Paolo Volli. Negli ultimi posti della classifica alcuni tra i nomi più divertenti: «Nervo sciatico», «Sudo ma go-

A destra la partenza della staffetta di Muggia, sotto la partenza della corsa per i più giovani (il via è stato dato da Cafagna)



do», «Barcollo ma no molo» e «Le lentissime», che nonostante il nome sono riuscite a lasciarsi tre staffette dietro le spalle. In apertura della manifestazione si è svolta una corsa per ragazzi con un solo giro a testa: vincitrice la squadra de «I più sgai» con Alessio e Federica Berni ed Elisa Folla, velocissime però anche «Le lepri del nord est» e «I magnifici tre». Al via era presente anche l'olimpionico Diego Cafagna. (a.p.)





Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



SOCIETÀ VELICA BARCOLA E GRIGNANO

Da promesse a miniskipper divisi tra Optimist, Laser e 420

Le lezioni a cura degli istruttori Gasic, Inchiostri e Boato Perazzi

TRIESTE Oltre quaranta atleti, ad «alto ritmo» per una delle società veliche con il palmares giovanile più sostanzioso. Alla Società Velica di Barcola e Grignano l'impegno richiesto per imparare ad andare in barca a vela è notevole. Sono Optimist, Laser e 420 le tre classi sulle quali si investe maggiormente in questi anni, e in tutte e tre le classi i risultati non mancano. Merito degli atleti, ma anche di un sodalizio che investe non poco sull'attività agonistica: «Il bilancio della società, anche grazie alla Barcolana - spiega il direttore sportivo dell'attività giovanile Davide Favretto - ci permette di lavorare con determinazione sui ragazzi, investendo in attrezzatura e in allenatori. Abbiamo infatti tre allenatori fissi, e un gruppo di giovani che ruota attorno alla scuola vela».

Sono Dragan Gasic, Carlo Inchiostri e Pierpaolo Boato Perazzi, rispettivamente per Optimist, 420 e Laser. E Dragan Gasic è, senza dubbio, uno dei più noti allenatori a livello nazionale in classe Optimist. Amatissimo dai suoi atleti - i suoi «guerrieri» - Gasic è stato l'allenatore di Mattia Pressich (titolo mondiale in classe Optimist) e ha portato ai più alti livelli

gli attuali atleti della Svbg: «Dragan Gasic - spiega il direttore sportivo - pretende molto dalla squadra, ma il clima che si crea è sempre positivo e i ragazzi non mollano».

Lo si vede dai risultati: un primo posto pari merito al campionato nazionale femminile, tre atleti qualificati per gli Europei, e a livello zonale il monopolio di molti podii, come al trofeo Moccia di Sistiana, dove la squadra Optimist si è portata via

tutte le coppe: primi tre posti tra i cadetti e primi tre per gli juniores. E dopo gli Optimist, i ragazzi scelgono il doppio, ovvero il 420, o il singolo, e vanno in Laser: «Non è semplice gestire il passaggio - spiega Favretto - ma i ragazzi dopo un po' di orientamento nella nuova classe continuano a eccellere».

Pietro Cerni a esempio, eccelle nel Laser standard, e tra i più giovani ci sono Marco Pellis

e Valeria Facchini, in 420 la squadra sta crescendo con forza, e Marta Parladori, in coppia con Federica Wetzl (Stv) è ai vertici della ranking nazionale.

«E l'allenamento e la dedizione la chiave di lettura - spiega ancora il direttore sportivo ma non si pensi che qui, a Barcola, i ragazzi non si divertono». I giovani vengono reclutati attraverso la scuola vela: «E un sistema tradizionale: si arriva all'agonismo dopo esser

passati dai corsi estivi. Quest'anno abbiamo acquistato una deriva Fiv555 con l'obiettivo di impostare la scuola vela anche per i ragazzi più grandi, e con la volontà di realizzare anche una scuola vela adulti».

L'ulteriore chiave di impegno della società riguarda l'organizzazione di regate giovanili: «Siamo impegnati durante tutta la stagione con l'organizzazione di eventi giovanili - dice il direttore sportivo del settore giovanile - ma in sostanza sono due le date che ci stanno maggiormente a cuore: la Barcolina di ottobre, e il trofeo Lisa Rochelli di maggio».

La Barcolina è la risposta giovane alla Barcolana, l'evento che precede al regata più affollata del Mediterraneo e mette sulla linea di partenza oltre quattrocento derivisti: «Quest'anno, oltre agli Optimist e ai windsurf abbiamo allargato la regata alla classe Laser, ottenendo l'organizzazione di una tappa del circuito zonale: Laser Radial, Standard e 4.7 si sommeranno alla festa degli optimist, ovviamente regatando su un campo di regata autonomo». Nota soprattutto per l'animazione a terra e i bellissimi premi in palio a estrazione, la Barcolina è diventata in pochi anni il principale evento per le derive di fine stagione.

Ad aprire l'anno sportivo è invece il trofeo Rochelli: «Organizziamo questa regata per ricordare una nostra atleta, figlia di velisti della nostra società, scomparsa in un incidente stradale. A lei è dedicato l'evento, ma anche una borsa di studio che va all'atleta della nostra società che meglio riesce a coniugare risultati sportivi e risultati a scuola».

E ti mancherà? Sì, sicuramente. Mi mancheranno la squadra e i miei compagni.

E il tuo allenatore... Anche, soprattutto. Per me è il migliore allenatore al mondo.

Anche la tua famiglia

>>> LA PROMESSA

Carlotta rivelazione 2008

«Ho seguito gli insegnamenti del mio allenatore»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Omari**. Carlotta. Nata a Trieste nel 1995

■ Sport & ruolo: Vela

■ Carriera: ha vinto il titolo italiano di categoria negli Optimist

■ Hobby e preferenze: fare vela d'estate e inverno

TRIESTE Classe 1995,

Carlotta Omari è la rivelazione in senso velico dell'anno. Si è qualificata per gli Europei, ha vinto il titolo nazionale femminile di Optimist e ha primeggiato in un buon numero di regate nazionali e locali.

Ti aspettavi quest'anno tutto questo successo?

No. Speravo di fare buoni risultati, mi sentivo abbastanza pronta, ma non credevo che sarebbe andata in questa maniera.

A cosa va il merito? Sei cresciuta?

Il merito va al mio allenatore, Dragan Gasic. Le cose quest'anno stanno andando bene e i suoi insegnamenti danno ottimi risultati.

E ti diverti?

Certo che mi diverto!

Quali materiali usi? Ho da un anno una barca Winner che ha scelto il mio allenatore, e ho la vela Olimpic.

Hai anche un fratello più grande che fa vela: pensi in futuro di dividere un doppio con lui?

Direi proprio di no! Ho intenzione di andare in 420, ma non con mio fratello! Ho altri progetti, ma è presto per capire se si realizzeranno.

Quando hai cominciato a fare vela?

Ho fatto come tutti: ho cominciato con la scuola vela alla Barcola Grignano, poi sono entrata nella squadra agonistica nel primo anno cadetti, e ora sono cinque anni che faccio regate.

Ti aspetta un agosto di vacanza?

Non proprio. In queste settimane ci stiamo allenando per poi andare sul lago di Garda, dal 10 agosto, per le regate di Torbole e Malcesine».

Oltre ad andare a vela, d'estate, cosa fai?

Beh, faccio i compiti. Ci alleniamo tutta la settimana, sabato e domenica compresi se non ci sono regate, altrimenti, appunto, andiamo a fare regate.

E d'inverno?

Ci alleniamo dal martedì al venerdì, lunedì si fa pausa.

Fai altri sport?

No, la vela mi assorbe completamente. E va bene così.

Ti piace andare in barca anche d'inverno?

Sì, direi che va bene. (fr.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Giulia, due volte tricolore

«Adesso penso già alla prossima classe, il 420»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **LANTIER**. Giulia. Nata a Trieste nel 1993

■ Sport & ruolo: Velista di Optimist

■ Carriera: due titoli nazionali in Optimist

■ Hobby e preferenze: vela e danza moderna

TRIESTE Classe 1995, Giulia Lantier è al suo ultimo anno in classe optimist. Figlia d'arte, con mamma, papà e sorella velisti, Giulia guarda già al futuro, anche se la attendono ancora alcuni appuntamenti importanti: «Penso già al 420, ma in realtà non è stato ancora deciso nulla, dobbiamo valutare molti aspetti. Intanto ho ancora molte regate importanti in Optimist, come l'europeo a squadre e il campionato italiano. Solo dopo queste terminerò con l'Optimist».

E ti mancherà? Sì, sicuramente. Mi mancheranno la squadra e i miei compagni.

E il tuo allenatore... Anche, soprattutto. Per me è il migliore allenatore al mondo.

Anche la tua famiglia

va a vela ti capita di regattare anche in altre classi?

Abbiamo una barca d'altura, il Wops, e a volte partecipo alle regate con la mia famiglia. E diverte, soprattutto alla Barcolana dove ci sono tantissime barche.

E che scuola hai scelto?

Ho terminato il primo anno al liceo scientifico Oberdan.

Hai qualche altro interesse che esula dalla vela?

Sì. A livello sportivo pratico la danza moderna. Mi piace molto, ma la vela resta lo sport principale.

Quali sono i risultati ai quali tieni di più?

Ho partecipato due volte ai campionati europei, e vinto due titoli nazionali femminili; quest'anno

sono arrivata seconda, a pari punti con la prima, la mia compagna di squadra Carlotta Omari, al campionato nazionale.

Come sarà non andare più in Optimist?

Mi mancherà questa barchetta piccola, nella quale ho regatato per sette anni, ma arriveranno nuove sfide.

Come stai passando questi giorni d'estate?

Mi sono allenata parecchio, e ancora adesso mi sto allenando in vista degli appuntamenti di fine stagione. In questi giorni, però, mi dedico anche a fare i compiti per le vacanze...

Ti piace andare in regata con la barca d'altura?

Come ho detto prima è bello, anche se in barca non mi fanno fare ancora molto... mi guardo in giro. (fr.c.)

>>> NUOTO

TRIESTE Campionati regionali di categoria, atto decisivo con la disputa delle finali regionali a Gorizia.

TRIESTINA NUOTO Il cadetto Piero Codia la spunta nei 50 farfalla (25'34) e nei 200 misti (2'15'53) ed è 2° nei 50 e nei 100 stile libero, rispettivamente in 24'71 e in 53'77. Luca Slobic vince i 100 farfalla (1'00'64), i 100 e i 200 stile (55'14+2'00'48) ed è 2° nei 50 sl Ragazzi (25'35). Lo junior Andrea Matelich si aggiudica i 400 sl



CAMPIONATI REGIONALI DI CATEGORIA

Nove successi dei triestini alle finali di Gorizia

Giulia Battistuta della Rari Nantes Trieste ha vinto a Gorizia i 100 rana nella categoria esordienti con il tempo di 1'20"89

(4'21"01), i 50 farfalla (27'41) e i 200 farfalla (2'11"76) oltre a essere 2° nei 100 farfalla (1'00"07) e nei 400 misti (5'05"23); nella stessa fascia d'età Amedeo Pezzi chiude 2° i 1500 sl (17'30"34) e i 200 farfalla (2'17"10). Affermazioni per la junior Debora Ragau nei 50 dorso (32"64), nei 50 e nei 100 farfalla (30'43+1'06"68). La stessa Ragau è inoltre seconda nei 200 farfalla in 2'27"81. Prima posizione assoluta per Francesca Farris nei 50 farfalla (31"26) e seconda nei 50

sl (29"47), nei 100 sl (1'04"26) e nei 100 farfalla (1'09"65). La cadetta Francesca Crevatin intasca il 2° posto nei 50 rana (37"52) e fa registrare il 3° crono nei 100 rana pari a 1'21"91. Costanza Giannini è seconda negli 800 sl (10'03"61) e terza nei 400 sl Ragazze (4'50"75), mentre la cadetta Federica Cappellani arriva terza nei 200 sl (2'16"28), nei 200 dorso (2'41"84) e nei 200 rana (2'53"24). La junior Tea Isler è prima nei 400 misti (5'19"80) e terza sia

nei 50 dorso (33"73) sia nei 200 farfalla (2'35"05); argento e bronzo per lo junior Andrea Goglia nei 200 e nei 100 rana (2'31"36 e 1'09"58). Vittoria di Marco Giannini nei 200 farfalla Ragazzi (2'17"46). Sul podio le staffette 4x100 sl e 4x200 sl femminili e la 4x100 sl maschile.

RARI NANTES TRIESTE Primo assoluto Andrea Vesnaver nei 100 dorso (1'05"09), 2° assoluto Andrea Furlani nei 100 e nei 200 sl in 56"36 e 2'06"63, ben imitato da

Paola Germani nei 200 rana. Successo di Giulia Battistuta nei 100 rana (1'20"89) tra le esordienti A; piazze d'onore per i Ragazzi Luca Liccardi nei 100 e nei 200 farfalla (1'01"05-2'18"01) e per Lara Pieri nei 200 farfalla (2'37"02) e nei 400 misti (5'29"38); terza Elena Castagna negli 800 sl (9'44"30), nei 100 farfalla (1'10"05) e nei 400 misti juniores (5'24"34); seconda e terza assoluta Neva Medos nei 200 e nei 100 f a r f a l l a (2'31"42+1'09"66). Terze

Sara Masnada e Sara Guarino nei 200 dorso e nei 50 rana juniores: 2'33"62 per la prima, 37"66 per la seconda. Bronzo per Nicola Dobrigna nei 200 farfalla Ragazzi (2'24"07).

VIGILI DEL FUOCO Andrea Tecilla sbaraglia la concorrenza nei 100 e nei 200 dorso (1'12"23+2'35"60) e giunge 2.a sia nei 100 sl sia nei 200 misti esordienti A (1'01"16-2'37"45). Argento per Michela Carlini nei 200 rana Ragazze (2'52"60).

Massimo Laudani

L'ITALIA DI CASIRAGHI ESORDIRÀ GIOVEDÌ CON L'HONDURAS



Da sinistra: il Villaggio olimpico; il ct dell'Italia di calcio, Pierluigi Casiraghi; gli azzurri del nuoto: al centro, in secondo piano, si riconosce Filippo Magnini



Sarà il calcio a battezzare Pechino 2008

Domani le prime gare femminili mentre è allarme sicurezza dopo l'attentato di ieri

PECHINO A soli tre giorni dall'avvio ufficiale, le Olimpiadi di Pechino sono scosse da un attentato contro la polizia nel Xinjiang, la regione musulmana del nord-ovest della Cina. Sedici poliziotti morti e altrettanti feriti. Un episodio drammatico per niente citato - è l'accusa di «Report sans frontières» - all'apertura della 120esima sessione del Comitato olimpico internazionale alla quale il presidente del Cio, Jacques Rogge ha sostenuto che: «Saranno i Giochi della svolta storica».

reazione ufficiale da parte del Cio c'era stata in mattinata dalla direttrice della comunicazione Giselle Davies, che ribadiva la fiducia del comitato a che la Cina faccia «tutto ciò che è umanamente possibile» per garantire che i Giochi si svolgano «in tutta sicurezza».

CALCIO Intanto a Pechino è l'ora del calcio. In anticipo di un paio di giorni sull'apertura ufficiale dei Giochi - domani inizia il torneo femminile e giovedì quello maschile - il presidente della Fifa, Joseph Blatter riscalda subito il clima. Il numero uno del pallone è preoccupato dalla piega che ha preso il calcio a queste Olimpiadi. Ad accendere

la miccia, l'attesa sentenza, questa sera, del Tribunale arbitrale dello sport (Tas). L'alta corte infatti, dovrà dedicare sul ricorso presentato dal Barcellona, dal Werder Brema e dallo Schalke 04, dopo che la Fifa aveva detto loro di mettere a disposizione delle proprie Nazionali (Argentina e Brasile) Lionel Messi, Diego e Rafinha. «Sono per il dialogo, e chiedo a questi club, anche se il Tas darà loro ragione, di lasciare comunque in Cina i calciatori» è l'appello di Blatter, che ringrazia i club della Premier League che hanno messo a disposizione delle nazionali tutti i giocatori convocati (anche i fuorigioco) «a

differenza di quanto fatto da altri Paesi».

IL CASO MILAN E il riferimento, è al club rossoneri, e ai giocatori Kakà e Daniele Bonera rimasti a casa non certo per volontà loro quanto per quella della società. Trattandosi però di fuorigioco, Blatter ha dovuto ammettere che non c'è (ancora) l'obbligo di metterli a disposizione. Intanto, in quota Milan, a Pechino è arrivato Ronaldinho. Il big acquistato dal club rossoneri dal Barcellona, è «sfuggito» al diktat della dirigenza presentandosi nella rosa del Brasile (favorita insieme all'Italia e all'Argentina) a queste Olimpiadi.

AZZURRI Intanto gli

undici di Gigi Casiraghi romperanno il ghiaccio giovedì contro l'Honduras (diretta tv in Italia ore 11) al Qinhuaogdao Olympic Sport. La Nazionale italiana può contare sull'ispirazione di Riccardo Montolivo e Tommaso Rocchi, sugli spunti di Sebastian Giovinco, sulla verva di Domenico Criscito, sulla classe di Giuseppe Rossi. E dopo l'Honduras arrivano Corea del Sud (domenica 10) e Camerun (mercoledì 13).

NUMERI Poco meno di undicimila atleti, per l'esattezza 10.708, impegnati in 28 sport diversi, per 302 gare, da disputarsi in 37 campi. Alla conquista di 302 medaglie d'oro, ed ovviamente in

palio ci sono altrettante medaglie d'argento e di bronzo. Un podio in più rispetto alle Olimpiadi di quattro anni fa ad Atene, mentre tra quattro anni, a Londra, non ci sarà più la medaglia per il baseball e neppure per il softball. Le gare maschili in programma in Cina saranno 165, mentre quelle riservate alle donne saranno 127. Dieci le gare miste. E a proposito di medaglie, ad Atene l'Italia ne conquistò 32, di cui 10 d'oro, 11 d'argento e 11 di bronzo, mentre le proiezioni dicono che stavolta il medagliere azzurro salirà complessivamente a quota 40.

Le controanalisi confermano: positivo lo schermidore Baldini

ROMA Anche le controanalisi hanno confermato la positività dello schermidore Andrea Baldini al «furioside», un diuretico. L'esame del campione B delle urine dell'atleta azzurro è stato effettuato al Dipartimento di Controllo Antidoping del General Faculty Hospital di Praga, lo stesso dove era stato effettuato il primo accertamento che aveva subito indicato la positività di Baldini. Alle operazioni di controanalisi era presente il medico federale della scherma azzurra, Federico Morelli. E La Fis - prendendo atto dell'esito di quest'altra prova di laboratorio - ha ribadito il proprio stupore per una vicenda che coinvolge «un atleta che si è sempre distinto - dice un comunicato - per correttezza e sportività». Una sorpresa ancora maggiore perché nel corso della stagione Baldini, come pure gli altri schermidori azzurri di primo livello, è stato più volte sottoposto ad esami che hanno sempre avuto esito negativo.

Baldini ha ora richiesto un'ulteriore verifica di laboratorio attraverso l'esame del Dna sul campione di urine che è stato controllato a Praga: ancora non riesce a capire infatti come possa essere accaduta una cosa simile, assicurando sulla non assunzione di sostanze vietate. Una richiesta che la Fis ha appoggiato, domandando, tramite il medico federale Morelli, che l'Istituto di Praga conservi quei campioni così da poterli sottoporre a nuovo esame. La stessa federazione si sta attivando per ottenere il fascicolo tecnico dell'esame di laboratorio.

E sempre sulla vicenda specifica, Baldini è stato convocato per la mattina di giovedì dalla Procura del Coni insieme al maestro Paolo Paoletti per chiarire la propria posizione.

CICLISMO

Bettini mette il bis nel mirino dopo il trionfo di Atene: «Sono in crescita»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 32

CURIOSITÀ

Le triestine Micol e Turisini giocano a fare le modelle per un giorno

■ IL SERVIZIO A PAGINA 32

IL PROGRAMMA

L'appuntamento con la cerimonia di apertura dei Giochi previsto per venerdì

■ A PAGINA 33

la decisione (poi parzialmente rientrata) di bloccare alcuni siti scomodi per le loro denunce sui diritti umani. Ma anche sul bagno di sangue di Xinjiang che non ha mancato di alimentare l'ansia sui rischi dei Giochi. Una

PECHINO Sulla lotta al doping: «Non penso che si stia facendo tutto il possibile». Sul costume di ultima generazione: «Solo a indossarlo si salva mezzo secondo. Quando l'ho provato ho capito che non c'è nessun fenomeno». Su se stesso: «Credo di essere tra i nuotatori più forti. Posso dirlo: alle Olimpiadi sarò uno dei favoriti». E un Filippo Magnini carico e con tanta voglia di parlare, quello che ieri sera ha cenato con i compagni di squadra a Casa Italia, il quartier generale degli azzurri a Pechino.

In attesa di scendere in acqua per partecipare alle gare olimpiche, il due volte campione del mon-

NUOTO. L'IRIDATO PUNGE ANCHE SUI NUOVI COSTUMI

Magnini attacca: «Ho affrontato avversari sicuramente dopati»

do dei 100 stile libero parla di sé e del mondo del nuoto. E lancia un duro attacco contro chi fa uso di sostanze proibite. «Di sicuro mi è capitato di gareggiare con atleti dopati - dice Magnini - Ma quando un atleta è positivo significa che è poco sicuro di sé: ha qualcosa in più nel fisico, ma certamente gli manca qualcosa nella testa. Io, se mi dopassi, non riuscirei a dormire la notte. E allora ben ven-

gano gli esami, anche del sangue. Personalmente sarei disponibile a farmi esaminare qualsiasi cosa, dai capelli al Dna».

A tener banco negli ultimi mesi c'è stata però anche un'altra questione, quella del body di ultima generazione che Magnini chiama significativamente «costumone». E spiega ancora una volta la sua scelta di cambiare, per tentare di essere veloce quanto e più degli avver-

sari. «Va bene perdere una gara perché gli avversari sono più forti - spiega - ma non va bene perderla perché non hai il costume giusto. Quest'anno ho avuto parecchi dubbi fino al Sette Colli: in tutte le specialità vi sono stati dei miglioramenti, ma nei 100 stile vi è stata un'esplosione esagerata. Non si è mai visto che un atleta si migliorasse di un secondo e mezzo in una sola stagione. Il co-

stumone può aiutare tanto: solo a indossarlo si salva mezzo secondo. Quando l'ho provato ho capito che non c'è nessun fenomeno».

Una vittoria, quella olimpica dei 100 stile, che questa volta sarà dura da centrare. Nella piscina di Pechino vi saranno infatti una decina di atleti che possono nuotare tra i 47"5 e i 48"3. «Intendiamoci: questa gara non determinerà la mia carriera - continua Magnini - perché credo di aver già dimostrato di valere. Penso però di essermi migliorato e non ho mai trovato una nuotata così fluida come quella di quest'anno. La vasca di Pechino è bella, è veloce».

Per le vostre VACANZE scegliete dai nostri cataloghi



Wellness & Relax: Inoltre OGNI GIOVEDÌ e DOMENICA di agosto BUS per DOBRNA, OLIMIA, ZREČE, RADENCI e ROGAŠKA SLATINA per soggiorni di 4, 5 o 8 giorni. Quote da 207 euro a persona e assicurazione contro QUESTE OCCASIONI!

Mediterraneo: Prezzi più bassi rispetto all'estate 2007. Trasferimento per l'aeroporto di Ljubljana e assicurazione contro l'annullamento inclusi.

AURORA VIAGGI



Affidatevi all'esperienza!

GITE E VIAGGI CON NOSTRO ACCOMPAGNATORE

Ultimi posti disponibili per
PRAGA.....13 - 17.08
STYRIA SLOVENA.....15 - 17.08
POFFABRO,
FRISANCO E VALVASONE.....15.08
IRLANDA DEL NORD ..20 - 27.08 in aereo

LE NOSTRE PROPOSTE PER SETTEMBRE-OTTOBRE:

BERLINO, ma non solo 01 - 07.09
LAGHI DI PLITVICE 06 - 07.09
AURORA FEST a ROGAŠKA SLATINA.....07 - 14.09
BAVIERA e la Strada Romantica..10 - 14.09
GRAZ la festa styriana.....13 - 14.09
BLED con la TRANSALPINA.....14.09
COSTA DALMATE e MONTENEGRO.....29.09 - 6.10

Per l'età dei bambini ed altre condizioni chiedere informazioni in agenzia

I NOSTRI VIAGGI IN AEREO

MAGIA NABATEA GIORDANIA.....19 - 26.09
TOUR DEL PORTOGALLO.....05 - 12.10
LA VIA DELLA SETA - UZBEKISTAN.....06 - 13.10
NORD VIETNAM E LAOS.....29.10 - 12.11
TOUR DELLA SICILIA.....27.10 - 3.11
ANTICA PERSIA - IRAN.....03 - 15.11
MESSICO E GUATEMALA.....09 - 23.11

Ed ancora:

Isole del Quarnaro, Cinque terre, Brioni, Lago di Garda con Verona e Mantova, Rovigno, soggiorno a Lussinpiccolo

AGOSTO: dimmi quanto hai, ti dirò dove vai - ecco alcuni esempi:

- 305 euro: 2 persone, stanza doppia, 3 giorni, mezza pensione, ABBAZIA, 4*
- 372 euro: 1 persona in stanza singola per 1 settimana, mezza pensione, viaggio bus da Trieste, RADENCI, 4*
- 413 euro: 2 persone, stanza doppia, 4 giorni, mezza pensione, DOBRNA, 3* appena rinnovato
- 423 euro: famiglia 2 adulti e 1 bambino, 4 giorni, mezza pensione, OLIMIA, 4*
- 569 euro: 2 persone, stanza doppia, 5 giorni, mezza pensione, ABBAZIA, 4*
- 770 euro: famiglia 2 adulti e 1 bambino, 1 settimana, mezza pensione e vino a cena, LUSINPICCOLO, 3*
- 794 euro: famiglia 2 adulti e 1 bambino, 1 settimana, mezza pensione, viaggio bus da Trieste, RADENCI, 4*
- 1.218 euro: famiglia 2 adulti e 2 bambini, 1 settimana, mezza pensione e vino a cena, LUSINPICCOLO, 3*
- 1.464 euro: famiglia 2 adulti e 1 bambino, 1 settimana, mezza pensione, in aereo, tasse e trasferimento, SAMOS (Grecia)

CICLISMO. SABATO LA PROVA SU STRADA MASCHILE

Bettini punta al bis: «Sono in crescita»

Il campione olimpico vuole confermare l'oro di Atene 2004. Il ct Ballerini: «Occhio alla Spagna»



I compagni di squadra di Bettini per le Olimpiadi di Pechino

PECHINO La rivincita potrebbe consumarsi sulle strade olimpiche di Pechino. Dopo i sorpassi nell'economia e agli Europei di calcio, sono gli azzurri del ciclismo ad avere la possibilità di rimontare su un avversario che, in questi ultimi tempi, ci ha dato spesso filo da torcere: la Spagna. La prova maschile su strada, in programma già sabato, almeno sulla carta, potrebbe infatti diventare l'ennesimo derby Italia-Spagna.

Come ad Atene 2004, quando Paolo Bettini vinse l'oro quasi in contemporanea con lo scia-

bolista Aldo Montano: dal ciclismo potrebbe inoltre arrivare anche la prima medaglia per la spedizione azzurra in terra cinese. Arrivata ieri mattina a Pechino, nonostante la defezione dell'ultima ora di un altro uomo di punta come Damiano Cunego a causa della caduta al Tour, la squadra italiana non si è nascosta e ha immediatamente messo le «furie rosse» nel mirino. «La Spagna è molto forte - ha detto in modo esplicito il ct Franco Ballerini -. Hanno dei veri talenti, uomini importanti. Sanno tirare fuori il



Il successo di Paolo Bettini ad Atene 2004



Il ct azzurro Franco Ballerini

coniglio dal capello. Un'alleanza? Se si verifica in corsa bene, ma io parlo dalla forza della mia squadra». Certo - ha aggiunto - «l'assenza di Cunego ci ha tolto un uomo importante, ma o era al 100 per cento o era me-

glio tutelarla. Il test di San Sebastian è invece stato quello che è stato». Comunque «la squadra è unita, omogenea. E siamo molto bravi e gestire le corse in tempo reale. Poi c'è gente come Bettini, che ha vinto tutto».

Poche insidie anche

dal tracciato. «Sappiamo tutto - ha affermato in proposito il commissario tecnico -. Abbiamo fatto e vinto il test-event l'anno scorso. Ci sono grandi difficoltà all'inizio, con circa 70 chilometri in linea, dove bisogna stare attenti a non dover

inseguire. Ma abbiamo una grande condizione e a San Sebastian lo abbiamo dimostrato».

La «punta» sarà, ancora una volta, Paolo Bettini. Che ammette però di non avere ancora la stessa forma di Atene. «Le sensazioni le valuto giorno per giorno - ha detto al suo arrivo -. Mi sento in crescita, ma ad Atene andavo più forte. Se vinco vorrà dire che sono al 100 per cento - ha scherzato -, se arrivo secondo al 98 per cento».

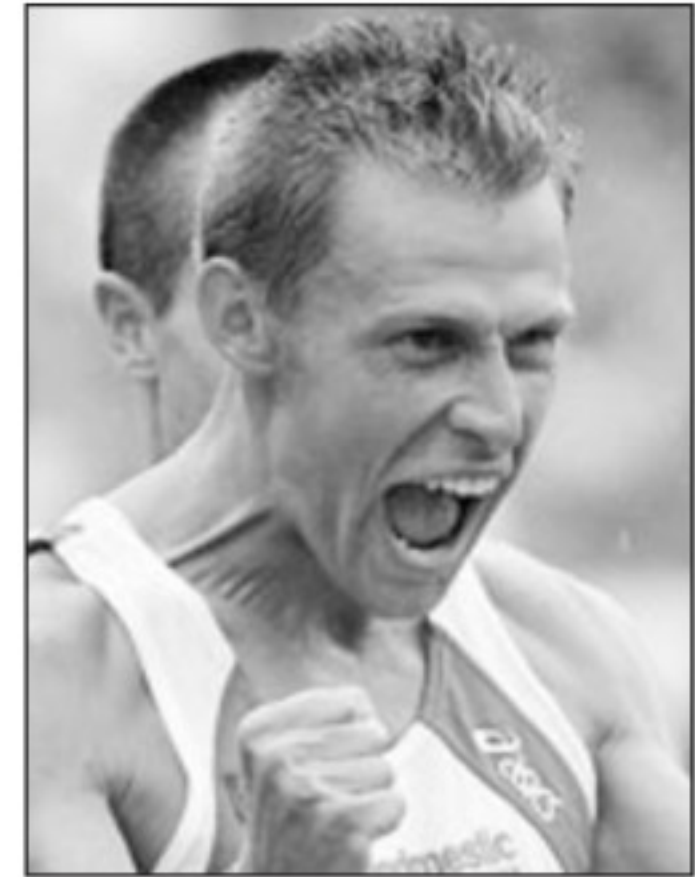
L'esperienza «sarà fondamentale», perché la gara, la strategia, «va studiata, misurata». Del resto - ha spiegato Bettini - «il gruppo c'è. Con Cunego sarebbe stato uguale. Ma in cinque si gestisce relativamente. Alle Olimpiadi è come tornare a fare i dilettanti, senza una squadra vera che ti supporta. Ma sono tutti forti e pronti a qualsiasi evenienza. Certo non bisognerà farsi scappare la gara dalle mani...». L'incubo doping? Il campione olimpico chiede una tregua: «Si parla troppo di doping - conclude infatti - e troppo poco di ciclismo».

NELLA MARATONA

Baldini: «L'infortunio mi ha condizionato»

Il detentore del titolo si nasconde ma potrebbe eguagliare il mitico Bikila

ROMA Stefano Baldini all'inseguimento di un sogno. E lui l'olimpionico della maratona, l'uomo che stupì il mondo andando a vincere la gara più prestigiosa nel vecchio stadio di Atene, l'erede di Gelindo Bordin e l'uomo della rivincita dei bianchi sugli africani. A 37 anni il commendatore emiliano parteciperà alla sua quarta Olimpiade (la terza su strada, ad Atlanta gareggiò in pista) tentando di fare come Abebe Bikila e Waldemar Cierpinski, che nel 1964 e nel 1980 succedettero a se stessi avendo già vinto l'etiope scalo a Roma '60 ed il tedesco dell'est a Montreal '76.



Stefano Baldini

Sfida impossibile o proposito realistico? Baldini dà l'impressione di propendere per la prima ipotesi e fa quindi professione di modestia («a Pechino la cosa più importante è esserci»), un po' per scaramanzia ma molto «perché l'infortunio riportato in aprile alla maratona di Londra, una microfrattura alla tibia, mi ha costretto a stare fermo per trenta giorni complicando i miei piani di allenamento. Rispetto al solito, più che

una corsa ho fatto una lunga rincorsa».

Per rifinire la preparazione è andato, come fa spesso prima degli appuntamenti importanti, in altura a St. Moritz e ora si sente pronto per la grande avventura. «La gente mi chiede di rivincere - dice Baldini - ma io sono realista e dico che da me ci si deve attendere una prestazione dignitosa. Attualmente i cinque-sei favoriti della maratona olimpica sono avanti a me, e dico di fare attenzione in particolare al trio del Kenya. Questo paese ha grandi tradizioni nella corsa, ma non ha mai vinto l'oro olimpico della maratona. Credo che adesso, anche per la legge dei grandi numeri, sia arrivato per loro il momento d'infrangere questo tabù».

Nemmeno lo smog sembra poter fermare i keniani, eppure si tratta di uno dei problemi più difficili da superare, per chi, come maratoneti e ciclisti, fa sport di resistenza all'aria aperta. «L'inquinamento atmosferico di Pechino - spiega Baldini - può rivelarsi un grande problema per chi ha problemi di respirazione come Gebrselassie, che soffre d'asma. Infatti il grande etiope non sarà in gara nella maratona. In realtà credo che per noi maratoneti le difficoltà maggiori nella gara olimpica ce le creeranno caldo e umidità, che potrebbero risultare fattori determinanti». Per evitare quest'insidia, e quindi preservare energie in vista delle Olimpiadi, Baldini l'anno scorso aveva saltato i Mondiali di Osaka, dove c'erano condizioni climatiche simili a quelle di Pechino. «Ma con il senno di poi, forse avrei potuto partecipare. Ora comunque ho le energie per cercare di concretizzare questo grande sogno: l'11 agosto parto per la Cina e vediamo che succede».



Valentina Turisini



Giovanna Micol

INIZIATIVA DEL SETTIMANALE «GRAZIA»

Turisini e Micol modelle per un giorno

Le due triestine fra i 19 azzurri a cinque cerchi coinvolti nel servizio

TRIESTE Valentina Turisini e Giovanna Micol modelle per un giorno.

In attesa di giocarsi le loro chance da medaglia a Pechino, rispettivamente nel tiro a segno e nella vela, le due triestine sono state inserite nel gruppo di 19 azzurri che hanno posato come modelli per il settimanale «Grazia». Il nuovo numero, con il servizio in questione, sarà in edicola oggi stesso.

La Turisini, medaglia d'argento di Atene 2004, è stata fotografata mentre, appoggiata a una Vespa di colore azzurro molto chiaro, indossa un

trench impermeabile di taglio maschile sopra a un miniabito in jersey. L'immagine è completata da collant dalle sfumature verdi e scarpe con il tacco bianche, oltre che dal sorriso della stessa Valentina.

Dal canto suo, la Micol è stata immortalata in una posa volutamente seria, con le braccia conserte. Ad avvolgerla ecco un abito blu in cashmere, con scollo rotondo e bande trasparenti in seta. Sulle spalle un cardigan in lana e lurex e a chiudere dei collant neri e scarpe rosa con un simpatico fiocco.

Per il settimanale diretto da Vera Montanari si sono calati nei panni di autentici modelli anche i tuffatori Tania Cagnotto e Francesco Dell'Uomo, la surfista Alessandra Sensi, la ciclista Vera Carrara, le pallavoliste Taismary Aguero e Martina Guiggi, la nuotatrice Federica Pellegrini, la fioretta Valentina Vezzali, il saltatore Andrew Howe, i ginnasti Igor Cassina e Lia Parolari, la lanciaia Silvia Salis, il marciatore Alex Schwarzer, la canoista Alessandra Galio, e infine, Natalia Valeeva, che sarà impegnata nel tiro con l'arco. (m.u.)



Cuore Sportivo

Offerte così capitanano solo ogni 4 anni!

Alfa 159 1.9 MJT Sport Wagon

a partire da **25.900,00 Euro**
con polizza RCA in omaggio

SCONTO -15%

VUOI FARE IL PIENO A MENO DI METÀ PREZZO?
Chiedi un preventivo gratuito per il montaggio di un impianto a GPL.





Altre offerte vincenti

- **Alfa 147** 1.6 16v Progression 3 porte
NUOVA 14.100,00 Euro **SCONTO -22%**
- **Alfa GT** 1.9 MJT 150cv Progression
NUOVA 25.500,00 Euro **SCONTO -12%**
- **Alfa 159** 1.8 Sport Wagon Progression con impianto GPL
Km 0 24.800,00 Euro **SCONTO -19%**
- **Alfa 159** 1.9 MJT 150cv Sport Wagon Distinctive
Km 0 28.550,00 Euro **SCONTO -17%**
- **Alfa 159 Q4** 2.4 MJT 200cv S.W. Distinctive - Anno novembre 2007 - Km 8.500
35.100,00 Euro **SCONTO -17%**
- **Alfa 147** 1.9 MJT 120cv Progression 5 porte
Km 0 17.150,00 Euro **SCONTO -25%**
- **Alfa 147** 1.6 120cv Progression 5 porte
AZIENDALE 22.500 Km 12.900,00 Euro **SCONTO -37%**

L'immagine della vettura è indicativa del modello e non rappresenta una proposta di vendita.

Esempio: Alfa 159 1.9 MJT Sport Wagon Progression - Prezzo di listino Euro 29.800,00 (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale in caso di rottamazione di qualsiasi veicolo Euro 25.900,00 (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - 70 rate da Euro 335,00, Tan 7,85%, Tang 8,50, compressore di copertura Credito Protetto e Polizza Incendio, Furto, Altri Vantaggi, Eventi Atmosferici. Salvo approvazione finanziaria. Il finanziamento da diritto all'immagine di una polizza RCA valida fino al 30 aprile 2009, spese di apertura pratica € 250,00. - Offerta valida fino al 31/08/08 su un numero limitato di vetture in pronta consegna. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (l/100 km) 120 CV - 8,9 (l/100 km) 150 CV - 211 (l/100 km) 120 CV - 211 (l/100 km) 150 CV. Emissioni CO2 (g/km): 153 (l/100 km) 120 CV - 211 (l/100 km) 150 CV. Emissioni CO2 (g/km): 153 (l/100 km) 120 CV - 211 (l/100 km) 150 CV. Emissioni CO2 (g/km): 153 (l/100 km) 120 CV - 211 (l/100 km) 150 CV.

LUCIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE ALFA ROMEO PER TRIESTE E GORIZIA

TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

ADARTE	CALENDARIO DELLE GARE																							
	AGOSTO 2008																							
	LEGENDA Gare Finali * Riserva																							
	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	TITOLI				
	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24					
► Cerimonia di apertura																								
► Cerimonia di chiusura																								
► Atletica leggera										2	4	6	6	5	3	6	7	7	1	47				
► Canottaggio										R	7	7								14				
► Badminton										1	2	2								5				
► Baseball												R				R		1		1				
► Basket																		1	1	2				
► Boxe																		5	6	11				
► Canoa / kayak - Flatwater																	6	6		12				
► Canoa / kayak - Slalom							2		2											4				
► Ciclismo su pista										1	3	1	2	3						10				
► Ciclismo su strada				1	1			2												4				
► Ciclismo con Mountain bike																	1	1		2				
► Ciclismo con BMX																2				2				
► Equitazione - Jumping													1	R			1	R	R	2				
► Equitazione - Dressage																				2				
► Equitazione - Eventi							2													2				
► Scherma				1	1	1	1	2	1	1	1	1								10				
► Calcio																		1		2				
► Ginnastica artistica							1	1	1	1		4	3	3	G					14				
► Ginnastica - Trampolino													1	1						2				
► Ginnastica ritmica																		1	1	2				
► Sollevamento Pesi				1	2	2	2	2		2	1	1	1	1						15				
► Pallamano																		1	1	2				
► Hockey																	1	1		2				
► Judo				2	2	2	2	2	2											14				
► Wrestling - greco-romana							2	2	3											7				
► Wrestling - Freestyle											2	2		2	2	3				11				
► Nuoto					4	4	4	4	4	4	4	4			1	1				34				
► Nuoto - Syn. nuoto															1			1		2				
► Nuoto - Apnea				1	1	1	1					1		1		1		1		8				
► Nuoto - Acqua-polo																1			1	2				
► Pentathlon moderno																1	1			2				
► Softball														R		1				1				
► Taekwondo															2	2	2	2		8				
► Tennis											2	2								4				
► Ping pong												1	1				1	1		4				
► Tiro a segno				2	2	2	2	1	2	1	2	1								15				
► Tiro con l'arco					1	1			1	1										4				
► Triathlon													1	1						2				
► Vela											2	1	2	2	2	2	R	R	R	11				
► Pallavolo																		1	1	2				
► Beach Volley																1	1			2				
► TITOLI				7	14	13	19	17	17	16	30	34	18	20	11	23	20	31	12	302				

MICRA

WAVE

CON NISSAN MICRA È TUTTO DI SERIE

A € 9.990*

a tasso zero e anticipo zero**

• Radio con ingresso mp3

• Avvisatore acustico di velocità

• Clima

• Vivavoce Bluetooth®

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA

Finanziaria 2008. ** Es. di finanziamento: anticipo 0, importo finanziato € 10.000, 24 rate da € 424,24. Life inclusa. TAN 0%, TAEG 2,74%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/2008. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO₂: da 120 a 163 g/km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 km (ciclo combinato).

NISSAN

SHIFT_city life

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118 • MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30

GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3^a Armata, 95 • CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni 124	43 estrazioni 30
45 estrazioni 79	7 estrazioni 28
23 estrazioni 6	79 estrazioni 28
27 estrazioni 59	2 estrazioni 26
5 estrazioni 48	30 estrazioni 26
83 estrazioni 42	89 estrazioni 26
76 estrazioni 41	62 estrazioni 23
36 estrazioni 40	10 estrazioni 22
29 estrazioni 37	3 estrazioni 21
73 estrazioni 31	50 estrazioni 21



Numeri in massimo ritardo

BARI <i>ritardi</i>	41 118	17 104	5 91	21 82	16 68
CAGLIARI <i>ritardi</i>	70 54	85 53	37 47	11 43	40 41
FIRENZE <i>ritardi</i>	21 132	23 70	59 60	34 60	19 5
GENOVA <i>ritardi</i>	26 6	10 54	29 50	75 49	15 40
MILANO <i>ritardi</i>	49 77	61 62	19 57	1 55	43 51
NAPOLI <i>ritardi</i>	86 72	10 64	28 63	62 61	74 57
PALERMO <i>ritardi</i>	82 87	70 78	5 66	83 59	37 57
ROMA <i>ritardi</i>	79 106	76 64	83 56	3 52	75 52
TORINO <i>ritardi</i>	71 75	35 62	29 59	45 54	41 51
VENEZIA <i>ritardi</i>	63 70	74 68	43 58	77 53	70 51
TUTTE <i>ritardi</i>	64 6	34 6	23 6	78 5	24 4

Super Enalotto

Concorso
del 5/8/2008

COLONNA

A **B**

4 **45**

5 **51**

23 **62**

24 **65**

27 **76**

36 **83**

Jackpot
€ **42.500.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-21-16, le quartine 7-17-71-73 e 16-36-46-76 e le terzine 5-7-17 e 41-56-65.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-27-34-37 e 1-40-70-80, i ritardatari 70-85-37-11-40 e la terzina 1-10-11. Ricordiamo inoltre che l'ambo 45-64 non esce da 3316 estrazioni.

FIRENZE. Per ambo e terno i

massimi ritardatari 21-23-34-59-19 e le quartine 4-11-17-21 e 12-21-23-32. L'ambo 10-11 manca da 3174 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno indichiamo in modo particolare le quartine 26-62-64-72 e 13-33-35-53, i ritardatari 26-10-29-75-15, in particolare l'ambo 10-26. La quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 345 estrazioni. L'ambo 23-26 non esce da 3186 estrazioni.

MILANO. Consigliamo per ambo

e terno le quartine 1-13-31-33, 1-10-12-21 e i ritardatari 49-61-19-1-43, in particolare l'ambo 19-49. Per ambo 19-29-49-79. L'ambo 9-22 non esce da 3278 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea consigliamo per ambo e terno i ritardatari 86-10-28-62-74 e le quartine 2-8-28-82 e 3-6-30-86. L'ambo 5-51 manca da 3182 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-70-5-83-37, le quartine 19-49-37-47 e 73-74-82-84. Per ambo

1-13-31. L'ambo 10-36 non esce da 3719 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale, consigliamo per ambo e terno i ritardatari 79-76-83-75-3, in particolare la terzina 75-76-79 e le quartine 62-65-67-69, 56-57-65-75. Valido l'ambo 9-79.

TORINO. Consigliamo in modo particolare per ambo e terno i ritardatari 71-35-29-45-41 e le quartine 4-14-41-71 e 18-78-81-87, per ambo 7-17-77 e 3-13-31.

VENEZIA. Per ambo e terno suggeriamo in particolare le quartine 7-70-74-77, 35-65-73-83, i ritardatari 63-74-43-77-70 e le terzine 14-44-74 e 5-65-85. L'ambo 10-63 non esce da 2062 estrazioni.

A tutte l'ambo 25-52

La Smorfia

Il fatto del giorno

Ferrari tradita a tre giri dalla vittoria. 3-24-33-59



TRIESTE
Trotto
Ipp. Montebello
Premio India
Euro 9.130,00
mt. 1660
Martedì
5 agosto
ore 19.30
Tris n. 727

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) EMBER	1660	R. De Rosa	★★
2) GOHLEM BLITZ	"	J. Benfenati	★★
3) GIOSUEGAL	"	V. Martellini	★★★
4) GORI DEL RIO	"	P. Carazza	★★
5) ERROL	"	M. Volpato	★★★
6) GIULIETTA TEAM	"	A. Gamboz	★★★
7) DADO STRONG	"	M. Galeazzi	★★★
8) CANNONE CAF	"	M. Tonietto	★★★★
9) DECRETO SPORT	"	E. Pouch	★★★
10) FIVE O'CLOCK BI	"	P. Bezzecchi	★★★★
11) GIRDAN	"	D. Del Cielo	★★★
12) FIRENZE ING	"	R. Totaro	★★★
13) EXPRESS RIDE LG	"	C. Nardo	★★★
14) CARPINO HOLZ	"	R. Destro Jr	★★★★
15) EVERGREEN STAR	"	E. Montagna	★★★★
16) ERINNI	"	E. Cossar	★★★★
17) FALCONE ROB	"	M. Favaron	★★★★

8) Cannone Caf, 10) Five O'Clok Bi, 14) Carpino Holz, 15) Evergreen Star, 16) Erinni, 17) Falcone Rob

I NOSTRI
FAVORITI



CESENA
Trotto
Ipp. Montebello
Premio Prestitempo
Gruppo Deutschebank
Euro 22.60,00
metri 1.660
Martedì
5 agosto
ore 22.30
Tris n. 728

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FEDE BLUE	1.660	G. Amadei	★★★★
2) EDMUNDO ZN	"	L. Farolfi	★★★★
3) GERARD FLY JET	"	M. Di Nicola	★★★
4) FLAMBARD D'ETE	"	V. Dell'Annunziata	★★★
5) ELETTRICO	"	I. Guasti	★★
6) FUXIA BRE	"	E. Vairani	★★
7) BORIS GIL	"	V. Ballardini	★★★★
8) CONCORD ROC	"	M. Cagnoni	★★★★
9) GAIDA	"	A. Gocciadoro	★★★
10) FAMOSO JET	"	A. Buzzitta	★★★
11) FELIPE BI	"	G. D'Ambruoso	★★★★
12) GIG CODE	"	F. Ciulla	★★★
13) GERRY DIAMOND	"	S. Capenti	★★
14) GIRL ACTION BLUE	"	M. Mangiapane	★★
15) GERUS ROB	"	M. Cheli	★★
16) ETNA FONT	"	P. Gubellini	★★★
17) GETAWAY GRIF	"	A. Lombardo	★★★
18) GABELLA DJ	"	R. Vecchione	★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

1) Fede Blue, 2) Edmundo Zn, 7) Boris Gil, 8) Concord Roc, 11) Felipe Bi, 18) Gabella Dj

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 4,90 ciascuno
1° volume solo € 1,00

ogni venerdì

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una cartellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

ogni sabato

GIALLI & MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

€ 6,90 ciascuno

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile sull'arco alpino e prealpino con precipitazioni, sul Triveneto specie nel pomeriggio; cielo sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo formazione di addensamenti sulle aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti nuvolosi sui settori tirrenici.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 23,8

max. 29

Umidità

67%

Vento

12 km/h da W

Pressione

in diminuzione

1013,2

MONFALCONE

Temperatura

min. 20,9

max. 32,4

Umidità

56%

Vento

2,6 km/h da S-W

GORIZIA

Temperatura

min. 20,3

max. 31,7

Umidità

53%

Vento

11 km/h da S-W

GRADO

Temperatura

min. 23,4

max. 29,7

Umidità

72%

Vento

10 km/h da S-W

CERVIGNANO

Temperatura

min. 20,1

max. 31,3

Umidità

53%

Vento

2,4 km/h da S

UDINE

Temperatura

min. 20,6

max. 30,2

Umidità

69%

Vento

4 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. 21,4

max. 31,4

Umidità

52%

Vento

2 km/h da S-W

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente molto nuvoloso con precipitazioni, anche a carattere temporalesco, specie sulle aree alpine e prealpine; graduale miglioramento nel tardo pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso ovunque con addensamenti a evoluzione diurna in formazione sull'appennino calabro-lucano.

■ IN ITALIA		
ALGERO	17	30
ANCONA	20	33
AOSTA	13	30
BARI	21	32
BOLOGNA	23	34
BOLZANO	19	28
BRESCIA	22	30
CAGLIARI	21	31
CAMPOBASSO	23	32
CATANIA	18	31
FIRENZE	19	33
GENOVA	23	27
IMPERIA	22	27
L'AQUILA	14	28
MESSINA	26	31
MILANO	22	29
NAPOLI	23	30
PALERMO	22	29
PERUGIA	17	33
PESCARA	19	32
PISA	20	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	26	33
ROMA	19	33
TORINO	20	29
TREVISO	23	33
VENEZIA	22	20
VERONA	22	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile con possibili rovesci e temporali sparsi, più probabili la notte e il primo mattino su pianura e costa e dal pomeriggio sui monti. Su pianura e costa al mattino soffierà Bora moderata che renderà l'aria più secca rispetto a lunedì.

	Pianura	Costa
T min (°C)	20/22	22/25
T max (°C)	29/32	29/32
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	13	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con Bora moderata che manterrà l'aria piuttosto secca. In montagna variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale pomeridiano, più probabile sulle Alpi.

	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	22/25
T max (°C)	29/32	29/32
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	12	

OGGI IN EUROPA

Nuclei di aria fredda atlantica si muoveranno da ovest verso est attraverso l'Europa centrale e Settentrionale, sospinti dalla circolazione ciclonica imposta dall'area depressionaria con centro sul Baltico. Un vasto sistema frontale atlantico, muovendosi lungo i margini settentrionali dell'Anticiclone delle Azzorre raggiungerà invece con la sua parte più avanzata il bordo sud-occidentale del continente.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	27,0	5 nodi O-S-O	13.12 +45	6.46 -50
MONFALCONE	quasi calmo	26,7	5 nodi S-O	13.17 +45	6.51 -50
GRADO	poco mosso	27,1	5 nodi S-O	13.37 +40	6.11 -45
PIRANO	poco mosso	27,2	6 nodi O-S-O	13.07 +45	6.41 -50

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO		
	MIN.	MAX.
ALGERI	19	32
AMSTERDAM	16	21
ATENE	21	32
BARCELLONA	22	28
BELGRADO	20	32
BERLINO	18	26
BONN	16	24
BRUXELLES	16	23
BUCAREST	15	32
COPENHAGEN	17	25
FRANCOFORTE	17	28
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	12	15
IL CAIRO	24	35
ISTANBUL	22	28
KLAGENFURT	15	29
LISBONA	19	33
LONDRA	12	22
LUBIANA	16	29
MADRID	20	38
MALTA	23	33
MONACO	19	28
MOSCA	16	19
NEW YORK	20	30
NIZZA	22	28
OSLO	13	18
PARIGI	17	26
PRAGA	17	26
SALISBURGO	14	26
SOFIA	13	29
STOCOLMA	12	23
TUNISI	23	34
VARSAVIA	15	27
VIENNA	18	29
ZAGABRIA	17	31
ZURIGO	16	27

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi più utili. Un invito.

TORO

21/4 - 20/5

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Prontezza.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non perdetevi le buone occasioni.

CANCRO

21/6 - 22/7

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.

LEONE

23/7 - 22/8

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

VERGINE

23/8 - 22/9

Avrete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato raggiungerete l'armonia più totale. Relax.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante...

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera cercate di frequentare persone simpatiche e stimolanti.

PESCI

19/2 - 20/3

Avete idee molto chiare per affrontare bene i vari problemi ed impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchiere che potrebbero solo danneggiarvi.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5		6	7	8	9	10
11							12				
13				14		15			16		
17				18	19		20				
21			22						23		
24			25								
26				27					28		
29			30					31			
		32							33		
34	35								36	37	
38			39					40			
41								42			

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA

(2,1;6=4,5)

Scelse. Otando

LUCCHETTO (5/7-8)

Le «ragazze» lasciano il protettore

In fin dei conti, quando sono uscite, lui che a quel «pozzo» aveva spesso attinto, riflettendoci bene ha realizzato che «c'est l'argent!» quel che ha sempre contato.

Baccio

ORIZZONTALI:

1 Come le auto lasciate in sosta - 11 Città dell'Etiopia - 12 Gioca il derby con il Milan - 13 Un gioco con le schedine - 15 Sigla di Bologna - 16 La sacerdotessa che amò Leandro - 17 Ci fu anche quella del ferro - 18 Un film di Fellini - 21 In mezzo al corteo - 22 Disse «Vae victis!» - 23 Antico due - 24 Simbolo del nichel - 25 Il nome della Crippa - 26 Prega a Maria - 27 Il pittore Uccello - 28 Anno Domini - 29 Articolo per scolaro - 30 Valdarno in provincia di Firenze - 32 Come la lingua del maldicente - 34 Può essere corallina - 36 Siede sul trono - 38 Racconto alla fine - 39 Un recipiente di terracotta - 40 L'attore Cruise - 41 Lo Stato con Bombay - 42 Morì in Croce.

VERTICALI:

1 Son portati... a fare concessioni - 2 Può esserlo un figlio - 3 Maria Teresa in tv - 4 Club Alpino Italiano - 5 Il fidanzato... lasciato - 6 Quotidiana - 7 Preposizione semplice - 8 Miscredente - 9 Si usa in cucina - 10 Istigò la figlia Salomè - 14 Taf-feruglio - 15 Treccia con le giberne - 19 Ha sempre il suo rovescio - 20 C'è anche quella vertebrale - 22 Iniziali di Mussolini - 30 Alberi d'alto fusto - 31 L'extraterrestre di Spielberg - 32 Sigla di Torino - 33 Il dio greco dell'amore - 35 Preposizione semplice - 37 Struzzo australiano - 40 Si beve alle 17.

LE SOLUZIONI DI IERI

Peggiorativo: ADDIO, ADIACCIIO.

Anagramma: IL PIANOFORTE = ALPINO FERITO.

C	A	M	E	R	I	G	O	R	E
H	E	C	A	M	E	O	T	A	R
I	N	V	O	I	N	C	O	M	O
O	B	S	T	E	N	T	A	T	A
S	C	A	N	D	I	N	A	V	I
C	O	N	T	A	G	I	R	I	A
O	B	S	T	I	T	A	R	I	A
S	A	N	I	T	A	R	I	C	S
P	E	L	O	A	T	E	N	P	A
I	O	A	R	E	T	A	R	A	
A	L	M	A	V	A	L	E	R	S
T	I	A	M	M	I	F	E	R	A

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste

Filiale di Udine

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Filiale di Gorizia

Filiale di Monfalcone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Programma Estate **Torri08**



Oggi

Torneo di Scacchi



Dal 7 al 9 agosto

Tornei sul tetto:

Calcio saponato, Beach Volley,

Ping Pong, Calcio Balilla

Premi per tutti i partecipanti.



Orari Negozi
 Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 - da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00
 Domenica dalle 10.00 alle 21.00
 Area divertimento e ristorazione
 tutti i giorni aperto fino alle 24.00 - Venerdì e Sabato aperto fino all'1.00
Baby Area
 da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00
 Sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.00
 Domenica 15.30 alle 20.00
 Cinema Multisala

www.torrideuropa.com

**Domenica
sempre aperto**

COOP

DEM

McDonald's

PIAZZA ITALIA

self PAUSE
ristoranti



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLO

Media World

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI